COPERTINA n°8 2000 16-05-2006 14-16 Pagina 1

solo 3.000 Lire

n.8 17 Maggio - 30 Maggio 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Un computer per chi studia

> Agevolazioni all'acquisto e la Patente europea del pc p14

In vacanza con Internet

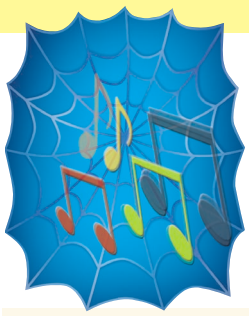
> Il mondo a portata di mouse: viaggi, guide e itinerari p64

Portatili a confronto

> *Otto modelli per lavorare dovunque in libertà* p28

Il disco fisso

> Come migliorare a costo zero le prestazioni e l'affidabilità p38



Musica MP3

> Provati cinque lettori MP3 p34

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> Organizzare le liste dei brani musicali
> Imparare a installare una scheda
> Excel: riferimenti di cella assoluti e relativi
> Aggiungere un salvaschermo
> Stampare le etichette
> Impostare la pagina per la stampa
> I comandi per sistemare al meglio il monitor p43

il pc in officina

i **consigli** *e i* **migliori** ***prodotti*** *per la* **manutenzione** *del* **computer** p78

Hewlett-Packard DeskJet 950C
qualità e affidabilità a colori p20

CD Label
creare le etichette per i CD p84

Casio Cassiopeia
un computer nel palmo della mano p18

AND Route 2000 Mondo
strade senza segreti p25

vnu

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 Sommario.imp 08-06-2006 16*53 Pagina 3

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

A ogni studente **il suo PC**

pag. 14

State per iscrivere i vostri figli alle scuole superiori? Ecco il momento giusto per pensare a comprar loro un personal computer. E magari invitarli a prendere la patente per "guidarlo".

Sulle ali **della libertà**

Se proprio dobbiamo lavorare, facciamolo almeno dove più ci aggrada… Un'ottima ragione per scegliere un ottimo computer portatile. Noi ne abbiamo provati otto.

pag. 28

Il **mondo** a portata di **mouse**

pag. 64

Le giornate si allungano e il termometro sale. Tempo di pensare alle vacanze, magari facendosi dare una mano dal Web. Computer Idea vi offre qualche suggerimento…

L'officina **del PC**

Il vostro computer fa le bizze? Imparate a prevenire e risolvere i problemi del sistema operativo e del disco fisso con i migliori software di manutenzione.

pag. 78

> Passo a passo

> Organizzare le liste dei brani musicali I
> Installare una scheda III
> Riferimenti di cella assoluti e relativi VI
> Come aggiungere un salvaschermo VIII
> Etichette, che fatica! IX
> Monitor amico XII
> Impostare la pagina per la stampa XIV
> Piccoli passi XVI

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Reportage
> Un maggiordomo a batteria 12

Vediamoci chiaro
> A ogni studente il suo PC 14

Nuovi prodotti
> Casio Cassiopeia E-105I
Il palmare che vorrei 18
> HP DeskJet 950C
La tecnologia dei colori 20
> ATI Rage Fury Maxx
Due al prezzo di uno 22
> Athena Maxima Station
È tutta questione di memoria 24
> AND Route 2000
Tutte le strade del mondo 25

I rompi scatole
> Stampanti a getto d'inchiostro 26

A confronto
> Computer portatili
Sulle ali della libertà 28
> Lettori MP3
Musica sempre con voi 34

L'esperto
> Lavori in corso 38

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 60

Internet
> Vacanze on-line
Il mondo a portata di mouse 64
> Posta elettronica
La rubrica degli indirizzi 70
> Chat line
Una chat da professionisti 72
> Il mio sito 74
> Navigando 76
> Eventi in rete 77

Software
> Software di manutenzione
L'officina del PC 78
> Questo l'ho fatto io! 84
> W la matematica!
Matematica che problema! 86
> Win Doremi
Piccoli Mozart crescono 87

Tempo libero
> Il segreto di Laura 88
> Planescape Torment 89
> Tzar-The Burden of the Crow 90
> Virtual Skipper 91
> Trucchi e astuzie 92
> Attualità 95

Shopping
> Oggetti del desiderio 97

4-5 Lettere & colophoncorr.imp 14-02-2006 16*05 Pagina 4

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** - Responsabile • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Roberto Bonin, Matteo Camisasca, Annalisa Casali, Maria Rosa Cirimbelli, Fabio Giacomini, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Bianca Modigliani, Mimmo Nocera, Marco Novelli, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Mattia Ravanelli, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Vladimir Trinastich, Simone Soletta, Elena Sperelli, Giulio Tentardini, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi,
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Image Bank Illustrazioni
Grazia Neri Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Fabio Boari Foto di copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione
Ufficio Traffico tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Coordinamento Editoriale

Pubblicità
Silvio Simontacchi Sales Manager • silvio.simontacchi@jackson.it
Stefania Arnaldi Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd - Mr Cristophe Labedan
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: 44 171 316 9638 • Fax: 44 171 316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: 415 249 1620 • Fax: 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Wisse Hettinga Manager tel. +44/171/3169628

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel tel. +44/171/3169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel. 039-206860 Fax 039-206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 50.000/€ 25,82
Abbonamento per l'estero: ITL 100.000/€ 51,65
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Tiratura del presente numero: 280.000 copie
Il Gruppo Editoriale Jackson è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Amsterdam – Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambe due parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

posta > le vostre lettere

Sì. Sono un lettore amareggiato e deluso. Ho acquistato il primo numero della rivista l'ho propagandata come fossi un azionista. Ero entusiasta tanto da abbonarmi senza aspettare un istante. Ho versato senza battere ciglio le cinquantamila lire richieste. Poi il vuoto, il silenzio. Al Futurshow di Bologna scopro che l'abbonamento lo davano a quarantamila lire. E lì ho esclamato "Ma Va!?? Costa meno!!". La delusione riguarda anche i numeri di aprile: "Dove sono? Arriveranno forse a maggio?" Spero solo che arrivi prima o poi un numero che non abbia già acquistato in edicola. E spero che la rivista continui a piacermi.

Mario Molinari, Bologna :-)

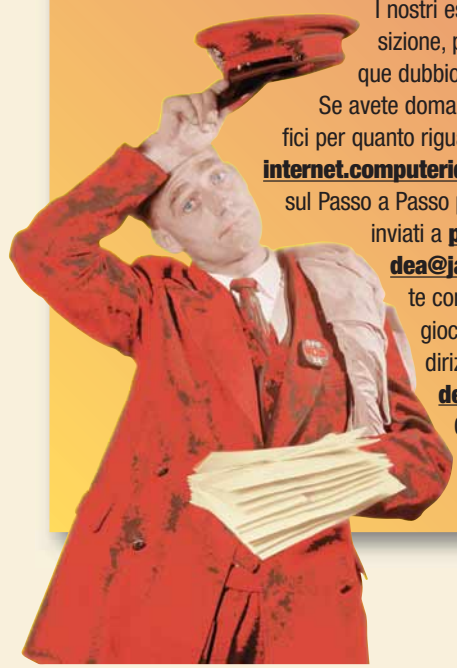
Caro Mario,
facciamo il possibile per essere puntualissimi, in modo che gli abbonati abbiano la rivista a casa lo stesso giorno di uscita in edicola. Facciamo anche il possibile per continuare a piacere ai nostri lettori e qui speriamo di aver ottenuto qualche risultato in più. Potremmo cercare giustificazioni scaricando la responsabilità sulle Poste, ma preferiamo semplicemente scusarci con quanti hanno riscontrato disservizi e assicurarli che stiamo provvedendo a risolvere gli inconvenienti che ci sono stati segnalati. Sappi comunque che le Poste non ci hanno aiutato…

Cara redazione,
sto gustando la vostra rivista dal primo numero. È un aiuto concreto! Volevo chiedervi un suggerimento riguardo le cartucce d'inchiostro per la mia stampante: ho una Canon BJC 1000. Una cartuccia nuova costa 42.000 lire. Ho la possibilità di ricomprarle rigenerate a un prezzo inferiore. Sapreste dirmi se c'è e quanto costa un metodo per ricaricarle in casa? Fermo restando la qualità inferiore di stampa, ci sono altre controindicazioni?
Ciao e grazie di tutto!

Gaspare Biagiotti, Coreno Ausonio, FR

Caro Gaspare,
molti lettori hanno notato che, alla diminuzione del prezzo delle stampanti, non corrisponde un uguale

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.



I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**… Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lettere & colophoncorr.imp 14-02-2006 16*05 Pagina 5

In primo piano

Mi dispiace, ma penso che Microsoft possieda il monopolio perché gli altri concorrenti non sono alla sua altezza. Qual è un altro sistema operativo che eguagli Windows?

Forcelux

Capita a fagiolo la lettera di Forcelux, proprio mentre Microsoft è nell'occhio del ciclone per la condanna dei tribunali americani che ha inchiodato la società di Bill Gates alle accuse di monopolio e concorrenza sleale. Anche noi siamo convinti che alla base del successo di Windows non ci sia solo un buon marketing o una discutibile strategia commerciale (che, peraltro, si fanno entrambi sentire). Però vorremmo sapere come la pensano gli altri lettori. Per esempio: chi usa Windows, lo fa perché non sa dove trovare una alternativa? Avete mai provato un altro sistema operativo? Avete sentito parlare di Linux? Siamo interessati alle vostre opinioni, dato che, monopoli a parte, siamo ancora noi utilizzatori a fare la "fortuna" dei vari programmi. Dovremmo tutti diventare solo un poco più critici e chiedere qualcosa in più ai produttori di software dato che si fanno pagare "profumatamente" per il loro prodotti.

abbassamento dei prezzi del materiale di consumo, primi fra tutti quelli delle cartucce di inchiostro. Rigenerare le cartucce secondo noi è un'ottima idea, sia perché permette di risparmiare, sia perché permette di avere un' ulteriore attenzione per l'ambiente in cui viviamo. Ovviamente le cartucce rigenerate non sono garantite dal produttore che, anzi, ne sconsiglia l'uso, ma godono comunque della garanzia dell'azienda che le rigenera. Non abbiamo mai sentito parlare di danni causati da questo procedimento, ma la qualità di stampa, come dici tu, può risultare inferiore. È possibile rigenerare le cartucce anche in casa, attraverso semplici "kit di ricarica". Fra le aziende produttrici ti segnaliamo Pelikan, che produce ricaricatori domestici anche per le cartucce Canon. Puoi vedere l'elenco dei prodotti all'indirizzo www.pelikan-hardcopy.com/ital.

Gentile redazione,
sono uno studente di 15 anni di un istituto tecnico industriale di Messina. La scuola che frequento, grande e magnifica, è molto difficile dal punto di vista didattico tanto è vero che c'è un corso speciale (dove sono io) chiamato "liceo tecnico", con programmi diversi. In questo corso, a differenza degli altri, si fanno due ore settimanali di informatica. Quando ho comprato il 1° numero ho visto la rubrica Passo a passo, i glossari e tante altre cose con contenuto uguale al programma che avevo da studiare. Mi sono messo così a studiare e nello stesso tempo a leggere la rivista, acquisendo concetti e definizioni che nell'ultima interrogazione mi hanno fatto prendere un bel voto (8). La prof. insospettita del mio aumentato profitto, mi ha chiesto dove avessi studiato. Dopo aver saputo che avevo studiato su una "rivista" mi ha chiesto di vederla e affascinata dalla grafica e dal contenuto, ha fatto fare le fotocopie a tutta la classe. Risultato: il profitto generale è aumentato del 100% (la prof. era quasi commossa). Vi ringrazio di aver fatto acquisire a me e ai miei amici un linguaggio adeguato. Spero che quest'esempio valga per le altre scuole. A nome della mia classe vi porgo i miei più calorosi saluti e ringraziamenti.

Alessio, II° A, Messina

Caro Alessio,
il complimento più bello per noi della redazione l'ottimo voto che hai saputo meritarti. Continua così, ma non dimenticare di studiare anche le altre materie, magari con l'ausilio del computer. Da parte nostra cercheremo di fornire a te e ai tuoi compagni, sempre nuovi spunti di apprendimento, cercando di accontentare anche gli altri tuoi docenti.
A presto, grazie e in bocca al lupo.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Non aprite quel **messaggio!**

I love you, ti amo. Altro che dichiarazione di un innamorato. L'autore o l'autrice del messaggio di posta elettronica "I love you" che ha girato il mondo bloccando milioni di computer è proprio un verme, come il nome "worm" con cui in gergo tecnico si chiamano i virus di quel tipo. I danni che provoca il virus e le precauzioni per difendersene le trovate a pagina 10. Precauzioni che in fondo si riassumono così: non aprite quel messaggio.
Bella forza, direte voi. Adesso è facile perché si sa che quel messaggio è fasullo, crea danni e si riproduce provocando altri disastri, ma quando il virus non si è ancora propagato, quando l'allarme non è ancora stato lanciato, quando l'epidemia non è ancora scoppiata, cosa si fa? Come ci si può difendere?
Qualche precauzione si può comunque prendere: innanzitutto, installate un valido programma antivirus, come quelli presentati in Computer Idea n°2, e aggiornatelo periodicamente; in secondo luogo, diffidate dei messaggi che vi vengono inviati da persone sconosciute allo stesso modo con cui diffidereste di un estraneo che vi fermi per strada dichiarandosi perdutamente innamorato di voi; infine, siate prudenti anche con i messaggi che vi vengono inviati da amici, conoscenti, colleghi, persone con cui avete rapporti di lavoro. Perché mai il direttore di quel delizioso alberghetto greco, con cui l'estate scorsa avete litigato perché la camera invece di avere la vista sul mare guardava sul parcheggio, dovrebbe farsi vivo dopo un anno per dirvi "I love you"?

Claudio De Falco
claudio.defalco@jackson.it

Errata Corrige

Le foto comparse sul Reportage del numero 5 di Computer Idea, "Prendiamoci un Cybercafé", si riferiscono al Virtualia CyberCafé di Via Pastrengo 68, Moncalieri (TO). Sono state realizzate dal signor D'Ottavio e sono di proprietà del signor Cassardo. Ci scusiamo per l'inconveniente.

6-10 newscorr.imp 14-02-2006 16*03 Pagina 6

L'importanza della *memoria*

MILANO - L'elenco dei deportati italiani (8.002), morti nel campo di concentramento nazista di Mauthausen, come primo passo di un'operazione che porterà alla pubblicazione dei nomi dei 40.000 italiani uccisi nei campi di sterminio nazisti. Questa riproduzione storica, curata dall'Aned, l'Associazione Nazionale Ex Deportati, sarà visibile sulla pagina Web www.deportati.it. Il sito offre già una vastissima serie di link informativi, dalla documentazione fotografica, alla filmografia, fino agli studi e alla bibliografia della deportazione. Tra i più assidui visitatori della pagina Web, oltre agli italiani, ci sono svizzeri, tedeschi e austriaci. Deportati.it è curato e allestito da un gruppo di volontari e ospitato gratuitamente da Agorà. "Perché dare un nome alle vittime dello sterminio nazista - parafrasando la presentazione al sito - impedire che il loro sterminio venga dimenticato e tenere viva la memoria di questa tragedia possa costituire la base per un avvenire di pace per tutti i popoli del mondo".

> Musica al cellulare

LONDRA (GB) - Sarà l'inglese Virgin Mobile a distribuire per prima in Europa la soluzione integrata telefono cellulare/walkman MP3 di Samsung, presentata in queste stesse pagine qualche tempo fa. Il modello SGH M100 oltre a essere un normale telefonino, ha 32 Mb di memoria da riempire con musica in formato MP3 scaricata dal proprio personal computer. Essendo un cellulare GSM, dunque dotato di una banda passante limitata, l'SGH M100 interagisce con le compilation MP3 solo attraverso il PC. In un prossimo futuro però, col diffondersi dello standard UMTS (la tecnologia a banda larga per i telefoni mobili), sarà possibile scaricare direttamente sulle memorie del cellulare i file musicali prelevati da Internet. Virgin Mobile prevede di immettere sul mercato questo modello a un prezzo vicino al milione di lire.

Nuovo look *per il Jaz di Iomega*

ROY (Usa) - I dischi rimovibili ad alta capacità Jaz di Iomega sono ormai uno standard, un oggetto indispensabile per chiunque voglia trasportare grandi volumi di dati, salvaguardando la possibilità di gestirli con immediatezza e velocità (caratteristiche, queste, non proprio di casa nei classici sistemi di backup a nastro). L'unico "difetto" nella gestione di questi dischi consisteva nella possibilità di collegarli solo tramite interfaccia SCSI, veloce e potente, sì, ma non comoda e diffusa quanto le porte USB che equipaggiano ormai ogni personal computer. Iomega ha pensato di rispondere a quest'esigenza con un adattatore USB studiato apposta per i suoi drive Jaz, compatibile sia con i modelli da 1 Gb sia con quelli da 2 Gb. Con questo accessorio i Jaz possono essere connessi e scollegati a computer acceso, aumentando enormemente la versatilità di queste periferiche già diffusissime.
Il costo dell'adattatore USB (valido anche per connessioni a computer Mac), dovrebbe aggirarsi intorno alle 180.000 lire.

Brevi

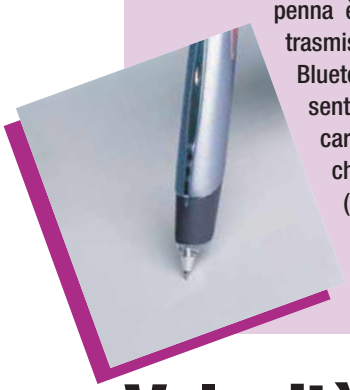
>Niente Internet nella Città Santa di Maometto
LA MECCA (Arabia Saudita) - L'unico Internet Cafè pubblico riservato alle donne arabe de La Mecca ha chiuso i battenti perché, secondo fonti governative, era un luogo in cui si fomentava l'immoralità e che andava contro i principi della religione e della tradizione islamica. Non è però questo il caso di una discriminazione tra i sessi: infatti, ben presto verranno chiusi anche gli altri Internet Point della città solitamente, frequentati dagli studenti e dai professori universitari. Le motivazioni addotte, almeno agli occhi della nostra cultura, appaiono infondate e pretestuose, simili nei toni alle crociate sulla moralità della Rete che ogni tanto sorgono anche nel nostro paese, ma ben diverse, purtroppo, negli effetti concreti…

6-10 newscorr.imp 14-02-2006 16*03 Pagina 7

Un *modem* sempre *in tasca*

VARESE - La famiglia dei modem Digicom, che si è sempre distinta per l'ottima qualità dei suoi prodotti, si è arricchita di recente di un nuovo esponente, pensato per essere portato sempre e ovunque con se.
Piccolo, leggero ed elegante, il Digicom Palladio USB è un modem che si collega a un'ampia serie di cellulari GSM spalancando le porte della Rete anche al proprio computer portatile: costruito per essere utilizzato in qualsiasi nazione, questo modem Digicom consente di navigare, inviare e-mail e fax secondo lo standard GSM a 9600 bps. Ricevendo l'alimentazione attraverso la porta USB, il Palladio non necessita di alimentatori esterni: il reale peso e ingombro dell'oggetto si avvicinano così a quello di un pacchetto di sigarette. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.digicom.it.

> Addio a carta e penna?



STOCCOLMA (SVE) - Odiate ribattere al computer gli appunti presi su carta? Vi sembra di perdere troppo tempo nell'effettuare scansioni di documenti di testo? Niente paura, è arrivata Anoto, la penna in grado di trasferire direttamente quello che scrivete a mano all'interno del PC. Ideata dall'omonima società svedese, la penna è dotata di un micro-sistema di trasmissione che, tramite la tecnologia Bluetooth, sviluppata da Ericsson, consente l'invio di ciò che si è scritto su carta a tutti i dispositivi e le periferiche dotate di una porta "wireless" (in grado di ricevere onde radio). La penna, che dovrebbe essere commercializzata nel 2001, costerà attorno alle 200.000 lire.

La tastiera che **si arrotola**

**REGGIO E. - Anche un oggetto rigido e ingombrante come la tastiera del computer ha trovato finalmente una sua "reinterpretazione". Da Computerline, infatti, ci giunge la tastiera Fold-2000, costruita con un particolare materiale plastico che la rende pieghevole, arrotolabile e persino totalmente impermeabile.
Con un peso di soli 220 grammi è un accessorio ideale per chi vuole connettere al proprio portatile una tastiera che, una volta estesa, è larga 45 centimetri e restituisce un "feeling" paragonabile a quello delle tradizionali tastiere dei PC da scrivania. Il prezzo al pubblico è fissato a 48.000 lire (IVA inclusa) ed è disponibile nel modello base per le prese PS/2 e, come opzione, per quelle USB.**

La **nuova generazione di schede** *secondo Matrox*

DORVAL (CAN) - È ormai imminente l'arrivo sul mercato delle nuove schede grafiche di Matrox basate sul chip G450, diretto discendente del G400, una soluzione grafica che ha riscosso un buon successo sia nelle vendite, sia in termini di prestazioni, battagliando testa a testa con i chip grafici TNT2 di nVida, fino all'arrivo del potentissimo chipset GeForce. Il G450 non presenta sostanziali novità, ma si configura come un'evoluzione più veloce del chip G400.

È invece a settembre, con il lancio del G800 (dotato di funzioni di Transformation & Lightning e di supporto delle DirectX 8) che Matrox darà battaglia seriamente al GeForce e al nuovo impressionante GeForce 2 GTS che nVida ha presentato lo scorso 26 aprile.

Velocità vertiginose *per gli HD di* Seagate

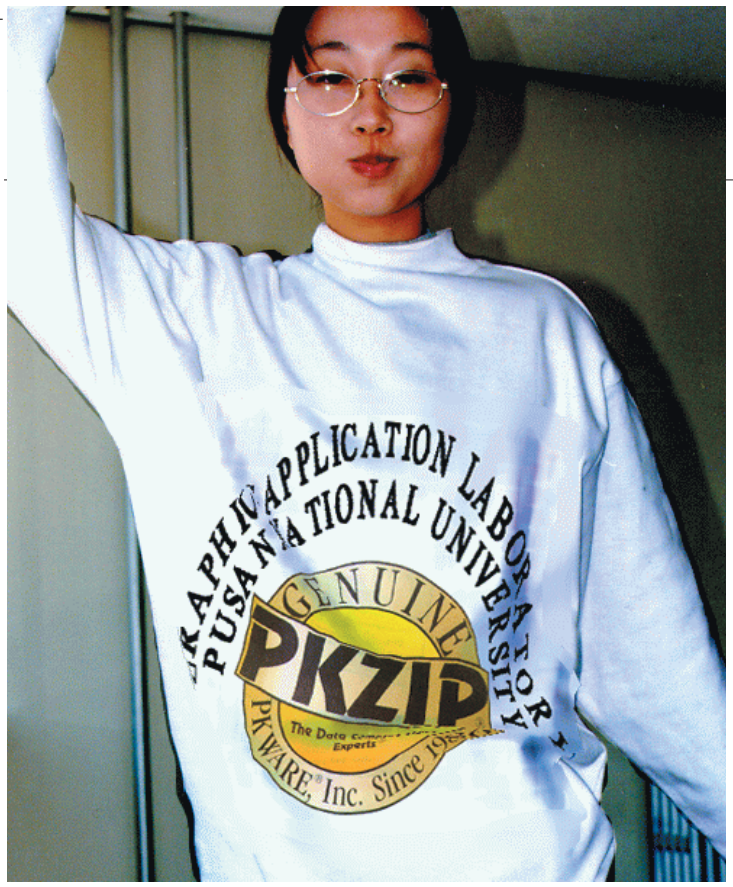
SCOTTS VALLEY (USA) - Seagate, uno dei costruttori "storici" di dischi fissi, ha annunciato un nuovo modello della linea Cheetah (notoriamente un punto di riferimento in quanto a prestazioni) in grado di lavorare all'impressionante velocità di 15.000 giri al minuto (contro i 10.000 dei migliori HD presenti sul mercato e i 5.400 / 7.200 degli HD che equipaggiano la maggior parte dei nostri PC). Il nuovo Cheetah X15 sarà disponibile con un formato da 18,4 GB, dotato di una memoria con funzioni di buffer di 16 Mb e con un tempo medio di accesso ai dati di 3,9 millisecondi: è un fantastico componente hardware che, almeno idealmente, si candida al Guinness dei primati… Sul prezzo ancora non si sa nulla. E forse è meglio così…

Brevi

>PocketPC, il futuro dei palmari secondo Microsoft

SEATTLE (USA) - Impensierita dal successo del sistema operativo Palm a scapito del suo Windows CE, Microsoft ha deciso di disegnare un nuovo software di base, pensato appositamente per i computer palmari (e futuri cellulari multimediali) e, ovviamente, basato proprio su Windows CE. Il nuovo sistema operativo si chiama PocketPC e, secondo Microsoft, disporrebbe di specifiche superiori rispetto ai prodotti della concorrenza, grazie a una maggiore efficienza e alla capacità di gestire file in formato audio/video. Molti importanti costruttori di hardware, fra cui HP e Compaq, hanno annunciato l'intenzione di immettere sul mercato, a breve, i primi loro prodotti basati sul PocketPC.

6-10 newscorr.imp 14-02-2006 16*03 Pagina 8



L'**ultimo** Zip

NEW YORK (USA) - È morto Philip W. Katz. Probabilmente non l'avete mai sentito nominare, ma di sicuro avete usato qualche suo programma. Nell'ormai lontano 1986, Katz sviluppò un formato di file dal nome "Zip", che permetteva di comprimere in dimensioni ridottissime i file da trasportare - su dischetto o in Rete - e di riportarli alle dimensioni originali quando necessario. Scrisse un programma semplice ma utilissimo che chiamò PKZip, utilizzando le sue iniziali e garantendosi così l'immortalità nel mondo dell'informatica.
Zip si è trasformato con il passare del tempo nello standard di compressione più usato al mondo. È morto lo scorso 14 aprile all'età di 37 anni per complicazioni legate a una forma di alcolismo cronico. A noi è sempre stato simpatico e vorremmo dedicargli un pensiero la prossima volta che comprimeremo un file.

> Arriva in Italia l'Auditel del Web

SAN JOSE' (USA) - Sbarcherà in Italia prossimamente Media Matrix, società a stelle e strisce specializzata in rilevazioni sul Web, net-surfing e contatti: un servizio simile a quello svolto dall'Auditel per la televisione. Attraverso l'installazione del software PC Meter presso un campione di utenti Internet, si occupa infatti di monitorare il traffico Web. Le rilevazioni così ottenute potranno poi essere utilizzate per finalità di marketing e pubblicitarie. Negli Stati Uniti il metodo è considerato come rappresentativo dell'effettivo uso della Rete da parte dei navigatori e Media Matrix è già attiva nel mercato francese, svedese e britannico. Che sia l'inizio del boom della pubblicità in rete?

La musica in rete è **fuorilegge**

NEW YORK (USA) - Mp3.com, il notissimo sito che ha dato il via a livello internazionale allo scambio dei file musicali digitali, è in questi giorni al centro di una vicenda giudiziaria che detterà le sorti della musica in rete. Secondo il giudice federale di New York Jed Rakoff, MP3.com viola le leggi americane sul diritto d'autore. La clamorosa dichiarazione giunge al termine di un processo intentato nel gennaio di quest'anno dalla Recording Industry Association of America (Riaa, l'associazione che riunisce le principali case discografiche), che si era rivolta al tribunale lamentando di subire ingenti danni economici a causa della facilità con cui gli utenti potevano scaricare musica dal sito MP3.com.

Grazie infatti ai servizi gratuiti My.Mp3.com, Intant Listening e Beam-it, tutti i visitatori del sito potevano ascoltare ovunque, purché connessi in rete, la musica dei CD che dichiaravano di aver precedentemente acquistato. Mp3.com è stata condannata per concorrenza sleale, violazione dei diritti d'autore e monopolio. Soddisfazione è stata espressa dalla Riaa, mentre MP3.com ha intenzione di presentare appello contro la condanna. Il sito rimane comunque attivo e visitabile e - se verrà impedito di distribuire la musica prodotta dalle maggiori case discografiche - sarà comunque sempre possibile ascoltare migliaia di canzoni di musicisti meno noti.

Quale **futuro** *per* **Microsoft?**

NEW YORK (USA) - Il gigante Usa dell'alta tecnologia si scinderà in due parti, una relativa al sistema operativo e l'altra relativa alle altre attività, software, pacchetto Office, e browser? O addirittura in tre, con l'ulteriore divisione del settore software da quello Internet? Intanto mentre Bill Gates ha perso un bel po' del suo patrimonio a seguito degli scivoloni del titolo Microsoft nel mercato dei titoli telematici, (Nasdaq), e non è più l'uomo più ricco d'America, superato in questa speciale classifica da Larry Garrison patron di Oracle, nubi oscure si addensano sul futuro della famosa compagnia di Seattle. Intanto il procuratore generale del Dipartimento di giustizia, Joel Klein, pare orientato a puntare sullo smembramento in due parti della Microsoft: "perché occorre porre un rimedio al monopolio incontrastato di Microsoft, durato fin troppo a lungo" ha dichiarato il magistrato in una intervista televisiva a una rete Usa.

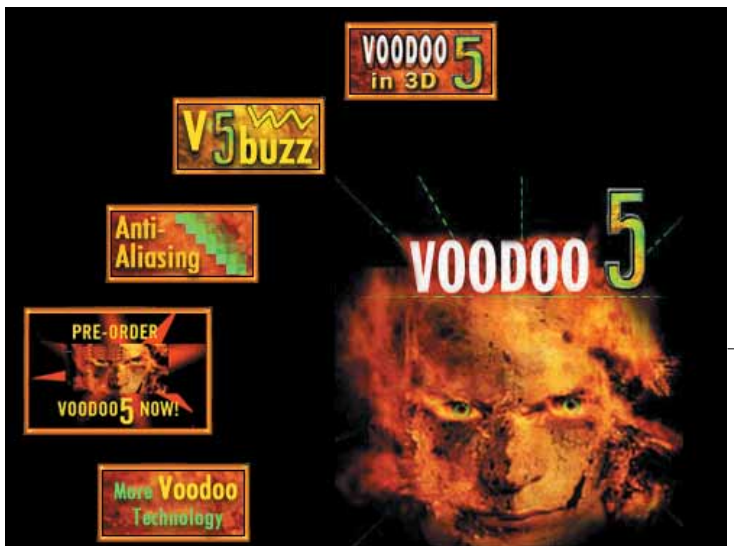
6-10 newscorr.imp 14-02-2006 16*03 Pagina 9

Chi sta ***uccidendo*** i Sims?

NEW YORK (USA) - Morte, malattie, piaghe e dolore stanno sconvolgendo il mondo di The Sims. Il celebre videogioco, che si propone come una sorta di simulazione di vita (l'obiettivo infatti del gioco è crearsi un nucleo familiare, farsi degli amici, e trovarsi un lavoro), dovrebbe invece puntare su altre caratteristiche, quali tranquillità, relax e pace. Da poco però molti giocatori, soprattutto quelli d'oltre oceano, stanno assistendo alla morte, per una malattia incurabile e tra mille sofferenze, dei loro personaggi. La causa è un apparentemente innocuo porcellino d'India, portatore di un virus mortale che si scatena contro i giocatori che non tengano linda e pulita la gabbia del simpatico animaletto. La bestiola fa parte di quella serie di animaletti e personaggi che i giocatori possono scaricare da Internet. "Ho introdotto volontariamente il virus per dare una scossa al mondo di the Sims - ha dichiarato un beffardo Will Wright, il creatore del fortunato videogioco - dove non ci sono mostri spaziali o sparatorie, ma padri che lavorano, ragazzi che studiano e gente che mette su casa!" Un altro tocco di realtà?

Il quinto **Voodoo**

SAN JOSÉ (USA) - Dalla 3Dfx, l'azienda che ha "sdoganato" l'accelerazione 3D, arriva sul mercato la quinta edizione riveduta e corretta della serie Voodoo, la Voodoo 5 appunto.
La scheda, che può montare fino a quattro processori a 350 MHz e che sarà disponibile sia in versione PCI che AGP, dispone di 128 Mb di memoria RAM, supporta risoluzioni video fino a 2048x1536 e riesce a caricare da 1.32 a 1.47 Gigapixel al secondo, (questo il modello 6000 AGP). Oltre però a far girare prodotti che probabilmente verranno sviluppati nel prossimo millennio, la scheda ha la pregevole caratteristica di poter essere montata anche su un Pentium 200 MMX oramai vetusto, dove però dimostrerebbe solo una minima parte delle proprie potenzialità.



Windows Media Player **fa 7**

REDMOND (USA) - Mentre sul fronte legale prosegue la battaglia fra la Microsoft e il Dipartimento di Giustizia americano, la società di Bill Gates ha annunciato l'uscita della settima versione di Media Player per Windows, uno dei nuovi elementi fondamentali della prossima Millennium Edition del sistema operativo Microsoft.
Secondo le intenzioni del colosso di Redmond, la nuova versione rappresenterà una soluzione completa per la gestione, organizzazione e riproduzione di ogni tipo di contenuto multimediale su CD o presente in Rete. Fra le nuove caratteristiche di WMP7 spicca la selezione di 1.500 stazioni radio su Internet, integrata nel programma, l'accesso al completissimo database sulla discografia messo a disposizione dalla All Music Guide, e il supporto per il formato musicale Windows Media che, con un'occupazione di spazio molto inferiore rispetto ai comuni MP3, offre una qualità audio paragonabile a quella di un CD. Il software è scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.microsoft.com/windows/windowsmedia/ ed è attualmente disponibile in versione non definitiva.

> Il nuovo volto della grafica 3D

THORNHILL (USA) - Un altro passo in avanti nell'accelerazione grafica: Ati ha annunciato l'uscita di Radeon 256, il processore grafico d'ultima generazione. Il chip supporterà le istruzioni Direct3D di Directx 7, delle future Directx8, e garantirà una profondità di colore a 32-bit. Ciò si tradurrà per gli utenti di prodotti multimediali, in particolare di videogiochi, in una migliore visualizzazione degli effetti grafici, in una superiore velocità delle animazioni e del frame rate (il numero di videate al minuto): 30 milioni di poligoni generati al secondo e 1.5 Gigatexel elaborati per secondo nel "rendering", il procedimento per visualizzare gli effetti luce su un modello tridimensionale.

6-10 newscorr.imp 14-02-2006 16*03 Pagina 10

> "I love you" non ti ama

NEW YORK (USA) - Dietro quel messaggio con scritto "I love you" si celava tutt'altro che amore. Proprio lì si annidava infatti un nuovo virus, partito forse dalle Filippine, pronto a propagarsi via posta elettronica e a danneggiare i computer di chi, incautamente, avesse lanciato il file eseguibile allegato alla e-mail che veicolava il messaggio.
Il 4 maggio scorso, vittime dell'ennesimo "verme" (un virus particolare che si propaga attraverso Internet e le reti) non sono caduti solo i comuni utenti, ma anche grandi aziende come l'inglese British Telecom o la giapponese Nomura e persino il Parlamento americano. Non è la prima volta che un virus si diffonde via Internet (forse qualcuno ricorda il famigerato Melissa) ma in questo caso la propagazione è avvenuta a una velocità sorprendente, passando attraverso gli USA e poi l'Europa nel giro di appena qualche ora, forse a causa dell'accattivante soggetto del messaggio, che sicuramente ha incuriosito gli ignari destinatari.
Il virus "VBS_Loveletter-O", noto semplicemente come "Loveletter", si diffonde attraverso la posta elettronica. Se ricevete un messaggio con soggetto "ILOVEYOU" il cui testo è composto da una sola riga: "kindly check the attached LOVELETTER coming from me" non lanciate assolutamente il file che si trova in allegato (cioè il file LOVELETTER-FOR-YOU.TXT.vbs). Cancellate anzi il messaggio. Oltre a replicarsi via e-mail, LoveLetter rinomina i file MP3, .JPG e altri in .VBS - infettandoli - e cerca di scaricare un file eseguibile da quattro siti Internet. Se avete già subito il danno, Panda Software (come molte altre aziende produttrici di antivirus) ha comunque trovato la soluzione. Sulle pagine del sito Web www.pandasoftware.com troverete tutte le istruzioni per prevenire l'infezione e cancellare i file infetti, scaricando il semplice programma Antilove.exe. Se non avete un antivirus (ma anche se l'avete, giusto per essere sicuri) recatevi sul sito di Trend Micro, alla pagina housecall.antivirus.com/housecall/start_corp.asp. Qui potrete effettuare la scansione via Internet dei vostri dischi fissi, alla ricerca di file infetti da pulire o cancellare. Il servizio è gratuito (ma in inglese). La vostra privacy, come garantisce l'azienda, sarà scrupolosamente tutelata.

Computer **egocentrici**

RAVENNA - La gamma dei prodotti Comex si amplia con Ego il nuovo computer compatto per il mercato "familiare". Le configurazioni disponibili includono i processori Intel Pentium III e Celeron, lettore Dvd, tastiera ergonomica con tasti speciali per facilitare la navigazione in Internet, porte USB, (due), PCI, AGP, oltre a un'interfaccia a infrarossi per il trasferimento dei dati da un cellulare o da un palmare. Per tutta la serie è prevista una garanzia di tre anni estesa anche ai monitor e ai principali componenti aggiuntivi. La serie Ego sarà in vendita a partire dal prezzo base di lire 1.340.000 circa, monitor escluso.

Le tre sorelle **Typhoon**

ROMA - Dalla Anubis, società leader nella produzione di prodotti multimediali, è in arrivo la nuova serie dei pannelli acustici Typhoon: Silver Crest Channel Speaker. I tre modelli godono delle medesime caratteristiche: design moderno e accattivante e schermo magnetico incorporato per evitare disturbi al monitor. La versione più semplice è il modello Silver Crest 320: 160 Watt x 2 di potenza, dimensioni ridotte e manopole per il controllo di volume e tonalità, prezzo intorno alle 40.000 lire. Il modello Silver Crest 560, è di dimensioni leggermente maggiori, ha una potenza di 280 Watt x 2, e sarà in vendita al prezzo di 60.000 lire circa. L'ultimo della sere è il modello più professionale, Silver Crest 760 3 Way Channel Speaker: ha in dotazione una presa d'ingresso per microfono e una di uscita per le cuffie, la potenza è di 380 Watt x 2 e il prezzo di 80.000 lire. Tutti e tre i prodotti hanno una garanzia di due anni.

Il mouse **senza pallina**

BOLOGNA - Aashima Italia ha annunciato la disponibilità di Trust Ami Mouse Optical, prodotto da Trust. Caratterizzato da un disegno ergonomico e affascinante, è ideato per lavorare con estrema precisione sia con la mano destra che con la sinistra. Privo della tradizionale pallina, è dotato di un sensore ottico con risoluzione di 400 dpi, e un elaboratore di segnali digitali per rilevare gli spostamenti orizzontali e verticali del puntatore. Per collegare questo mouse al proprio PC occorrono 6 Mb di memoria RAM, 2 Mb si spazio libero sul disco fisso e Windows 95/98. Da questo mese il Trust Ami Mouse sarà in vendita al prezzo di 59.000 lire.

12-13 Reportagecorr.imp 14-02-2006 15*58 Pagina 12

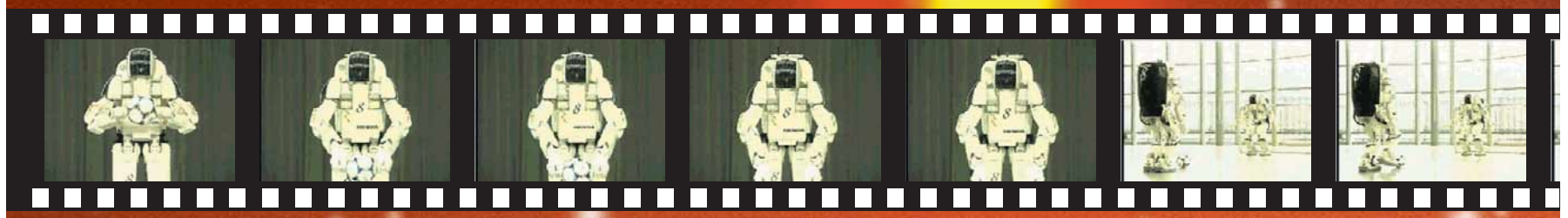
Un maggiordomo a batteria

Il 2000 non vi sembra tanto "futuristico" quanto vi avevano promesso libri e colossal hollywoodiani? Ebbene, in attesa della prima colonia su Marte, fatevi una partita a pallone con un robot... potreste cambiare idea.

di Massimiliano Vispi

Molti si aspettavano un 2000 davvero diverso. Trent'anni fa si profetizzavano automobili volanti, viaggi interstellari, colonie spaziali e robot pronti ad aiutarci nei lavori di tutti i giorni. Invece, le automobili continuano a consumare le gomme sul solito asfalto e, salvo pochissimi fortunati, nessuno ha messo piede sulla luna, l'oggetto celeste a noi più vicino.

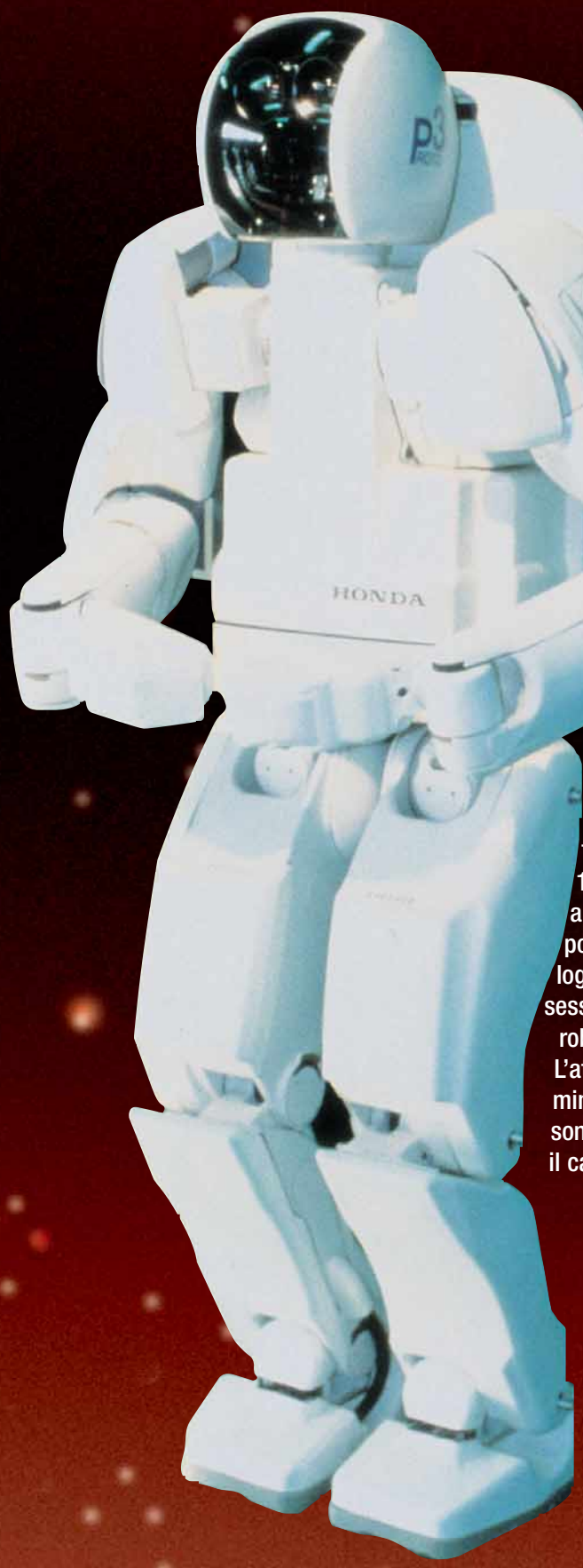
Le colonie spaziali costano ancora troppo e i robot attualmente in commercio si limitano a frullare le carote e a verniciare automobili. Però, su quest'ultimo punto c'è grande fermento. Il successo del Sony Aibo, il robot a forma di cane, ha dimostrato a tutti che c'è ancora almeno un mercato da inventare: quello dei robot domestici autonomi. Una grande azienda giapponese sta lavorando a qualcosa di ancora più complesso. Si chiama Honda Humanoid Robot ed è il frutto di un progetto che risale al 1986. Lo scopo è di creare un robot che possa coesistere



12-13 Reportagecorr.imp 14-02-2006 15*58 Pagina 13

> A casa dell'uomo robot

Per vedere in azione l'Honda Humanoid Robot, consultate i seguenti siti. Il primo è in italiano, il secondo è in inglese, ma è più ricco di informazioni.
www.honda.it/machine/futuro1.htm
www.honda.co.jp/english/technology/robot/



con l'uomo cooperando in molteplici attività. Non c'è alcuno scopo particolare che animi questo progetto, tranne quello di costruire un compagno per la vita di tutti i giorni.

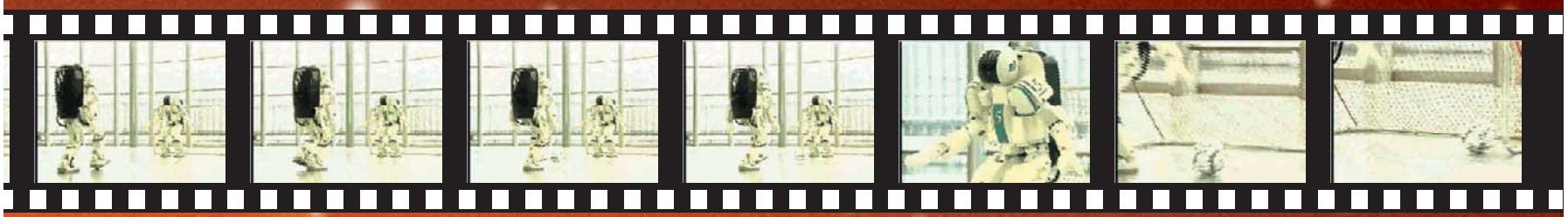
Il robot è allo stadio di prototipo, ma già da ora le sue capacità hanno un che di "futuristico" davvero inquietante.

Su Internet, la Honda ha pubblicato dei filmati che vedono il nostro robot impegnato a camminare, girare su se stesso, salire e scendere le scale, spostare un carrello e serrare bulloni. Inoltre, lo si vede alle prese con un pallone da calcio: posiziona la palla, tira in porta ed esulta per il gol.

Riuscire a far camminare un robot bipede è cosa ben difficile. Ci sono voluti anni di studi per comprendere come imitare il passo dell'uomo, un movimento estremamente complesso che richiede il coordinamento di numerose parti del corpo.

Il risultato, a giudicare dai filmati, è davvero notevole, anche se per ora il robot riesce solo a portare a termine un numero limitato di operazioni. Nel corso degli anni, sono stati realizzati almeno tre altri prototipi. Il primo, chiamato P1, era alto oltre un metro e novanta e pesava 175 chilogrammi. Non aveva alimentazione autonoma ed era collegato alla postazione di controllo con dei lunghi fili. Il secondo, chiamato P2, portava sulle spalle computer e batteria, per un peso totale di 210 chilogrammi e oltre un metro e ottanta di altezza. Il P3 misura un metro e sessanta di altezza e pesa 130 chili: un'evoluzione evidentissima verso il robot "dal volto umano".

L'attuale limite principale sembra essere l'autonomia: dopo circa 25 minuti, il P3 va ricaricato. Il problema è serio, anche se i miglioramenti sono continui e, comunque, 25 minuti basterebbero, per portare a spasso il cane o lavare i pavimenti...



14-17 Vediamoci chiarocorr.imp 14-02-2006 15:56 Pagina 14

A ogni studente il suo PC

di Federica Micardi

*"**Un computer** per gli **studenti**" e la "**patente europea** del PC": due iniziative per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. **Computer Idea** vi spiega come approfittarne.*

14-17 Vediamoci chiarocorr.imp 14-02-2006 15*56 Pagina 15

L'evoluzione sempre più veloce delle nuove tecnologie e la necessità di fornire ai più giovani gli strumenti necessari per poter vivere e lavorare in un mondo sempre più costituito da bit, siti Web e PC, ha spinto il governo a muoversi per consentire agli studenti, che a settembre si iscriveranno alla scuola media superiore, di acquistare un computer a condizioni particolarmente favorevoli. Il progetto "Un computer agli studenti" è stato presentato il 17 marzo presso la sede dell'ABI, (Associazione Bancaria Italiana), alla presenza dell'allora Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, del Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, e del Presidente dell'ABI stessa, Maurizio Sella. Il senso di questa campagna di alfabetizzazione informatica va dunque cercato nella repentina trasformazione che si sta verificando grazie all'affermarsi delle nuove tecnologie. Nel 1997 c'erano in Italia circa 200 mila utenti di Internet: alla fine di quest'anno si prevede saranno circa10 milioni. L'esigenza di preparare i giovani a questa rivoluzione fornendo loro un'adeguata preparazione tecnologico-telematica, si fa dunque sempre sempre più incalzante. In questo quadro cade a pennello anche il progetto della ECDL, la patente europea del computer.
Si tratta di uno strumento che certifica ufficialmente il grado di conoscenza dell'utilizzo del computer.
Un attestato che tutela tanto le imprese in vena di assunzioni, quanto i giovani che possono così far valere la propria preparazione in campo informatico.
Ma cominciamo dall'inizio. Vediamo come il Governo intende agevolare la diffusione del personal computer tra gli studenti delle scuole superiori.

Di cosa stiamo parlando?

L'ABI e la presidenza del Consiglio si sono accordati, per concedere un prestito a tasso zero per l'acquisto di un computer ai giovani che a settembre verranno iscritti al primo anno delle scuole superiore. L'investimento previsto è di circa 800 miliardi per i 600 mila giovani che, a giugno di quest'anno, usciranno dalla scuola dell'obbligo decidendo di continuare gli studi. Questa iniziativa si configura come un "prestito d'onore" che, per ampiezza, condizioni, numero di destinatari e numero di istituti bancari potenzialmente partecipanti, non ha precedenti in Italia.

In cosa consiste il progetto?

Questo particolare prestito potrà essere richiesto presso una qualsiasi delle banche che avranno aderito al progetto. Non esiste ancora un elenco degli istituti aderenti, che però sarà completato prima dell'estate e potrà essere consultato presso il sito dell'ABI all'indirizzo: www.abi.it.
Il prestito sarà di circa un milione e mezzo di lire, e dovrà essere rimborsato con 24 rate mensili di 50/60.000 lire, senza interessi. Il finanziamento può essere richiesto dal 1° settembre 2000 fino al 31 maggio 2001 presso tutte le banche o intermediari aderenti all'iniziativa.

Come si ottiene il prestito?

Per poter ottenere il finanziamento, i genitori dello studente (o chi ne fa le veci) dovranno presentare l'attestato di iscrizione al primo anno di scuola superiore, per l'anno scolastico 2000-2001, presso uno degli istituti bancari aderenti all'iniziativa. Quindi dovranno versare una somma pari a due rate del finanziamento (100/120.000 lire) a titolo di caparra al momento della presentazione della richiesta del prestito.
Non è necessario essere clienti della banca per poter aderire all'iniziativa.
Il prestito dovrà essere rimborsato in 24 rate mensili dello stesso importo e sarà esente da interessi e da ogni altra spesa e onere accessorio.

Quale PC acquistare?

È probabile che la banca consegnerà ai sottoscrittori un voucher da utilizzarsi per l'acquisto del PC. Il prestito sarà vincolato all'acquisto di un apparecchio con caratteristiche ben determinate. Sul sito della Presidenza del Consiglio: www.palazzochigi.it/approfondimento/abi sono presenti alcune indicazioni circa la tipologia degli apparecchi da acquistare e i criteri di scelta. Il tipo di computer che si potrà acquistare con il prestito agevolato sarà di fascia medio-alta: processore a 500 MHz, 64 Mb di memoria RAM, disco rigido da 10 Gb e monitor da 15". Saranno compresi la connessione in rete e un adeguato pacchetto di programmi. Ma questo non è tutto: infatti il Governo (crisi permettendo), sta siglando delle convenzioni con le case produttrici per poter ottenere un prezzo più basso rispetto a quello di mercato (si ipotizza la metà). È per questo motivo che le marche e i modelli acquistabili saranno decisi e resi pubblici soltanto nei prossimi mesi.

14-17 Vediamoci chiarocorr.imp 14-02-2006 15:56 Pagina 16

E le banche cosa fanno?

Saranno ora le singole banche a decidere se aderire o meno al progetto, anche se l'ABI sembra molto fiduciosa: "Le banche rinunciano agli interessi - ammette Maurizio Sella, presidente dell'ABI - ma in compenso si assicurano la penetrazione in centinaia di migliaia di case e ottengono un formidabile ritorno di immagine". Se lo studente che ha richiesto il prestito non dovesse restituirlo, è previsto un apposito stanziamento recuperato nel bilancio statale, per coprire, almeno in parte, la perdita.

... e i produttori di PC?

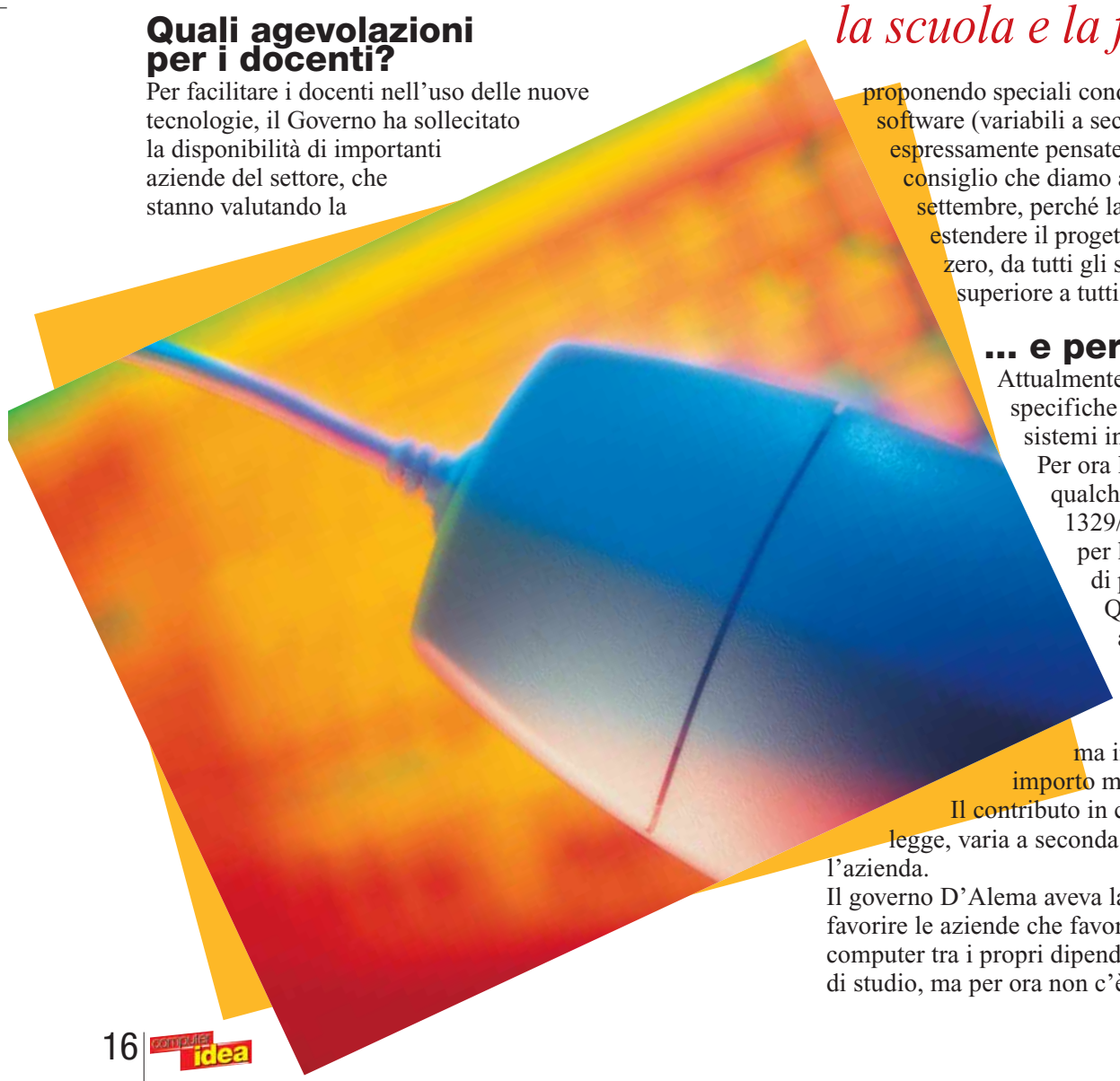
Le imprese produttrici di personal computer e le società di software che vogliono aderire al progetto "Un PC per gli studenti", oppure che optino per la distribuzione di programmi educativi a condizioni particolarmente vantaggiose, possono rivolgersi direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Per le informazioni relative al programma l'indirizzo da contattare per dare la propria disponibilità è: fsi@palazzochigi.it

Quali agevolazioni per i docenti?

Per facilitare i docenti nell'uso delle nuove tecnologie, il Governo ha sollecitato la disponibilità di importanti aziende del settore, che stanno valutando la possibilità di offrire direttamente al corpo insegnante facilitazioni per l'acquisto di computer e servizi personalizzati. Nonostante le voci che assicurano sconti per docenti, le case di produzione interpellate sembrano non aver ancora attivato nessun tipo di sconto, ma assicurano che stanno valutando, in collaborazione con il Ministero, alcune possibilità di agevolazione mirate. Lo staff del Ministero sta preparando un comunicato per chiarire quanto è già stato fatto e quali sono i progetti ancora in fase di studio.
Per scuole, università, centri di ricerca e per enti non a scopo di lucro, diverse società offrono particolari agevolazioni,

"Aziende produttrici di PC e alcune società di software si stanno attivando per proporre offerte espressamente pensate per la scuola e la formazione."

proponendo speciali condizioni nell'offerta hardware e software (variabili a seconda dei singoli casi), espressamente pensate per il mercato "educational". Il consiglio che diamo ai docenti è quello di aspettare settembre, perché la speranza del Governo è quella di estendere il progetto di prestito agevolato a tasso zero, da tutti gli studenti della scuola media superiore a tutti gli insegnanti.



... e per le aziende?

Attualmente non sono previste agevolazioni specifiche se un'azienda investe in PC e sistemi informatici.
Per ora l'unica possibilità per ottenere qualche "sconto" è offerta dalla legge 1329/65, che prevede "agevolazioni per l'acquisto di macchine utensili o di produzione" (!).
Questa legge prevede delle agevolazioni sugli interessi, per contratti di leasing o di compravendita con dilazioni di pagamento superiori all'anno, ma inferiori ai cinque anni e per un importo massimo di tre miliardi.
Il contributo in conto interessi, di cui parla la legge, varia a seconda della regione in cui ha sede l'azienda.
Il governo D'Alema aveva lanciato delle nuove proposte per favorire le aziende che favoriscono la diffusione dei computer tra i propri dipendenti, altre proposte sono in fase di studio, ma per ora non c'è niente di nuovo all'orizzonte.

14-17 Vediamoci chiarocorr.imp 14-02-2006 15*56 Pagina 17

La patente europea

La "patente europea del computer" (ECDL - European Computer Driving Licence) è nata in Finlandia nel 1995 al fine di certificare la preparazione e la conoscenza dell'uso del computer secondo uno standard internazionale. ECDL è anche il nome del programma sostenuto dall'Unione europea e coordinato dal CEPIS (Council of European Professional Informatic Societies).
Nel programma, l'Italia è rappresentata dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (se volete contattarla andate al sito www.aica.it).
L'ECDL può rivelarsi un utile strumento per chi entra nel mondo del lavoro e per chi vuole accrescere il proprio valore sul mercato attraverso la certificazione della propria conoscenza degli strumenti informatici: un notevole valore aggiunto da inserire nel proprio curriculum.
Vediamo ora come è possibile ottenerla e come sono strutturati i sette esami o "moduli" che bisogna affrontare per poterla conseguire.

Prendere la patente

Per ottenere la patente occorre acquistare una tessera o "skill card", sulla quale vengono registrati gli esami superati, come in un normale libretto universitario. La skill card è acquistabile in tutti i "test center" e "test point" presenti in Italia. Se volete sapere qual è la sede a voi più vicina, basta consultare il sito dell'AICA all'indirizzo www.aicanet.it.
La skill card comunque è valida solo per tre anni, tempo entro il quale bisogna superare tutte e sette le prove; gli esami si possono sostenere comunque in sedi diverse, anche all'estero.
Se non si supera una prova e si vuole ripeterla, bisogna versare un contributo aggiuntivo di 50.000 lire.
Una volta completati gli esami si ottiene la patente europea.
Ogni prova d'esame avrà la durata di 45 minuti e, se volete verificare online il vostro livello di preparazione, potete svolgere il mini-test che l'AICA mette a disposizione sul proprio sito.
Nei "test center" la valutazione dei risultati è effettuata in loco, mentre nei "test point" la valutazione dei risultati è effettuata centralmente.

Come diventare Test Center ECDL

Se "siete una scuola", e svolgete un'attività di formazione informatica da almeno due anni, disponete di un'aula didattica attrezzata e avete uno staff di almeno due docenti laureati o diplomati in informatica e che abbiano maturato un'esperienza significativa nel settore, potete diventare un Test Center ECDL.
La procedura per diventare Test Center ECDL è definita a livello internazionale e in Italia bisogna rivolgersi all'AICA, ma, date le numerose richieste, la possibilità di diventare un Test Center ECDL è stata sospesa nel mese di marzo e verrà riattivata alla fine di agosto.
Se possedete le caratteristiche richieste, per prima cosa dovete inviare una domanda all'AICA riportando le seguenti informazioni: la denominazione, la sede con indirizzo e numero telefonico, il tipo di ente, (società, scuola privata, scuola pubblica, ecc.), una breve descrizione dell'attività svolta nell'ultimo anno specificando il numero dei corsi e il numero di allievi.
Alla ricezione della richiesta, l'AICA vi invierà un dettagliato questionario standard che dovrà essere restituito compilato in ogni sua parte per continuare l'iter di accreditamento. Se il richiedente è un ente privato, (azienda, scuola o associazione) la richiesta deve essere inviata a: aica@aicanet.it; se invece si tratta di un istituto scolastico statale l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare la domanda è: ecdl.scuolestatali@aicanet.it

> I sette esami

Vediamo nel dettaglio quali sono i sette esami, o "moduli", previsti per conseguire l'ECDL.

- Il primo esame ha lo scopo di verificare la comprensione da parte del candidato dei concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione. Il candidato deve dimostrare di conoscere la struttura e il funzionamento di un personal computer, sapere cosa sono le reti informatiche e come le nuove tecnologie influenzino la società e la vita di tutti i giorni; è richiesta anche un'infarinatura sui problemi riguardanti la sicurezza dei dati e gli aspetti legali della materia

- Il secondo modulo riguarda l'uso del computer e la gestione dei file. Il candidato deve dimostrare la capacità di eseguire le operazioni basilari legate al normale uso del PC: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa.

- Per superare il terzo modulo occorre essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per gestire un documento, compresa l'introduzione di grafici e tabelle.

- Il quarto modulo è relativo all'uso del foglio elettronico (programmi dunque tipo Excel) e all'utilizzo delle sue funzioni di base. Si richiede anche la capacità di rappresentare in forma grafica i dati in questo contenuti.

- Il quinto modulo riguarda la conoscenza dei concetti fondamentali sui "database" (cioè gli archivi elettronici) e la capacità di utilizzarli efficacemente. Viene verificata sia la capacità di creare un semplice archivio di dati usando un programma software standard, sia la capacità di estrarre informazioni da una base di dati esistente usando gli strumenti di interrogazione, selezione e ordinamento.

- Con il modulo numero sei viene poi valutata la capacità del candidato di utilizzare il personal computer per creare una presentazione multimediale comprensiva di testo, grafici, immagini ed "effetti speciali".

- L'ultimo modulo, il settimo, concerne l'uso delle reti informatiche come strumento per cercare informazioni e comunicare. Si dovrà dimostrare di saper navigare, cercare informazioni nella rete e scaricare quelle di proprio interesse. Parte del test riguarderà specificamente l'uso della posta elettronica.

L'ECDL nel mondo

L'ECDL sta diventando uno standard per molte grandi aziende. In Germania, per esempio, viene adottato da Siemens, Henkel e Bmw, in Svezia da Tetra Pack, Volvo, Ericsson, solo per citare alcune delle principali società. L'ECDL viene anche richiesto in Inghilterra da GEC Marconi, Shell UK, Greenall Restaurants, Ernst & Young, Bank of England, Vehicle Inspectorate e Health Services. In Norvegia lo esigono Norsk Hydro, Exxon, Telenor, Statoil, Sparebank Nord Norge e Aker Shipyard. Tutto lascia pensare che presto l'ECDL sarà sempre più richiesto nel mondo del lavoro, diventando così un attestato importante da inserire nel proprio curriculum. Forse è bene non farsi cogliere impreparati.

18-25 Nuovi prodotticorr.imp 14-02-2006 15*51 Pagina 18

COMPUTER PALMARI

Il palmare che vorrei

Il Cassiopeia della Casio è un ***vero e proprio computer*** *che sta nel* ***palmo della mano****. Un compagno da portarsi appresso* ***24 ore al giorno****, per* ***lavorare*** *sì, ma anche per* ***divertirsi****.*

Palmari. Quante volte ne avrete sentito parlare? E quante volte vi siete chiesti se ve ne serve davvero uno? Forse è solo una moda, forse conviene comprare un computer portatile… Bisogna però averne uno fra le mani per qualche giorno per capire qual è la differenza e quante cose può fare per togliervi d'impiccio dalle mille incombenze quotidiane.
Fra i molti modelli prodotti da Casio, spicca il nuovo Cassiopeia E-105I, un palmare multimediale assolutamente innovativo sotto il profilo di versatilità, potenza e piacere d'uso.
Il Cassiopeia è un "computerino" a tutti gli effetti. Al suo interno, preinstallato e pronto all'uso, si trova il sistema operativo Windows CE (versione 2.11 in italiano), un formato particolare di Windows studiato apposta per questo tipo di dispositivi. Alla prima accensione l'impressione è dunque quella di trovarsi "a casa". C'è il tasto Avvio, proprio come sul computer che siamo abituati a tenere sulla scrivania, tramite il quale si accede a tutti i programmi e alle funzioni di configurazione. Il piccolo schermo a colori è una vera gioia per l'occhio: il contrasto e la luminosità sono eccezionali e si lavora bene in qualsiasi condizione di luce, all'aperto e in ufficio, in treno e in macchina (possibilmente non mentre si sta guidando). Lo schermo è del tipo "touch-screen" e dunque si possono inserire i dati e impartire comandi utilizzando la penna acclusa oppure toccando direttamente il display con un dito. Il tutto è completato da un microfono e da una uscita audio stereo integrata, che permettono di ascoltare musica (in formato MP3), guardare filmati e registrare appunti vocali con gran facilità.

Caratteristiche

- Un computer palmare facile da utilizzare e tutto in italiano
- Display a cristalli liquidi TFT a colori
- Capacità di riproduzione dei file audio in formato MP3 e dei filmati

> In questo numero

> CASIO CASSIOPEIA E-105I
Il palmare che vorrei Pag. 18

> HP DESKJET 950C
La tecnologia dei colori Pag. 20

> ATI RAGE FURY MAXX
Due al prezzo di uno Pag. 22

> ATHENA MAXIMA STATION
È tutta questione di memoria Pag. 24

> AND ROUTE 2000 MONDO
Tutte le strade del mondo Pag. 25

Le caratteristiche tecniche

Il Cassiopeia è un palmare di una certa consistenza, sia per le ricchissime funzionalità, sia per le dimensioni, che misurano circa il doppio rispetto ad altri modelli come il PalmPilot di 3Com. Difficile infilarlo nel taschino della giacca o dei pantaloni: pesa 250 grammi e misura 13 centimetri di lunghezza per 8 di larghezza, con uno spessore di due centimetri. La dimensione un po' abbondante è però ben giustificata dalla dotazione hardware: un processore NEC VR 4121 che gira a 131 MHz (velocità molto elevata per la media dei computer palmari), 32 Mb di memoria RAM, uno slot Compact Flash Card Type 2 per aggiungere memoria o moduli per comunicazioni. Particolarmente notevole lo schermo a colori a matrice attiva TFT (Thin Film Transistor) che arriva alla risoluzione di 240x320 pixel con 65.536 colori visualizzabili e che consente una visione nitida e ben contrastata di immagini e filmati multimediali, anche in condizioni di luce non ottimali. La batteria è al litio, ricaricabile, e ha un'autonomia di circa 6 ore: una durata non elevatissima rispetto alla media dei concorrenti del Cassiopeia. La connettività è assicurata da una porta seriale e una a infrarossi (IrDA). La documentazione è ricca e completa e, soprattutto, completamente in italiano.

Connettività

Il bello di un palmare è che in soli dieci centimetri possiamo ritrovare tutte le informazioni che normalmente teniamo sul computer. Naturalmente è bene collegare i due dispositivi, in modo da sincronizzarli tra loro, e far sì che i dati siano sempre aggiornati su entrambi. Assieme al Cassiopia viene fornita la base per ricaricare la batteria e connettere il palmare al PC; nella confezione è accluso anche il software necessario. La connessione avviene tramite porta seriale e prevede l'installazione sul computer dei Servizi di Windows CE. La sincronizzazione dei dati è semplice, così come la copia dei file sul palmare,

18-25 Nuovi prodotticorr.imp 14-02-2006 15*51 Pagina 19

che vengono convertiti automaticamente nel formato di visualizzazione corretto. Potete quindi, per esempio, spostare sul Cassiopeia un file di Word, continuare a lavorarci sopra e trasferirlo di nuovo sul PC al termine della giornata.
I programmi in dotazione sono quelli standard, ma è possibile naturalmente installarne altri, purché siano sviluppati per operare sotto il sistema operativo Windows CE.
Il software a corredo include anche TDK Globalpulse, che permette di collegare il palmare ai telefoni cellulari Nokia per inviare e ricevere direttamente fax, e-mail e avere accesso a Internet. Bisogna però acquistare separatamente l'apposito cavo. Altri produttori commercializzano soluzioni per altri modelli di telefoni ed è disponibile anche, come extra, il cavo per caricare il palmare usando l'accendisigari dell'automobile.

I programmi

Il Cassiopeia è corredato da una serie di programmi preinstallati, fra i quali figurano quelli assolutamente indispensabili come il Calendario, i Contatti (cioè la rubrica) un foglio note, la calcolatrice, l'elenco attività e il Voice Recorder per registrare appunti vocali. Molte di queste funzioni si basano su Pocket Outlook, la versione "palmare" di Microsoft Outlook, completamente sincronizzabile con quest'ultimo per avere sempre i dati aggiornati e un sicuro backup sul computer di casa. Altri programmi, come quello per leggere e scrivere la posta elettronica, si sfruttano al meglio se si connette il palmare al telefono cellulare.
Come tutti i palmari, anche il Cassiopeia non ha la tastiera e l'inserimento del testo avviene attraverso un software di riconoscimento dei caratteri: scrivendo nell'apposita area dello schermo con la penna in dotazione, il testo viene riconosciuto e digitalizzato.
Alcuni caratteri vanno scritti in un modo particolare ed è dunque necessario fare un po' di pratica, ma in breve tempo finirete anche voi per trasformare la vostra scrittura nella classica "scrittura da utente palmare". Coloro che fossero assolutamente refrattari a questa metodologia di inserimento dei dati, possono comunque utilizzare anche una piccola tastierina "virtuale" che, a richiesta, viene visualizzata sulla porzione inferiore dello schermo: con l'ausilio della penna si possono così premere i singoli tasti per comporre il testo, un po' come si farebbe con la tastiera tradizionale.
Mentre scrivete, il computer tenta di "indovinare" le parole che state componendo e le completa automaticamente, aumentando notevolmente la velocità di immissione: anche solo per questa funzione è decisamente vantaggioso avere il sistema operativo in italiano.
Se siete di corsa, potete prendere un appunto "al volo" utilizzando l'utilissima funzione che registra gli appunti scritti direttamente sullo schermo e li conserva come elementi grafici, senza digitalizzarli, affinché possiate rileggerli e utilizzarli in un secondo momento.

Multimedia in tasca

Il Cassiopeia permette anche di ascoltare file MP3, visualizzare immagini a colori e filmati multimediali. La prima funzione, cioè l'ascolto di musica, sembrerebbe a prima vista interessante e gradevole, anche perché la riproduzione audio è potentissima e la qualità audio è del tutto identica a quella di un lettore di CD portatile. A ben pensarci, tuttavia, su 32 Mb di memoria non si riesce a far stare nemmeno un intero disco, soprattutto se avete già molti dati in archivio. E - la cosa peggiore fra tutte - il trasferimento dati dal PC al palmare avviene tramite una normalissima porta seriale, la cui lentezza di trasmissione fa passare la voglia di mettersi all'opera, a meno che non si abbia davvero molto tempo a disposizione.
Restiamo dunque in attesa di un modello che utilizzi la porta USB, più veloce e anche più semplice da utilizzare. L'altro neo da segnalare è il prezzo (1.400.000 lire) che fa del Cassiopeia un "gadget" di tutto rispetto, adatto però più ai professionisti che si spostano frequentemente che non al grande pubblico.
Nel complesso, tuttavia, il Cassiopeia si dimostra uno tra i migliori palmari equipaggiati con Windows CE oggi disponibili sul mercato.
Dopo averlo utilizzato per qualche settimana, abbiamo risolto il nostro dubbio. Tra un palmare e un portatile, è meglio scegliere… entrambi.

Luisa Tatoni

> In dettaglio

Cassiopeia E-105I
Prezzo: 1.400.000 lire
Produttore: Casio (www.casio.com)
Distributore: ICAL Spa (Tel. 02/38003525)

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 8
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: Un ottimo computer palmare, dotato di un display a colori veramente eccezionale.

> Voto: 8

18-25 Nuovi prodotticorr.imp 14-02-2006 15*51 Pagina 20

STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO

La tecnologia dei colori

*La nuova stampante di HP non lascia dubbi in quanto a **qualità di stampa** e **potenzialità**, permettendosi **carichi di lavoro da vera stakanovista**.*

Stampare in proprio le fotografie è ora finalmente possibile ad un prezzo più che accettabile, molto vicino alle 1000/1500 lire per scatto. Niente più attese dal fotografo quindi: solo un po' di dimestichezza con computer - e annessa stampante - vi permette oggi di ottenere risultati di alta qualità. DeskJet 950C, l'ultima proposta di Hewlett Packard, si inserisce di diritto nella categoria delle periferiche di stampa semi-professionale. Si tratta di una stampante a getto d'inchiostro che utilizza le tecnologie proprietarie Color Photo Smart III e PhotoREt III Edge Enhancement. Ed è proprio questa innovativa tecnologia che le permette di depositare sulla carta sino a 7 milioni di gocce al secondo, inserendo nell'intorno di ogni punto un massimo di 29 gocce d'inchiostro con una dimensione di 5 picolitri (trilionesimo di litro). Le testine a colori contengono 408 ugelli, mentre quelle in bianco e nero circa 300. I risultati sono estremamente brillanti, non solo su supporti di stampa speciali, quali carte fotografiche e affini, ma anche su materiali decisamente più poveri, come carta comune sia a colori, sia in bianco e nero. Caratteristica particolarmente interessante è la presenza di un secondo cassetto, per foto di formato 10 x 15 cm, posizionato tra quello di alimentazione della carta e quello principale: una trovata che permette di passare indifferentemente da un formato all'altro senza dover necessariamente cambiare la carta di stampa. Anche se l'alimentatore è stato integrato all'interno della struttura della stampante, la periferica rimane contenuta in soli 37 centimetri di profondità, una dimensione ideale anche per scrivanie non molto spaziose. La connessione al PC può essere effettuata sia tramite interfaccia parallela sia attraverso una porta USB (Universal Serial Bus); quest'ultima permette di collegare la stampante a computer con sistemi operativi Macintosh 8.1 o superiori. La nuova serie di driver HP si dimostra decisamente versatile anche per lavori di piccolo ufficio e consente, tra l'altro, di stampare anche in fronte retro, un soluzione che si impara ad apprezzare dovendo lavorare con documenti in bianco e nero particolarmente voluminosi. Le velocità di stampa dichiarate dal produttore differiscono di poco da quelle testate nei nostri laboratori: le prestazioni che questa stampante riesce a offrire sia in modalità colore sia in quella solo testo sono davvero ottime. I test improntati sulla centratura delle testine hanno evidenziato anche l'eccellente meccanica di questa stampante che, peraltro, risultata sempre molto silenziosa durante il suo utilizzo. Per contro, la mancata separazione dei colori primari e la conseguente necessità di sostituire l'intera cartuccia colore nel caso si esaurisca anche uno solo dei medesimi, alza in maniera rilevante il prezzo di gestione della periferica. A quanti desiderino effettuare stampe di alta qualità fotografica, consigliamo di utilizzare solo i supporti di stampa indicati dal produttore e le modalità ottimizzate del software di gestione, combinazione ideale per ottenere risultati brillanti. Il carico di lavoro dichiarato, tenendo conto della velocità media di stampa, è di 3.000 pagine al mese, più che sufficienti per "accontentare" anche i professionisti più esigenti.

Mario Bosisio

Caratteristiche

> 4 Mb di memoria buffer
> Risoluzione 2400 x 1200 con tecnologia HP PhotoREt III
> Velocità dichiarata: 5 pagine bianco/nero al minuto, 1 foto 10 x 15 a colori al minuto
> Formato stampa A4, A5, A6, su ogni tipo di carta fotografica

> In dettaglio

Hewlett Packard Deskjet 950C

Produttore: Hewlett Packard
Distributore: Hewlett Packard (Tel. 02/92122770; www.hp.com/italy)
Prezzo: 549.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 8
> Rapporto prezzo/qualità: 9

> Giudizio: Un prodotto di alta qualità che offre buone funzionalità anche per la stampa non fotografica. Manualistica a corredo completa.

> Voto: 8

18-25 Nuovi prodotticorr.imp 14-02-2006 15*52 Pagina 22

SCHEDE VIDEO

Due al prezzo di uno

*Doppi **processori** e **memorie video** che uguagliano quelle di sistema. Ecco la nuova frontiera delle schede grafiche.*

Se siete amanti dei videogiochi e non potete fare a meno di dotare dell'ultimo ritrovato della tecnica il vostro potentissimo PC, ATI vi propone una scheda video appositamente studiata per fornire le prestazioni più brillanti con i giochi di ultima generazione. La ATI Rage Fury Maxx utilizza infatti ben due processori grafici Rage 128 Pro - uno in più rispetto a tutte le altre schede video attualmente in commercio - ed è equipaggiata con ben 64 Mb di memoria SDRAM con tempo di accesso di soli 7 nanosecondi: in altre parole, velocissime. Grazie al ragguardevole quantitativo di memoria, la scheda è in grado di gestire "texture" (ossia le immagini bidimensionali che ricoprono i poligoni nei giochi 3D) molto grandi, fino a 2048 x 2048 punti, esattamente il quadruplo di quelle utilizzabili, per esempio, con una Voodoo 3. La tecnologia alla base di questo prodotto si chiama Alternate Frame Rendering (AFR) e permette di dividere equamente il calcolo dei "frame", ovvero delle immagini visualizzate a video, sui due processori in modo da poter gestire il doppio delle informazioni nella stessa unità di tempo. In questo modo il computo complessivo dei frame visualizzati è quasi doppio di quello ottenuto con schede mono-processore. Tra le varie funzioni supportate anche lo "Z-buffer a 32 bit", cioè la possibilità di gestire all'interno della memoria video la posizione di ogni singolo punto presente sulla scena 3D e in particolare sull'asse Z, quello che misura la distanza rispetto allo spettatore (profondità). Maggiore è questo valore, tanto più elevata sarà la precisione con cui viene localizzato l'oggetto sulla scena. Non ancora disponibile invece il supporto della funzione Transform e Lighting, che caratterizza tutti i modelli di schede che impiegano il processore GeForce 256 di nVidia. D'altronde questa funzione, pur risultando tra le più innovative dal punto di vista tecnologico, è utilizzata solo da una minima parte dei videogiochi al momento disponibili. Pieno supporto invece per le istruzioni Microsoft DirectX 7, Direct3D e OpenGL. I due processori grafici sono raffreddati da ventole montate direttamente a contatto con i chip per disperdere la maggior quantità possibile del calore generato dall'alta frequenza di lavoro. L'utilizzo di moduli di memoria da 8 Mb (anziché i tradizionali tagli da 4 Mb) ha permesso ai progettisti di posizionare tutto il quantitativo di memoria solo sulla superficie anteriore della scheda godendo quindi, almeno in minima parte, anche del raffreddamento offerto dalla ventilazione dei due processori. Un altro degli aspetti positivi di questa scheda è la sua capacità di decodificare le istruzioni MPEG 2, il formato video standard per la visione dei filmati DVD a pieno schermo: ciò significa che per vedere i propri film su DVD non è necessaria un'altra scheda dedicata, né bisogna ricorrere a un semplice software di decodifica che, come noto, dà risultati di gran lunga peggiori di un'elaborazione hardware dei filmati. Gli alti valori di "refresh" (ovvero di rinnovamento dell'immagine a video nell'unità di tempo) anche alle risoluzioni più elevate - come quella massima di 1600 x 1200 - consentono di ridurre sensibilmente l'affaticamento visivo anche dopo lunghe sessioni di gioco o di lavoro. Il lungo periodo di garanzia offerto dalla casa costruttrice, ben cinque anni, mette al riparo l'utente da qualsiasi problema tecnico. Per essere sfruttata al meglio la ATI Rage Fury Maxx richiede però un processore di buona potenza.

Mario Bosisio

Caratteristiche

> Bus AGP 2x/4x
> Risoluzione massima 1600 x 1200 con una frequenza di refresh di 85 Hz
> Memoria video 64 Mb di tipo SDRAM a 143 MHz
> Garanzia 5 anni

> In dettaglio

ATI Rage Fury Maxx
Produttore: ATI Tech (www.atitech.com)
Prezzo: 599.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 7
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: Ottime prestazioni complessive. I driver invece, soprattutto in ambiente OpenGL, richiedono una migliore messa a punto per sfruttare al meglio le potenzialità di questa scheda. Il supporto DVD richiede necessariamente Windows 98.

> Voto: 7

18-25 Nuovi prodotticorr.imp 14-02-2006 15*52 Pagina 24

PERSONAL COMPUTER

È tutta questione di memoria

*Un PC dalle **prestazioni esaltanti** che monta le innovative **memorie RIMM** per **avvantaggiarsi** sui diretti concorrenti.*

Se pensavate di avere acquistato il PC più veloce disponibile sul mercato, dovrete presto ricredervi dato che lo sviluppo della tecnologia informatica non conosce soste. Da Athena Multimedia giunge infatti il nuovo Maxima Station dotato di processore Pentium III 800 MHz ed equipaggiato con le rivoluzionarie memorie RIMM PC800 MHz. La prestigiosa configurazione comprende anche la scheda madre prodotta da SuperMicro PIIISCA, dotata del chipset Intel 820, in grado di sfruttare le veloci memorie Rambus, e la scheda video Matrox G400 Dual Head con 32 Mb di memoria. Il processore Pentium III 800 utilizza la versione a 133 MHz del bus esterno, ed è stato sviluppato con la tecnologia di miniaturizzazione a 0,18 micron, differenziandosi da quelli di più vecchia produzione in grado di sfruttare solo il bus a 100 MHz e prodotti con tecnologia a 0,25 micron. Grazie quindi alla minore quantità di calore prodotta dal processore - diretta conseguenza della miniaturizzazione dei circuiti - è stato possibile diminuire sensibilmente le dimensioni del dissipatore passivo che caratterizzava i modelli Pentium II e III di prima generazione. La piastra dispone di quattro alloggiamenti per le memorie, equamente divisi tra quelli per moduli DIMM a 168 pin (utilizzabili tanto per memorie PC 100 MHz che PC 133 MHz) e moduli RIMM a 184 contatti. Sulla scheda però non possono essere alloggiati contemporaneamente i due tipi di memoria, e ciò "limita" il quantitativo massimo di RAM installata a 1 Gb. La scomparsa degli slot ISA, in linea con i nuovi standard Intel, ha permesso di far salire a cinque quelli PCI, rendendo però impossibile installare vecchie periferiche interne che ancora utilizzano questo diffusissimo bus di comunicazione. Inserito tra lo slot AGP 4x e il primo alloggiamento PCI c'è lo speciale connettore per i modem AMR (audio modem riser), una nuova generazione di questo tipo di periferica, non ancora diffusa sul mercato europeo. L'espandibilità complessiva è buona, dal momento che l'utente può contare anche su un vano interno da 3,5 pollici per un secondo disco fisso (da affiancare a quello primario da 20 Gb di produzione Western Digital) e di due vani esterni da 5,25 pollici. I test effettuati in laboratorio - sia con applicativi professionali di videoscrittura, fogli di calcolo, database e grafica, sia con prodotti multimediali come videogiochi e filmati - hanno evidenziato le ottime prestazioni di questo PC, con risultati del 10 per cento superiori a quelli riscontrati in modelli di pari configurazione, un chiaro indice del buon apporto offerto dalle memorie più veloci.

Mario Bosisio

> Risultati

(Valore di confronto 1,000 riferito al Dell Optiplex GX1 con Intel Pentium II 333 MHz e 64 Mb di RAM)

Visual Benchmark	
Word	2,789
Excel	1,731
Access	2,822
Corel	2,663
Indice complessivo	2,454
Final reality (grafica)	
Test 3D	4,982
Test 2D	6,910
Test velocità bus	11,544
Indice complessivo	6,544

> In dettaglio

Athena Maxima Station
Produttore: Athena Informatica
Distributore: Athena Informatica (Tel. 800/284362; www.athena.it)
Prezzo: 5.290.000 lire, monitor escluso

> Giudizio: Configurazione di grande prestigio, indirizzata a chi necessita di elevate prestazioni. Scheda madre e scheda video rappresentano quanto di meglio è oggi disponibile sul mercato. Il rapporto qualità/prezzo è indubbiamente penalizzato dall'alto costo delle memorie RIMM.

> Voto: 8

18-25 Nuovi prodotticorr.imp 14-02-2006 15*52 Pagina 25

ATLANTI MULTIMEDIALI

Tutte le strade del mondo

Con And Route 2000 Mondo ***nessuna strada avrà più segreti****. Armatevi di mouse e stampante per* ***programmare il vostro prossimo viaggio****!*

La primavera è agli sgoccioli e l'estate si sta avvicinando in gran fretta. Se fate parte di quel buon numero di ritardatari che pianificano le vacanze all'ultimo secondo, avrete due possibilità di scelta: o vi recate in fretta e furia presso la vostra agenzia di viaggi per vedere se si è liberato un posto all'ultimo minuto per una affascinante località esotica, oppure scegliete l'opzione "fai da te", magari giovandovi dell'aiuto di un prodotto come And Route 2000 Mondo. Si tratta di un CD-ROM realizzato dalla And ed edito dalla Big Chief, che si propone come uno dei più avanzati e completi atlanti stradali mondiali. Il prodotto contiene in sostanza gran parte delle informazioni già presenti negli altri titoli della serie, (quali Route 2000 Usa e Canada, Route Europa, e Route Italia) e, quindi, offre la possibilità di individuare il percorso ottimale per viaggi nei cinque continenti, con indicazione del chilometraggio del tragitto, tempo di percorrenza e visualizzazione della mappa. Basta scegliere la località di partenza e quella di destinazione e vi verrà mostrato il percorso migliore per raggiungere quest'ultima. Ciò che inizialmente lascia un po' perplessi è l'interfaccia dei comandi che potrebbe essere più semplice: se non si intuisce subito che dalla piccola icona del mondo posta sulla sinistra è possibile visualizzare uno per volta i cinque continenti, ma non tutti insieme, si rischia di perdere parecchio tempo a scervellarsi per capire come diamine si faccia a passare dalla cartina dell'Europa a quella dell'Africa. Altre scelte poco felici sono, da una parte la mancanza di un comando per lo scorrimento della videata che riproduce cartina e percorso e, dall'altra, i comandi per zoomare e ottenere una visualizzazione più ravvicinata delle cartine: la modalità "punta e clicca" non risulta infatti molto precisa, e occorre ripetere più volte l'operazione per ottenere la visuale desiderata. Forse però il difetto maggiore è l'insufficiente localizzazione del prodotto: solo i comandi sono in italiano, mentre i nomi di capitali, città e paesi vari non sono stati tradotti e rimangono in inglese. Pur rendendoci conto dello sforzo che avrebbe richiesto un'opera di traduzione di questa vastità, ci troviamo di fronte a una scelta che potrebbe complicare non poco la vita a coloro che non hanno dimestichezza con questa lingua. And Route 2000 Mondo è comunque nel complesso un buon prodotto, piuttosto accurato e completo. I programmatori della And hanno riprodotto alla perfezione l'impianto - peraltro aggiornabile via Internet - urbanistico-stradale di tutti i paesi dei cinque continenti: non manca niente dalle autostrade alle vie provinciali, visualizzate in maniera semplice e chiara, con tutti i luoghi a cui possiate pensare, dalle capitali europee ai più sperduti paesi dell'America Latina.

Lorenzo Cavalca

Caratteristiche

> Installazione occupa poco spazio nell'hard disk
> Possibilità di spedire percorsi e cartine via e-mail
> Opzione di stampa delle videate raffiguranti il percorso ideale

> In dettaglio

Route 2000 Mondo
Prezzo: 119.900 lire
Produttore: And (www.and.com)
Distributore: Big Chief (Tel. 0331/795356)

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 5
> Rapporto prezzo/qualità: 7

>Giudizio: Un prodotto completo e ben fatto, limitato però da un'interfaccia dei comandi che poteva essere più semplice e dall'obbligo della conoscenza delle lingua inglese per riconoscere e identificare vie e località.

>Voto: 7

26-27 Rompiscatolecorr.imp 14-02-2006 15*48 Pagina 26

i rompiscatole

Si sarebbe tentati di dire che una stampante è… una stampante! E invece, studiando le confezioni di queste periferiche, si finisce per scoprire che tra un modello e l'altro esistono una gran quantità di differenze. Impariamo a conoscerle esercitandoci con la scatola della HP DeskJet 950C.

di Andrea Maselli

Analizziamo dunque insieme le indicazioni che più spesso capita di ritrovare impresse sulla confezione di una stampante a getto d'inchiostro. È bene prestarvi la massima attenzione, per evitare di acquistare un prodotto che non risponde alle proprie effettive necessità:

Tecnologia di stampa

Parlando di "tecnologia di stampa" ci si riferisce generalmente al numero di colori fondamentali che vengono utilizzati per realizzare le stampe. Lo standard è costituito dalla quadricromia che prevede la presenza, appunto, di quattro inchiostri colorati differenti (tre colori, ciano, magenta e giallo, più il nero). I migliori risultati per le stampe di qualità fotografica si ottengono evidentemente con stampanti in grado di lavorare in esacromia, cioè gestendo ben sei inchiostri diversi. La qualità della stampa a colori è comunque legata anche all'utilizzo di eventuali altre "tecnologie proprietarie" (vedi più oltre) che possono migliorare drasticamente anche le immagini realizzate con "solo" quattro colori di riferimento.
Peraltro non tutte le esacromie o le quadricromie sono uguali tra loro: controllate sulla confezione, o chiedete al negoziante, se la stampante che vi interessa dispone di uno specifico serbatoio per ogni inchiostro. Se così non fosse (è il caso di quasi tutte le stampanti non professionali) sarete costretti a cambiare una cartuccia multicolore non appena si sarà esaurito anche uno solo degli inchiostri in essa contenuti. Con un notevole spreco di denaro…

Buffer

Alcune stampanti dispongono di un "buffer", una sorta di memoria, dove vengono stoccati i dati da stampare man mano che vengono trasferiti dal computer alla periferica. Un buon buffer permette di velocizzare le operazioni di stampa, liberando al tempo stesso la memoria del PC dall'esigenza di conservare le informazioni durante il processo.

Risoluzione massima

Si tratta probabilmente della principale caratteristica distintiva di tutte le stampanti, ivi comprese quelle a getto di inchiostro. Si misura in "dpi" – "dot per inch", ossia "punti per pollice" – ed è indice della definizione della stampa. Una stampante 600 x 600 dpi è in grado di trasferire su carta 600 punti di inchiostro lungo l'asse orizzontale dell'immagine, e altrettanti su quella verticale. In un caso simile la stampa sarà dunque composta da 360.000 punti. Una elevata risoluzione

Lato

Vantaggi
Qualità fotografica incredibile
- Immagini fotografiche sensazionali con l'esclusiva tecnologia di precisione HP PhotoREt III
- Colori intensi e sfumature realistiche della pelle grazie alla precisa stratificazione di gocce di inchiostro piccolissime
- Fotografie dai colori brillanti e di lunga durata con gli inchiostri esclusivi e la carta fotografica HP
- Sempre risultati ottimi grazie all'allineamento automatico della cartuccia di stampa
- Modalità alternativa 2400 x 1200 dpi*

Prestazioni straordinarie
- Stampa fino a 11 pagine al minuto in bianco e nero, 8,5 pagine al minuto a colori
- Permette di risparmiare tempo e carta con il pulsante di annullamento della stampa e l'indicatore di livello dell'inchiostro
- Collegamento flessibile mediante la porta USB e le porte parallele incorporate—compatibile con Macintosh con interfaccia USB
- Permette di stampare automaticamente su entrambe le facciate della pagina grazie all'accessorio opzionale HP per la stampa su due lati**

Qualità di stampa ineguagliabile per tutti i progetti — su qualsiasi tipo di carta
- Permette di stampare immagini fotografiche senza cambiare la carta grazie al vassoio incorporato per fotografie da 10 x 15
- Le presentazioni e i progetti creativi hanno un impatto maggiore grazie al testo in bianco e nero di qualità laser e alla grafica dai colori brillanti
- Permette di stampare su un'ampia gamma di supporti di stampa
- Permette persino di stampare striscioni, poster e volantini

* Usando carta fotografica
** L'accessorio deve essere acquistato a parte; non disponibile in tutti i Paesi

26-27 Rompiscatolecorr.imp 14-02-2006 15*48 Pagina 27

massima della stampante non è però di per sé indice assoluto di una superiore qualità della stampa, sebbene spesso venga spacciata in questo senso. Particolarmente rilevante, per esempio, è la dimensione di ogni singolo punto impresso su carta, valore legato alla tecnologia proprietaria della stampante. Prestate molta attenzione al fatto - spesso non indicato con il necessario rilievo sulla confezione - che talune elevatissime risoluzioni (come i 2400 X 1200 dpi della HP DeskJet 950 C) possono essere ottenute soltanto utilizzando carta speciale fotografica che, manco a dirlo, costituisce un notevole costo supplementare.

Fronte retro

La "stampa fronte retro automatica" – cioè il meccanismo che permette alla stampante di stampare contemporaneamente su entrambi i lati della carta – è una caratteristica che si trova soltanto su poche stampanti a getto di inchiostro di categoria superiore. Attenzione comunque: pur essendo sbandierata sulla confezione, si tratta, a volte, soltanto di una "possibilità", destinata a diventare realtà solo acquistando separatamente un apposito dispositivo meccanico.

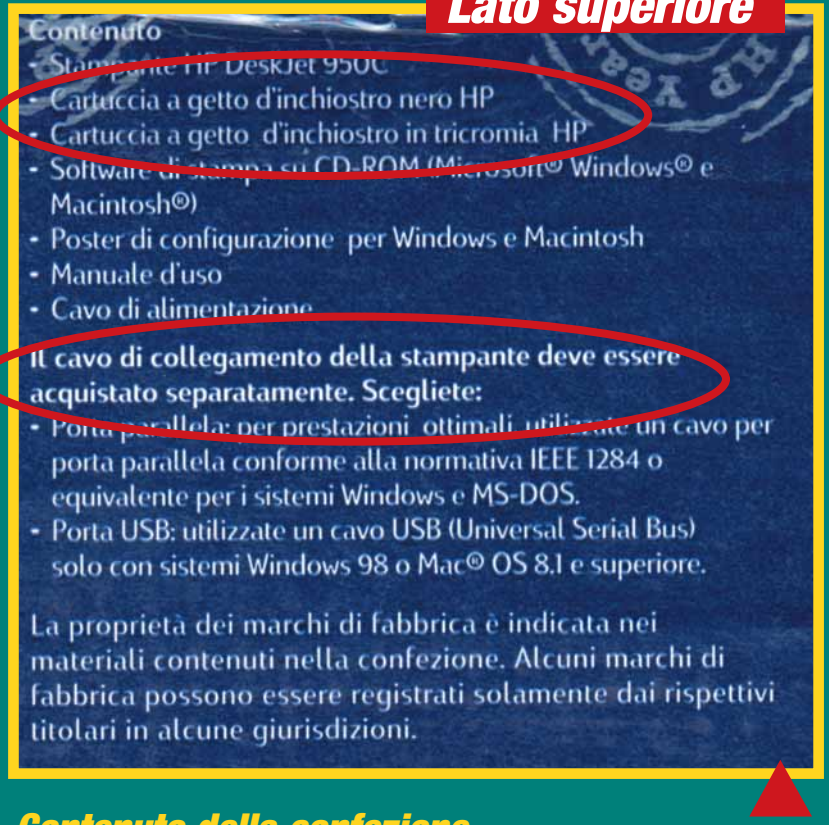
Velocità di stampa

Questo valore indica il numero di pagine al minuto (ppm) che la periferica è in grado di stampare. Varia grandemente a seconda che si riferisca a pagine a colori oppure in bianco e nero: questi due valori possono facilmente essere anche l'uno il doppio dell'altro. La velocità di stampa deve quindi essere valutata in base alle proprie esigenze e, comunque, non dovrebbe essere sopravvalutata a meno che non si desideri utilizzare la stampante in un ambiente professionale (ufficio) o per elevati carichi di lavoro.

Interfaccia di collegamento

Tutte le stampanti di ultima generazione dispongono di uscite per il collegamento tramite porta parallela o USB (Universal Serial Bus): controllate comunque sulla confezione. Per quanto riguarda i risultati di stampa, non vi sono differenze sostanziali tra i due tipi di collegamento, se non per un lieve incremento nella trasmissione dei dati che caratterizza il canale USB. Questo tipo di connessione consente peraltro anche l' "hot plug", ossia il collegamento della periferica anche a PC acceso, e permette di lasciare libera l'unica porta parallela esistente per altri dispositivi quali scanner o Zip drive.

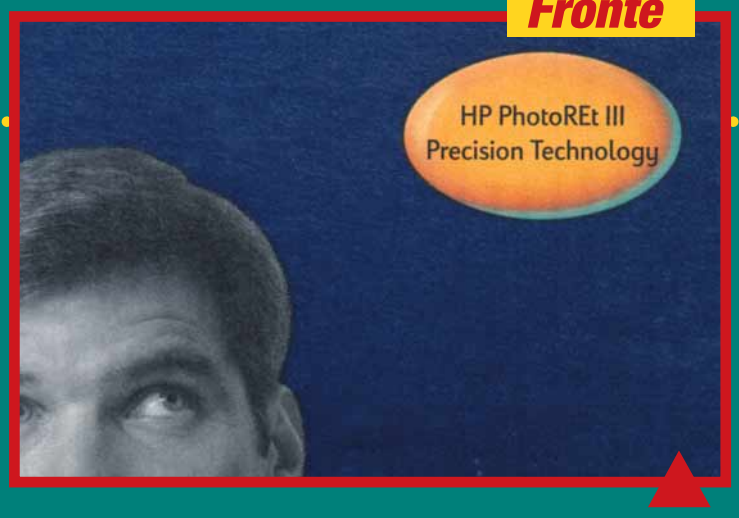
Lato superiore



Contenuto della confezione

Controllate attentamente il contenuto dell'imballo. I produttori di stampanti hanno la pessima abitudine di non includere nella confezione della periferica il cavo necessario per collegarla al computer, sia che si tratti di un dispositivo USB, sia che necessiti di connessione alla porta parallela. Se questo fosse il caso del prodotto che avete acquistato, dovrete procurarvi l'apposito cavo pagandolo separatamente: non c'è nulla di peggio che tornare a casa con una stampante nuova e non poterla nemmeno provare solo perché qualcuno ha deciso di risparmiare sulle 20.000 lire di un cavo di collegamento. Misteri del commercio…
Alcuni produttori invece offrono una o due cartucce di inchiostro insieme alla stampante. Non si tratta di un "plus" da poco, dal momento che una cartuccia può facilmente costare anche più di 70.000 lire. L'abitudine di includere software nelle confezioni delle stampanti non è invece molto diffuso. Ciò non toglie che qualche produttore come, per esempio, Epson, Xerox e Lexmark, offrano alcune "versioni ridotte" di potenti programmi di fotoritocco.

Fronte



Tecnologie proprietarie

Quasi tutti i produttori di stampanti a colori a getto di inchiostro hanno sviluppato delle tecnologie proprietarie in grado di esaltare il realismo delle sfumature durante la stampa di fotografie. La stampante HP DeskJet 950 C, per esempio, utilizza il sistema HP PhotoREt III: si tratta di un meccanismo operante a livello hardware che permette di creare singoli punti composti da ben 29 minuscole gocce di inchiostro. In questo modo è possibile esercitare un maggiore controllo sul colore di ogni singolo punto e, comunque, si può aumentare a dismisura il numero di sfumature generate in ogni singola stampa. Altre tecnologie possono intervenire a livello software, come ColorSmart III, sempre di HP, un algoritmo in grado di ottimizzare la stampa di determinate immagini, dopo averne analizzata la composizione cromatica: è molto utile, per esempio, per ottenere un "color pelle realistico", da sempre banco di prova delle stampanti a colori. Sulle stampanti inkjet Epson possono invece trovarsi le diciture Advanced MicroPiezo , Ultra MicroDot , Variable-sized Droplet: si tratta di tecnologie che operano congiuntamente per fornire risultati analoghi a quelli garantiti dal PhotoREt III. Anch'esse permettono infatti di ottenere punti di piccolissime dimensioni contenenti un gran numero di sfumature.
La Canon ha invece inventato la tecnologia Bubble Jet, che opera proiettando minuscole gocce di inchiostro su carta ad altissima velocità: ciò consente di ottenere punti microscopici, precisi e di migliorare al contempo la velocità di stampa.

28-33 Test portatili.imp 14-02-2006 15*46 Pagina 28

a confronto
> computer portatili

Sulle ali della libertà

di Mario Bosisio

Computer Idea vi presenta otto PC portatili dalle innovative soluzioni tecnologiche.

28-33 Test portatili.imp 14-02-2006 15*47 Pagina 29

Le vacanze si avvicinano e lavorare davanti a quelle piccole stufette elettriche che sono i nostri PC diventa sempre più difficile, se non quasi impossibile. Per scappare dalla città e godersi un parziale, ma meritato riposo, lavorando magari solo nelle ore più fresche, fuori da una baita in montagna o direttamente sotto l'ombrellone, vi proponiamo otto computer portatili, equamente divisi tra prodotti di marca (chiamati anche "brand") e quelli meno conosciuti ma non per questo inferiori per caratteristiche e prestazioni. Quello che segue è quindi un sunto per poter scegliere al meglio questo prezioso compagno di lavoro.

Ma quanto mi costi?

La varietà di prezzi è data soprattutto dalla grandezza dello schermo LCD e dalla potenza del processore. Non stupitevi quindi se, entrando in un negozio di una catena, tradizionalmente la migliore vetrina per apprezzare la parata degli ultimi modelli, troverete prezzi che variano dai tre milioni sino agli undici, con configurazioni tali da suscitare l'invidia dei loro fratelli maggiori "desktop". Il problema fondamentale è quindi quello di acquistare una configurazione che sia, non solo economicamente valida, ma anche quella che meglio si adatta alle vostre esigenze. Se utilizzate prevalentemente la posta elettronica e tutt'al più scrivete qualche documento, un portatile dotato di processore Celeron 466 MHz e 64 Mb di RAM è la configurazione che più fa per voi. Se, al contrario, dovete creare complessi fogli di calcolo e volete interfacciarvi con voluminosi archivi aziendali ("database"), allora avete bisogno di tutta la potenza di un Pentium III di ultima generazione a 500/600 MHz e 64/128 Mb di RAM. Tenete presente che il costo di un portatile è ormai pari a circa il doppio di quello di un'eguale configurazione per PC desktop: prima di acquistare valutate quindi con attenzione i vostri reali bisogni. Gli otto modelli di questa prova hanno prezzi variabili da un minimo di 4.800.000 lire sino ad un massimo di 6.500.000. Possiamo quindi tranquillamente parlare di prodotti di fascia media, destinati non solo al professionista spesso in viaggio per lavoro, ma anche a quanti vogliono o debbono mantenere limitato l'ingombro totale del PC, senza per questo spendere cifre folli.

Primo requisito: trasportabilità

Ricordate la barzelletta dell'orologio miniaturizzato che per funzionare necessitava di gigantesche batterie? Ebbene, il vostro futuro portatile, potrebbe soffrire della stessa sindrome, risultando alla fine, tutto compreso, ben superiore al limite che lo farebbe definire "portatile". Prestate quindi attenzione alle parole "all in one", che indicano la possibilità di installare all'interno del portatile tutte le memorie di massa (CD-ROM, DVD-ROM, lettore floppy). L'alimentatore, i cavi, gli eventuali lettori ("drive") esterni, influiscono sul peso complessivo in modo considerevole, penalizzando i modelli apparentemente più leggeri e trasportabili. Per questo motivo abbiamo pesato, mettendole fisicamente su di una bilancia, tutte le configurazioni proposte e confrontandole con quanto dichiarato dalle case costruttrici. Potrete quindi trovare nel tabellone finale oltre al peso del portatile, anche le dimensioni totali del suo ingombro espresse in millimetri.

Toshiba Satellite 4280CDT

Finalmente liberi di muoversi

L'enorme vantaggio offerto da questo tipo di computer, è quello di poter essere utilizzato in piena libertà, lontano dalla presa di corrente. Nessun limite al suo utilizzo, salvo quello di dover tenere sotto controllo l'indicatore della batteria, equiparabile per importanza a quello della spia della riserva della benzina. Proprio per aumentare il livello di indipendenza dell'utilizzatore, i più importanti produttori di processori, Intel e AMD tra tutti, hanno sviluppato particolari tecnologie di salvaguardia delle batterie, dando estrema importanza ai consumi una volta che il portatile viene impiegato lontano dalla rete elettrica. L'ultima tecnologia, in senso temporale, è chiamata Intel SpeedStep ed è stata appositamente studiata per

Enface Octave 2820

ridurre i consumi dei processori Pentium III di ultima generazione. Una volta staccato dalla rete, il sistema riduce la frequenza di lavoro e di alimentazione del processore, permettendo però di utilizzare senza problemi anche i prodotti multimediali più onerosi dal punto di vista delle risorse complessive (RAM, disco fisso, processore, scheda video). In ogni momento l'utente può comunque disattivare questa "limitazione" operata dal sistema e ritornare a utilizzare il portatile al pieno delle sue possibilità. Anche AMD ha allo studio una nuova tecnologia per i portatili che dovrebbe andare a integrare l'odierna generazione di CPU, K6 2 e K6 III plus.

Quando il video è importante

A far lievitare il prezzo del PC è, come già accennato precedentemente, la misura della diagonale del display LCD (Liquid Crystal Display). I modelli più costosi presentano diagonali utili anche di 15,1 pollici, paragonabile a quelle offerte da monitor CRT (con tubo catodico) da 17 pollici. Sconsigliamo di scendere al di sotto dei 12 pollici, valore minimo per utilizzare

28-33 Test portatili.imp 14-02-2006 15*47 Pagina 30

Produttore	Acer	Fujitsu Siemens Computers	Ibm	Toshiba
> Modello	TravelMate 514TXV	Lifebook C6325	ThinkPad 21567IT	Satellite 4280CDT
> Prezzo IVA inclusa	5.748.000 lire	6.240.000 lire	6.366.000 lire	6.438.000 lire
> Telefono	039/684242	-	-	-
> Numero verde	-	800/466820	800/017001	800/246808
> Sito Internet	www.acer.it	www.fujitsu-siemens.it	www.ibm.it	www.toshiba.it
> Caratteristiche				
> Processore	Intel Celeron 466 MHz	Intel Pentium II 366 MHz	Intel Celeron 466 MHz	Intel Pentium III 500 MHz
> Chipset	ALi 1621/1533 logic	Intel 440ZX	ALi 1621/1533 logic	Intel 440BX
> Diagonale	14,1" XTft	14,1" Tft	14,1" Tft	13,3" Tft
> Massima risoluzione/colori	1024x786 / 65.536	1024x768 / 65.536	1024x768 / 16,7 milioni	1024x768 / 16,7 milioni
> Mem. RAM (Mb) / max (Mb) / tipo	64 / 256 / SDRAM	64 / 190 / SDRAM	64 / 256 / SDRAM	64 / 576 / SDRAM
> All in one (si/no)	sì	sì	sì	sì
> Disco fisso (Gb) / interfaccia	Ibm Travelstar / 6,4 Gb / UDMA 33	Fujitsu MHK2048AT / 4,8 Gb / EIDE	Hitachi / 6,4 Gb / UDMA 33	Toshiba / 6Gb / UDMA 33
> CD o DVD / velocità	DVD Teac DV-22E / 2x-24x	Toshiba XM-7002B / 24x	Teac CD-224E / 24x	Teac CD-224E / 24X
> Acceleratore grafico / memoria (Mb) / max / tipo	NeoMagic MagicMedia 256AV / 2,5 Mb / 2,5 Mb / SGRAM	Trident Cyber 9525 DVD / 2.5 Mb / 2.5 Mb / SGRAM	Ati Rage Mobility M / 4 Mb / 4 Mb / Int.	S3 Savage IX / 8Mb / 8Mb / SGRAM
> Risoluzione massima / n° colori	1024x768 / 16,7 Milioni	1024x768 / 16,7 Milioni	1600x1200 / 65.536	1024x768 / 16,7 milioni
> Chip audio	ESS Solo-1	Crystal CS-4281	ESS Solo-1	Yamaha DS-XG Pci
> Porte USB / numero	sì / 1	sì / 1	sì / 1	sì / 1
> Modem (Kbps)	Lucent Win Modem 56K	Conexant Soft56K	LT Winmodem 56K	Toshiba 56K
> Porte infrarossi	sì	sì	no	sì
> Connettore docking station (si/no)	sì	no	sì	sì
> Altre interfacce	no	no	no	Tv-Out (Video Composito)
> Dimensioni (mm)	265x308x45	308x273x39,5	328x269x43	309x263x44
> Peso accessori inclusi (Kg)	3,58	3,65	3,63	3,37
> Dispositivo puntamento	Touchpad	Touchpad	TrackPoint	Accupoint II
> Batterie				
> Tecnologia/capacità (mA/h)	Li-Ion / 3200	Ni-Mh / 4500	Li-Ion / 5400	Li-Ion / 4000
> Autonomia dichiarata (ore)	4	3	3	3
> Alimentatore interno/esterno	esterno	esterno	esterno	esterno
> Supporto II batteria (si/no)	no	no	no	sì
> Assistenza				
> Garanzia	12 Mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
> Tipo di assistenza (on site/on center)	On Center - internazionale	Bring In	On Center	On center internazionale
> Assistenza telefonica	sì / 039/684242	-	sì / 3 anni On Site L. 809.000	sì / a 3 anni - 222.000 lire
> Estensioni garanzia	sì / 3 anni formula Acer Advantage	3 anni Collect & Return 360.000 lire	n.d.	sì
> Software incluso	Antivirus Trend Buster / Desktop Management Interface / Intellisync ESS AudioRack	Word 2000 / Works 4.5 / Quick Touch Application	Microsoft Office Small Business Edition, ThinkPad Utilities, Norton AntiVirus, etc.	nessuno
> Voto finale*	7	7	8	9

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo , prestazioni, qualità dei componenti, modalità di acquisto e assistenza*

28-33 Test portatili.imp 14-02-2006 15*47 Pagina 31

Computerline	Enface	Geo	Newchip	Produttore
Rem Elite VDA-9950	Octave 2820	Focus Serie 320	CDBook 350 Aliante	**> Modello**
4.800.000 lire	6.250.000 lire	5.268.000 lire	5.900.000 lire	**> Prezzo IVA inclusa**
0522/385811	0434/513311	02/55379311	-	**> Telefono**
800/278895	800/848484	800/385911	800/445941	**> Numero verde**
www.computerline.it	www.enface.it	www.acer.it	www.newchip.it	**> Sito Internet**
				> Caratteristiche
Intel Celeron 400 MHz	Intel Pentium III 600 MHz	Intel Pentium III 500 MHz	Intel Pentium III 500 MHz	**> Processore**
Intel 440BX	Intel 440BX	Intel 440MX-100	Intel 440BX	**> Chipset**
13,3" Tft	14,1" Tft	13,3" Xtft	15,1" Tft	**> Diagonale**
1024x768 / 16,7 milioni	1024x768 / 16,7 milioni	1024x768 / 65,536	1024x768 / 262.000	**> Massima risoluzione/colori**
64 / 256 / SDRAM	64 / 256 / SDRAM	64 / 192 / SDRAM	64 / 512 / SDRAM	**> Mem. RAM (Mb) / max (Mb) / tipo**
sì	sì	sì	sì	**> All in one (si/no)**
Ibm Dara / 6 Gb / UDMA 33	Ibm Dara / 12 Gb / UDMA 33	Ibm Dara / 6 Gb / UDMA 33	Toshiba / 12Gb / UDMA 33	**> Disco fisso (Gb) / interfaccia**
DVD Toshiba 2X / 24X	Toshiba XM-7002B / 24x	Toshiba XM-7002B / 24x	Teac CD-224E / 24x	**> CD o DVD / velocità**
Ati 3D Rage Lt Pro / 8 Mb / 8 Mb / SDRAM	Ati 3D Rage Lt Pro / 8 Mb / 8 Mb / SDRAM	Silicon Motion LynxEM / 4 Mb / 4 Mb / SGRAM	Silicon Motion Lynx 3Dm / 8 Mb / 8Mb / SDRAM	**> Acceleratore grafico / memoria (Mb) / max / tipo**
1600x1200 / 16,7 milioni	1600x1200 / 16,7 milioni	1600x1200 / 65,536	1024x768 / 16,7 milioni	**> Risoluzione massima / n° colori**
ESS Maestro 2 Pci	Yamaha DS-XG Pci	SoundMax	ESS Solo-1	**> Chip audio**
sì / 2	sì / 2	sì / 1	sì / 1	**> Porte USB / numero**
Modem 56K Pcmcia Kingmax	Xircom MPCI 56K	HSP PCI 56K	56K	**> Modem (Kbps)**
sì	sì	sì	sì	**> Porte infrarossi**
sì	no	no	no	**> Connettore docking station (si/no)**
Tv-Out (S-Video)	scheda rete: Ethernet PCNET Amd	no	Tv-Out (S-Video)/rete Lan Sis 0900	**> Altre interfacce**
328x268x41,5	312x262x35	294x232x38	325x270x30	**> Dimensioni (mm)**
3,71	3,39	3,26	3,51	**> Peso accessori inclusi (Kg)**
Touchpad	Touchpad	Touchpad	Touchpad	**> Dispositivo puntamento**
				> Batterie
Li-Ion / 4500	Li-Ion / 3200	Li-Ion / 4500	Li-Ion / 3200	**> Tecnologia/capacità (mA/h)**
2,5 / 3	3	3,5	3 / 4	**> Autonomia dichiarata (ore)**
esterno	esterno	esterno	esterno	**> Alimentatore interno/esterno**
no	no	no	no	**> Supporto II batteria (si/no)**
				> Assistenza
12 Mesi	24 Mesi	24 Mesi	12 Mesi	**> Garanzia**
On Center	On Center (restituzione gratuita)	On Center	On Site	**> Tipo di assistenza (on site/on center)**
no	no	sì / solo per garanzia On Site	sì / fino a 3 anni al 3,5% annuo	**> Assistenza telefonica**
sì	sì	2 anni On Site 119.000 lire	sì	**> Estensioni garanzia**
Lotus SmartSuite Millennium	nessuno	nessuno	nessuno	**> Software incluso**
7	9	8	8	**> Voto finale***

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo , prestazioni, qualità dei componenti, modalità di acquisto e assistenza*

28-33 Test portatili.imp 14-02-2006 15*47 Pagina 32

CDBook 350 Aliante

efficacemente fogli di calcolo e programmi di videoscrittura. Tutti i modelli inseriti in questa prova presentano uno schermo di almeno 13,3 pollici, il formato ottimale per poter lavorare senza problemi. La tecnologia più utilizzata per realizzare questo tipo di display è quella TFT (Thin Film Transistor) che permette, grazie all'elevato contrasto, di usare il portatile anche in condizione di scarsa illuminazione, ampliando notevolmente l'angolo utile di visualizzazione, fattore questo particolarmente rilevante nel caso gli utenti presenti davanti al PC siano più di uno. Come già per i modelli desktop, anche per i portatili la qualità del chip video riveste grande importanza, così come il quantitativo di memoria installata a bordo. Sono quindi in produzione modelli dotati di un quantitativo minimo di memoria di 2,5 Mb, ma ve ne sono di più sofisticati che sono in grado di sfruttare ben 8 Mb di veloce memoria SGRAM (come il Toshiba Satellite). La risoluzione ottimale di lavoro è di 1024 x 768 punti, valore al di sopra del quale risulta difficile utilizzare i normali applicativi per ufficio.

Per non rimanere a corto di memoria

Questa è una delle poche categorie in cui i portatili non temono rivali rispetto ai modelli per scrivania. La capacità dei dischi fissi è praticamente identica, con prodotti la cui dotazione di base comprende anche hard disk da 20 Gb. Nessun problema quindi nel memorizzare grandi quantitativi di dati. La possibilità offerta nei modelli più sofisticati di cambiare memorie di massa "a caldo", come lettori DVD e CD, floppy e dischi fissi aggiuntivi, permette la più

Ibm ThinkPad 21567IT

Prodotti:	Pro	Contro
Acer Travelmate 514TXV	> Ampio display da 14,1" > Lettore DVD 2x > Modem 56K	> Il chip video non offre il supporto 3D
Fujitsu Siemens Computers Lifebook C6325	> Ampio display da 14,1" > Prestazioni processore Intel PIII > Tastiera comoda da utilizzare	> Capacità disco fisso limitata > Memoria RAM max 190 Mb
IBM ThinkPad 21567IT	> Risoluzione max video elevata > Tastiera comoda e con tasti programmabili > Ampia dotazione software	> Prestazioni non particolarmente brillanti
Toshiba Satellite 4280CDT SCELTO DA Computer idea	> Prestazioni elevate > Tastiera comoda > Peso contenuto	> Nessun software a corredo
Computerline Rem Elite VDA-9950	> Rapporto qualità/prezzo buono > Lettore DVD 2x > Scheda video con 8 Mb di memoria	> Pesante
Enface Octave 2820 SCELTO DA Computer idea	> Tecnologia SpeedStep PIII 600 > Scheda di rete e modem integrati > Ampio display 14,1"	> Nessun software a corredo
Geo Focus Serie 320	> Dimensioni contenute > Tastiera comoda > Qualità display	> Il chip video non offre il supporto 3D
Newchip CDBook 350 Aliante	> Ampio display da 15,1" > Capacità disco fisso ampia > Scheda di rete e modem integrati	> Nessun software a corredo

28-33 Test portatili.imp 14-02-2006 15*47 Pagina 33

ampia espandibilità di questi sistemi. I modelli testati presentano capacità variabili da 4,8 Gb, sino a 12 Gb, valore quest'ultimo superiore alla media dei dischi fissi installati sui desktop.
Per questa sessione di prova abbiamo richiesto un minimo di 64 Mb, ma sul mercato non sono insolite configurazioni di base con 128 Mb e oltre. Nel caso dei computer portatili non si parla di moduli di memoria DIMM, ma SoDIMM, molto più piccoli e appositamente studiati per poter essere alloggiati all'interno del portatile.
Inutile sottolineare come il costo di queste memorie sia alto, dato l'elevata miniaturizzazione dei circuiti.

Portatile sì, ma anche espandibile

Se fino a poco tempo fa l'unico modo per collegare una periferica a un portatile era quello di utilizzare porte seriali e parallele, l'avvento della connessioni USB (Universal Serial Bus) ha permesso di ampliare in modo sostanziale il numero di periferiche esterne utilizzabili.
Non stupisce quindi che i maggiori produttori di stampanti e scanner abbiamo inserito nei loro listini, modelli appositamente progettati per venire incontro alle esigenze di chi vuole trasportare, insieme al PC, anche lo strumento per produrre o acquisire in modo veloce documenti cartacei. Esistono quindi stampanti dal peso di soli 1,5 Kg e scanner che possono essere facilmente trasportati e collegati "a caldo" al portatile acceso. Tra le ultime novità anche i modem che permettono di connettere i portatili ai più comuni cellulari, dando vita così a dispositivi di invio dati totalmente indipendenti dal collegamento alla linea telefonica.
È quindi già possibile acquisire tramite uno scanner portatile un documento presso un cliente, per esempio un ordine, allegarlo come file "attach" in un comune programma di posta elettronica e inviarlo attraverso il cellulare alla propria sede, con una perdita di tempo complessiva di quattro/cinque minuti. La multimedialità è garantita in quasi tutti i modelli dall'inserimento di chip audio di buona qualità e dalla presenza di piccoli diffusori posizionati ai lati dello schermo o in prossimità della zona di appoggio delle mani sulla tastiera.
La qualità dell'audio, pur essendo sufficiente per permettervi di gustare l'ultimo film su DVD, non è mai però paragonabile a quelle di un sistema per PC da scrivania.

Non solo mouse

Il sistema più tradizionale di puntamento presente nei PC desktop, il mouse, è solo un pallido ricordo quando si parla di modelli portatili.
Le due soluzioni preferite dai produttori vengono indicate con terminologie piuttosto misteriose, Touchpad e Pointstick.
La prima è costituita da una tavoletta grafica a pressione che permette di dirigere con un solo dito il cursore del mouse in qualunque punto dello schermo.
Uno o due piccoli tocchi direttamente sulla zona sensibile del Touchpad, equivalgono al singolo o doppio click del mouse.
La tecnologia Pointstick, questa consiste in un piccolo tasto colorato, solitamente posizionato al centro della tastiera, che permette di dirigere il cursore sullo schermo tramite la pressione della prima falange del dito indice.
Occorre sottolineare, però, che quest'ultima soluzione è tra le due la più scomoda quando si debbano affrontare lunghe sessioni di lavoro.
Consigliamo quindi di collegare un mouse esterno, magari sfruttando la porta USB che ne permette il suo inserimento anche a PC acceso.

Fujitsu Siemens Computers Lifebook C6325

Quanto tempo dura la carica?

Nessun problema anche se siete in mezzo al deserto. Con questi pannelli solari super tecnologici potete ricaricare il vostro PC portatile o il cellulare in meno di un'ora. I pannelli in materiale termoplastico sono resistenti alle alte e alle basse temperature, all'acqua, e sono dotati di superficie esterna rifrangente per aumentare la penetrazione dei raggi del sole. Prodotti da So.Co (Tel. 039/653830 www.soco.it)

Un modem dalle dimensioni estremamente ridotte per collegare il PC portatile al telefono cellulare. È così possibile, grazie all'interfaccia USB, mandare un fax o spedire un messaggio di posta elettronica ovunque vi troviate. Il nome del modem è Palladio, il suo produttore è Digicom (www.digicom.it). Compatibile con sistemi Windows e Macintosh

La prova di questi due prodotti la troverete sui prossimi numeri di Computer Idea.

34-37 Test MP3corr.imp 14-02-2006 15*44 Pagina 34

a confronto
> lettori MP3

Musica
sempre con voi

di Marco Passarello

È il suono del futuro.
Scaricate *la vostra musica da Internet,* ***memorizzatela*** *nel vostro lettore e uscite a passeggio. Vi mostriamo come si fa e vi aiutiamo a scegliere l'apparecchio che fa per voi.*

> Una guida per gli appassionati di MP3

Vi piacerebbe essere informati di tutte le novità del mondo degli MP3? Conoscere i nuovi software e hardware, ma soprattutto sapere dove trovare gli MP3 più interessanti, i singoli degli artisti famosi distribuiti gratuitamente e così via? Una soluzione può essere quella di iscriversi a "MP3 News", un bollettino distribuito gratuitamente via e-mail dal sito www.webcast.it. Basta recarsi sul sito e fornire il proprio indirizzo e-mail, e si riceverà gratuitamente il bollettino al proprio indirizzo di posta elettronica.

Per coloro che vedono già il mondo con gli occhi del futuro, la passeggiata fino al negozio per comprare l'ultimo disco di Vasco Rossi o l'ultimo singolo dei Pearl Jam sarà presto un ricordo. Ci limiteremo a collegarci a Internet, a scaricare le canzoni di nostra scelta e a registrarle su un CD oppure a trasferirle in un player portatile per ascoltarle.
I nostri hard disk, predicono gli esperti, diventeranno enormi juke-box pieni delle nostre canzoni preferite, che potremo catalogare, registrare e suonare a nostro piacimento. Il formato che rende possibile tutto ciò è l'MP3 - una delle parole più gettonate nei motori di ricerca - ma cos'è esattamente? Detto semplicemente, MP3 è un tipo di file che permette di comprimere una registrazione audio di buona qualità in uno spazio di memoria molto piccolo. Il vantaggio è che la qualità, nonostante la compressione, resta paragonabile a quella di un CD, e le tracce possono essere scaricate e salvate in un tempo relativamente breve. La quantità di spazio occupata da un file MP3 è circa un dodicesimo di quella occupata dalla traccia CD convenzionale corrispondente. Questo risultato viene ottenuto codificando i dati in modo da eliminare quei suoni cui gli esseri umani non prestano comunque ascolto. I 32 o 64 Mb di capacità di cui dispone la maggior parte dei lettori portatili, corrispondono rispettivamente a circa 40 e 80 minuti di musica.
I file MP3 possono essere scaricati da Internet oppure ottenuti da una normale traccia CD usando dei software appositi, detti "ripper". Il file poi, può essere riposto sull'hard disk e ascoltato sul proprio PC tramite uno dei numerosi lettori (player) scaricabili gratuitamente dal Web. Tra i più diffusi ci sono Real Jukebox (www.real.com), Sonique (www.sonique.com) e, il più celebre, WinAmp (www.winamp.com).

I player portatili, di cui ci occupiamo in questo numero, stanno diventando adulti solo ora. Praticamente tutti sono caratterizzati da un design elegante, sono leggerissimi e abbastanza piccoli da stare comodamente nel taschino - molto più piccoli e leggeri degli apparecchi che si utilizzano per ascoltare gli altri formati musicali, **MiniDisc** e DCC compresi. Anche trasportare le tracce nei player è molto facile, grazie a software amichevoli e cavi di connessione migliorati, forniti insieme al player e collegabili alla porta parallela (quella normalmente dedicata alla stampante) o a un ingresso **USB**. La qualità sonora continua a migliorare man mano che i produttori imparano come gestire il meglio dal formato. E se siete dei tipi attivi, i lettori MP3 fanno veramente al caso vostro. Infatti, dal momento che la musica viene conservata in schede di memoria prive di parti mobili, i brani non "saltano" o "scoppiettano" come accade invece frequentemente utilizzando i CD o i MiniDisc. Molti player MP3 sono anche in grado di registrare la voce, e possono perciò essere usati come dittafoni. Le schede di memoria usate nella maggior parte degli apparecchi sono schede standard.
SmartMedia: con dimensioni analoghe a quelle di un francobollo, si inseriscono in piccoli **slot** laterali. Anche il consumo di energia è basso, e tutti gli apparecchi funzionano con una sola batteria standard formato AA o due AAA.

L'unico svantaggio è legato al fatto che scaricare e memorizzare le tracce è un processo più lungo rispetto al semplice inserimento di un CD o di una cassetta. E se siete il tipo di persona a cui piace avere un vasto assortimento di brani tra cui scegliere mentre siete in viaggio, farete meglio a scegliere un altro formato. Oppure potete aspettare che il prezzo delle schede di memoria scenda e che la loro capacità salga.
Ciononostante, un lettore MP3 portatile rimane una buona scelta per chiunque desideri ascoltare musica di buona qualità mentre è in movimento. Ecco qui cinque dei migliori lettori oggi disponibili sul mercato italiano:

> Come usare un lettore portatile di MP3

- **È possibile scaricare musica da Internet, gratis o a pagamento. Un modem odierno impiega circa cinque minuti per scaricare un singolo brano.**
- **Un altro modo per ottenere file MP3 è copiare la vostra collezione di CD convertendola in formato MP3 (copiare i CD che avete acquistato regolarmente è accettabile sotto il profilo legale). La velocità di conversione dipende dalla qualità audio che si desidera ottenere, ma può arrivare a nove volte la regolare velocità di ascolto (perciò un CD audio di 74 minuti può essere convertito in poco più di otto minuti). In questo modo è possibile conservare sull'hard disk del vostro computer una nutrita collezione musicale in formato MP3.**
- **Un lettore portatile di MP3 può contenere, invece, solo una limitata quantità di musica: fra i 50 e i 100 minuti, a seconda della quantità di memoria presente e del grado di compressione dei file MP3 memorizzati.**
- **Prima di uscire di casa, potete copiare la vostra "scelta musicale del giorno" sul lettore. Trasferire una mezza dozzina di file richiede solitamente dai due agli otto minuti.**

Diamond Rio 500

Diamond è stata una delle prime ditte a produrre lettori MP3, e anche una delle prime a offrire un modello da 64 Mb. Il nuovo Diamond Rio 500 ha il vantaggio di

34-37 Test MP3corr.imp 14-02-2006 15*44 Pagina 36

Produttore	Diamond	Jaz piper	LG Electronics	Samsung	Trust
> Modello	Rio 500	MV32P	MF-PD330	Yepp YP-E64	MP3 Cyberman
> Prezzo	600.000 lire	298.800 lire	379.000 lire	399.900 lire	349.000 lire
> Sito Internet	www.diamondmm.co.uk www.rioport.com	www.jazpiper.nl	www.lge.co.kr	www.samsungyepp.com	www.trust.com
> Dimensioni	56x18x81 mm	60x18x90 mm	53x19x83,5 mm	65x17,2x87 mm	87x63x19
> Peso	68 g	71 g	60 g	75 g	65
> Interfaccia	USB	Parallela	Parallela	Parallela	Parallela
> Memoria	64 Mb	32 Mb	32 Mb	64 Mb	32 Mb
> Memoria interna?	Sì	Sì	No	Sì	Sì
> Tipo memoria	SmartMedia	SmartMedia	MMC	SmartMedia	SmartMedia
> Numero slot	1	1	2	1	1
> Software incluso	Rio Audio Manager 2.0	Software di interscambio file, Jet Audio multimedia player	Software di interscambio file	Software di interscambio file	Software di interscambio file
> Batterie	1xAA	2xAAA	2xAAA	2xAAA	2xAAA
> Solidità	9	8	7	8	7
> Facilità d'uso	9	7	8	8	7
> Qualità sonora	9	8	8	8	8
> Rapporto qualità/prezzo	7	9	5	8	6
> Voto complessivo	8,5	8	7	8	7

avere meno l'aspetto di un giocattolo e più quello di un apparecchio serio. Ma non è solo l'aspetto a essere stato molto migliorato. A parte l'ovvio beneficio di avere più memoria a disposizione, siamo stati colpiti in modo molto favorevole dalla sua semplicità d'uso.
Il software Rio Port Audio Manager, fornito insieme al lettore, è il migliore di tutti i programmi di gestione provati nel corso del test: permette di eseguire qualunque operazione semplicemente trascinando icone da un luogo all'altro.
Al momento dell'installazione, esplora il vostro hard disk e si preoccupa di riunire accuratamente in un unico elenco tutti i vostri file MP3. Anche il trasferimento delle tracce dall'hard disk al lettore è sensibilmente più veloce, principalmente grazie all'uso di una rapida connessione USB. Lo scaricamento delle tracce è alquanto rapido, si riesce a svolgere un trasferimento completo di 64 Mb di dati musicali in circa un minuto e mezzo, mentre gli altri player, usando la porta parallela, hanno impiegato un tempo variabile tra i due e i quattro minuti per scaricare soli 32 Mb. La qualità sonora generale è notevole, grazie ad alcune alchimie tecniche che raffinano il suono, consentendo un rapporto segnale/rumore superiore a quello riscontrato negli altri lettori: in parole povere, meno sibili e più volume. Tutte queste caratteristiche, alquanto avanzate, però si pagano, e il RIO 500 è decisamente più costoso dei suoi concorrenti.

LG MF-PD330

Centrando un ottimo equilibrio tra qualità ed economicità, l'LG MF-PD330 merita certamente di essere preso in considerazione. La sua caratteristica più innovativa consiste nel fatto che i controlli e il display in cui sono visualizzati il nome della traccia e le altre informazioni non sono situati sul player stesso, bensì sul cavo delle cuffie, nello stile della maggior parte dei lettori MiniDisc. Il che significa che non è necessario frugarsi nelle tasche per regolare il volume o cercare il brano che si desidera ascoltare.
LG è insolito anche perché non dispone di una vera e propria memoria, ma utilizza invece apposite schede MultiMedia fuori standard per memorizzare i file MP3. Queste minuscole schede, delle dimensioni di un francobollo, sono inserite in due appositi alloggiamenti sul lato superiore del lettore. Nella confezione sono incluse due schede da 16 Mb: è possibile utilizzare due schede da 16 Mb o due da 32 Mb. Tutti gli altri player del nostro test dispongono invece di una memoria incorporata, espandibile tramite l'aggiunta di schede standard SmartMedia.
La qualità sonora è lievemente inferiore rispetto a quella del Diamond o del Samsung, ma ci si avvicina molto. Non ha la funzione dittafono, ma ha i controlli standard per l'equalizzazione e l'enfatizzazione dei bassi. Tra le caratteristiche più simpatiche segnaliamo una sveglia che potrebbe tornarvi utile nel caso doveste

34-37 Test MP3corr.imp 14-02-2006 15*44 Pagina 37

addormentarvi durante l'ascolto, e la funzione "preview "che permette di ascoltare i secondi iniziali di una traccia per coglierne il contenuto.

Jaz Piper MV32P

Con la sua scocca argentea e lo schermo ellittico, Jaz Piper è un altro lettore che bada anche alle apparenze. Inoltre, funziona anche come elenco telefonico elettronico e ha un microfono incorporato per la registrazione della voce. La qualità sonora è ottima, e sono disponibili diversi "ambienti" sonori, che permettono di adattare le sonorità del brano musicale per enfatizzare le peculiarità del genere, sia essa musica classica, pop o rock. È un peccato, però, che non sia possibile effettuare alcun intervento manuale. Il software incluso nella confezione del Jaz Piper è facile da usare, anche se, rispetto agli altri, può richiedere un periodo di apprendimento un po' più lungo. Il problema principale è

che Jaz Piper deve ancora far uscire il suo modello di seconda generazione da 64 Mb, perciò l'MV32P è ancora dotato di soli 32 Mb di memoria. Tuttavia si tratta di un lettore più che adeguato, e, fino all'anno scorso, uno dei migliori in assoluto sul mercato. Per quanto riguarda la qualità sonora non c'è di che lamentarsi: questo player produce bassi profondi e acuti brillanti. Potreste comunque ritenere preferibile un lettore con una capacità di memoria superiore. Tenete comunque conto, però, che questo è il modello di gran lunga più economico in vendita oggi sul mercato italiano.

Samsung Yepp YP-E64

Linee particolarmente semplici (e, a nostro parere, eleganti) per Yepp, il modello della Samsung. Essendo di recente produzione vanta 64 Mb di RAM, il che ne fa immediatamente un vincente: la differenza tra mezz'ora e un'ora di musica a disposizione è davvero cruciale (esiste comunque un modello meno costoso da 32 Mb, l'YP-E32). Come molti dei modelli già visti, è dotato di equalizzatore (qui con soli tre "ambienti" sonori) e può fungere da registratore vocale: il software accluso è in grado di trasformare in formato WAV i file .VOC in cui viene registrata la voce, una funzione molto utile e di cui altri lettori non sono dotati; potete così usare Yepp anche per registrare messaggi vocali da spedire agli amici via Internet. La qualità sonora è ottima (e bisogna dire che, da questo punto di vista, l'MP3 si dimostra una tecnologia matura; difficile ormai incontrare sorprese in questo campo). Riassumendo: un player che non offre grandi novità, ma si posiziona al medesimo livello dei concorrenti, con in più i 64 Mb di memoria base.

Trust MP3 Cyberman

Anche Trust Cyberman sfoggia un "vestito" argenteo (sembra quasi un obbligo, ormai) e una linea futuribile. La memoria di base è ancora di 32 Mb, ma in compenso il lettore è dotato di un equalizzatore (con 5 modalità, purtroppo, anche in questo caso, fisse e non modificabili manualmente) e di un microfono che gli permette di funzionare da dittafono. I 12 pulsanti presenti sono forse un po' troppi e, in qualche situazione, complicano la vita invece che semplificarla; anche il software, pur servendo perfettamente allo scopo, è un po' meno flessibile rispetto a quelli inclusi in altri modelli. La qualità sonora invece è eccellente e compete tranquillamente con quella dei player già affermati. Un altro punto a favore del Cyberman è l'inclusione del software MusicMatch Jukebox che permette di ascoltare gli MP3 sul proprio computer: nessuno degli altri player include un programma di questo tipo. Nel complesso, il Cyberman è un adeguato concorrente, la cui buona qualità sonora compensa qualche piccola rigidità di funzionamento.

Una scelta difficile

Per una questione di pura eccellenza in termini di suono raccomandiamo il Diamond Rio 500. La qualità sonora, il software e il design non sono al momento secondi a nessuno, e la connessione USB è sicuramente la via del futuro per il trasferimento dei file musicali, visto che impiega metà del tempo necessario utilizzando invece una porta parallela. Per quanto riguarda gli extra - ma anche e soprattutto per quanto riguarda il prezzo - non potete chiedere nulla di meglio del modello Jaz Piper. Le capacità di registrazione vocale sono eccellenti, anche se la presenza della rubrica telefonica ci sembra, a dire il vero, un po' superflua.Fa inoltre una bella figura se per la vostra scelta prendete in considerazione anche l'aspetto del lettore. Visto che il modello da 64 Mb è in arrivo a breve, potrebbe comunque valere la pena di aspettare ancora un po'.

Glossario

MiniDisc: Dispositivo che permette di registrare la musica su dischetti simili a floppy disk, utilizzando un metodo di compressione analogo all'MP3. Non è riuscito ad affermarsi come formato musicale per il grande pubblico, ma viene tuttora utilizzato per la registrazione vocale o multitraccia.

Slot: letteralmente "scanalatura", nel gergo informatico indica la sede per inserire una scheda internamente al PC. Ogni slot può contenere una sola scheda, quindi per inserire più schede contemporaneamente occorrono più slot.

SmartMedia: Formato di schede di memoria prodotto da Lexar, concepito per fungere da "pellicola digitale" per le macchine fotografiche elettroniche, ma utilizzato poi per memorizzare anche molti altri tipi di dati, inclusi i file MP3. Una scheda SmartMedia da 32 Mb costa al pubblico 240.000 lire, una da 64 Mb 492.000 lire.

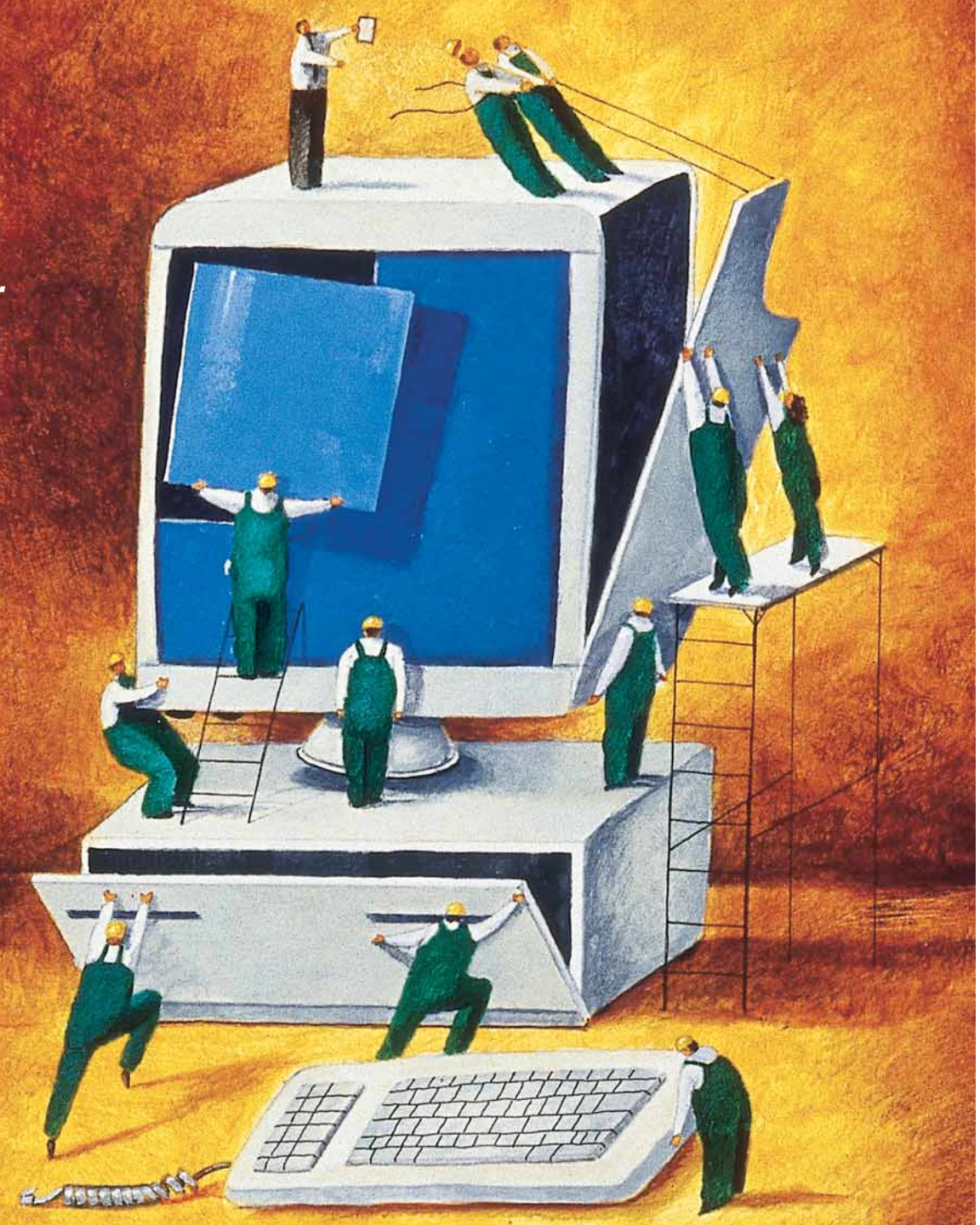
USB: Abbreviazione di Universal Serial Bus (bus seriale universale): si tratta per l'appunto di una stessa porta universale che consente di collegare un gran numero di apparecchiature diverse dal PC, in modo da semplificare la vita degli utenti.

38-41 L'espertocorr.imp 14-02-2006 15*41 Pagina 38

Lavori in corso

di Cesare Vairetti

***Creazione** delle **partizioni** e **formattazione**. Computer Idea vi spiega come migliorare, a **costo zero**, le **prestazioni** e **l'affidabilità** del principale supporto di memoria del vostro PC: il **disco fisso**.*

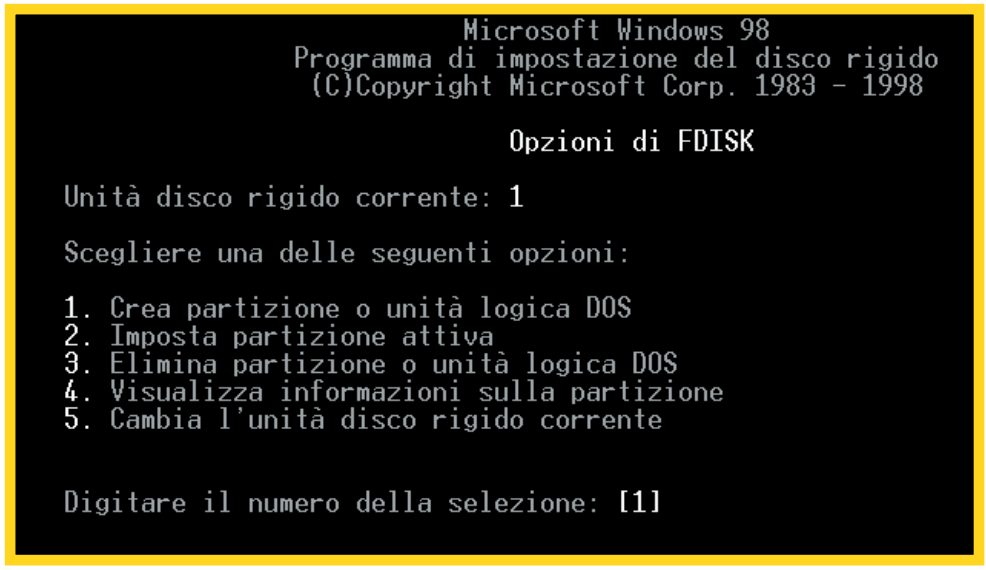


38-41 L'espertocorr.imp 14-02-2006 15*41 Pagina 39

La vita dei computer si fa sempre più breve. Se con un po' di pazienza si può far fronte alla lentezza della nostra macchina, ben poco si può di fronte a messaggi particolarmente inquietanti come "Error Disk Full?". Per cui, anche chi non vuole o può affrontare la spesa necessaria per rimanere sempre aggiornato con le ultime tecnologie, deve comunque pensare a come ridare un po' di ossigeno al proprio hard disk, sempre più a rischio per la presenza di programmi non sempre del tutto stabili. A tale scopo - sempre che non preferiate comprare e installare un nuovo disco fisso (dato che ormai il continuo ribasso dei prezzi permette di acquistare con poco più di 300.000 un modello da 9 Gb con interfaccia **E-IDE**), potete procedere con le due operazioni basilari per l'ottimizzazione del disco fisso: la creazione delle partizioni e la formattazione delle medesime.

Una, dieci, cento partizioni

Per migliorare le prestazioni dell'hard disk, e quindi gestire al meglio i propri file e garantire la loro incolumità, si possono creare delle "partizioni", operazione di per sé non troppo complicata, ma che richiede un minimo di attenzione e di pianificazione. "Partizionare", significa creare nel disco fisso una o più "unità virtuali", che il sistema operativo (Windows) considera e gestisce in modo del tutto indipendenti le une dalle altre, proprio come se fossero altrettanti veri e propri dischi fissi. Questa operazione permette di velocizzare sensibilmente il tempo di acceso ai dati, poiché le testine magnetiche del disco fisso debbono compiere un minor numero di spostamenti per rintracciare le informazioni desiderate. Sullo stesso disco fisso potrete quindi avere, oltre alla tradizionale unità fisica "C:", chiamata "**partizione** primaria", una unità virtuale "D:", una "E:" …e via dicendo. Non preoccupatevi della lettera da attribuire all'unità del CD-ROM, dato che il sistema attribuirà automaticamente la prima lettera libera subito dopo quelle delle **unità logiche** (per esempio "F:"). La creazione di partizioni è sempre consigliabile, a meno che non abbiate un preciso interesse a utilizzare lo spazio dell'intero disco fisso come un'unica unità. Se siete infatti amanti del video editing e volete trasferire un'intera videocassetta intera dalla telecamera al computer per poi ritoccarne i vari fotogrammi, la grandezza del file video risultante vi obbligherà a utilizzare l'intero disco a tal fine. Questo vi permetterà di avere tutto lo spazio necessario per eseguire le operazioni, cosa che non sarebbe stata possibile in un hard disk in cui lo stesso spazio fosse stato segmentato in più sezioni indipendenti. Anche in questo particolare caso, comunque, ci sentiamo di suggerire l'acquisto di un disco fisso più capiente, che vi permetta comunque di differenziare con due partizioni la separazione tra sistema operativo e dati, operazione questa che permette di salvare sempre i secondi, nel malaugurato caso che avvenga un danno irreparabile al sistema di gestione dei programmi. Inutile quindi nascondersi dietro a un dito: il sistema operativo, per sua o nostra negligenza, tende a rovinarsi con conseguente perdita di quanto contenuto al suo interno. Partizionare è quindi la più semplice operazione di salvataggio ("backup") dei vostri dati. Prima di procedere al partizionamento del disco fisso occorre pianificare in quante parti volete dividere l'hard disk e quanto spazio intendete attribuire a ognuna. Tenete conto che il sistema operativo Windows



Il menu principale delle opzioni di Fdisk

> Formattare il disco fisso

Prima di eseguire la **formattazione**, di un dischetto come di un'intera partizione del disco fisso, ricordate di effettuare un backup dei dati che ritenete indispensabili. Nel caso dobbiate formattare il disco fisso principale, controllate di avere i floppy disk o i CD-ROM contenenti i driver delle periferiche installate nel vostro PC, nonché il CD-ROM originale del sistema operativo.

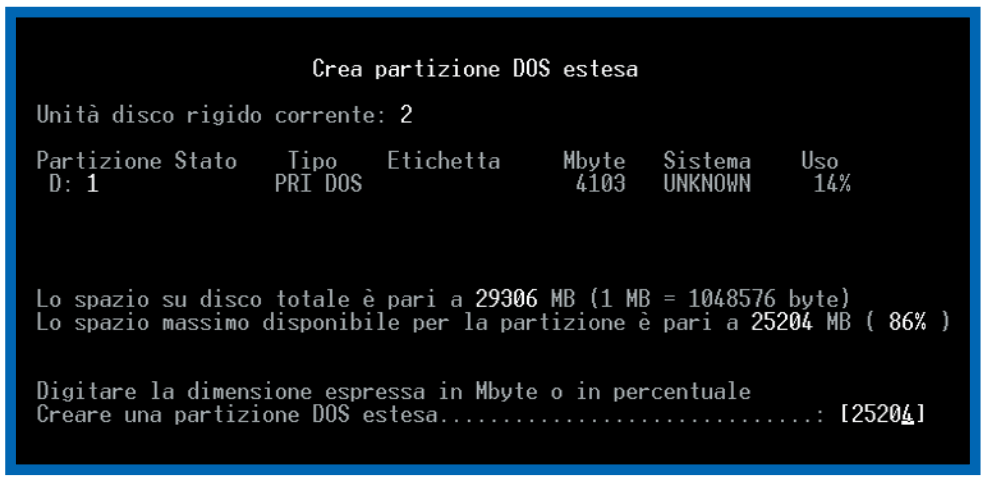
1 **Nel caso vogliate installare Windows 98 e il vostro disco fisso non sia mai stato formattato,** inserite il CD-ROM nell'apposito lettore e seguite le facili istruzioni a video. Infatti, se il BIOS della scheda madre è correttamente impostato, il sistema effettuerà il "boot" di partenza direttamente del CD, attivando la formattazione automatica della versione 98. Se invece il sistema operativo è già presente e siete nell'esigenza di formattare, dovete copiare il comando Format.exe sul dischetto di avvio di Windows 98, dato che questa funzione non è compresa nei programmi di base inclusi sul floppy.

2 **Chi invece disponesse ancora di Windows 95,** dovrà utilizzare il dischetto di avvio fornito con il sistema operativo e attivare il comando di formattazione del disco fisso direttamente dal **prompt del DOS**, digitando "a:/format c: /u" (virgolette escluse). A operazione conclusa sarà possibile accedere al lettore di CD e lanciare il comando Setup per procedere all'installazione del sistema operativo.

3 Per **formattare un dischetto floppy** è sufficiente entrare con due click del mouse all'interno delle Risorse di sistema, la cui incona è presente sulla scrivania (desktop) del PC, e con il tasto destro attivare il comando "formatta". La finestra a video guiderà l'operazione.

4 Per **formattare invece una partizione del disco fisso**, basterà selezionarla all'interno della finestra Risorse del Computer e, sempre con il tasto destro lanciare il comando "formatta". Anche in questo caso l'operazione viene guidata da una comoda guida in linea.

38-41 L'espertocorr.imp 14-02-2006 15*41 Pagina 40



Ci apprestiamo a creare la partizione secondaria detta anche "DOS estesa"

più una suite di programmi per l'ufficio occupa tradizionalmente circa 350 Mb. Non scendete quindi sotto questa soglia, ma piuttosto dedicate alla partizione primaria almeno 600-700 Mb di spazio. Altri eventuali programmi potranno sempre essere installati anche sulle successive partizioni, a cui si può dedicare spazio illimitato, senza intaccare così il sistema operativo.

Quando il DOS è ancora utile

Si fa un gran parlare dei sistemi operativi del 2000, ma quando occorre "sporcarsi le mani" nei lavori più umili, è ancora il caro e vecchio DOS a venirci in aiuto. All'interno della confezione del sistema operativo è contenuto un quanto mai prezioso dischetto da 1,44 Mb. L'etichetta originale riporta la scritta "disco di avvio" ed è proprio con questo povero strumento che ha inizio la prima fase per la creazione delle partizioni. Inserite il dischetto nell'apposito lettore, avviate il computer e aspettate che a video vengano visualizzate le opzioni di avvio. Nel caso possediate Windows 98 potete optare per la prima opzione fornita, ovvero quella che contiene, oltre ai comandi essenziali, anche il supporto per il drive del CD-ROM. Terminata questa fase, e visualizzato a video il **prompt** dei comandi (a:/), dovete digitare la stringa: "dir *.exe" (virgolette escluse) e battere il tasto Invio ("enter" per le tastiere non italiane). In questo modo potete controllare quali programmi (ovvero quelli con estensione ".exe") siano contenuti all'interno del floppy. Controllate che sia compreso il programma DOS "fdisk", e digitatene poi il nome al prompt e battete il tasto Invio. Con questo programma, oltre ad "attivare" l'hard disk, potrete creare le partizioni. La prima opzione che incontrate vi permette di decidere se attivare o meno il supporto per grandi dischi fissi: selezionate sempre "Sì". Questa domanda vi viene posta perché il sistema vuole sapere se si desidera creare una partizione **FAT** 32 o FAT 16, i due modi in cui, nel sistema operativo Windows, i file vengono catalogati e registrati sul disco fisso. Il primo è il più recente, ed è stato progettato apposta per poter sfruttare lo spazio presente sui dischi fissi di grandi dimensioni. Il secondo esiste già da parecchio tempo ed è in grado di gestire soltanto hard disk non più grandi di 2 Gb. Dopo aver selezionato l'opzione che ritenete più opportuna, a video comparirà a questo punto un menu con cinque opzioni:

Per cambiare o controllare le varie parti del computer è consigliabile rivolgersi sempre a personale tecnico e specializzato.

Stiamo creando la partizione primaria all'interno della quale verrà installato il sistema operativo

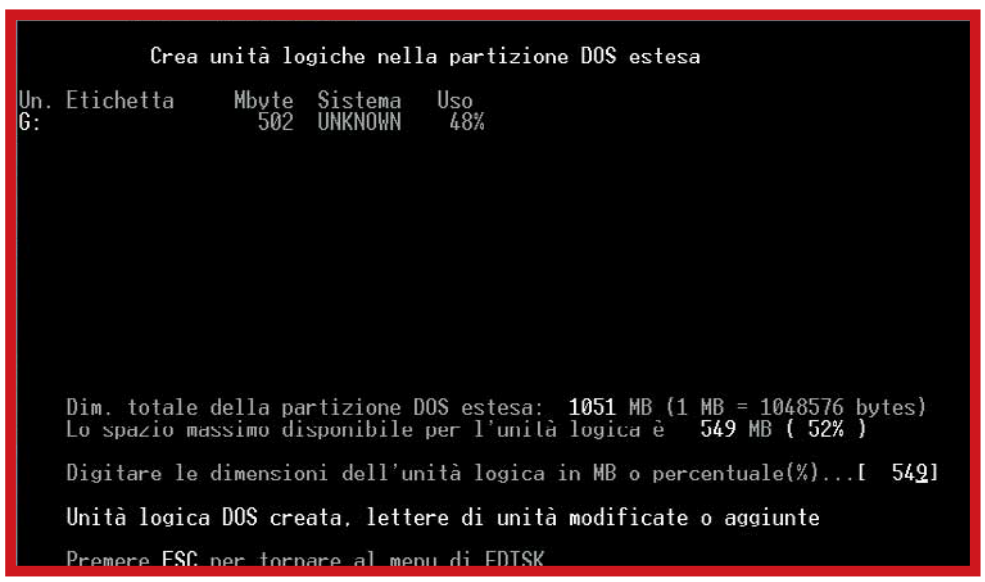
1. Crea partizione o unità logica DOS (comando per la creazione della "partizione primaria", secondaria, e unità logiche).
2. Imposta partizione attiva (serve per selezionare quale partizione dovrà contenere il sistema operativo).
3. Elimina partizione o unità logica DOS (permette di annullare eventuali errori di impostazione delle partizioni).
4. Visualizza informazioni sulla partizione (mostra le informazioni del disco sul quale si sta lavorando: nella prima parte sono indicate le dimensioni, l'etichetta e il tipo di FAT della partizione estesa e della primaria. Procedendo, vengono visualizzate le informazioni sulle partizioni secondarie e logiche, per esempio D: e E:).
5. Modifica l'unità del disco fisso in uso.
Dato che in queste fasi il mouse non è supportato, tutti i comandi dovranno essere impartiti con la tastiera.

Selezionate il numero 4, con il tastierino numerico e, una volta visualizzata la schermata informativa delle caratteristiche del disco fisso, prendete nota della configurazione attuale nel caso siate costretti a ripristinarla. Premete il tasto "ESC" per uscire da questa videata e premete "1". Ecco il successivo menu di opzioni:
1. Crea partizione DOS primaria
2. Crea partizione DOS estesa
3. Crea unità logiche nella partizione DOS estesa
Obbligatoriamente dovete selezionare la prima voce di comando e decidere quanto spazio dedicare alla partizione DOS primaria. Questa dimensione può essere anche specificata in termini percentuali rispetto allo spazio dell'intero disco fisso. Se decidete di utilizzare tutto lo spazio del disco per la creazione della prima partizione, considerando il caso in cui abbiate un disco da 30 Gb, vi ritroverete esattamente con un'unità "C:" da 30 Gb. Potete comunque indicare voi stessi la dimensione che volete assegnare all'unità C:, per

38-41 L'espertocorr.imp 14-02-2006 15*41 Pagina 41

esempio solo 10 dei 30 Gb disponibili sul disco. Create con gli altri comandi la partizione secondaria (detta anche "DOS estesa") e, volendo ulteriormente ottimizzare questa partizione, suddividetela a sua volta in più "unità logiche", che come sotto-sezioni, sono a loro volta contenute nella partizione secondaria.
Continuando l'esempio precedente, vi saranno rimasti 20 Gb da assegnare. Si decida, per esempio, di utilizzarli per creare una partizione secondaria da 20 Gb suddivisa in due unità logiche da 10 Gb ciascuna. Selezionata l'opzione di creazione della partizione DOS estesa, il sistema vi chiederà di digitare la dimensione che volete assegnare alle unità logiche: nel caso esemplificato inserirete due volte il valore 10.
Sbagliare è umano, attivare è divino
Se avete commesso un errore in questa fase di impostazione, niente paura. Non c'è bisogno di spegnere e riavviare il PC. Semplicemente con il tasto "ESC" tornate al menu iniziale, in cui alla riga 3 compare il comando "Elimina partizione o unità logica DOS".
Con lo stesso procedimento potete annullare le partizioni appena impostate, ridistribuire lo spazio e finalmente arrivare all'ultima fase di questa delicata operazione. Il vostro disco fisso è pronto, occorre solo che voi gli diate vita, selezionando il comando 2 del menu principale "Imposta partizione attiva". Infatti la partizione primaria necessita di essere attivata resa quindi "bootable": così facendo si comunica al PC che lì si trovano i file di avvio del sistema operativo e che da lì dovrà pertanto caricarli alla sua accensione. La creazione e l'attuazione delle partizioni è stata completata. L'operazione successiva, la "**formattazione**", permetterà di installare i programmi e poter finalmente tirare un sospiro di sollievo.
Uscendo da Fdisk, per rendere effettive le modifiche, riavviate il computer, tenendo sempre all'interno del lettore il boot-disk, o il CD-ROM di avvio.
Nel caso di installazione di un secondo disco fisso, inserite il CD-ROM di Windows 95/98 e eseguite la procedura spiegata nel box "formattare il disco fisso".

Tramite queste videate è possibile creare altre unità logiche all'interno della partizione secondaria

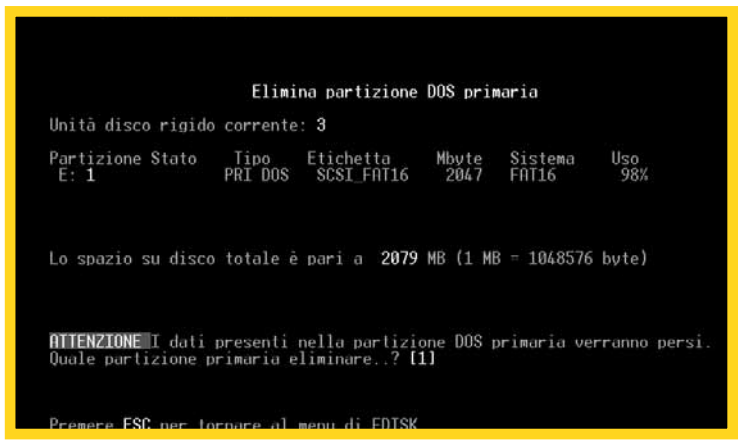


Formattiamo?

Con il termine "formattazione" si intende la distruzione di tutti le informazioni memorizzate sul supporto magnetico onde renderlo nuovamente disponibile per la registrazione dei dati.
È un processo che dura generalmente pochi minuti (anche se il tempo necessario per l'operazione è legato alla dimensione del disco) e riporta allo "stato originario" il disco fisso.
In teoria, una volta eseguita questa operazione, i dati non sono più recuperabili, anche se esistono programmi e tecniche particolarmente sofisticate che consentono di ricostruire da zero le informazioni originali (anche se mai complete). Nel caso in cui dobbiate cancellare, per ragioni di sicurezza, tutti i file contenuti nel vostro disco fisso, oltre ogni possibilità di recupero, potete effettuare l'operazione di formattazione a "basso livello", attuabile tramite il dischetto venduto con il disco fisso o tramite BIOS della scheda madre che nei modelli più recenti supporta questa utile funzione. La formattazione dunque è sinonimo di "pulizia" completa dell'hard disk. Ma, attenzione: se pensate di eliminare un virus dal vostro computer con questa operazione vi potreste pentire amaramente. Infatti, alcuni virus si installano su settori del disco fisso, come quello di "boot", che non vengono totalmente ripuliti dalla normale formattazione. Occorre quindi sempre dotarsi di un buon programma **antivirus**, aggiornarlo costantemente, ed effettuare scansioni settimanali per poter essere sicuri di quello che viene scaricato da dischetti o scambiato in rete, locale o Internet che sia. Passate quindi al controllo del programma anche i dischetti di avvio, prima di effettuare qualsiasi operazione di formattazione. Infettare sin dalla prima fase il disco fisso non sarebbe un'operazione saggia!
La formattazione può essere effettuata su qualsiasi dispositivo di memorizzazione magnetico: potete formattare quindi dischetti da 1,44 Mb, quelli più capienti come Zip e Jaz, nastri magnetici, ma non

38-41 L'espertocorr.imp 14-02-2006 15*41 Pagina 42

i CD-ROM, dato che sono dispositivi a sola lettura. Per formattare, per esempio, un dischetto magnetico contenente dati dei quali vi dovete liberare definitivamente, seguite questa procedura: fate doppio clic su Risorse del Computer, un solo clic per evidenziare l'icona del floppy e poi ancora un clic su quest'ultima con il tasto destro del mouse. Vi apparirà un menu contestuale all'interno del quale compare la voce Formatta. Selezionandola, vi apparirà una finestra di formattazione, dove potete scegliere tra le opzioni "Formattazione rapida", "Completa" e "Copia solo i file di sistema". La prima opzione di cancellazione rapida, elimina solo la directory che contiene le informazioni di tutti i dati del disco, mentre la seconda esegue una vera e propria formattazione, settore per settore del dischetto. Scelta l'opzione, cliccate su Avvia, per lanciare l'operazione. Il medesimo menu viene visualizzato anche quando desiderate formattare delle partizioni del vostro disco fisso, ad eccezione di quella che contiene il software di sistema, cioè dove risiede Windows 95/98.



In qualunque momento potete eliminare una partizione già creata

Un altro hard disk

Se volete procedere con l'installazione di un altro disco da affiancare al primario, le operazione da svolgere saranno del tutto analoghe a quelle descritte sin qui. Potete però evitare di partire con un boot-disk, perché basterà avviare Windows 95/98 e aprire la "finestra di prompt MS-DOS" per essere pronti a usare il comando l'Fdisk. La stessa procedura è valida anche se volete installare dei dischi più professionali dotati di interfaccia **SCSI**. Il sistema infatti li considera come normali hard disk: basterà , tramite la quinta voce del menu di Fdisk, cambiare disco e scegliere quello SCSI. Una caratteristica estremamente utile di un disco partizionato, consiste nella possibilità di spostare tutti i documenti presenti in "C:"su un'altra unità e formattare liberamente "C:", per poi riversare tutto, una volta conclusa l'installazione, nuovamente su "C:" In poche parole, avendo un disco fisico unico, si creano due partizioni, "C:" e, per esempio, "D:", Nella prima, la partizione primaria, si installa Windows, mentre nella seconda si possono inserire tutti i documenti, le foto, la cartella della posta, i propri lavori. Attenzione, il fatto di poter disporre di più partizioni, non vi tutela nel caso di rottura del disco. Se anche aveste creato due partizioni corrispondenti a due unità logiche, una di esse è comunque "virtuale", e fa capo al medesimo disco fisso: se questo si rompesse fisicamente potreste perdere i dati contenuti in entrambi le partizioni. Quindi fate ugualmente sempre un backup dei vostri dati. Se vi piace "giocare" con le partizioni, potreste utilizzare una utility come Partition Magic 5.0, che vi permette di aumentare o diminuire le partizioni create originariamente con il comando Fdisk, con una grafica piacevole, un'interfaccia semplice e senza dover rimuovere i dati già presenti sul disco fisso.

Glossario

Antivirus: Software che riconosce ed elimina i virus informatici. Per essere sempre efficiente deve essere continuamente aggiornato con le "tracce genetiche" dei programmi virus conosciuti.

E-IDE: È un protocollo di comunicazione (acronimo di "Enhanced Integrated Drive Electronics"), che consente una velocità di trasferimento dati massima di 16,7 Mb al secondo a 32 bit.
È utilizzato soprattutto nelle interfacce di comunicazione di hard disk, lettori di CD-ROM, DVD e masterizzatori.

FAT: (File Allocation Table), è un file del sistema operativo che gestisce l'allocazione e l'archiviazione dei file nell'hard disk: in Windows 3.x era integrata la versione FAT 16, mentre Windows 95/98 contiene la versione FAT 32.

Formattazione: Procedimento che predispone un supporto magnetico (disco rigido, Zip o floppy disk) all'uso. In un hard disk già utilizzato, il procedimento cancella i dati precedentemente memorizzati.

Partizione: Parte del disco rigido che il computer considera come un'unità indipendente, anche se fisicamente non lo è. La creazione di una o più partizioni può essere utile per assegnare a ciascuna parte dell'hard disk scopi differenti e gestirla poi separatamente dal resto del supporto magnetico.

Prompt del DOS: Carattere di riconoscimento visualizzato sul monitor da sistemi operativi di "tipo testo", in questo caso DOS, indicante l'attesa dell'immissione di un comando dalla tastiera.

SCSI: Acronimo di "Small Computer System Interface". È un'interfaccia per il collegamento di dispositivi hardware al PC. Permette di collegare fino a 7 periferiche "a cascata", cioè una di seguito all'altra, garantendo peraltro un'elevata velocità di trasferimento dei dati. Unico limite, il costo relativamente elevato delle periferiche dotate di questa tecnologia.

Unità logiche: unità virtuali contenute all'interno della partizione secondaria.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina I

(passo a passo / n. 08)

>In questo numero:

> Organizzare le liste dei brani musicali **Pag. I**

> Installare una scheda **Pag. III**

> Riferimenti di cella assoluti e relativi **Pag. VI**

> Come aggiungere un salvaschermo **Pag. VIII**

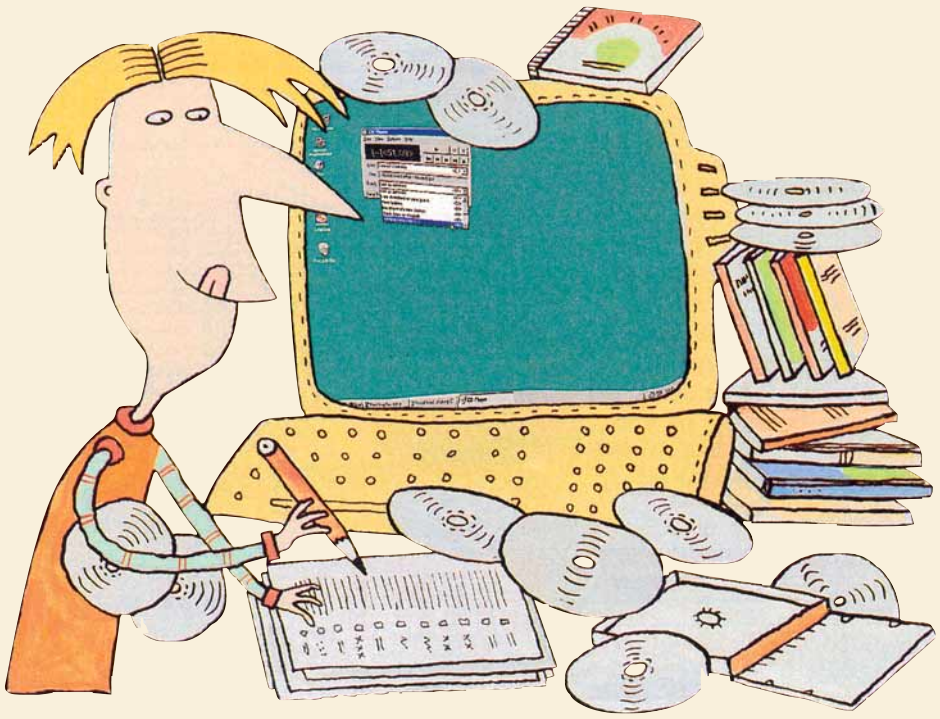
> Etichette, che fatica! **Pag. IX**

> Monitor amico **Pag. XII**

> Impostare la pagina per la stampa **Pag. XIV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

Organizzare le liste dei ***brani musicali***



Un leggero ***sottofondo musicale*** *mentre si lavora può essere* ***molto rilassante****, ma come pescare la musica giusta al momento giusto? Vi guidiamo all'organizzazione del vostro* ***patrimonio musicale personale****.*

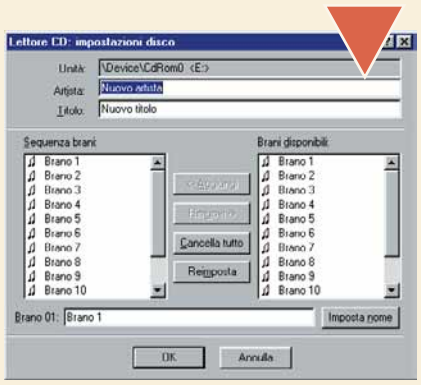
Ascoltare musica mentre si lavora non è un'idea nuova: si usava perfino nelle fabbriche, durante la guerra, per aumentare la produzione. E che dire delle mucche, che con un sottofondo di musica classica dovrebbero produrre più latte? Alcune persone, in particolare, trovano che ascoltare musica durante le attività lavorative aiuti a concentrarsi meglio.

La cosa più semplice è limitarsi a inserire un normale CD audio nel lettore del computer e ascoltare.
Ma se siete disposti a investire un po' di tempo e di impegno potrete organizzarvi i vostri programmi musicali su misura, in modo da sapere sempre cosa si sta ascoltando e - soprattutto - in modo da poter decidere l'ordine delle tracce, cosa ascoltare e cosa non ascoltare affatto.

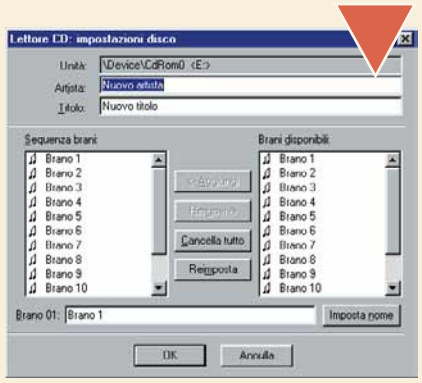
Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina II

1 Prima di tutto lanciate il lettore CD. Fate clic su Avvio/Start, Programmi, Accessori, Multimedia e infine "Lettore CD". Inserite un normale CD audio nel lettore di CD-ROM del computer. In pochi secondi il CD dovrebbe partire automaticamente iniziando a riprodurre il primo brano. La finestra del Lettore CD mostra alcuni dettagli, come la durata totale del CD e la durata del brano corrente.

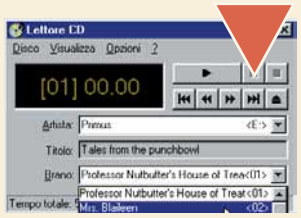
2 Il prossimo passaggio è quello di iniziare a inserire alcune informazioni. Questa ovviamente è sempre la parte più noiosa, ma vale la pena di compierla, perché permette una notevole flessibilità quando si riascolterà lo stesso CD la prossima volta. Fate clic su Disco e poi su "Modifica sequenza brani". Comparirà una nuova finestra, chiamata "Impostazioni disco". Inserite il nome dell'artista e il titolo del CD.



3 Adesso passiamo alla sezione relativa ai singoli brani, nella parte bassa della finestra. Inserite il titolo del primo brano e fate clic su "Imposta nome". Vedrete che il "Brano 1" in entrambe le finestre "Sequenza brani" e "Brani disponibili" ora ha cambiato nome e mostra quello che avete appena inserito. Andate avanti inserendo i titoli di tutti i brani. Quando avete finito fate clic su OK.

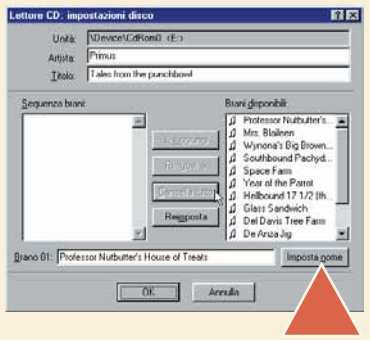


4 Una volta completata la laboriosa opera di inserimento dei titoli, vi accorgerete che risulta estremamente semplice e intuitivo selezionare direttamente il brano desiderato. Basta fare clic nella casella Brano e scegliere dalla lista. Ovviamente non è finita qui: adesso possiamo anche personalizzare l'ordine con cui i brani vengono eseguiti. Fate clic ancora su Disco e poi su "Modifica sequenza brani".

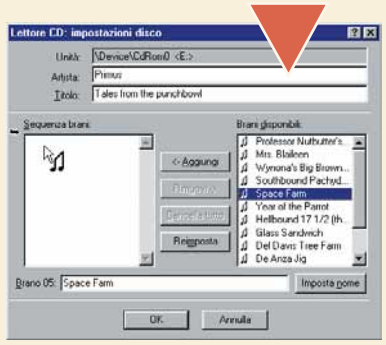


5 Un modo per personalizzare la sequenza dei brani è semplicemente quello di rimuovere i brani che non vogliamo ascoltare. Togliamo il primo, "Professor Nutbutter's", facendo clic per selezionarlo nella finestra "Sequenza brani" e poi su Rimuovi. Notate che il brano scompare dalla sequenza brani, ma rimane nella finestra dei brani disponibili: la prossima volta che ascolterete questo CD il brano non verrà riprodotto ma, ovviamente, non è stato cancellato dal CD. Potete inserirlo nuovamente nella sequenza quando volete.

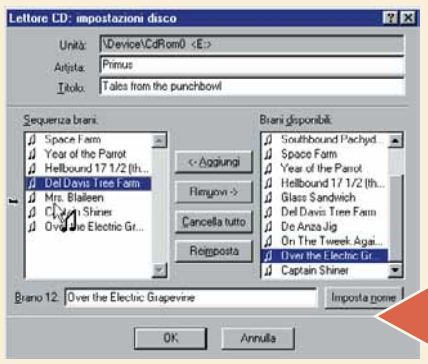
6 Potete fare anche cambiamenti molto più drastici alla vostra personale sequenza di brani, riorganizzando totalmente l'ordine di esecuzione. La prima cosa da fare è cancellare completamente la sequenza esistente: fate clic su "Cancella tutto". Vedrete che la finestra Sequenza brani si vuoterà, mentre i brani disponibili rimarranno intatti.



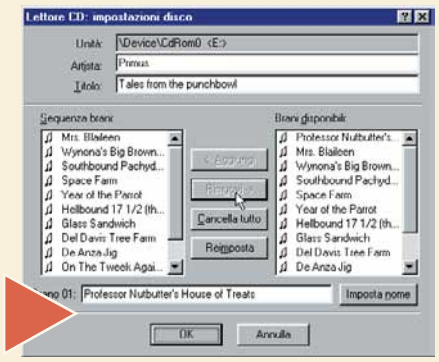
7 Adesso potete ricominciare a inserire i brani che volete ascoltare, nell'ordine che vi piace di più. Inizieremo con "Space Farm". Fate clic sul brano scelto nella finestra "Brani disponibili" e tenete premuto il tasto del mouse. Vedete che il puntatore del mouse cambia e diventa una nota musicale. Adesso potete trascinare il titolo del brano nella finestra "Sequenza brani". Rilasciate il mouse e il brano verrà inserito.



8 Potete andare avanti aggiungendo brani in questo modo, creando una sequenza completamente personalizzata, tutta vostra, del CD. Potete inserire l'ultimo brano come primo o il primo come ultimo, potete tralasciare i brani che non vi sono piaciuti particolarmente, insomma potete scatenarvi come volete. Notate che quando inserite i brani nella finestra "Sequenza brani" appare una piccola freccia sulla sinistra della lista: indica la posizione in cui verrà inserito il brano. Come potete immaginare, è possibile controllare con il mouse il punto di inserimento, decidendo dove inserire ogni brano. Un'altra cosa utile da notare è che è possibile cambiare l'ordine di esecuzione dei brani direttamente dalla "Sequenza brani": basta fare clic sul brano che vogliamo spostare e trascinarlo verso il basso o verso l'alto. Un'ultima caratteristica utile è che si può eseguire lo stesso brano tutte le volte che si vuole, in questo modo se c'è una canzone che vi piace davvero tanto potete ascoltarla ripetutamente…



Ovviamente i brani preferiti di un CD vanno e vengono: quello che vi può piacere oggi, domani potrebbe stancarvi. I brani che odiavate le prime volte che li avete ascoltati, adesso potrebbero iniziare a piacervi. In questi casi, è tempo di ricominciare da capo. Per ripartire da zero ci sono due modi: fare clic su "Cancella tutto" e vi ritroverete la finestra "Sequenza brani" di nuovo completamente vuota, pronta per essere impostata dal principio.



Altrimenti fate clic su Reimposta. Con questa opzione si ristabilirà una Sequenza brani identica all'originale, cioè identica alla lista di brani disponibili.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina III

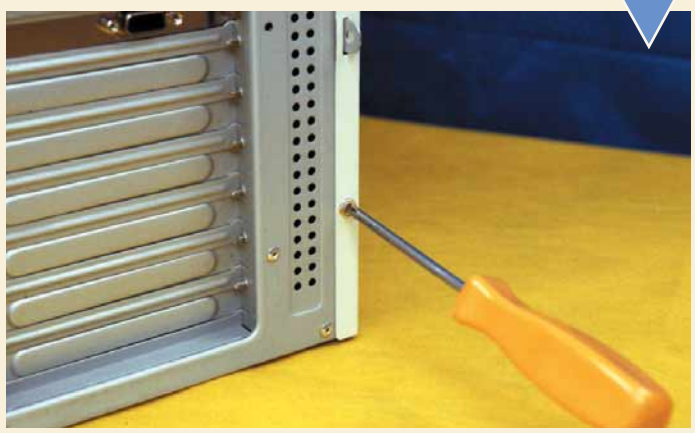
Installare una scheda

Aggiungere una scheda al computer ***è facile e permette di espanderne le funzionalità****. Può essere una* ***scheda audio****, video, un modem interno…* ***Non abbiate paura*** *a dare uno* ***sguardo "dentro al computer"****, ma prima leggete questo Passo a passo!*

Non vi stiamo invitando a mettere le mani nel computer: è sempre una manovra che crea qualche rischio. Però, riteniamo che inserire una scheda in un computer, PC o Macintosh che sia, si possa ritenere una manovra alla portata di molti. Inoltre è sempre buona norma sapere almeno a grandi linee come si fa, in modo da capire meglio cosa sta facendo il tecnico quando si cimenta in quest'operazione. Nell'esempio che segue usiamo un PC e una scheda audio con connettore **PCI**: la procedura è però generica e dunque applicabile, nelle direttive di base, anche ad altri computer o ad altri tipi di scheda.

1 Una panoramica di cosa serve: PC, scheda e cacciavite. La scheda è di tipo PCI, ma il discorso è identico per altri tipi di schede. Alcune di queste sono corredate di un disco con i **driver**, che andrà installato come indicato dalle istruzioni che arrivano con la scheda. Riguardo al cacciavite, ci sono computer che si aprono senza bisogno di attrezzi: controllate sul manuale del computer per saperne di più. I più pignoli possono includere anche una pompetta da fotografi e un aspirapolvere poco potente: non sono affatto necessari, ma volendo si può cogliere l'occasione per togliere un po' di polvere dall'interno del computer.

2 Per prima cosa, qualsiasi operazione va eseguita dopo aver staccato il computer, incluse tutte le sue **periferiche**, dalla rete elettrica e aver atteso qualche minuto: spegnerlo non basta. Toccate un oggetto metallico collegato a **terra**, come un termosifone non verniciato, per liberarvi dell'**elettricità statica** comunemente presente sugli abiti, poi aprite il Pc seguendo le istruzioni del manuale che accompagna il computer. Normalmente si tratta di svitare qualche vite posta sul bordo posteriore del Pc, per poi sfilare il coperchio del **cabinet**. Riponete quest'ultimo in un luogo dove non si rischi di inciamparci. Di solito è piuttosto pesante, e può essere anche tagliente se non è rifinito bene: non va lasciato alla portata dei bambini.



Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina IV

Glossario

Cabinet: La scatola che racchiude il PC, composta di solito da un telaio, un pannello di appoggio per la scheda madre e un coperchio superiore a forma di U rovesciata.

Driver: Un programma che pilota un certo dispositivo (driver significa proprio pilota). Fa da tramite tra il sistema operativo e l'hardware.

Elettricità statica: Due corpi strofinati tra loro possono caricarsi elettricamente, cioè possono crearsi differenze di potenziale elettrico. Arrivati a un certo punto, le differenze si riequilibrano tramite una scintilla, che può rovinare un componente elettronico in un attimo. È necessario toccare un oggetto metallico messo a terra, come un termosifone, prima di toccare qualsiasi componente elettronico.

Hardware: La parte tangibile del PC: schede, lettori di CD-ROM, mouse, video, tastiera e via discorrendo.

PCI: Peripheral Component Interconnect, uno standard fisico ed elettrico che consente di collegare al PC schede aggiuntive usando una connessione velocissima ed estremamente affidabile.

Periferica: Qualsiasi componente collegato al computer tramite uno dei suoi connettori: per esempio il mouse, la stampante, l'hard disk e così via.

Scheda audio: Una scheda che consente al computer di registrare e riprodurre suoni e musica.

Scheda madre: Circuito elettronico che contiene il computer vero e proprio, cioè il microprocessore, la memoria RAM e la memoria ROM.

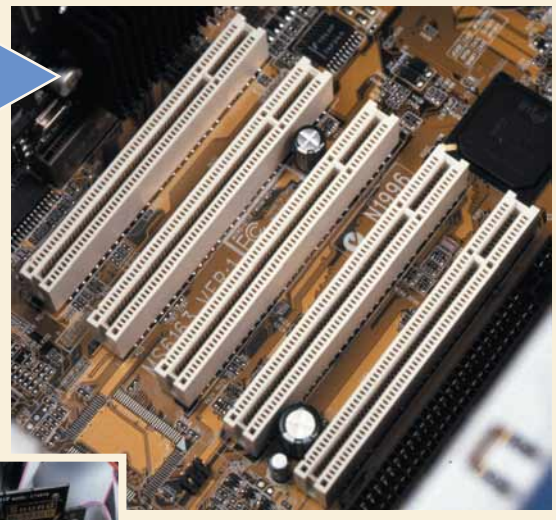
Slot: Connettore, posto sulla scheda madre, dove si possono inserire schede aggiuntive per estendere le possibilità del computer

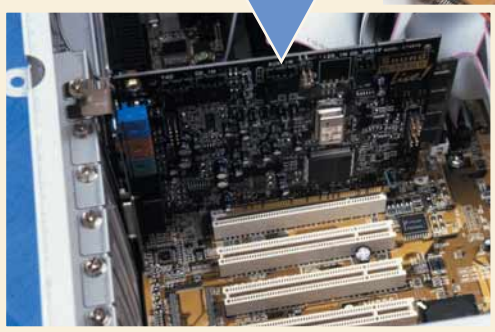
Software: Insieme di istruzioni che mettono all'opera il computer.

Terra: La presa di corrente ha tre cavi. Il cavo centrale è collegato all'impianto di terra, che si occupa di scaricare le correnti parassite in modo che non mettano a rischio l'incolumità dell'utente. Le spine rotonde con la terra laterale debbono essere inserite in appositi adattatori: forzandole, il computer viene alimentato, ma la terra non è collegata, cosa che espone a malfunzionamenti e rischi di scossa elettrica.

3 Se il computer ha almeno un anno di vita, con ogni probabilità dentro si sarà posata una buona quantità di polvere. È importante ricordare che nessuna parte interna del computer va spolverata con un panno perché così facendo si può caricare della micidiale elettricità statica. Se proprio volete fare pulizia, usate accortamente una pompetta per fotografi e un aspirapolvere poco potente. L'aspiratore non deve essere avvicinato alle componenti del computer: serve solo per aspirare la polvere sollevata dalla pompetta. Questa procedura è, ovviamente, del tutto facoltativa. Se però il computer è posto in ambienti molto polverosi, è bene dare una soffiata ogni uno o due anni, oppure, meglio ancora, comprare un cabinet con ventola aspirante filtrata.

4 Osservate l'interno del computer, e individuate uno **slot** libero. Si tratta di connettori a forma di barra rettangolare; solitamente sono di colore bianco e sono vicini alla parte posteriore del computer. Con ogni probabilità, nel computer ci saranno altre schede inserite: osservando come sono sistemate queste, si può già capire come dovremo inserire la nostra. Una volta scelto lo slot, toccate di nuovo il termosifone o un oggetto metallico messo a terra, tirate fuori la scheda dal suo involucro antistatico, appoggiatela sopra lo slot per rendervi conto del suo posizionamento e di quale sia la giusta lamella da rimuovere, come spieghiamo nel prossimo passo. Meglio scegliere uno slot lontano dalle altre schede, evitando di ammassarle tutte insieme: se ne migliora il raffreddamento.





5 La quasi totalità delle schede possiede, su un lato, una lamella metallica che prende il posto di quella che copre il foro verticale in corrispondenza dello slot. Bisogna pertanto rimuovere la lamella avvitata sul cabinet del Pc dopo aver individuato lo slot nel quale abbiamo intenzione di inserire la scheda. Basta di solito togliere la vite che la fissa, senza farla cadere. Certi cabinet molto economici hanno invece la lamella stampata nella lamiera stessa del cabinet: bisogna piegarla alcune volte fino a separarla dalla lamiera, operazione non sempre agevole e durante la quale c'è il serio rischio di tagliarsi. Bisogna agire con calma e buon senso, magari aiutandosi con un paio di pinze. Naturalmente, parliamo sempre della lamella del PC, non quella della scheda.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina V

6 Ora si può inserire la scheda nello slot. Non è difficile, però bisogna stare attenti a non fare forza lateralmente. La scheda deve inserirsi nello slot verticalmente rispetto alla **scheda madre**, senza mai inclinarsi lateralmente. Tenete i pollici sul bordo superiore della scheda, ai margini opposti, usando gli indici per evitare che la scheda si inclini. Premete alternativamente da una parte e dall'altra per spingerla giù finché il connettore non sia entrato nello slot e la lamella non aderisca al cabinet. A quel punto, la si può lasciare per controllare che sia tutto a posto. Serve una certa pressione per inserire una scheda in un connettore PCI, che in effetti non è il miglior connettore possibile per questo utilizzo.

> Cosa si rischia

1 **Garanzia**. Alterare la configurazione **hardware** del PC può far decadere la garanzia del produttore (vedi articolo sul numero precedente di Computer Idea). In altri casi, la garanzia riguarda ogni singola parte del PC che quindi può essere riconfigurato a piacere. È meglio informarsi presso il produttore prima di prendere in mano il cacciavite. Se le viti del PC sono coperte da un'etichetta adesiva oppure da una goccia di vernice, installate tranquillamente le schede nuove, ma non rimuovete le vecchie, almeno finché non scade la garanzia.

2 **Integrità dell'hardware**. Una scheda inserita male può causare problemi elettrici e rovinare qualche parte del computer. L'ipotesi che ciò avvenga è remota, ma è sempre possibile. I componenti elettronici possono essere facilmente danneggiati dall'elettricità statica: è importante toccare una parte metallica messa a terra prima di maneggiare qualunque componente. La scheda va tirata fuori dal suo involucro antistatico solo per inserirla nel computer e va sempre maneggiata prendendola dai bordi.

3 **Integrità del software**. Nella maggior parte dei casi, ormai non ci sono più problemi software: si inserisce la scheda e il sistema la riconosce. Sul PC, però, qualcosa può sempre andare storto, mentre con altri sistemi le cose sono normalmente più sicure da questo punto di vista. Però, si deve sempre avere una copia di sicurezza dei dati importanti, indipendentemente dal fatto che si abbia o meno intenzione di aprire il proprio computer.

4 **Integrità... personale**. I computer lavorano a voltaggi molto bassi, quindi sono sostanzialmente sicuri riguardo al rischio di prendere una scossa elettrica durante normali operazioni di configurazione. È però fondamentale staccare la spina prima di aprirli, perché oggi gli interruttori non separano più il computer dalla rete elettrica: l'alimentatore resta comunque sotto tensione e lì dentro invece la tensione è quella di rete, sempre pericolosa. Riguardo al resto, la qualità dei cabinet è molto migliorata ed è improbabile tagliarsi con le lamiere, un tempo invece poco rifinite nei computer meno costosi.

7 Ora bisogna inserire e avvitare la vite che trattiene la scheda. Bisogna fare grande attenzione a non far cadere la vite nel computer. Se questo accade, bisogna assolutamente recuperarla, perché, altrimenti, una volta riacceso il PC, potrebbe creare un corto circuito tra gli innumerevoli connettori presenti sulla scheda madre, causando un disastro totale. Al limite, capovolgete il computer per tirarla fuori! Nel caso la lamella originale del PC non abbia una vite di fissaggio, assieme al computer dovrebbe essere stata consegnata una bustina con delle viti aggiuntive pensate proprio per fissare la scheda al posto della lamella. Quest'ultima non va gettata, perché se si toglie la scheda bisognerà rimetterla al suo posto per coprire il buco ed evitare così problemi di raffreddamento al computer.

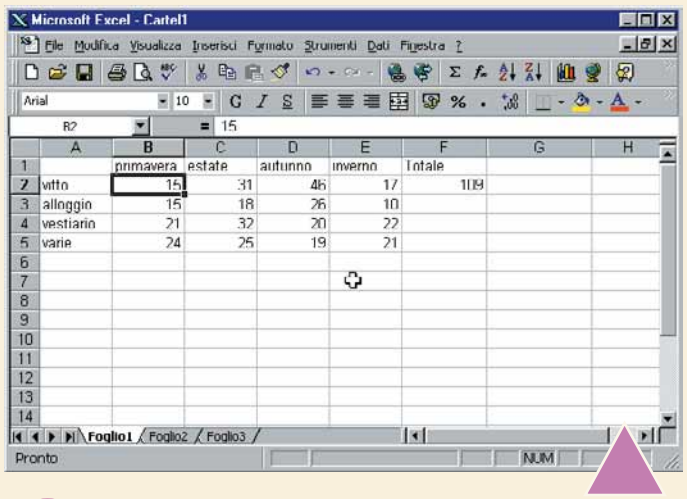
8 Finito. Bisogna ora controllare ancora una volta che la scheda sia messa bene, verificando che il connettore argentato della scheda sia completamente inserito nello slot.
Lo si può, per esempio, confrontare con quello delle schede vicine.
Fatto questo, si può chiudere il cabinet, ricollegare il computer e accenderlo.
I cavi di alimentazione vanno inseriti per ultimi e questo vale anche per il cavo di alimentazione del monitor, soprattutto se questo prende l'alimentazione direttamente dalla rete elettrica senza passare per il PC. Seguite poi quanto riportato sul manuale che accompagna la scheda, oppure leggere le istruzioni che appaiono a video, per installare il **software** necessario a utilizzare la scheda appena inserita.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina VI

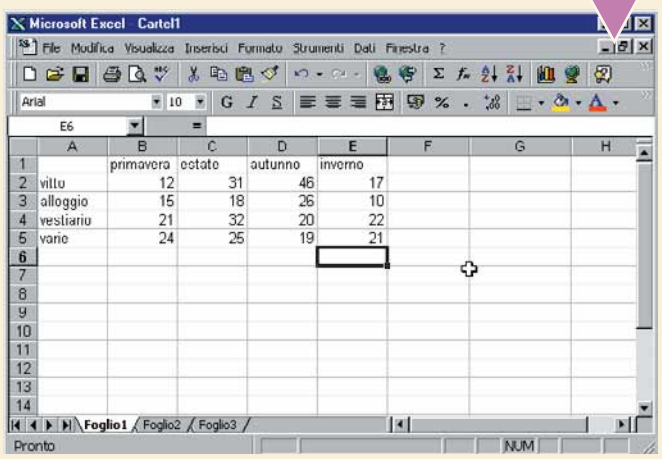
Riferimenti di cella **assoluti** e **relativi**

Microsoft Excel si presta molto bene a ***gestire calcoli complessi****. In certe occasioni, però,* ***sbaglia clamorosamente****. E allora dobbiamo essere noi ad aiutarlo.*

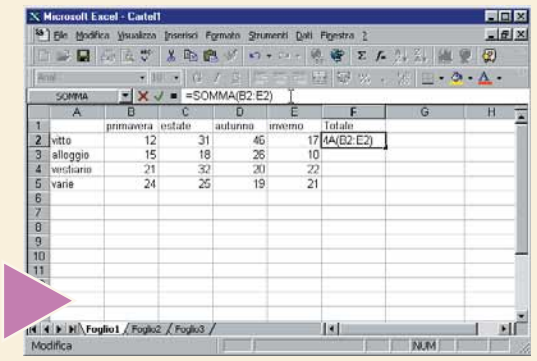
Vogliamo tenere d'occhio le nostre spese durante l'anno? La cosa migliore è annotarle su un foglio di lavoro di Excel. Alla fine dell'anno potremmo avere un riepilogo da studiare, per capire in quali settori possiamo risparmiare. Excel esegue per noi diversi calcoli, semplici e complessi a seconda delle nostre esigenze. A volte però è necessario dargli una mano per evitare errori. Ecco alcuni esempi.



1 Poniamo di aver raggruppato le nostre spese dell'anno passato in quattro grandi voci (vitto, alloggio, vestiario, varie) suddivise per primavera, estate, autunno, inverno. Lanciamo Excel e, su un nuovo foglio di lavoro, iniziamo a inserire questi dati. Naturalmente potete sostituire questo esempio con i dati che vi interessano maggiormente, ma se non avete molta fantasia, limitatevi a ricopiare i dati ipotetici della figura.



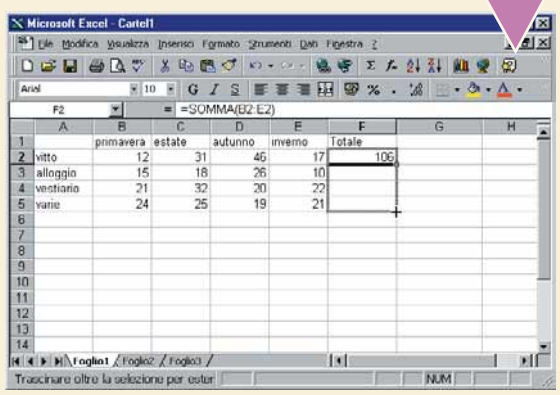
2 Nella colonna F, chiediamo ora che Excel ci mostri i totali per ogni voce. Digitiamo la parola "Totale" nella cella F1. Adesso, invece che iniziare a calcolare i quattro totali a mano per poi inserirli nelle varie celle, inseriamo nella cella F2 una formula, scrivendo esattamente "=SOMMA(B2:E2)". Tutte le formule in Excel cominciano con il segno di uguale ("="), seguito dal nome della formula e dall'intervallo di celle su cui deve essere applicata. In questo modo chiediamo al programma di inserire automaticamente in quella cella il risultato della somma delle celle da B2 a E2 (cioè B2 + C2 + D2 + E2).



3 Non appena premiamo il tasto Invio, vediamo che la formula viene eseguita e il risultato appare nella cella F2. Notate che il valore che appare in questa cella (in questo esempio, 106) non è un numero qualsiasi come nelle altre celle, ma è invece il risultato di una formula. Il vero contenuto di quella cella è la formula, non il valore: se infatti ora proviamo a modificare il contenuto della cella A1, inserendo per esempio 15 invece di 12, vedremo che anche la cella F2 cambierà di conseguenza (da 106 diventerà 109), ricalcolando di nuovo il totale a ogni variazione dei valori delle altre celle.

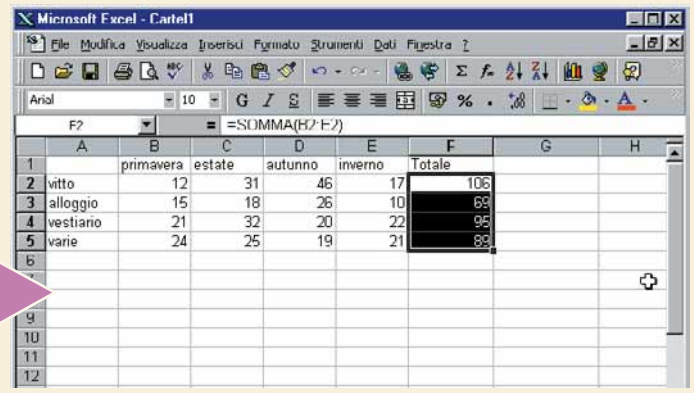
4 Ripristiniamo la cella A2 al suo valore originario, 12. Adesso dovremmo richiedere anche i totali per le altre tre voci. Potremmo ripetere esattamente la stessa operazione fatta al passo 3, ovviamente cambiando il numero di riferimento delle celle. Per esempio, nella cella F3 potremmo scrivere "=SOMMA(B3:E3)". Questo modo di procedere sarebbe sicuramente corretto, ma esiste un altro modo molto più rapido. Posizionatevi sulla cella F2.

Notate che i contorni della cella vengono evidenziati e nell'angolo in basso a destra della cella compare un piccolo quadratino. Il puntatore del mouse cambia forma se lo spostate sopra il quadratino. Fate clic con il tasto sinistro del mouse sul quadratino e trascinatelo in basso fino a coprire la cella F5.

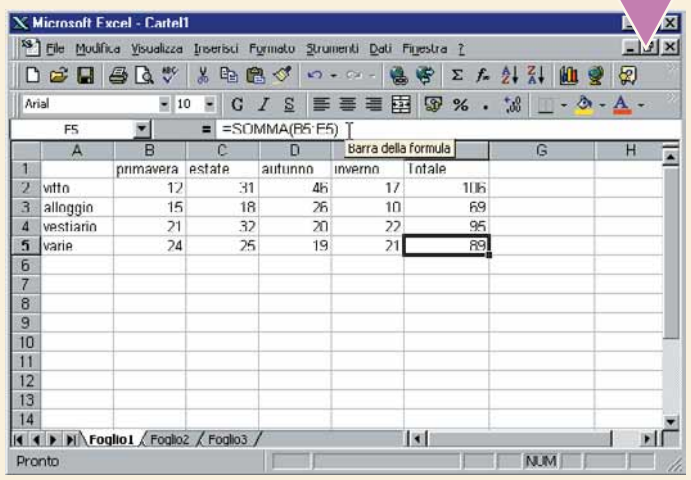


Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina VII

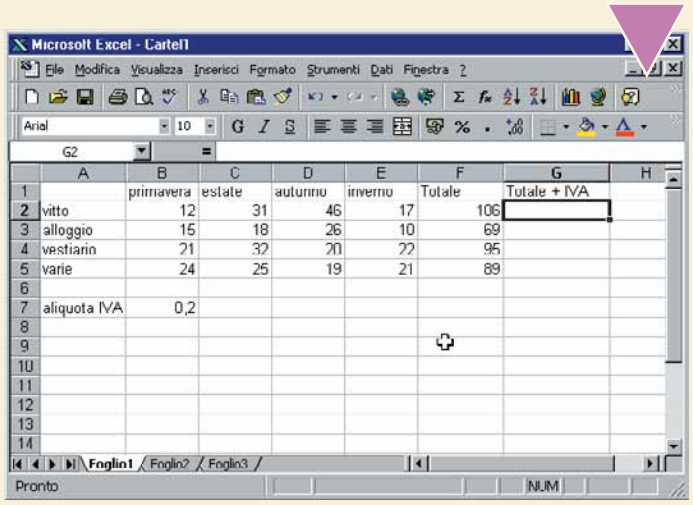
5 A questo punto rilasciate il pulsante del mouse - ed ecco il risultato: le celle F3, F4 e F5 mostrano ora i relativi totali di riga. Anche in questo caso non si tratta di valori assoluti, ma di risultati di formule: ogni cella contiene infatti la formula relativa a quel totale e non semplicemente il suo valore. Possiamo rendercene conto provando a modificare una delle celle originali e osservando come i totali cambiano automaticamente di conseguenza.



6 Excel ha copiato la formula della cella F2 in modo "intelligente". Se la formula originaria nella cella F2 era "=SOMMA(B2:E2)", copiandola nella cella F3 è diventata "=SOMMA(B3:E3)", nella cella F4 "=SOMMA(B4:E4)" e così via. Se facciamo clic con il mouse sulla cella F5, vediamo per esempio che il suo contenuto è dato dalla formula "=SOMMA(B5:E5)", visibile sulla barra della formula. Proprio quello che volevamo, giusto?

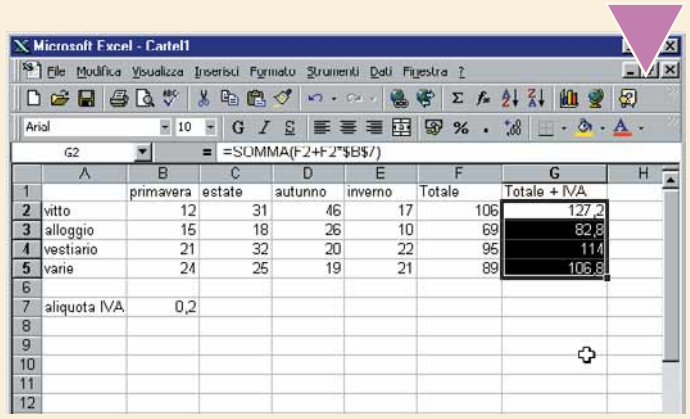


7 Adesso proviamo ad aggiungere l'IVA ai totali. Nella cella A7 inseriamo le parole "aliquota IVA", nella cella B7 inseriamo il valore dell'aliquota (per esempio 20%, cioè 0,2) e nella casella G1 scriviamo "Totali + IVA". Infine posizioniamoci sulla cella G2, pronti a inserire una nuova formula.

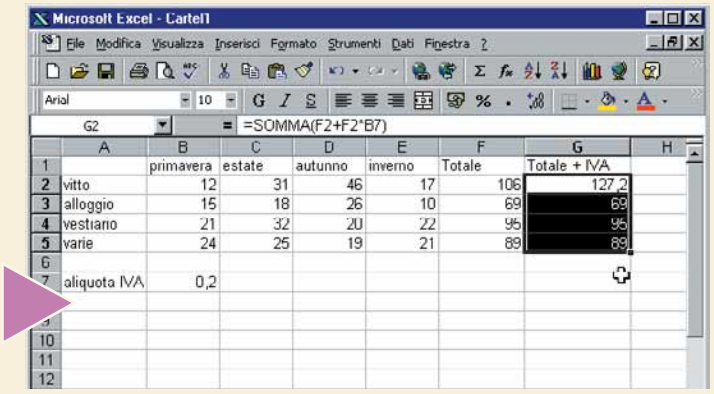


8 Nella cella G2 inseriamo la formula per aggiungere al totale F2 il 20% di IVA, cioè "=SOMMA(F2+F2*B7)". L'asterisco è il segno che nelle formule indica la moltiplicazione. Potremmo anche scrivere più semplicemente "=SOMMA(F2+F2*0,2)", ma è meglio di no, perché se dovesse cambiare l'aliquota IVA, ci basterà inserire il nuovo valore nella cella B7 senza cambiare tutte le formule. Premiamo Invio e poi ripetiamo l'operazione descritta al passo 5, trascinando la formula della cella G2 fino alla cella G5. Attenzione! Qualcosa non quadra: il totale relativo alla cella G2 è stato calcolato correttamente, ma gli altri riportano gli stessi valori delle rispettive celle della colonna F.

9 Cos'è successo? Excel ha fatto di testa sua: il riferimento alla cella B7 doveva restare fisso (cioè assoluto), mentre è stato considerato variabile (cioè relativo) come gli altri. Di conseguenza, per esempio, nella cella G3 Excel ha inserito la formula "=SOMMA(F3+F3*B8)" invece che "=SOMMA(F3+F3*B7)". Ma la cella B8 è vuota e non ci interessa! Per fare in modo che il riferimento alla cella B7 non cambi quando viene copiato in altre celle, è necessario inserirlo nella formula iniziale come "riferimento di cella assoluto". Per indicare un riferimento assoluto è sufficiente inserire il simbolo del dollaro prima del riferimento stesso. Ripetiamo quindi il passo 8, ma questa volta la formula della cella G2, quella iniziale che poi viene ricopiata, sarà "=SOMMA(F2+F2*B7)". Il risultato sarà proprio quello che volevamo!



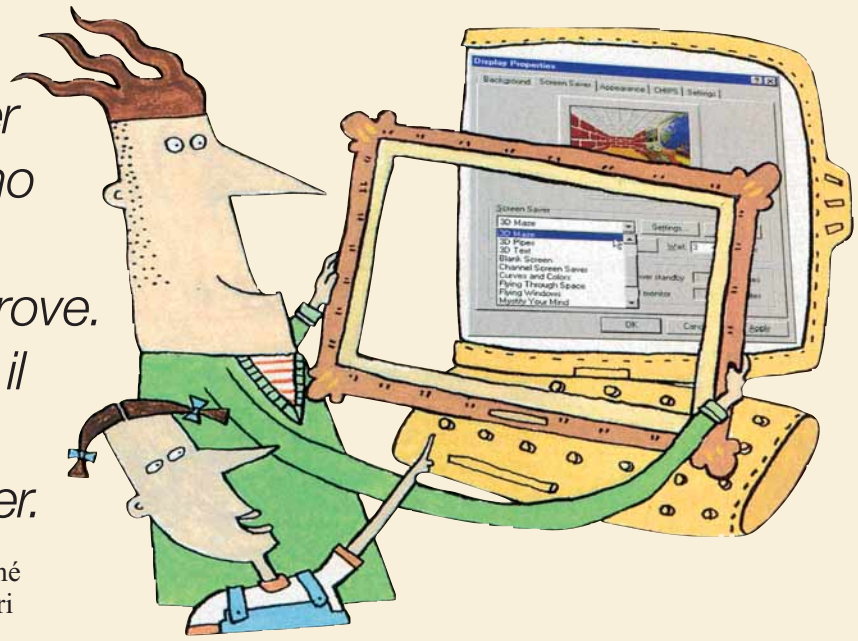
10 Saper usare correttamente i riferimenti di cella assoluti e relativi costituisce una delle premesse più importanti per progettare fogli elettronici pieni di formule complesse e riferimenti incrociati. Avrete notato che in questo esempio il simbolo del dollaro è stato inserito sia per il riferimento di riga che per quello di colonna. A volte però è necessario che sia solo il riferimento di riga a essere assoluto (per esempio B$7) oppure solo quello di colonna (per esempio $B7). I risultati di queste scelte non sono sempre facili da prevedere. La cosa migliore, come sempre, è quella di esercitarsi provando di persona varie combinazioni. Provate a sostituire la formula della cella G2 con "=SOMMA(F2+F2*B$7)" oppure con "=SOMMA(F2+F2*B$7)" e trascinate poi come al solito il quadratino in basso a destra di questa cella sulle celle sottostanti. Osservate in che modo Excel ricopia le formule nelle varie celle, rispettando i riferimenti assoluti che gli abbiamo dato.



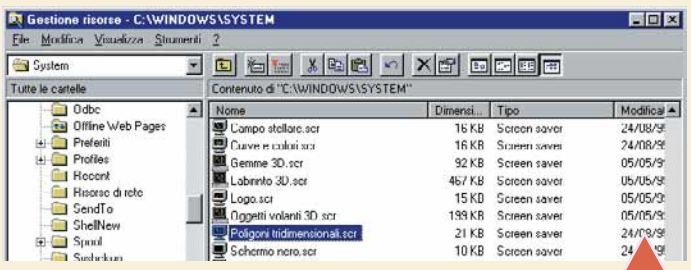
Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina VIII

Come **aggiungere** un **salvaschermo**

Windows comprende una buona selezione di screensaver (salvaschermo), ma ce ne sono ***moltissimi altri disponibili gratuitamente*** *sul Web e altrove. Vi mostriamo come cambiare il vostro screensaver e* ***rallegrare*** *il vostro computer.*

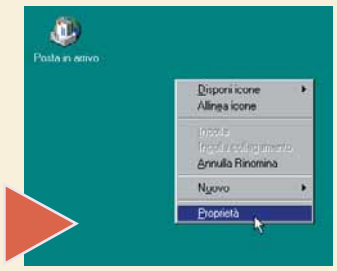


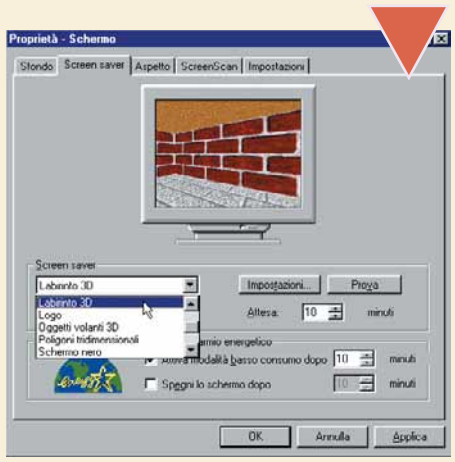
Gli screensaver (salvaschermo) hanno questo nome perché una volta i vecchi monitor potevano bruciare i loro fosfori se la stessa immagine fissa restava visualizzata troppo a lungo. I primi salva schermo erano progettati per far diventare lo schermo nero dopo un certo periodo di inattività, oppure per sostituire l'immagine fissa con una in movimento, in modo da prevenire le bruciature. I monitor di oggi sono più robusti e difficilmente possono essere danneggiati. Tuttavia i salvaschermo sono sempre più popolari: rendono divertente la scrivania di Windows nei periodi in cui il computer non viene usato. Inoltre, con una password, possono proteggere il vostro PC da occhi indiscreti mentre vi siete momentaneamente allontanati.



1 Aprendo "Gestione risorse" (o "Esplora risorse", in certe versioni di Windows) date un'occhiata alla cartella System (contenuta a sua volta nella cartella Windows). I file degli screensaver sono identificati dall'estensione .SCR. Windows comprende alcuni screensaver di base, ma ne potete trovare migliaia di nuovi se avete un accesso a Internet (un buon sito da cui partire è www.screensaver.com). Tutto quello che dovete fare per installare un salvaschermo sul vostro PC è copiare i relativi file SCR nella cartella di Windows. In seguito potrete selezionarli nello stesso modo in cui selezionate quelli che avete già e che vi mostriamo nei prossimi passaggi.

2 Dando per scontato che avete alcuni screensaver (file SCR) nella cartella di Windows, selezionare un nuovo salvaschermo è molto semplice. Prima di tutto fate clic con il tasto destro del mouse su un punto vuoto qualsiasi della scrivania di Windows. Apparirà un menu a discesa, fate clic su proprietà. Apparirà la finestra di dialogo "Proprietà – Schermo". Fate clic sulla scheda Screensaver e vedrete le varie opzioni, con una piccola anticipazione di come appare il salvaschermo correntemente utilizzato. Fate clic sulla piccola freccia rivolta verso il basso per avere una lista degli screensaver disponibili. Se ne selezionate uno nuovo, comparirà in miniatura nel monitor raffigurato.





3 Per avere un'anticipazione a pieno schermo di come apparirà il nuovo salvaschermo, fate clic sul pulsante Prova. Se il risultato vi soddisfa, fate clic su OK. Fate qualche esperimento con le opzioni disponibili, velocità, colori, dimensioni, ritardi, password e così via. Qualunque cambiamento apportate, state attenti a non inserire una nuova password e a dimenticarla subito dopo!

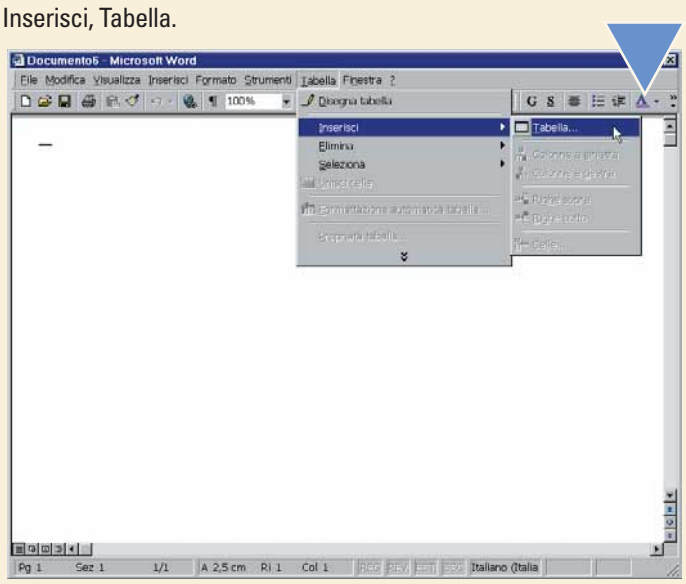
Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina IX

Etichette, che fatica!

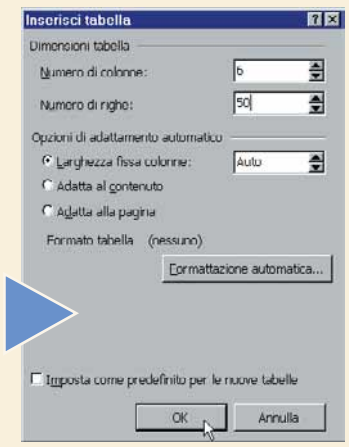
*Nei piccoli uffici, un **problema comune** è la stampa delle etichette. Per **spedire gli auguri** di Pasqua o Natale o per **mandare avvisi e pubblicità**, se non si dispone di un programma specifico, le etichette **sono sempre un incubo**. Vi spieghiamo come **trasformarlo in un bel sogno** in pochi semplici passi.*

Ci è giunta più d'una richiesta di spiegazioni su come si fa a stampare qualche centinaio di etichette usando i programmi più diffusi. Ipotizziamo di avere un indirizzario composto da un centinaio di nominativi. Questo indirizzario cambia in continuazione: possono essere i soci del vostro club, i vostri clienti o tutti i vostri parenti, se avete una famiglia molto numerosa. A queste persone voi siete soliti mandare delle lettere una volta ogni tanto, ma odiate trascrivere a mano gli indirizzi sulla busta. E perché dovreste farlo, se avete tutto pronto sul computer? Il vero problema è che le etichette sono difficili da stampare. Ma se vi organizzate bene, partendo da una visita dal cartolaio per comprare le etichette autoadesive adatte alla vostra stampante (laser, aghi o getto d'inchiostro), non dovreste riscontrare eccessive difficoltà. Vediamo dunque come si fa, utilizzando Word 2000.
I passi da seguire si distanziano di poco o nulla se avete Word nella versione 97.

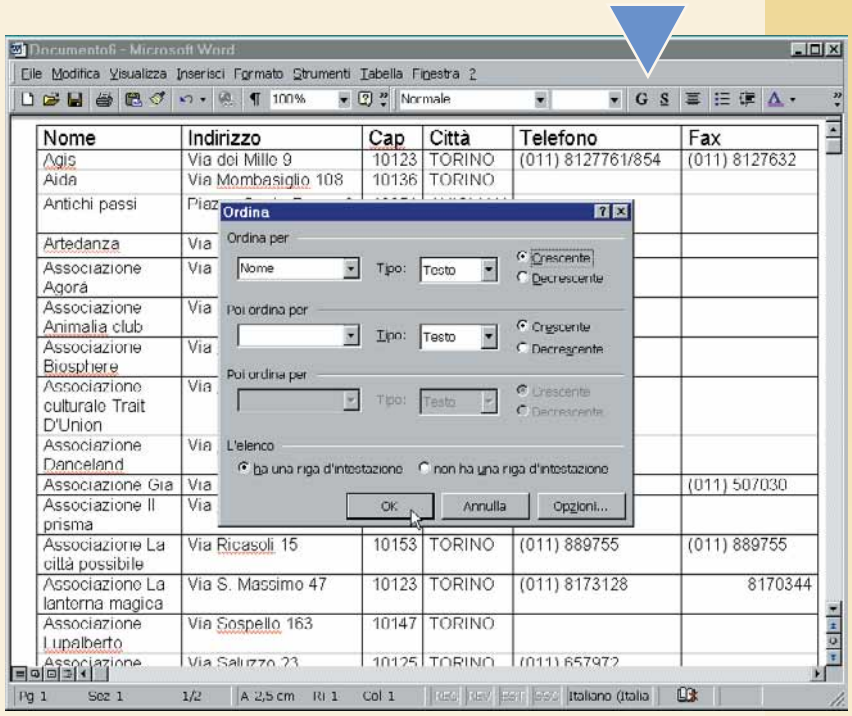
1 Apriamo un nuovo documento di Word e costruiamo una tabella, che deve avere tante colonne quanti sono i **campi** che compongono gli indirizzi. Se per esempio vogliamo inserire per ogni cliente il nome, l'indirizzo, il codice di avviamento postale e la città dobbiamo creare una **tabella** di quattro colonne. Per creare la tabella andate nel menu Tabella e fate clic su Inserisci, Tabella.



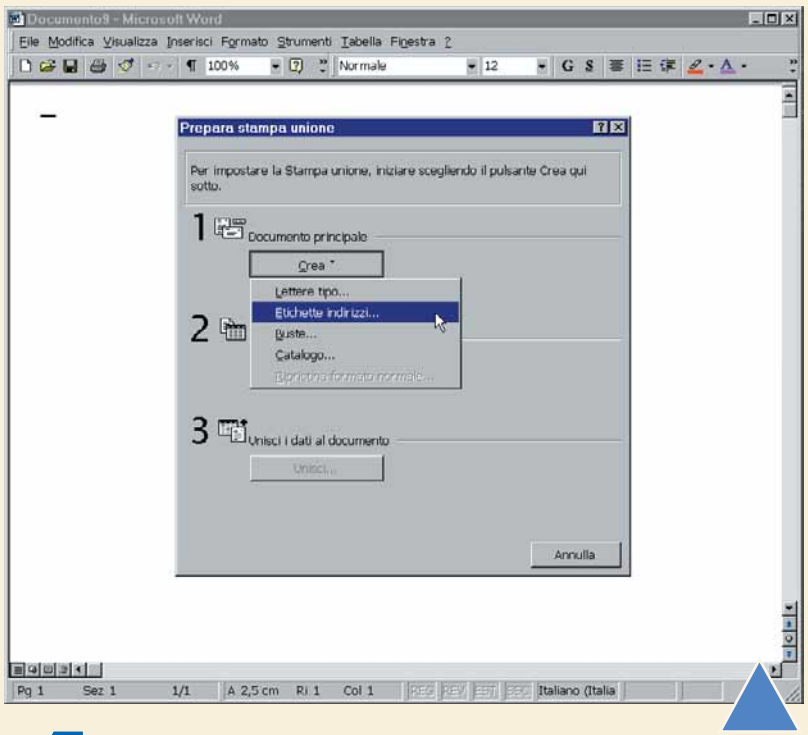
2 Ogni riga conterrà i dati di un cliente: la tabella dovrà avere dunque tante righe quanti sono in totale i nostri clienti. Naturalmente è possibile aggiungere e togliere righe e colonne in un secondo momento. Nella finestra che si è aperta, scriviamo il numero di colonne e di righe che vogliamo. Nel nostro esempio sono 6 x 50. Word crea una tabella vuota che ora dobbiamo riempire.



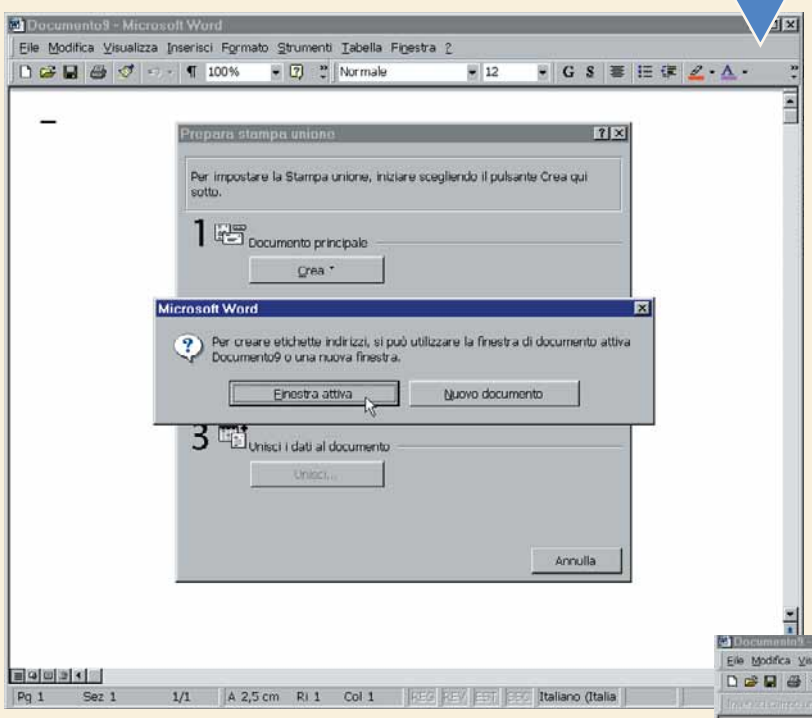
3 Cominciamo a scrivere nella prima riga le **intestazioni di colonna**, cioè una descrizione del contenuto: Nome, Indirizzo, CAP, Città, Telefono e Fax.
Come vedete possiamo anche aggiungere campi (come il telefono o il fax) che non appariranno nella stampa dell'etichetta: Word ci darà infatti la possibilità di scegliere cosa stampare. Riempiamo la tabella con tutti i dati necessari.
Se desideriamo, possiamo mettere in ordine alfabetico i nominativi dei nostri clienti: ci basta andare nel menu Tabella e scegliere Ordina. Nella finestra che compare scegliamo ordina per "Nome" e in **ordine crescente**.
Ora salviamo l'indirizzario e chiamiamolo Indirizzi.doc: questa sarà la nostra origine dei dati.
D'ora in avanti apporteremo tutte le modifiche agli indirizzi solo da questo file. Per creare le etichette è però necessario chiuderlo, quindi andiamo nel menu File e scegliamo Chiudi.



Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina X

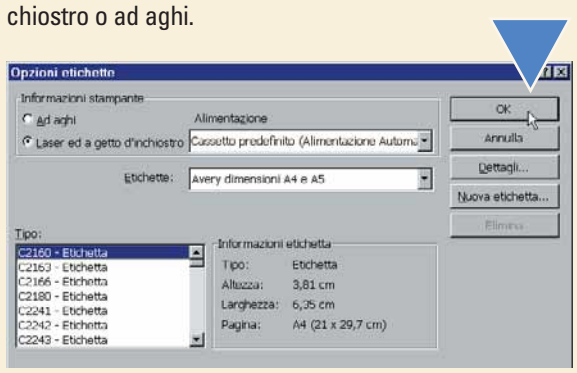


4 Apriamo un nuovo file di Word. Nel menu Strumenti scegliamo "**Stampa unione**". Se non l'avete mai usata, dovreste trovare l'opzione posizionandovi per qualche secondo sulle freccette verso il basso che espandono i menu (solo nella versione 2000 di Office). Si aprirà una finestra divisa in più sezioni. Sotto Documento principale facciamo clic su Crea e quindi scegliamo Etichette indirizzi. Una nuova finestra ci chiede se vogliamo usare il documento che abbiamo appena aperto (Finestra attiva) o crearne uno nuovo: facciamo clic su Finestra attiva.

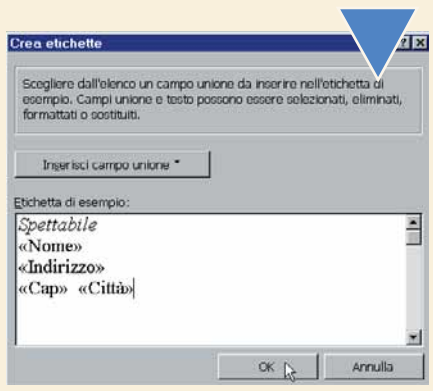


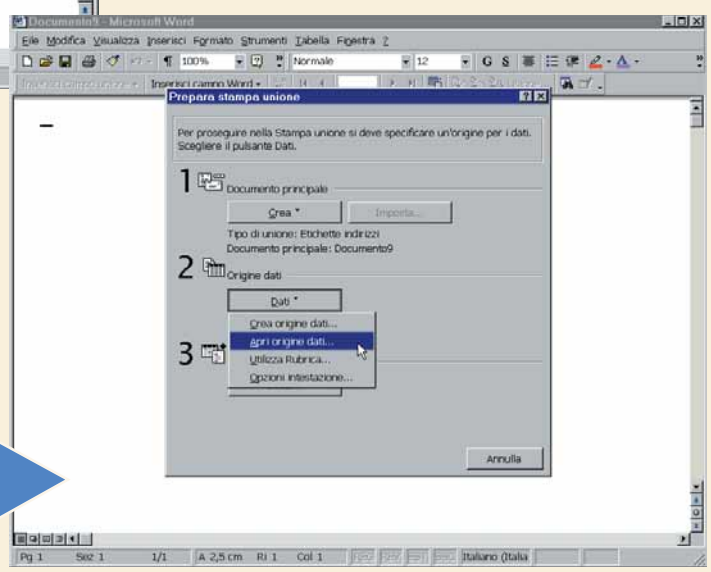
5 Ora bisogna importare l'origine dei dati, cioè la tabella degli indirizzi dei nostri clienti. Sotto la scritta Origine dati, facciamo clic su Dati, quindi su "Apri origine dati". Selezionate indirizzi.doc (ricordate in quale cartella l'avete salvato?). Come potete notare, non è necessario usare un documento di Word per conservare i dati: si può anche usare un **foglio elettronico** (come Excel o Lotus 1-2-3), un **database** come Access o anche una rubrica di posta elettronica, come quella fornita insieme a Outlook. Il procedimento di Stampa unione funzionerà nella stessa maniera, indipendentemente dal programma che usate per tenere l'archivio dei dati dei vostri clienti. Fate clic su Apri, quindi su Imposta documento.

6 Si apre un'ulteriore finestra che ci chiede di Impostare il documento principale. Facciamo clic su "Imposta documento principale" e scegliamo, fra quelle proposte, il tipo di etichette che abbiamo comperato. Ogni modello di etichette ha un codice, che si legge sulla scatola o sul retro del foglio: cerchiamo il nostro nell'elenco propostoci da Word. Quando lo abbiamo trovato, facciamo clic su OK. Scegliamo anche il tipo di stampante: laser, getto d'inchiostro o ad aghi.



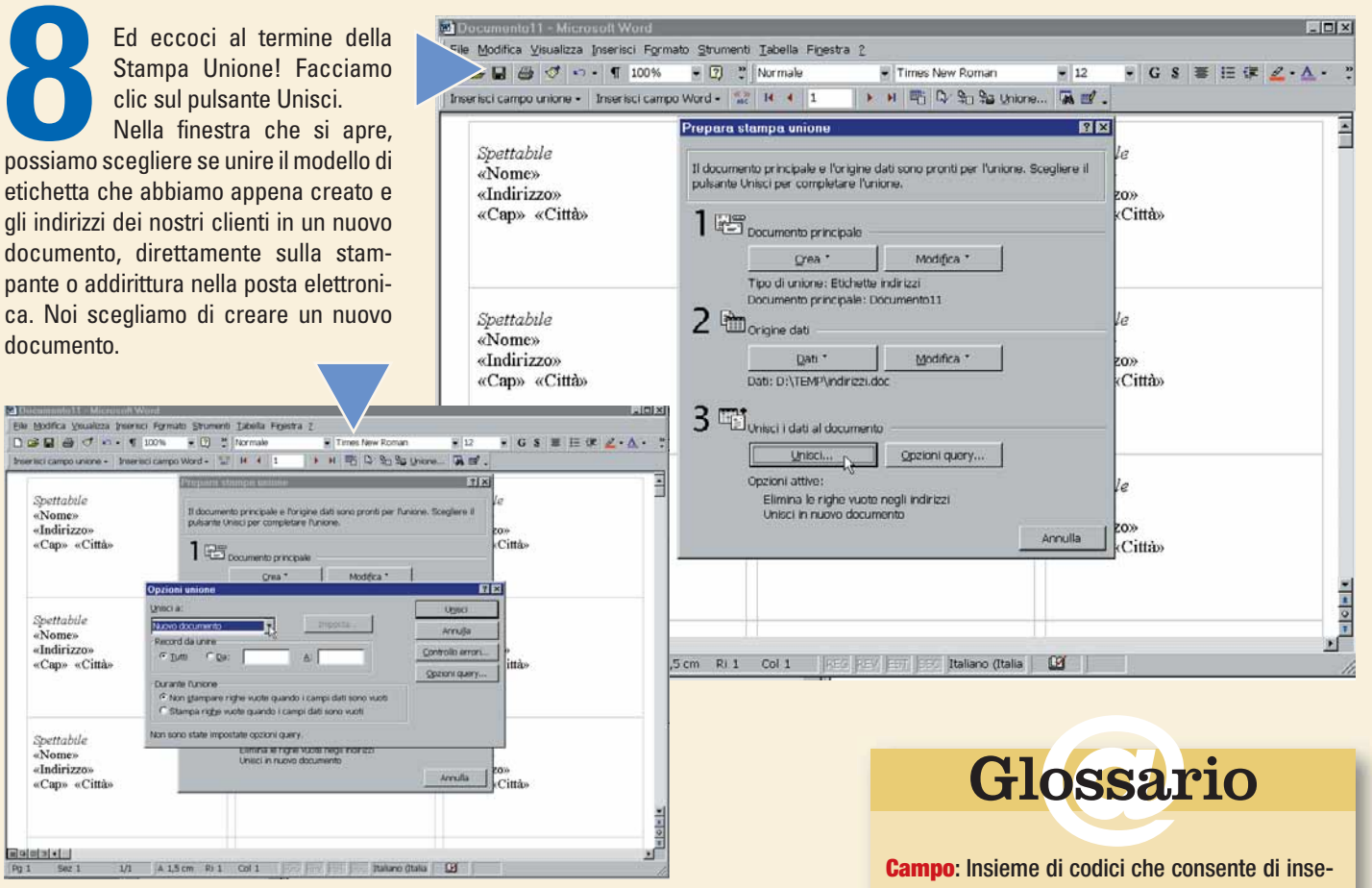
7 È tempo di scegliere quali campi desideriamo vengano stampati. Nella finestra che si apre, facciamo clic su "Inserisci campi unione". Compare un piccolo elenco, nel quale ritroviamo i campi che abbiamo inserito nella tabella del documento Indirizzi.doc. Scegliamo il campo Nome e andiamo a capo. Facciamo di nuovo clic su "Inserisci campi unione", scegliamo Indirizzo e andiamo nuovamente a capo. Scegliamo quindi CAP, lasciamo qualche spazio e inseriamo Città. Se ci fa piacere, prima del campo Nome possiamo inserire qualche parola di cortesia, come "Spettabile", "Egregio Signore" e via dicendo. Possiamo anche dare degli effetti grafici ai campi, inserendo **grassetti** (selezionate la parola e premete contemporaneamente i tasti Contro+G) e **corsivi** (Control+I). Quando abbiamo terminato facciamo clic su OK.



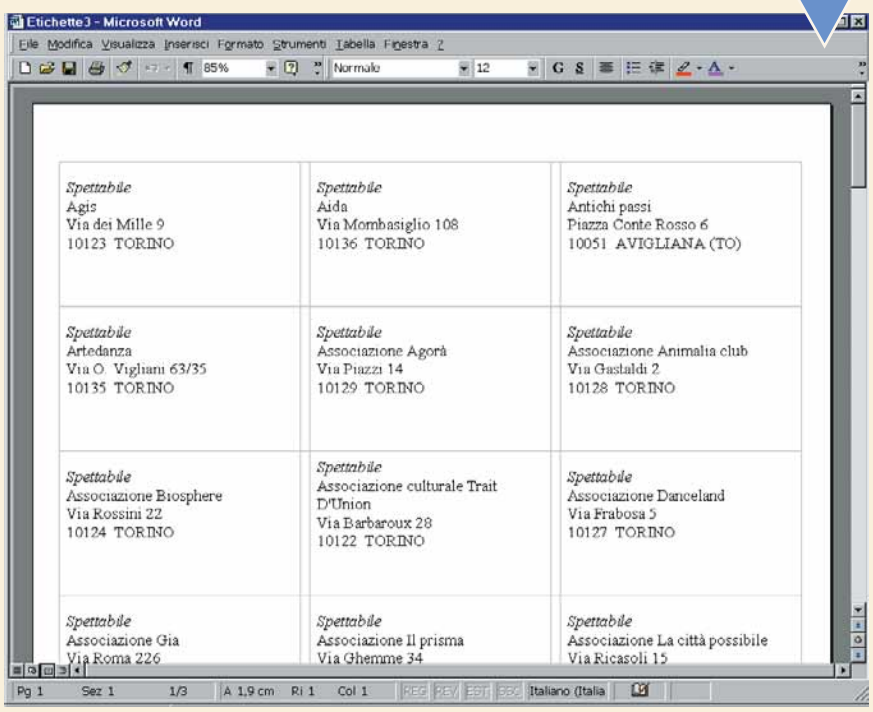


Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina XI

8 Ed eccoci al termine della Stampa Unione! Facciamo clic sul pulsante Unisci.
Nella finestra che si apre, possiamo scegliere se unire il modello di etichetta che abbiamo appena creato e gli indirizzi dei nostri clienti in un nuovo documento, direttamente sulla stampante o addirittura nella posta elettronica. Noi scegliamo di creare un nuovo documento.



9 In qualche secondo (se il vostro computer non è dell'ultimissima generazione ci impiegherà anche qualcosa di più) Word costruirà un nuovo documento al cui interno si troveranno gli indirizzi del nostro indirizzario, magicamente adattati al formato di stampa delle etichette. Salvate questo documento (chiamatelo per esempio "Spedizione.doc") e preparatevi a stampare.
È questo il momento di posizionare le etichette nel cassetto della carta.
Attenzione a inserirle nel verso giusto: sarà meglio fare qualche prova per non sprecare fogli e inchiostro. Quando siete sicuri che tutto sia a posto, fate clic sul menu File, selezionate Stampa e le vostre etichette usciranno pronte per essere attaccate sulle buste. Avete fatto decisamente un buon lavoro! Una volta stampato, potete anche cancellare il file Spedizione.doc.
Le modifiche agli indirizzi andranno infatti sempre apportate sul file da cui siamo partiti, cioè Indirizzi.doc.
Dovrete poi ripetere questo Passo a Passo tutte le volte che vorrete fare una nuova spedizione, con i dati aggiornati dei vostri clienti.



Glossario

Campo: Insieme di codici che consente di inserire automaticamente testo, grafica, numeri di pagina e altri elementi in un documento di Word.

Corsivo: È un tipo di formattazione del carattere, che lo rende obliquo. Si chiama anche italico.

Database: Sorta di armadietto elettronico che contiene i dati, con potenti capacità di ricerca.

Foglio elettronico: Applicazione software per creare fogli di calcolo, suddivisi in righe e colonne. Alcuni hanno capacità grafiche e permettono di tracciare grafici e diagrammi.

Grassetto: È una formattazione del carattere (font) che lo ispessisce rendendolo più evidente.

Intestazioni di colonna: La prima riga di una colonna, che contiene i nomi dei campi, per esempio Nome o Città.

Ordine crescente: Su molti programmi esistono funzioni per mettere in ordine automaticamente i dati. L'ordinamento può essere alfabetico, numerico o per data e si può stabilire un ordine crescente (da A a Z oppure da 0 a 9) e decrescente (da Z a A oppure da 9 a zero).

Stampa unione: Una procedura di Word che permette di unire due documenti (un'origine dei dati e un documento principale) in un terzo documento.
È usata per stampare etichette o per creare lettere personalizzate.

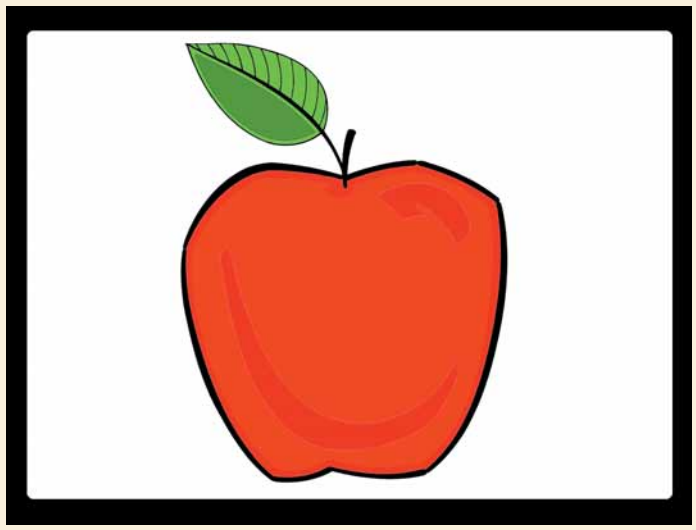
Tabella: Un insieme di righe e colonne, l'incrocio di ciascuna delle quali si chiama Cella. All'interno di una tabella si può inserire testo, cifre e immagini.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina XII

Monitor **amico**

*Non limitatevi a sedervi davanti a lui. Il vostro monitor ha una quantità di comandi tale da rendere più **riposante**, più **sano** e più **semplice** il vostro lavoro al computer.*

Il giorno che avete installato per la prima volta il vostro computer, probabilmente eravate piuttosto esaltati nel momento in cui avete tirato fuori il monitor dalla sua scatola di cartone e polistirolo. L'avete appoggiato sulla scrivania e collegato al computer, così in fretta che non avete badato alle varie regolazioni. Dopo tutto, la cosa più importante è far girare i programmi, non è così? È sicuramente vero che la maggior parte del lavoro di installazione e configurazione di un sistema informatico riguarda la parte software. Ma è anche vero che il monitor possiede regolazioni molto precise: vale la pena capire a cosa servono e come funzionano, con l'obiettivo di ottenere le migliori prestazioni visive. Non è una cosa che dovrete fare spesso, in quanto tutti i monitor possono memorizzare le impostazioni tra una sessione di lavoro e un'altra. Sicuramente i comandi del vostro monitor non corrispondono esattamente a quelli mostrati qui, ma il tipo di impostazione è più o meno sempre lo stesso, si tratterà solo di capire come funzionano nel vostro caso specifico.



La cosa più importante è anzitutto posizionare il monitor correttamente. In particolare, evitate di dover alzare o allungare la testa per guardarlo: se lo fate troppo a lungo finirete sicuramente con il procurarvi dolori al collo o alla schiena.

Un altro fattore importante è l'illuminazione. La luce (del sole o dell'illuminazione artificiale) non deve colpire il monitor direttamente, perché i riflessi coprirebbero l'immagine.

D'altra parte non bisogna nemmeno lavorare in una stanza buia perché in questo caso affaticherete troppo gli occhi.

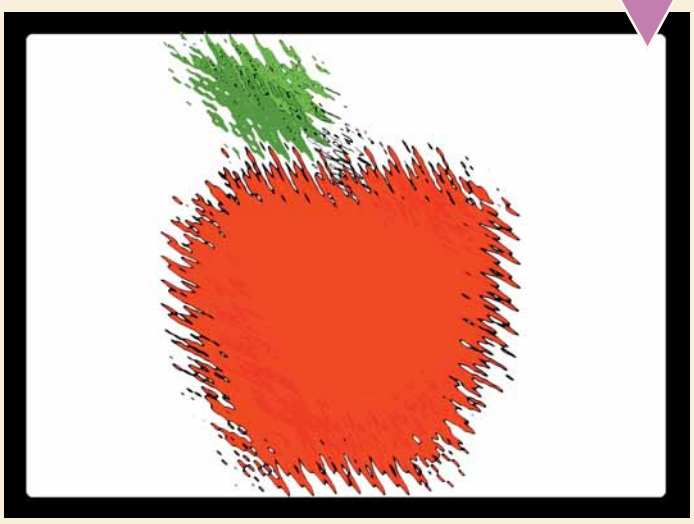
Una volta trovata la soluzione migliore, ricordatevi anche di fare regolarmente delle pause e di non lavorare al computer troppo a lungo: anche se forse non sembra, è un'attività che può procurare tanti piccoli problemi fisici e parecchio stress nervoso.

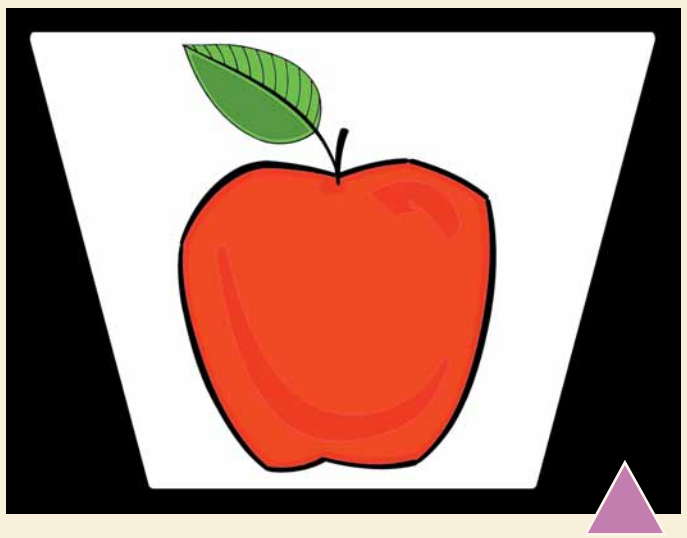
> Qualche parola in più sui monitor

Alcuni monitor hanno comandi molto più sofisticati di quelli discussi qui. Provate a esaminare attentamente il menu dei comandi del vostro monitor: dovreste trovare, tra le altre opzioni, la possibilità di cambiare la forma e l'orientamento dell'immagine che appare sullo schermo, così come il comando per la smagnetizzazione. Ma cosa significano tutte queste cose?

Smagnetizzazione (Degaussing)

Di solito è indicata da un simbolo a forma di "U" rovesciata attraversata da una barra obliqua. La smagnetizzazione scarica il magnetismo che si accumula con il tempo attorno al tubo catodico e che potrebbe provocare dei colori sfalsati e dei bordi con i colori dell'arcobaleno. Se notate una cosa del genere sul vostro monitor, è ora di usare questo comando. In genere però solo i monitor professionali più costosi hanno il comando di smagnetizzazione.

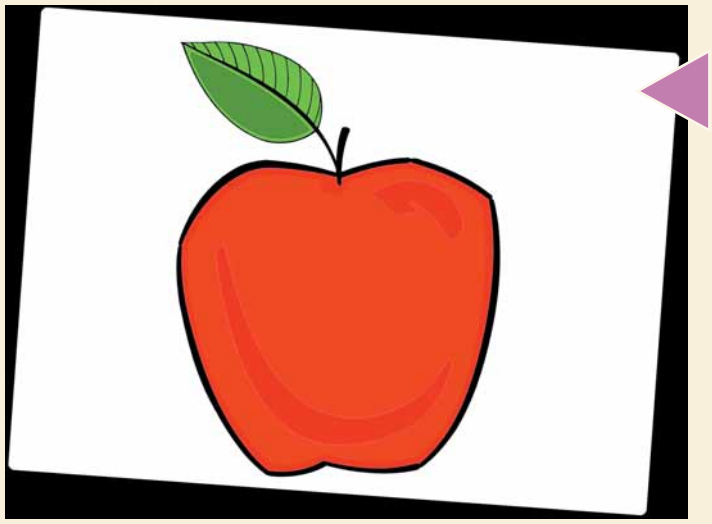




Trapezio

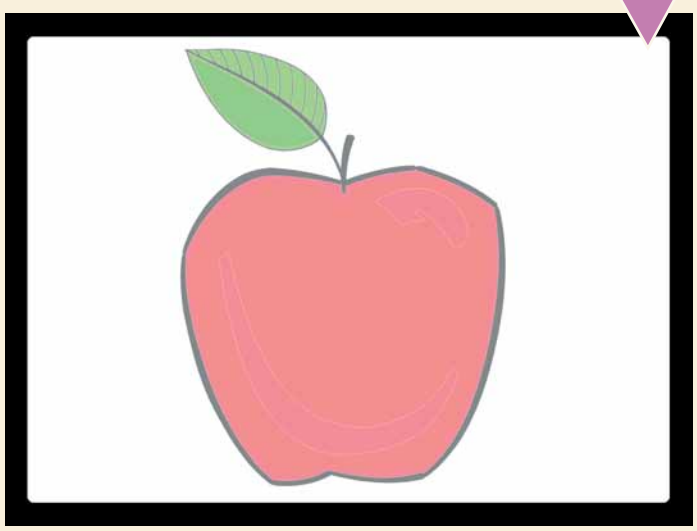
Se l'immagine sul vostro monitor mostra i due angoli superiori o i due angoli inferiori convergenti, cercate il comando indicato con la forma di un trapezio e usatelo per correggere il problema.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina XIII



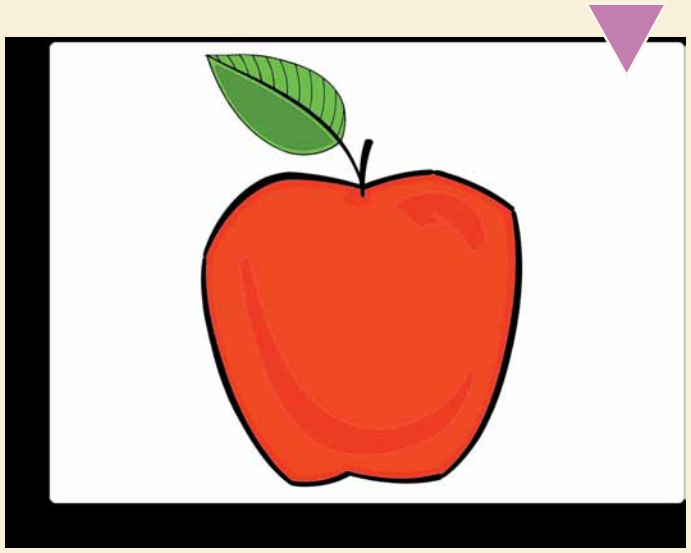
Luminosità/contrasto

Proprio come un apparecchio televisivo, anche il monitor del nostro computer ha i comandi relativi a luminosità e contrasto. La luminosità regola l'intensità generale del video, mentre il contrasto controlla le differenze di intensità tra le parti chiare e quelle scure dell'immagine. Spesso luminosità e contrasto sono regolati da piccoli cursori o rotelle nascosti sotto o bordi del monitor, ma molto facili da raggiungere.



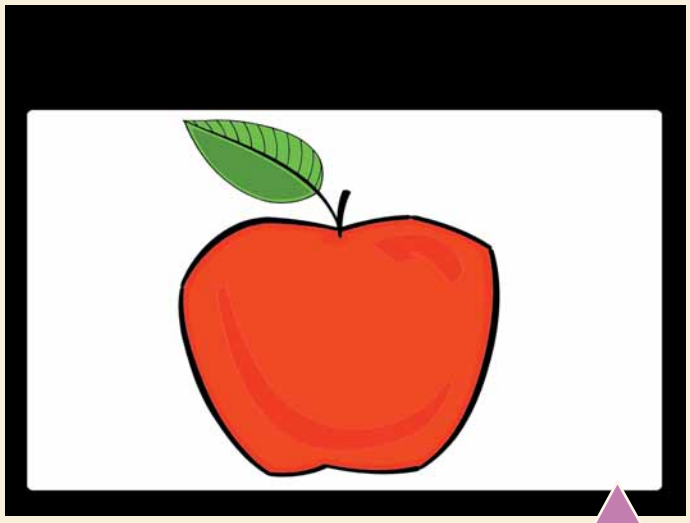
Orizzontale e verticale

I comandi orizzontale e verticale impostano la posizione in cui deve apparire l'immagine. Cambiando l'impostazione verticale l'immagine si sposterà verso l'alto o il basso, mentre cambiando quella orizzontale si sposterà a destra o a sinistra. Anche questi comandi sono molto simili a quelli di un normale televisore.



Comandi di rotazione

Analogamente, se il bordo superiore dell'immagine non corre parallelo al bordo fisico del monitor, azionate i comandi di rotazione (di solito rappresentati da una freccia circolare) per allineare l'immagine.



Larghezza/altezza

Se i comandi orizzontale e verticale spostano l'immagine all'interno dell'area utile dello schermo, è con i comandi di larghezza e altezza che si determina la sua effettiva dimensione. Si può renderla più sottile, più larga, più alta o più bassa: l'impostazione ideale è quella che consente di avere l'immagine più grande possibile, ma senza distorsioni o tagli ai suoi bordi.

Cuscino

Il comando "cuscino" ("pincushion", in inglese) è quello che controlla la forma complessiva dell'immagine. Se avete un'impostazione sbagliata ve ne accorgerete subito: l'immagine assomiglierà a uno di quei curiosi specchi distorti che si vedono nei luna park, con i lati concavi o convessi.

Nei monitor moderni di solito è molto semplice regolare i vari controlli. In genere troverete uno o più pulsanti di richiamo del menu generale e una coppia di pulsanti con i simboli "+" e "-" relativi a ogni comando. Cambiare un'impostazione è solo questione di premere i pulsanti per aumentare o diminuire il valore di quel comando.

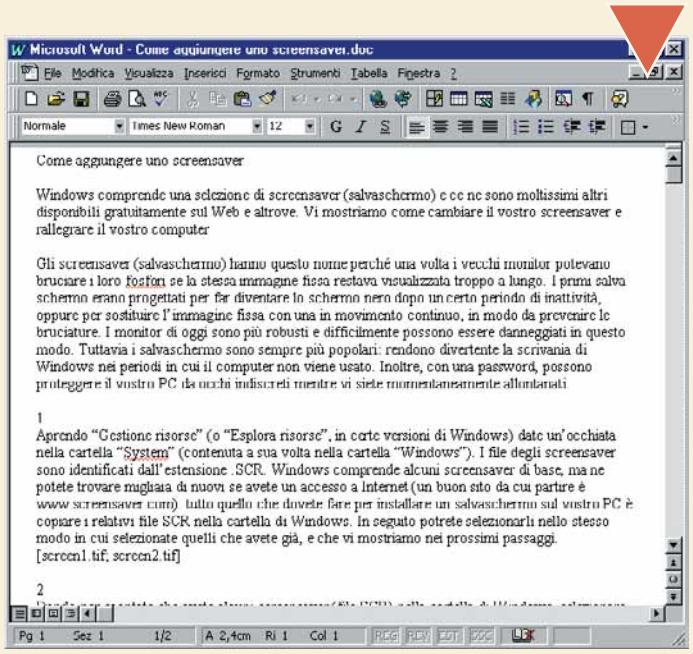
Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina XIV

Impostare la pagina per la stampa

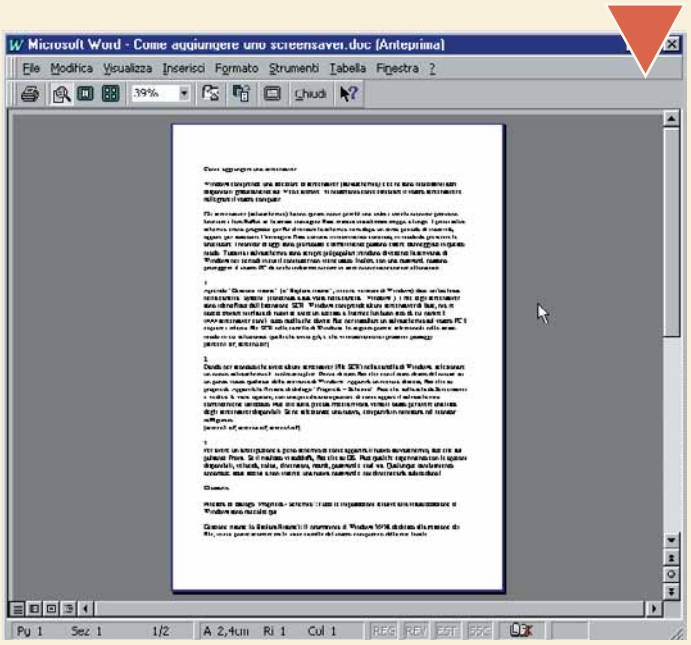
*Tutto (o quasi) quello che bisogna sapere per **trasformare** con successo una **fredda videata** in una **elegante pagina** sulla cara, vecchia **carta**.*

Microsoft Word offre numerosissime opzioni. Molte di queste probabilmente non vi serviranno mai: molto dipende dal tipo di documenti che siete soliti scrivere. C'è però un insieme di impostazioni che riguardano tutti, o almeno tutti coloro che hanno intenzione di trasformare prima o poi ciò che vedono sullo schermo in una pagina stampata su carta. Word non è un programma di impaginazione (se per esempio dovete impaginare una rivista o qualcosa di complesso, sarà meglio rivolgersi ad altri programmi) ma permette di avere un discreto controllo sui risultati stampati. In questo Passo a passo vi mostriamo alcuni accorgimenti per far convivere al meglio Word con la vostra stampante.

1 Per prima cosa, lanciate Word nel solito modo: facendo doppio clic sulla sua icona sul desktop (se ne avete una) oppure facendo clic su Avvio/Start, Programmi, "Microsoft Word". Word si aprirà come sempre su un nuovo documento vuoto. In questo esempio diamo per scontato che abbiate già digitato il vostro documento e che ora desiderate controllare le impostazioni per la stampa. Quindi provvediamo a caricare un documento di esempio, scegliendolo tra i file che abbiamo già salvato sul nostro disco fisso.



2 Se vogliamo avere una prima, velocissima idea di come apparirà il nostro documento se fosse stampato con le attuali impostazioni, possiamo chiedere di avere un'anteprima di stampa. È semplicissimo: basta fare clic sul menu File e poi scegliere "Anteprima di stampa". La visualizzazione del documento cambierà, mostrando l'intera pagina così come verrà stampata. Notate che ora appare anche una nuova barra degli strumenti, con alcuni pulsanti che permettono di visualizzare solo una pagina per volta, oppure più pagine contemporaneamente.

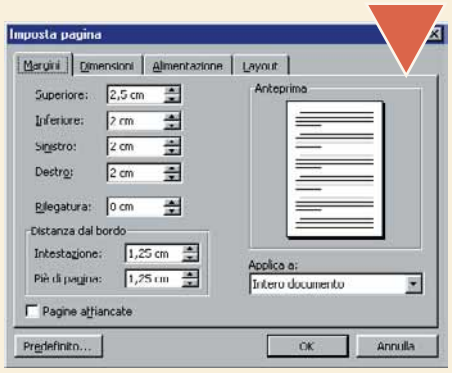


3 Mentre siamo in modalità "Anteprima di stampa" è anche possibile modificare il documento, non solo visualizzarlo. Basta fare clic una volta con il tasto sinistro del mouse sul pulsante "Lente di ingrandimento" sulla barra degli strumenti. Il puntatore del mouse cambierà forma: a questo punto basta fare clic una volta all'interno del testo, in corrispondenza del punto in cui vogliamo modificare il nostro documento. Ora è possibile scrivere normalmente, aggiungere o cancellare delle parti. Naturalmente non è facile leggere quello che si sta scrivendo, viste le piccole dimensioni con cui il testo viene presentato a video. In realtà questo è un buon sistema per aggiungere o togliere una o più righe bianche in modo che il salto alla pagina successiva avvenga dove vogliamo noi.

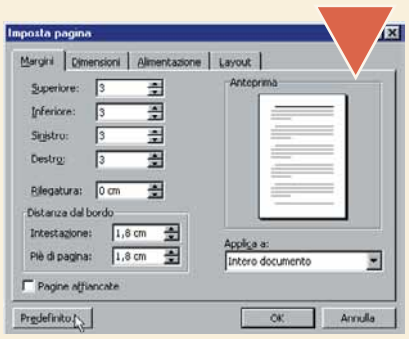
Facendo clic nuovamente sul pulsante "Lente di ingrandimento" si ritorna alla modalità di visualizzazione normale e facendo ancora clic su Chiudi si esce dall'anteprima di stampa.

Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina XV

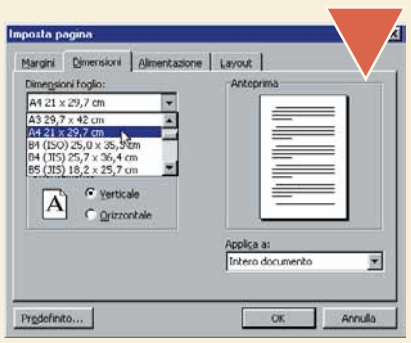
4 Se l'anteprima di stampa non ci convince, possiamo provare a modificare le impostazioni della pagina. Facciamo clic su File e poi su "Imposta pagina". Apparirà la finestra di dialogo che racchiude tutte le impostazioni più importanti per ottenere un documento stampato come vogliamo noi.



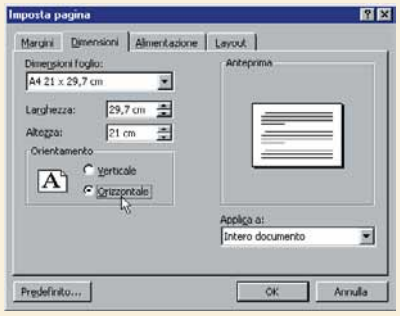
5 In questo esempio i margini che separano il testo dai bordi della pagina ci sembrano troppo stretti. Solo due centimetri a destra e a sinistra. Decidiamo di portare tutti i margini a tre centimetri. Per farlo è sufficiente fare clic all'interno delle apposite caselline, oppure utilizzare le piccole frecce alla loro destra (che incrementano o diminuiscono il valore della relativa casella a intervalli di un millimetro). Aumentiamo anche la distanza dal bordo di Intestazione e Piè di pagina, attualmente impostata a 1,25 centimetri. Alcune stampanti hanno difficoltà a stampare troppo vicino ai bordi e c'è il rischio che una parte del testo venga tagliato. Modifichiamo questi valori in 1,8 centimetri. Notate che mentre cambiamo queste impostazioni, la finestra Anteprima sulla destra cambia di conseguenza, mostrando di volta in volta come si presenterà la pagina con le nuove impostazioni. Se pensiamo di utilizzare spesso le impostazioni di pagina che abbiamo appena inserito, possiamo anche fare clic sul pulsante Predefinito: in questo modo queste impostazioni vengono registrate e verranno utilizzate anche per tutti i nuovi documenti che creeremo in futuro.

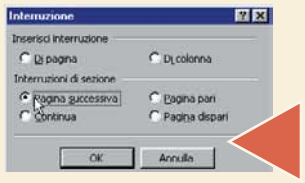


6 Facciamo ora clic sulla scheda Dimensioni. Qui le impostazioni che si possono cambiare sono di meno, ma probabilmente più importanti. È qui infatti che diciamo a Word quali sono le dimensioni dei fogli di carta su cui vogliamo stampare. Ovviamente questa impostazione è quella che condiziona tutta l'attività di impaginazione di Word (che altrimenti non saprebbe in quale punto inserire le interruzioni di pagina). Bisogna ricordare che l'Europa e gli Stati Uniti usano due formati diversi per quanto riguarda i fogli per dattilografia, fotocopiatura e per le stampanti di computer. Noi usiamo di solito il formato A4 (21 x 29,7 centimetri) mentre gli americani usano di solito il loro formato Lettera (21,6 x 27,9 centimetri). I due formati non sono molto diversi, ma se usate il formato sbagliato i fogli stampati che otterrete saranno di sicuro diversi da quelli visualizzati da Word in anteprima di stampa. Assicuratevi quindi di impostare come "Dimensioni foglio" il formato A4.



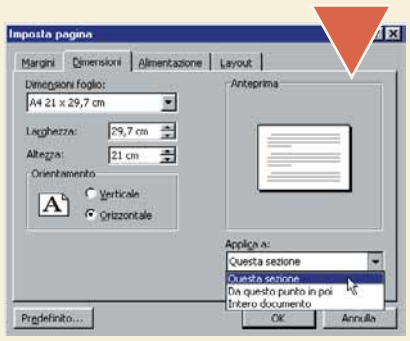
7 Sotto l'impostazione delle dimensioni dei fogli troviamo un'altra possibilità interessante: l'orientamento del foglio. Forse non ci avete mai pensato, ma con Word possiamo tranquillamente scrivere (e poi stampare) un foglio utilizzando in orizzontale il suo lato più lungo, invece di quello più corto. Scegliere un orientamento "Orizzontale" al posto del normale orientamento "Verticale" può essere addirittura indispensabile in certe occasioni, per esempio quando si deve stampare una tabella o un grafico troppo grandi, che non ci starebbero dentro i 21 centimetri di larghezza di un foglio normale, ma ci starebbero messi per lungo.





8 In questo modo, però, impostiamo un orientamento orizzontale per l'intero documento. Ma nella maggior parte dei casi vogliamo stampare in orizzontale solo un foglio (contenente magari proprio un grafico o una tabella), stampando tutte le altre pagine nel solito modo. Come fare? È abbastanza semplice, dobbiamo inserire nel documento una nuova "sezione". Facciamo clic su Inserisci e poi su Interruzione. Comparirà una finestra di dialogo: tra le opzioni di interruzione di sezione, facciamo clic su "Pagina successiva". In questo modo inseriamo nel documento in salto di pagina che è anche un salto di sezione.

9 Ora, nella nuova sezione, possiamo inserire il grafico o la tabella o qualunque altro testo che vogliamo stampare usando il foglio per lungo. Posizioniamo il puntatore del mouse sul grafico o sulla tabella, facciamo nuovamente clic su File, "Imposta pagina", Dimensioni.
Scegliamo l'orientamento Orizzontale, ma nella casella "Applica a:" facciamo clic su "Questa sezione". Voilà! Verrà stampata per lungo solo la sezione corrente, tutte le altre pagine invece verranno stampate normalmente. Per riprendere a stampare normalmente anche i fogli successivi al nostro grafico, basterà inserire una nuova interruzione di sezione e quindi ripristinare le corrette impostazioni di pagina per la nuova sezione.



> Una volta per tutte

È possibile modificare le impostazioni dei margini in modo da evitare di reimpostarli per ogni nuovo documento? Sì. Aprite un documento vuoto, scegliete Imposta pagina dal menu File, quindi fate clic sulla scheda Margini e impostate i valori desiderati.
Dopo aver impostato i nuovi margini, scegliete Predefinito per memorizzare i nuovi valori nel modello applicato al documento.
In tutti i nuovi documenti basati su tale modello verranno automaticamente applicate le nuove impostazioni dei margini.

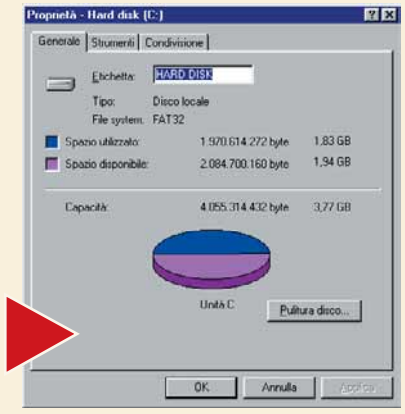
Passo a Passo 8.imp 14-02-2006 15*37 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Windows 95/98

Occhio allo spazio!

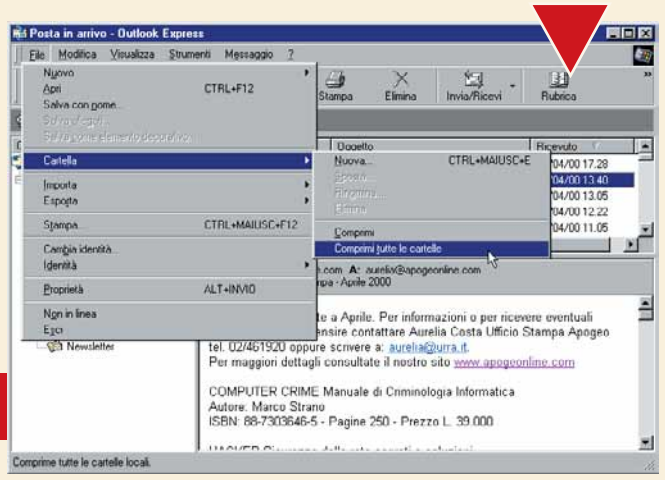
Controllate regolarmente quanto spazio vi rimane sul disco fisso. Fate doppio clic sull'icona risorse del computer. Fate un clic con il tasto destro del mouse sull'icona del disco fisso e selezionate proprietà. Si aprirà una finestra con un grafico a torta che mostra quanto spazio è libero e quanto è occupato.



> Outlook Express

Cartelle in ordine

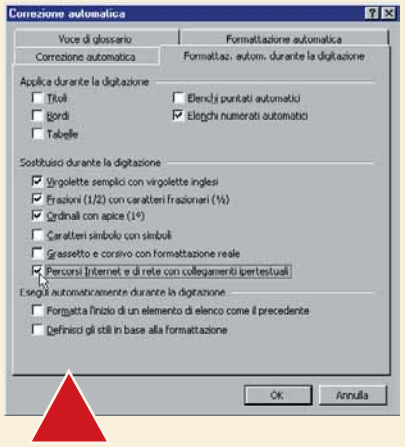
Mantenete in buona salute il vostro programma di posta elettronica. A furia di cancellare messaggi e spostarli di cartella in cartella, i file su cui è archiviata la vostra posta elettronica diventano mastodontici. Per risolvere l'inconveniente e far andare tutto più veloce, una volta ogni tanto (magari ogni mese) effettuate la compressione delle cartelle. Andate nel menu file, scegliete Cartella e poi "Comprimi tutte le cartelle". Può darsi che il sistema ci impieghi anche diversi minuti a portare a termine l'operazione.



> Word

Spegni se non fai surf

Microsoft ama pensare che siamo tutti sempre connessi a Internet. Al contrario degli americani, purtroppo, noi europei siamo costretti a tenere d'occhio la bolletta e a razionare l'uso della Rete. Microsoft Word comunque non ne vuole sapere e trasforma tutto quello che assomiglia a un indirizzo Web in un **collegamento ipertestuale**. Questo significa che se stiamo scrivendo una lettera e segnaliamo l'**URL** del nostro sito preferito, Word ce lo evidenzierà in blu, lo sottolineerà e, facendoci clic sopra, proverà a connettersi a Internet, indifferente al fatto che voi lo desideriate o meno. Questa funzione non è molto utile. Per impedire a Word di farlo, fate clic sul menu Strumenti e selezionate Correzione Automatica. Nella scheda "Formattazione Automatica durante la digitazione" togliete il segno di spunta a "Percorsi Internet e di rete come collegamenti ipertestuali". Fate la stessa cosa anche sulla scheda "Formattazione automatica" e per chiudere fate clic su OK.



> Windows 95/98

Un floppy come nuovo

Oggigiorno i nuovi floppy disk arrivano già pronti per l'uso, cioè formattati. Se tuttavia volete "rimettere a nuovo" i vecchi floppy, cancellando completamente i file che avete copiato sopra, potete formattarli voi stessi. Mettete il disco nell'apposito drive. Fate doppio clic sull'icona Risorse del Computer che si trova sul desktop e un clic con il tasto destro del mouse sull'icona del Floppy da 3.5" (A:).
Scegliete Formatta dal menu che si apre.
Dovrete ancora indicare se desiderate la formattazione rapida o completa, (più veloce la prima, più accurata la seconda), dare un nome - se desiderate - al floppy e quindi fare clic su Avvio.

Glossario

Collegamento ipertestuale: Collegamento che vi consente di passare velocemente da parole, oggetti e documenti ad altre parole, oggetti, documenti.

URL: Uniform Resource Location. Indica l'indirizzo elettronico delle pagine Web presenti su Internet. Per esempio http://www.jackson.it.

> Nel prossimo numero

- > Come si costruisce una Gif animata
- > Come si installa Adobe Acrobat
- > Un controllo generale della salute del PC
- > Impariamo a usare i filtri in Excel

60-63 Domande e risp.ecorr.imp 14-02-2006 15*31 Pagina 60

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Il prezzo di un sito

?D Sarei interessato a crearmi un sito Internet personale, dove includere le musiche che io realizzo come dilettante, e da me suonate con tastiere, nonché i miei video musicali in 8 mm, sempre da me realizzati, e renderli disponibili on-line, senza scopo di lucro. Chiedo a voi cortesemente se tutto ciò è possibile. Inoltre qui a Ravenna mi è stato detto che per creare un sito, anche piccolissimo, ci vogliono alcune centinaia di migliaia di lire. A me tutto ciò sembra un paradosso! Comunque chiedo a voi un aiuto: a ulteriore conferma dei miei timori è intervenuta la rubrica "Internet" sul settimanale Donna Moderna di questa settimana: il costo del sito che puoi farti da solo, su loro indicazione, si aggira sui 38-40 dollari. Tutto questo alla faccia della liberalizzazione di Internet! Se potete darmi un consiglio sul da farsi, ve ne sarò grato sin da ora.

Ivo Cappelli

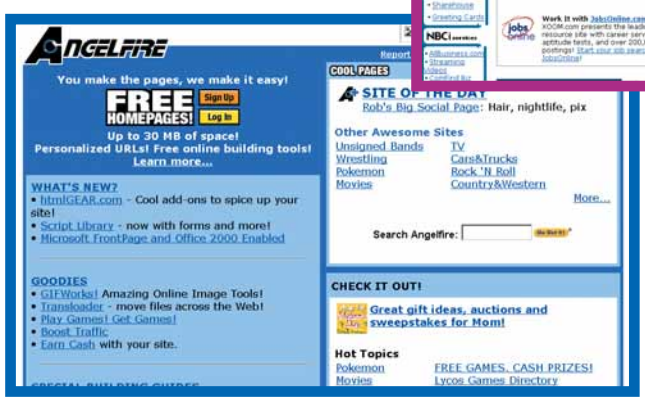
Il sito di Vitaminic

!R Non è assolutamente vero che per creare un sito "anche piccolissimo" sia necessario spendere del denaro. È vero il contrario: la maggior parte delle proposte di abbonamento gratuito a Internet prevede anche la cessione gratuita all'utente di uno spazio sul Web. Esistono inoltre svariati siti (www.geocities.com, www.xoom.com, www.angelfire.com e via dicendo.) che distribuiscono spazi sul Web a titolo assolutamente gratuito.
Il problema semmai è un altro: che tutte queste offerte gratuite sono costituite da spazi di dimensione piuttosto limitata; per esempio, Tiscali ne offre ai suoi utenti 20 Mb. Uno spazio del genere potrebbe consentirti, per esempio, di rendere disponibili sul tuo sito 3-4 file MP3 da scaricare. Se i file che vuoi pubblicare su Internet occupano uno spazio di gran lunga superiore, allora, per creare un sito di tali dimensioni dovrai rivolgerti effettivamente a un servizio a pagamento.
Esistono comunque, altre interessanti soluzioni: il sito Vitaminic (www.vitaminic.it), per esempio, ti permette di mettere gratuitamente a disposizione del pubblico un numero illimitato di file musicali, senza imporre vincoli particolari. Potrebbe essere la soluzione che fa per te.

> Per un buon funzionamento del browser

?D Vi rivolgo due richieste di chiarimenti, alle quali, sono certo, risponderete con la consueta competenza.
1) Durante la navigazione su Internet, ogni tanto appare una finestra d'errore che dice: "Errore durante l'esecuzione. Eseguire il **debug**?" A questa domanda rispondo sempre di no. Cos'è questo debug?
2) Ogni quanto tempo sarebbe consigliabile cancellare i file temporanei Internet? So che permettono una più rapida visualizzazione delle pagine Web, ma esiste un limite teorico dettato dal buon senso? Io, nelle opzioni, ho impostato 251 Mb di spazio su disco da utilizzare ed ho attualmente 125 Mb.

Luigi Solazzo



Geocities, Xoom, Angelfire: alcuni dei siti che offrono gratuitamente spazio sul Web

!R L'errore da te riscontrato è relativo a una funzione aggiuntiva di Internet Explorer che, se attivata, controlla che nelle pagine Internet visitate non vi siano errori e ne notifica l'eventuale presenza all'utente con il messaggio da

60-63 Domande e risp.ecorr.imp 14-02-2006 15*31 Pagina 61

te descritto. Per disabilitare questa funzione devi portarti nel menu "Strumenti/Opzioni Internet" di Internet Explorer. Ti apparirà una finestra. L'ultima cartella si chiama "Avanzate"; cliccaci sopra e nella stessa spunta l'opzione "Disattiva debug degli script".
Applica le modifiche e riprova a caricare le pagine che prima provocavano l'errore.
Per quanto riguarda la tua seconda domanda il nostro consiglio è di lasciare invariate le impostazioni originali di Internet Explorer. In ogni caso la scelta risulta essere quanto mai personale; sta a te decidere se preferisci poter godere di una rapida visualizzazione delle pagine visitate più di frequente, o risparmiare spazio su disco.

> Ostacoli alla navigazione

?D Sono una studentessa universitaria alle prese con Internet da circa 3 mesi. Quando navigo mi appare spesso una scritta che dice:

ERRORE NELLO SCRIPT DI INTERNET EXPLORER
Riga 117
Carattere 4
Errore Proprietà o metodo non supportati dall'oggetto
Codice 0
Continuare l'esecuzione nello script della pagina?

Se non sono collegata a Internet, invece, mi capita andando su Risorse del computer, quando appoggio appena la freccia del mouse su Accesso Remoto. A volte l'errore può essere diverso da quello scritto sopra: vi ho voluto fare solo un esempio. Secondo voi il problema può essere legato al tipo di browser Internet che ho sul mio PC?

Simona Maxia (Cagliari)

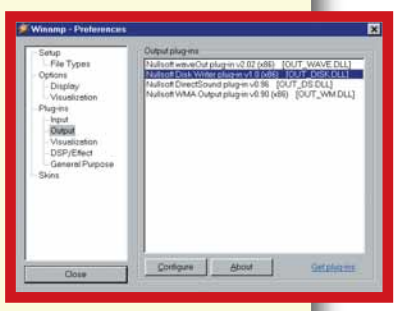
!R I Sistemi Operativi moderni sono costituiti da un delicato quanto complesso insieme di piccole componenti fatte di eseguibili, driver e file di sistema (.dll, .ocx, .vxd...). Il funzionamento ottimale dei programmi e delle applicazioni è affidato al funzionamento dei singoli pezzetti ma soprattutto alle corrette procedure di interscambio dei dati che avvengono tra questi.
Ogni qualvolta si installano o si rimuovono dei programmi, alcuni di questi componenti vengono sostituiti, modificati, aggiunti o rimossi.
Capita che "cocktail" di componenti, di per sé perfettamente funzionanti, non interagiscano perfettamente, causando malfunzionamenti apparentemente casuali del sistema che danno come risultato il blocco di singole applicazioni oppure il crash del sistema stesso, con messaggi come quello da te indicato.
Prova a seguire queste due semplici procedure per risolvere il problema:
1) Portati nel pannello di controllo di Windows e seleziona la voce "Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Microsoft system information". Si aprirà una finestra; nel menu a tendina "Strumenti" seleziona la voce "Manutenzione di Internet Explorer". Fai controllare a Windows tutti i file di Internet Explorer e fai correggere l'installazione. Se qualche file risulta essere mancante oppure è stato disinstallato per errore il file verrà ripristinato ed Explorer riprenderà a funzionare correttamente.
2) Portati nel pannello di controllo di Windows e seleziona la voce "Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Microsoft

> Da MP3 a WAV

?D Gentile redazione di ComputerIdea, potreste scrivere un articolo che spieghi come convertire file MP3 in formato audio usando WinAmp?

David Fambrini

!R La procedura per convertire i file MP3 in formato WAV è abbastanza semplice, anche se non particolarmente intuitiva.
Puoi procedere così:
- Clicca col tasto destro sulla console principale di WinAmp, e seleziona "Options/Preferences" (oppure "Select Plug-In", se clicchi sul visore).
- Clicca su "Output".
- Nel riquadro in alto a destra apparirà una lista di **plug-in**. Seleziona "Nullsoft Disk Writer".
- Clicca su "Configure".
- Apparirà una nuova finestra, che potrai usare per selezionare la cartella dove il tuo file verrà creato.
- Clicca su "OK", poi su "Close".
- A questo punto procedi come se volessi ascoltare il file che vuoi convertire. Invece che suonarlo, WinAmp lo convertirà in un file WAV nella cartella da te selezionata.
- Una volta terminate tutte le conversioni che vuoi fare, per rimettere WinAmp in grado di riprodurre la musica ripeti la stessa operazione, ma riseleziona "Nullsoft WaveOut" come plug-in di uscita.



la finestra per la selezione dei plug-in in WinAmp

> Modificare un file MP3

?D Per favore, volevo solo sapere se è possibile variare (per esempio modificare volume, oppure toni) un file compresso MP3 e se lo fosse, con quale software?

Max Berrino

!R Non siamo a conoscenza di software che sia in grado di modificare direttamente le caratteristiche audio di un file MP3. Tuttavia si può aggirare l'ostacolo molto facilmente, convertendo il file in formato WAV, effettuando le modifiche volute e poi riconvertendolo in formato MP3. Se il software che usi per riprodurre gli MP3 è WinAmp, non è neppure necessario usare un diverso software per elaborare il suono; basta usare WinAmp per convertire il file da MP3 a WAV attivando nel contempo l'equalizzatore incorporato, e si produrrà un file WAV con le caratteristiche desiderate. La procedura per convertire un file usando WinAmp è riportata nella lettera precedente. L'ultimo passo sarà riconvertire il file WAV in un file MP3 usando un encoder (per esempio AudioCatalyst, oppure uno dei numerosi plug-in di WinAmp in grado di farlo).

L'equalizzatore di WinAmp

60-63 Domande e risp.ecorr.imp 14-02-2006 15*31 Pagina 62

system information". Si aprirà una finestra; nel menu a tendina "Strumenti" seleziona la voce "Controlla file di sistema".
Fai controllare a Windows tutti i file di sistema.

> Una batteria nel computer

?D Da circa 2 settimane, all'avvio del PC, noto che l'orologio sulla barra delle applicazioni rimane indietro di diverse ore. C'è forse una batteria da qualche parte? La posso sostituire io?

Gerardo Esposito

!R Probabilmente hai ragione; è proprio finita la batteria. La procedura per sostituirla è abbastanza semplice, ma il problema potrebbe sorgere nel momento in cui dovrai acquistarne una nuova.
In ogni caso per sostituire la batteria, posta in un alloggiamento apposito sulla piastra madre e di forma tondeggiante, devi togliere il coperchio al case del computer, dopo averlo disconnesso dalla presa elettrica, e cercare la batteria che solitamente è di color argento.
Dopo aver fatto ciò, aiutandoti con un piccolo cacciavite, sfila la batteria vecchia; controlla i dati riportati su di essa e acquistane una nuova assolutamente identica.
Esegui la procedura al contrario, con la batteria nuova, e riavvia il PC.
Tutto dovrebbe tornare a posto.

> Manuali in italiano

?D Dove si possono trovare manuali in italiano di programmi specifici tipo Gamespy, Go!zilla ecc.? Sono negato con l'inglese e mi sarebbero di aiuto.

Maurizio D. V.

!R Il nostro consiglio è di cercare manuali e programmi in italiano sui vari siti Internet che offrono questa possibilità. In questo modo riuscirai a risparmiare tempo e denaro.
Uno di questi è sicuramente Freeonline (www.freeonline.org) che offre anche una sezione dedicata alle guide (www.freeonline.org/guide/index.htm), una ai programmi freeware di programmatori italiani con relativa guida sempre in lingua italiana (www.freeonline.org/italia/index.htm) e una ai manuali dei programmi tradotti in italiano (www.freeonline.org/manualie.htm).

Il sito www.freeonline.org

> Disconnessione di Outlook

?D Vorrei segnalarvi il mio problema con Outlook Express. Tutte le volte che apro il programma, non appena ha finito di aprire tutta la posta, il collegamento si interrompe. È una cosa normale, oppure c'è qualcosa che non va ?

Alberto

!R Per risolvere il tuo problema dovrebbe bastare portarsi nel menu "Strumenti/Opzioni" di Outlook Express e cliccare sulla cartella "Connessione". La seconda voce è "Disconnetti dopo l'invio e ricezione". Dovrebbe essere spuntata, nel tuo caso.
Togli il segno di spunta e tutto dovrebbe tornare a posto.

> Pulizia del lettore CD

?D In commercio vendono dei CD che dovrebbero servire a pulire la lente che legge i dati dal CD-ROM. È vero? Conviene comprarli?

Stefano Lastrucci

!R I metodi per pulire la lente di un lettore di CD-ROM sono due.
Il primo consiste nell'aprirlo e nel pulire la lente con un cotton-fioc. Il secondo è quello da te descritto che risulta essere il più sicuro.
Il nostro consiglio è di acquistare uno di questi kit ma senza lesinare sul prezzo.

> PGP, dove trovarlo?

?D Con la presente sono a chiedervi gentilmente informazioni riguardo un programma da voi menzionato nel vostro periodico n° 4 del 22 marzo. Trattasi del programa PGP (Pretty Good Privacy) a pag. 41, colonna glossario, quinta voce.
Vorrei sapere il nome del distributore in Italia di quel programma.

Arturo Zappa

!R PGP è distribuito in Italia nella versione PGP Personal Privacy 6.5 prodotta da McAfee, al prezzo di 89.000 lire. I distributori italiani sono Ingram Micro, JSoft e CDC (Computer Discount).

> Quale metodo per il backup?

?D Qual è il metodo più comodo e veloce per creare copie del lavoro svolto in modo da non averlo sull'hard disk, ma invece su "un

Glossario

Backup: Procedura di duplicazione di sicurezza dei dati più importanti, onde evitare che vadano persi in caso di blocco del sistema o cancellazione accidentale.

Debug: Letteralmente "spulciare"; nel gergo dei programmatori significa esplorare un programma alla ricerca di errori.

Plug-in: Software che non può funzionare autonomamente, ma che è concepito per lavorare insieme a un altro software, del quale integra le funzioni. Un esempio particolare di plug-in sono le cosiddette "skin" (letteralmente "pelli") che, se installate, permettono di modificare l'aspetto esteriore di un programma, lasciandone inalterato il funzionamento.

60-63 Domande e risp.ecorr.imp 14-02-2006 15*31 Pagina 63

qualcosa di esterno", in modo che, nel caso di incidente, io non vada a perdere i miei dati? Ho sentito parlare di Iomega Zip oppure di salvataggio su CD-ROM.

Marco (Milano)

!R Il metodo che ti consigliamo è senz'altro quello del salvataggio su CD-ROM. Per attuarlo ti serve un masterizzatore (il costo è a partire dalle 400.000 lire, sul n° 5 di ComputerIdea puoi trovare un confronto tra diversi modelli) con relativo software di masterizzazione (di solito incluso).
Fatto questo acquisto, potrai salvare i tuoi file su un comune CD o su un CD riscrivibile.
Un supporto CD costa poche migliaia di lire e contiene 700 Mb: c'è spazio per centinaia di migliaia di pagine!
I supporti alternativi prodotti da Iomega e da altre ditte hanno un costo per Mb decisamente superiore a quello dei CD, e gli apparecchi in grado di leggerli non sono diffusi quanto i lettori di CD-ROM. D'altra parte, sono più semplici da usare (si usano allo stesso modo di un dischetto, senza bisogno di un software di masterizzazione). A te la scelta.

> Allegati maligni

?D Vi scriviamo perché qualche settimana fa ci è arrivata una e-mail senza oggetto proveniente da "sasma"; volevamo cancellarla immediatamente non capendo da chi provenisse e che cosa poteva contenere, ma, cliccando nella zona oggetto, che era bianca, l'abbiamo aperta. Conteneva solo la scritta: "saluti sasma". Ah! conteneva anche un allegato.
È passato del tempo e non è successo niente, per fortuna! Era forse uno scherzo, ma come hanno avuto il nostro indirizzo e-mail?
Volevamo ancora chiedervi: aprendo l'e-mail si apre di conseguenza anche ciò che è allegato?

frat. Del Mastro

!R Volendo escludere che il messaggio sia stato inviato da qualcuno che vi conosce, l'ipotesi più probabile è che abbiate lasciato il vostro indirizzo presso qualche sito Web che lo richiedeva e che poi ne ha fatto cattivo uso.
Occorre essere molto cauti in questi casi, poiché esiste un vero e proprio "commercio di indirizzi e-mail", e basta lasciare anche una sola volta il proprio indirizzo alle persone sbagliate per finire in un indirizzario e diventare il bersaglio di un vero e proprio bombardamento di posta indesiderata. Anche i newsgroup, le mailing-list e altri strumenti del genere possono veicolare il nostro indirizzo alle persone sbagliate. Pertanto, se si tiene alla privacy del proprio indirizzo, è necessario evitare di usarlo in tali circostanze (il metodo migliore è avere due indirizzi separati, uno per la posta privata e uno per le occasioni "pubbliche").
Aprire un messaggio e-mail non implica l'apertura di un allegato. Solitamente per aprire un allegato occorre cliccarci sopra, a meno che il vostro lettore di posta elettronica non sia di quelli che aprono e convertono automaticamente gli allegati.
Questi ultimi sono comodi, ma pericolosi, in quanto possono aprire le porte a virus contenuti in allegati "maligni". Se però non è questo il vostro caso, non dovete preoccuparvi. Anche se avete aperto il messaggio e non è successo nulla, è sufficiente gettare il tutto nel cestino e non pensarci più.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: **lettere.computeridea@jackson.it**

Il problema

Per motivi di lavoro uso Lotus Notes 4.0 collegato a un server, ma mi sarebbe più comodo usare Access. È possibile, mantenendo il mio programma originale, appunto Lotus, creare una copia in Access?

Paolo

La vostra risposta

Sì, è possibile convertire un file di Lotus Notes in Access (almeno nelle versioni 97 e 2000) ma non sarà possibile il contrario. L'unica cosa da fare è quella di installare i convertitori (se non lo si è già fatto in fase di installazione iniziale) dal CD originale di Office. Se è necessario mantenere entrambi i programmi, il sistema migliore, secondo me, è quello di modificare il file in Lotus, quindi convertirne una copia in Access e sincronizzarla con le successive modifiche.

Roberto Riello

Il problema

Da quando ho installato Windows 98, all'avvio del computer parte Scandisk. Perché?

Del Bene, Macerata

La vostra risposta

Ho letto nella vostra rubrica "lettori da salvare" il problema relativo all'esecuzione dello Scandisk all'avvio di Windows. Vorrei fare una precisazione sulla risposta apparsa sul n°5 della rivista. È vero si che nell'avvio automatico (Avvio-Programmi-Esecuzione automatica) può essere inserito lo Scandisk, ma talvolta alcuni programmi partono all'avvio anche se nella cartella "Esecuzione Automatica" non c'è niente! Si può notare questo dalla barra del menu; i collegamenti in basso a destra (dove c'è l'orologio) sono programmi che vengono lanciati automaticamente da Windows al suo avvio! In risposta al problema apparso sempre sul n°5 della rivista, vi spiego come fare ad aggiungere o eliminare i collegamenti vicino all'orologio.
1) Avvio-Programmi-Accessori-Utilità di sistema-Microsoft System Information;
2) Una volta avviato il "Microsoft System Information", cliccate su Strumenti-Utilità di configurazione sistema;
3) Aprite la cartella "Esecuzione automatica";
4) Selezionate o deselezionate i programmi che verranno caricati all'avvio di Win.
Generalmente i programmi installati vengono inseriti in questa lista, ciò provoca però un rallentamento all'avvio di Win oltre che a una maggiore occupazione di memoria. Consiglio di mantenere selezionati il minor numero di programmi possibili. Peraltro gli stessi programmi possono poi essere avviati anche manualmente: il più è sapere dove si trovano! Complimentissimi per l'ottima rivista!!

Gaetano Zanaboni

AIUTO!

?D Ho un programma per mandare e-mail anonime, ma non so cosa scrivere in host, sapete aiutarmi?

Lord Zork

?D Leggendo ComputerIdea n°4, abbiamo visto che con il lettore multimediale di Windows si possono vedere filmati.
Non avendo alcun video-clip, dove possiamo trovarli?

fam. Baccolini

?D Per tutti i lettori: potreste consigliarmi siti nei quali sono presenti immagini di folletti, elfi, fate, gnomi o altro?

mimmo78@hotmail.com

64-68 Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 15*28 Pagina 64

Il mondo a portata di mouse

di Annalisa Casali

Il viaggio su Internet ***non è solo virtuale****. Prenotare viaggi on-line, stamparsi una* ***guida turistica*** *su misura e le mappe del* ***prossimo itinerario*** *sono sogni che oggi diventano realtà.*

64-68 Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 15*29 Pagina 65

È arrivata la bella stagione. Le giornate si allungano e il clima più mite invita a uscire. Dopo il grigiore dell'inverno e le domeniche passate chiusi in casa, finalmente è arrivato il momento delle gite fuori porta e dei week-end alla scoperta delle bellezze nostrane. E poi le vacanze… Che bello sarebbe potersi immergere nelle acque cristalline di mari esotici o crogiolarsi al sole su spiagge di sabbia soffice e bianca come talco! Grazie a Internet, oggi è possibile far girare un mappamondo virtuale, fissare la bandierina sulla nostra meta e trasformare il sogno in realtà.

> Gli enti del turismo in un clic

Australia	www.aussie.net.au
Brasile	www.rioconventionbureau.com
Cuba	www.cubaweb.cu
Egitto	www.interoz.com/egypt
Francia	www.maison-de-la-france.fr
Giamaica	www.giamaicatravel.com
India	www.tourindia.com
Irlanda	www.ireland.travel.ie
Messico	www.mexico-travel.com
Russia	www.russia-travel.com
Spagna	www.turspain.es
Sudafrica	www.satour.org
Tailandia	www.tat.or.th

All'indirizzo www.edreams.it si accede a eDreams, la comunità virtuale dei viaggiatori italiani che contiene centinaia di pacchetti-viaggio in vendita e suggerimenti per mete alternative o alla moda. Potete anche contattare le DreamGuides: persone espertissime e appassionate, che mettono le proprie conoscenze a disposizione dei viaggiatori attraverso la comunità on-line

Un'occhiata non fa mai male

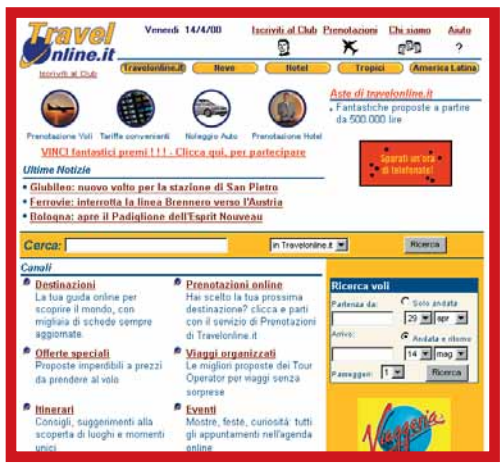
Negli ultimi anni si è assistito a un vero e proprio boom dei siti che propongono viaggi superscontati in Rete. Gli indecisi - che non hanno la minima idea di dove vogliono andare - potranno trovare spunti utili contattando le pagine degli enti turistici delle varie nazioni. Computer Idea ne ha selezionati alcuni per voi, che trovate elencati in queste pagine. Quasi tutti offrono informazioni di carattere generale sulla nazione, il clima, la moneta, gli usi e i costumi locali. Alcuni sono particolarmente ricchi di immagini e consigli, itinerari, proposte di sistemazione in case e alberghi e mille curiosità.

Se però preferite farvi un'idea in prima persona, potete cominciare a decidere la meta del vostro viaggio partendo dalle "Web cam", le piccole telecamere che, puntate su monumenti, piazze, spiagge e piste da sci, ci trasmettono dal vivo l'atmosfera locale. Webcam Ms (www.comfm.fr/webcam) consente di scegliere una qualsiasi delle migliaia di telecamere posizionate in altrettante località sparse nel mondo, dalla spiaggia di Ipanema al Colosseo. Ma si può anche passare dal motore di ricerca Virgilio (www.virgilio.it) e fare clic tra i Canali sulla sezione Viaggi. All'interno, si trova un elenco di Canali Rapidi che permettono di scaricare mappe, consigli utili, opzioni per pacchetti-viaggio. E, ancora, collegamenti con le principali compagnie aeree, orari e biglietti dei treni, aerei e traghetti. All'interno del canale Viaggi di Virgilio, facendo clic sul link "Le webcam mondiali" nella sezione "Extra", si potranno ammirare in tempo reale le spiagge californiane e scorci delle principali capitali europee.

Valigie pronte

Dopo esserci fatti un'idea sulla meta, eccoci pronti per la grande partenza. Per chi non ha un itinerario prefissato, ama le comodità e vuole comunque risparmiare, ci sono diversi siti tutti italiani che mettono in vendita viaggi scontati con partenze "last minute". Questa formula consente di acquistare un pacchetto turistico - spesso con la formula 'tutto compreso' e curato dai maggiori tour operator internazionali - con un risparmio che può arrivare anche a superare il 30 per cento rispetto al prezzo di catalogo. Ovviamente, le proposte (spesso frutto di rinunce all'ultimo minuto da parte di persone che avevano prenotato in anticipo) vengono messe on-line solo pochi giorni prima della data fissata per la partenza. Basta quindi avere i documenti in regola – passaporto non scaduto e tassa pagata per l'anno in corso – e disporre di una o due settimane di tempo per catapultarsi, come d'incanto nell'atmosfera dei romanzi di Agatha Christie con una crociera sul Nilo o rivivere il fascino delle rovine Maya in Messico. Ottimo il servizio offerto da Travel Online (www.travelonline.it), che consente di prenotare voli e hotel e di noleggiare auto. Il sito, tutto in italiano, contiene una sezione dedicata alle aste: con un clic sull'icona corrispondente, è possibile fare la propria offerta per i pacchetti-viaggio messi a disposizione, attendere e rilanciare fino a quando il prezzo può essere considerato conveniente. Se siete fortunati, vi aggiudicherete una vacanza-sogno a un costo altrettanto onirico.

Travel Online (www.travelonline.it) prenota voli e hotel e noleggia auto. Il sito, tutto in italiano, contiene una sezione dedicata alle aste: è possibile fare la propria offerta, attendere e rilanciare fino a quando il prezzo rimane conveniente



64-68 Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 15*29 Pagina 66

Operatore	Indirizzo Web	Servizi offerti	Specializzato in	Cosa fa on-line
Callfly	www.callfly.com	Pacchetti viaggio last minute	Tutti i paesi del mondo	Calcolo preventivi, prenotazioni e pagamenti on-line
Centro Turistico Studentesco	www.cts.it	Tariffe treni, offerte speciali, aste on-line, pacchetti-viaggio e voli last minute (riservato ai soci)	Tutti i paesi del mondo	No pagamenti e prenotazioni on-line
Expedia	www.expedia.com	Prenotazioni voli, hotel, pacchetti-viaggio e autonoleggio (in inglese)	Tutti i paesi del mondo	Calcolo preventivi, prenotazioni e pagamenti on-line
Giroscopio	www.giroscopio.com	Prenotazione hotel, agriturismo, pacchetti-viaggio, viaggi "last minute" e affitto case	Italia e Mediterraneo, Egitto	Verifica disponibilità, prenotazioni e pagamenti on-line
Infoair	www.infoair.it	Pacchetti-viaggio e voli "last minute", aste on-line	Tutti i paesi del mondo	Prenotazione on-line
Last Minute Tour	www.lastminutetour.com	Pacchetti-viaggio "last minute"	Tutti i paesi del mondo	Prenotazioni e pagamenti on-line
Travelnet	www.travelnet.it	Prenotazioni voli, alberghi, pacchetti-viaggio	Soprattutto Caraibi e Australia	Prenotazioni on-line
Travel Online	www.travelonline.it	Prenotazioni voli, hotel, autonoleggio, pacchetti-viaggio	Tutti i paesi del mondo	Prenotazioni e pagamenti on-line
Vacanze Online	www.vacanzeonline.it	Pacchetti-viaggio "last minute", orari e prenotazione voli, traghetti e treni, noleggio auto	Tutti i paesi del mondo	Prenotazioni e pagamenti on-lin

Il sito è dotato di un motore di ricerca con il quale è possibile selezionare le offerte in base alla destinazione, alla data di partenza, al prezzo o all'operatore prescelti. Per coloro che "vorrebbero ma non possono", è presente anche una galleria fotografica ("Photo Gallery") che consente di scaricare immagini di località esotiche (le Isole Fiji, il Messico e molte altre) da salvare sul proprio PC, come sfondo o come screensaver, per spezzare la monotonia di una giornata di lavoro: non sarà un viaggio, ma è pur sempre meglio che nulla! Il servizio di Travel Online consente anche di scovare i siti dei tour operator e delle compagnie aeree più note. Quasi tutti i tour operator offrono servizi di verifica della disponibilità di posti e di prenotazione on-line. Anche il motore di ricerca Virgilio (www.virgilio.it) contiene link alle maggiori compagnie aeree, basta selezionare la sezione Viaggi all'interno dei Canali. Nella pagina che si aprirà, andremo poi a cliccare sulla sezione Compagnie Aeree delle Guide Rapide.

"Negli ultimi anni si è assistito a un vero e proprio boom delle agenzie di viaggio in rete."

Quasi tutte le compagnie aeree sono presenti in Rete. La nostra compagnia di bandiera (www.alitalia.it) offre prenotazioni e verifica immediata della disponibilità di posti su tutti i propri voli. La statunitense Twa (www.twa.com) offre prenotazioni e voli in offerta, rinnovati con cadenza settimanale. British Airways (www.british-airways.com) dà molto spazio alle informazioni e alle tariffe scontate solo per i clienti del Web. AirTravel Discount (www.airdisc.com) offre poi un servizio davvero interessante: indicando destinazione e data di partenza, seleziona le proposte delle diverse compagnie aeree e ci suggerisce quelle con i prezzi più vantaggiosi. Purtroppo il sito è soltanto in inglese.

Vacanze alternative

Se vi piace la campagna, se amate l'aria pura e la sana cucina casalinga, il silenzio e gli spazi sconfinati, allora quello che fa per voi è proprio l'agriturismo. Con un personal computer e una connessione a Internet potete programmare una vacanza rilassante stando comodamente seduti nella poltrona di casa. Per scovare gli indirizzi giusti, collegatevi al sito www.agriturismo.com. Diviso per regione e redatto in più lingue (potete consigliarlo anche ad amici inglesi o tedeschi) presenta indirizzi, foto e descrizioni di

64-68 Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 15*29 Pagina 67

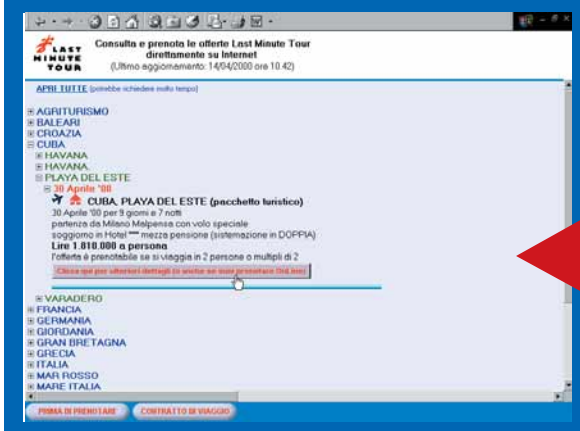
“agritour” nostrani. Agrisport (www.agrisport.com) si rivolge invece all’Italia e al mondo: non sappiamo cosa ci trattiene qui a scrivere, quando potremmo partire per un soggiorno in Svezia in una meravigliosa casetta sul cui tetto cresce un folto prato. Ci sono anche chicche per amatori, come l’itinerario del turismo del vino in Ungheria. E sulla scia degli amanti dell’enogastronomia, non può mancare una segnalazione del sito www.cucinait.com. Qui potrete comprare prodotti tipici delle regioni italiane, imparare a cucinare “da Dio” e prenotarvi per un tour di visite in salumifici artigianali e cantine, nonché cene in ristorantini valdostani, umbri, toscani e siciliani (390.000 lire per il week-end a persona, in bassa stagione). Con qualcosa in più (1.100.000 lire) vi aggiudicate un corso di cucina in Alto Adige, tenuto in un albergo appartenuto ad antichi signori e castellani, nel parco naturale dello Sciliar. Ogni giorno ci sono lezioni di cucina con lo chef e il sommellier dell'hotel.

Turista fai da te?

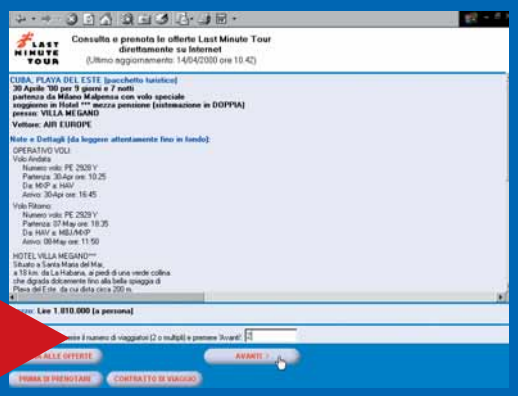
Gli amanti dei viaggi “fai-da-te” potranno invece utilizzare la rete per curare al meglio i particolari di una vacanza esotica più spartana, più a contatto con la natura e i costumi del posto. Chi è abituato a organizzarsi da solo le vacanze, sa benissimo che un viaggio ben riuscito non si improvvisa: parte da un’idea che prende forma poco a poco, che si arricchisce di particolari nuovi ogni giorno, ma occorre fare attenzione a non uscire dal budget… Occorre anzitutto decidere la meta e iniziare a tracciare l’itinerario ideale prendendo in considerazione le varie alternative di trasporto (pulmini locali, treni, auto in affitto) e di alloggio (ostelli, hotel o camere all’interno di case private). Per far questo è

> Partire all’ultimo minuto

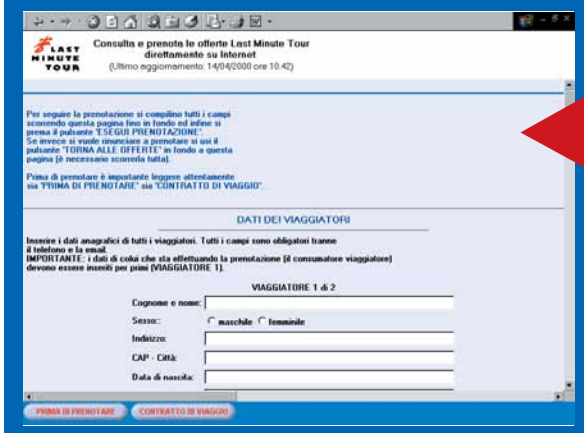
1 Acquistare un pacchetto-viaggio su Internet è molto semplice e alla portata di tutti. Last Minute Tour (www.lastminutetour.com) è un tour operator ‘virtuale’ specializzato in pacchetti “tutto compreso” venduti a prezzo scontato, per chi può permettersi di fare la valigia e partire nel giro di pochi giorni. Il sito, tutto in italiano, ha una grafica molto semplice. Fate clic su “Consulta e prenota” e scegliete la versione del sito “non java”, che è molto più veloce da navigare.



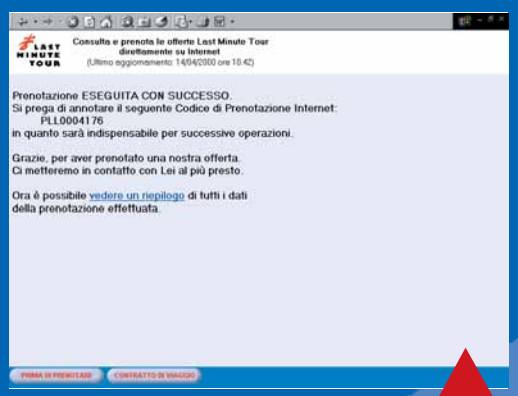
2 Appare un elenco di mete. Qui avete solo l’imbarazzo della scelta. Le destinazioni naturalmente non sono fisse, ma cambiano a seconda della disponibilità di pacchetti “last minute”. Conviene quindi visitare il sito per più giorni prima di decidere. Selezionando il paese o il viaggio che ci interessa, appare l’offerta per le partenze più prossime.



3 Ci si muove cliccando sui piccoli segni “più” che sono a fianco delle singole offerte. Scegliamo la località e la data di partenza. Selezionando l’opzione “Clicca qui per ulteriori dettagli (o anche se vuoi prenotare on-line)” appaiono tutti i dettagli del pacchetto (codice volo, orari, descrizione del villaggio o della struttura alberghiera, eventuale descrizione del tour e di tutti i servizi compresi nella quota). Digitiamo il numero di partecipanti (nel nostro caso due) e facciamo clic sull’opzione “Avanti”.



4 Entriamo in una nuova pagina. Ci viene richiesto di riempire una scheda con tutti i dati anagrafici dei viaggiatori, le modalità di pagamento (bonifico, carta di credito…) e quelle di consegna dei documenti di viaggio.



5 In fondo alla pagina è presente il prospetto riepilogativo dell’importo e con un clic su “Eseguire la prenotazione” il nostro viaggio diventa una realtà. Verremo presto ricontattati via posta elettronica o telefono per la conferma. In basso a sinistra, sono sempre presenti due icone. La prima, “Prima di partire”, informa i navigatori in merito agli accorgimenti adottati dall’organizzazione sulla tutela delle transazioni on-line. La seconda, “Contratto di viaggio”, elenca le condizioni generali del contratto di vendita del pacchetto-viaggio. Gli operatori più seri, infatti, indicano già sul sito informazioni e clausole contrattuali, a tutela degli interessi dei potenziali acquirenti. Impariamo a diffidare, quindi, dei siti ‘fantasma’ (e ce ne sono parecchi!) che non danno la possibilità di parlare con un operatore per chiedere chiarimenti o che sono comunque poveri di informazioni… Meglio, allora, affidarsi all’agenzia viaggi sotto casa.

64-68 Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 15*29 Pagina 68

indispensabile avere a disposizione una buona guida e una cartina dettagliata. Oggi è possibile trovare in Rete la bibbia dei "globonauti fai-da-te". Si tratta della mitica Lonely Planet, che rappresenta uno dei punti di riferimento più importanti per chi si organizza in proprio un'avventura all'estero. All'indirizzo www.lonelyplanet.com, chiunque mastichi un po' di inglese potrà trovare tante dritte e tutte le informazioni necessarie (e superflue) per organizzare il viaggio da sogno nei minimi dettagli, senza lasciare nulla al caso anche nei paesi più lontani e nei luoghi più impervi.
Per scovare notizie e informazioni su quanto offrono le varie città del mondo, è possibile utilizzare il servizio in lingua italiana offerto da Wcities (www.wcities.it). Il sito consente di addentrarsi (virtualmente) all'interno di centinaia di cittadine e metropoli e di decine di Paesi, fornendo notizie utili su alberghi, ristoranti, vita notturna ma anche itinerari storici e artistici, musei, farmacie e molto altro ancora. Cnn City Guides (www.cnn.com/travel/city.guides) è invece un sito in lingua inglese che offre informazioni su oltre cinquanta città nel mondo e su quasi tutti i Paesi dei cinque continenti. Vi si trovano tantissime notizie utili ed è possibile anche stampare cartine e mappe più o meno dettagliate, per verificare "sulla carta" gli itinerari percorsi giornalieri e i chilometri da percorrere.
Per chi si sposta in Italia, Italian Tourist Web Guide (www.itwg.com) è un sito bilingue (inglese e italiano) che offre sistemazioni e prenotazioni - ma anche suggerimenti su percorsi e itinerari - e cartine dettagliate di tutte le regioni.

Lonely Planet (www.lonelyplanet.com) è la Bibbia dei viaggiatori fai-da-te. Consigli utili, sistemazioni e dritte per non lasciare nulla al caso

Marte, aspettami!

Se i paesaggi del Pianeta Blu vi hanno stancato, che ci crediate o meno, potrete sempre prenotare (per un futuro ormai prossimo) un posto sulle navicelle spaziali Pathfinder o sui razzi di ultima generazione e passare alcuni giorni in orbita. Questo è il servizio promesso da Spaceadventures (www.spaceadventures.com), ovviamente a patto di aver messo da parte un discreto gruzzolo…
Gli amanti del "no-limits" hanno comunque altre possibilità. Una vacanza presso una tribù primitiva? Un tour oceanico in barca? Un safari tra le tigri della Malesia? Basta esprimere un desiderio. A realizzarlo ci pensa l'agenzia italiana Dream Buster (www.telnetwork.it/dream), con la formula soddisfatti o rimborsati. Anche l'agenzia cuneese "Incredible Adventures" (www.cuneo.net/ia) propone cose fuori dal mondo, come pilotare un caccia dell'ex Armata Sovietica o volare a gravità zero ai limiti della stratosfera su un IL-76. E poi c'è il deserto del Sahara a bordo di mongolfiere, un tour a cavallo con gli indiani d'America oppure una vacanza sotto i riflettori cinematografici, a recitare con attori famosi. Provare per credere…

Air Travel Discount (www.airdisc.com) cerca in Rete i voli a prezzi convenienti: basta indicare data di partenza e destinazione

Amici di tutto il mondo

In Rete è possibile non solo organizzare il proprio viaggio, ma anche scambiarsi esperienze e "itinerari di culto", dritte e fotografie o organizzarsi gli spostamenti in autostop. Per questo e molto di più, basta digitare l'indirizzo www.edreams.it e accedere a eDreams, la comunità virtuale dei viaggiatori italiani che contiene centinaia di pacchetti-viaggio in vendita e suggerimenti per mete alternative o alla moda. Buono il servizio offerto dalle sue DreamGuides: persone espertissime e appassionate che mettono le proprie conoscenze a disposizione dei viaggiatori e che condividono le proprie esperienze attraverso la comunità on-line. Chi ha un itinerario in testa, ma non sa con chi condividerlo, potrà anche trovare il compagno di viaggio ideale per la prossima avventura. Se poi lo desiderate, potete diventare voi stessi una DreamGuide. Anche Anduma (parola che, in dialetto milanese, significa "andiamo") è una comunità virtuale tutta italiana. Al suo interno è possibile scambiarsi informazioni e suggerimenti, mappe e itinerari, basta contattare il sito www.anduma.com. Ma non va dimenticato che, per comprare viaggi, voli o soggiorni su Internet, bisogna essere degli acquirenti scaltri. Altrimenti si corre il rischio di incappare nella classica 'sola'. Leggete bene il contratto di viaggio o di locazione prima di sottoscriverlo, facendo attenzione soprattutto agli aspetti delle rinunce all'ultimo minuto e dell'assistenza sanitaria in loco. Fare affidamento su tour operator già noti può essere una garanzia, anche se non sempre si rivela sufficiente. E, per finire, non scordatevi di controllare le garanzie sulla riservatezza nel trattamento dei dati personali e sulla sicurezza dei pagamenti con carta di credito. Quindi, occhio a quello acquistate e…buon viaggio!

70-71 Internet e-mailcorr.imp 14-02-2006 15*27 Pagina 70

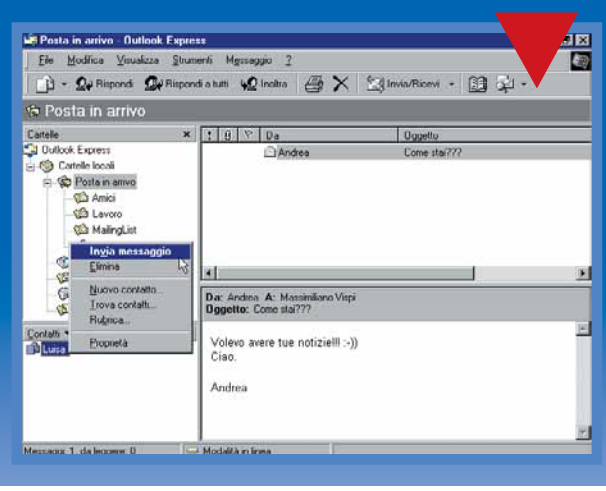
La rubrica degli indirizzi

di Massimiliano Vispi

Ognuno di noi ha a che fare quotidianamente con ***indirizzi e numeri di telefono****, ma non tutti sanno che Windows dispone già di una* ***buona rubrica per memorizzarli****.*

Forse non tutti sanno che Windows è dotato di una comoda funzione che potrebbe far sparire tutti quei bigliettini volanti su cui siamo soliti appuntare nomi, indirizzi e numeri di telefono. La rubrica di Windows, chiamata in inglese "Windows address book", può essere utilizzata direttamente da Outlook Express, ma funziona ed è utile anche da sola. La si può richiamare da Start>Programmi> Accessori, oppure tramite l'apposito pulsante presente nella barra degli strumenti di Outlook Express. Il suo scopo è memorizzare dati relativi ai propri **contatti**, cioè alle persone con le quali si comunica: numeri di telefono, indirizzi di posta elettronica e di posta "tradizionale", nomi di parenti, date di compleanno e via discorrendo. Tutto può essere inserito nella rubrica e - cosa molto interessante - la rubrica può poi essere stampata e addirittura **esportata** in altri formati servendosi dell'opzione Esporta del menu File. Ma andiamo per ordine: vediamo come si fa ad aggiungere un contatto alla rubrica partendo da un messaggio di posta elettronica. Nei prossimi numeri di Computer Idea ci addentreremo in quelle funzionalità che permettono un uso avanzato di questo piccolo e prezioso strumento.

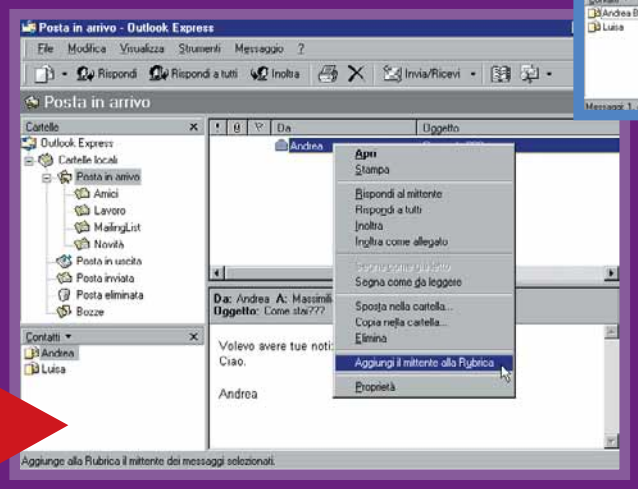
1 Outlook Express mostra, fin dalla prima volta che lo aprite, una finestrella che contiene l'elenco dei contatti. Si trova in basso a sinistra, sotto l'elenco delle cartelle dove è conservata la vostra posta elettronica. A mano a mano che si riempie la Rubrica, qui compariranno i nomi che abbiamo archiviato. Se fate clic con il tasto destro del mouse su uno dei nominativi, apparirà un menu che consente di inviare un messaggio a quella persona oppure di modificare i dati che la riguardano. Con un **doppio clic**, Outlook prepara un nuovo messaggio, indirizzato direttamente alla persona che abbiamo scelto. Se si fa clic sulla piccola "X" in alto a destra la finestra dei contatti verrà chiusa.



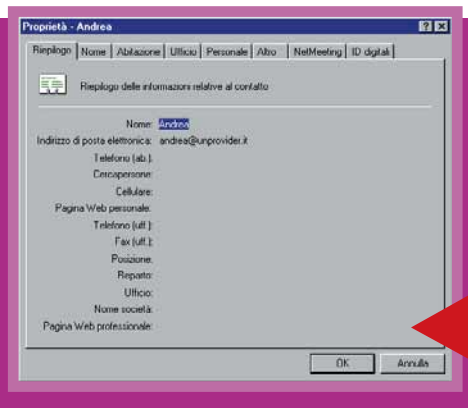
70-71 Internet e-mailcorr.imp 14-02-2006 15*27 Pagina 71

2 Se per caso non vedete la finestra dei contatti, così come è riportata in figura, potete farla riapparire selezionando la voce Layout dal menu Visualizza. Nella finestra che si apre, attivate la voce Contatti aggiungendo il segno di spunta nell'apposita casellina. Basta fare clic su OK per vederla riapparire, sempre in basso a sinistra.
Notate che nella finestra "Proprietà - Layout finestra" sono disponibili numerose opzioni interessanti, come quella per attivare o disattivare il riquadro di anteprima dei messaggi.

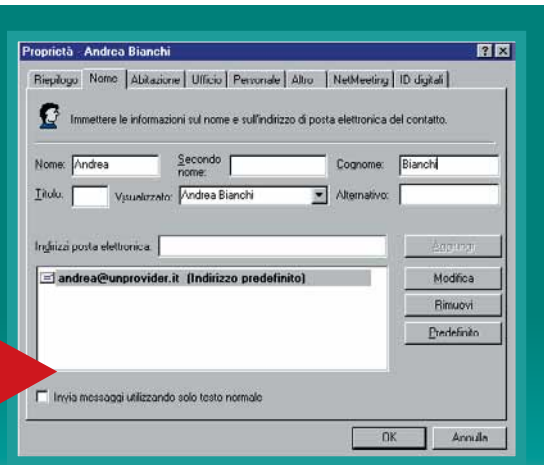
3 A questo punto, supponiamo che ci sia arrivata una e-mail da un amico, del quale desideriamo conservare l'indirizzo di posta elettronica. Basta fare clic col tasto destro sul messaggio e selezionare dal menu "Aggiungi il mittente alla Rubrica". Dopo qualche istante, il nome del mittente apparirà nell'elenco contatti, che è organizzato in ordine alfabetico. Se invece si desidera rimuoverlo, bisogna fare clic col tasto destro sul nome e selezionare "Elimina" dal menu contestuale.



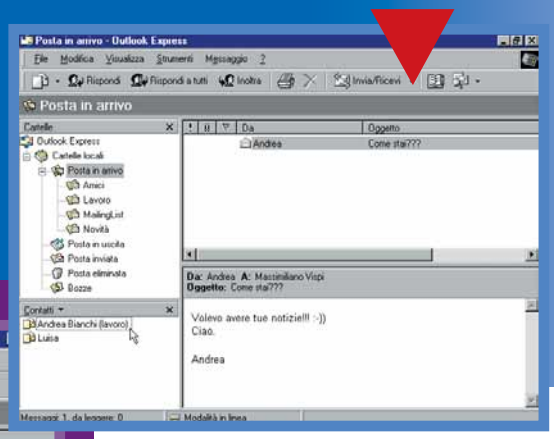
4 Per vedere cosa è stato effettivamente memorizzato, basta fare clic col tasto destro sul nome appena aggiunto. Appare l'ormai familiare menu, dal quale bisogna scegliere Proprietà per far comparire la finestra che mostra i dati relativi al contatto. Outlook Express ha prelevato il nome del mittente e il suo indirizzo di posta elettronica. Ma siccome noi conosciamo anche il cognome, desideriamo aggiungerlo, magari assieme a qualche altra informazione che vogliamo tenere a portata di mano.



5 Osservando la finestra delle proprietà, si notano, in alto, una serie di linguette. Facendo clic su Nome appare la sezione relativa al nome del contatto. In alto a destra si nota un riquadro etichettato Cognome: è qui che bisogna scrivere il cognome del nostro amico. Inserendolo, succede una cosa strana: "qualcuno" copia il nome del contatto anche nella casella Visualizzato. Qui viene infatti indicato quel che sarà visualizzato nell'elenco dei contatti: si può per esempio mostrare un soprannome invece del nome completo.



6 Una volta inseriti tutti i dati conosciuti, servendosi delle caselle che si trovano nelle schede corrispondenti alle altre linguette, bisogna fare clic su OK per memorizzare tutti i dati nella rubrica. Il contatto apparirà, insieme agli altri, in basso a sinistra. Nel nostro caso, abbiamo modificato la casella "Visualizzato" in modo che nell'elenco dei contatti compaia la scritta "Andrea Bianchi (lavoro)" invece del solo nome e cognome. Questo perché ciò rende immediatamente riconoscibile il contatto come appartenente a un certo gruppo.
Un metodo molto più efficiente per raggruppare i contatti sarà illustrato nel prossimo numero, dedicato alle cartelle e ai gruppi. Nei quindici giorni che ci separano dalla prossima spiegazione, organizzate la vostra rubrica, inserendo i nomi di tutti i vostri amici e conoscenti…



Glossario

Contatto: Nella rubrica degli indirizzi, un contatto è una persona o una società della quale si conoscono i dati necessari per comunicare con essa: numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e simili.

Doppio clic: Due clic in rapida successione, effettuati utilizzando il tasto sinistro del mouse. Serve spesso per attivare l'opzione "di default" del menu contestuale (vedi).

Esportare: Si dice che un programma "esporta" i propri dati quando li converte in un formato diverso da quello usato normalmente dal programma stesso. Lo scopo è consentire ad altri programmi di utilizzare i dati.

Menu contestuale o "menu a scomparsa": Menu che appare facendo clic col tasto destro del mouse su un oggetto, sia esso un'icona, una finestra o altro. A volte, i menu contestuali hanno un'opzione evidenziata in grassetto: è l'opzione "di default", cioè quella che viene attivata automaticamente se si fa doppio clic col tasto sinistro sull'oggetto.

72-73 Internet Chatcorr.imp 14-02-2006 15*20 Pagina 72

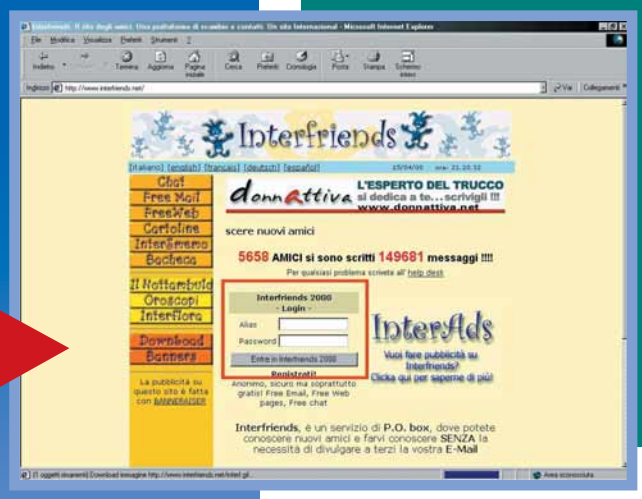
Una chat da professionisti

di Mattia Ravanelli

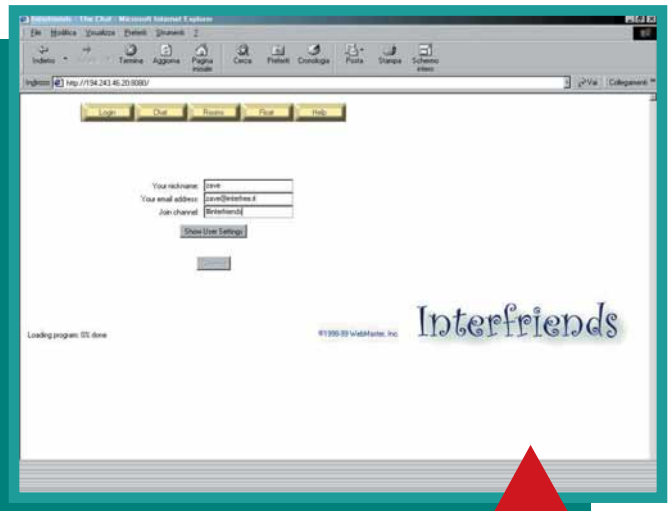
*Eccoci tornati all'appuntamento con il mondo delle chat, il metodo più **veloce** e **comodo** per fare nuove **amicizie in Internet**. Questa volta i **riflettori sono puntati su Interfriends**, una Web chat davvero d'eccezione.*

C'è chi ritiene, non a torto, che il vero mondo delle chat di Internet sia unicamente quello di IRC, che abbiamo trattato sul numero 5 di Computer Idea. Vuoi per le grandi potenzialità, vuoi per la velocità di trasmissione, vuoi per l'estrema duttilità rispetto alle controparti, indubbiamente IRC è il luogo più frequentato dai "chattisti" di tutto il mondo. Certo, richiede una certa competenza nell'uso dei programmi e del linguaggio… ma oggi c'è un nuovo modo per mantenere l'immediatezza e la facilità d'uso di una chat via Web e allo stesso tempo usufruire di almeno una parte dei servizi offerti da IRC. Diamo dunque il benvenuto a Interfriends, un servizio disponibile anche in italiano, che mette a disposizione degli utenti una chat Java del tutto simile a IRC, pur rimanendo accessibile tramite Web.

1 Ovviamente il primo passo da compiere è quello di collegarsi all'indirizzo di Interfriends, www.interfriends.net. Una volta arrivati nella home page si può registrare un proprio profilo (alla voce Registrati!), utile per accedere alle chat e anche per gli altri servizi gratuiti. Occorre quindi aspettare qualche minuto, il tempo impiegato per ricevere il vostro codice utente personalizzato all'indirizzo e-mail che avete indicato. Una volta ottenuto il codice, si passa al prossimo punto.



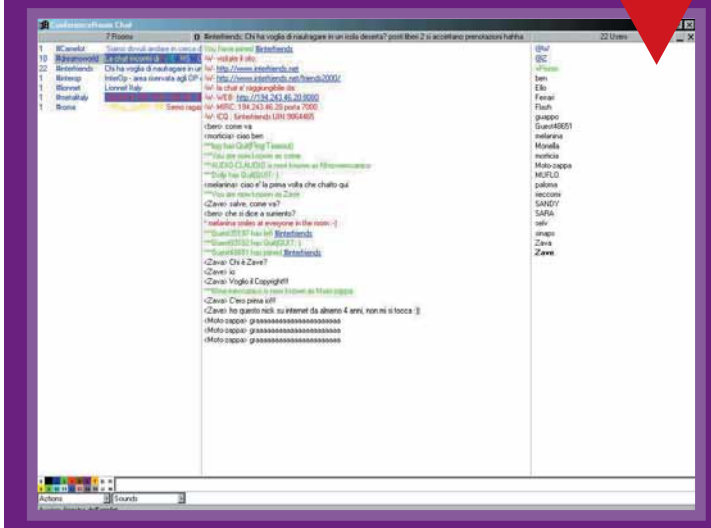
2 Dalla pagina principale di Interfriends è possibile collegarsi al servizio di chat (in basso a sinistra, nell'apposita colonna) semplicemente facendo clic sul bottone con la scritta "Chat". Una volta fatto, occorre aspettare qualche secondo per il caricamento dell'applicazione Java. Assicuratevi di aver attivato il linguaggio Java sul vostro browser, come spieghiamo nel riquadro. Quando la pagina sarà pronta, inserite il vostro Nickname (cioè un nome di fantasia che vi identifichi e dica qualcosa di voi) e cominciate a chiacchierare.



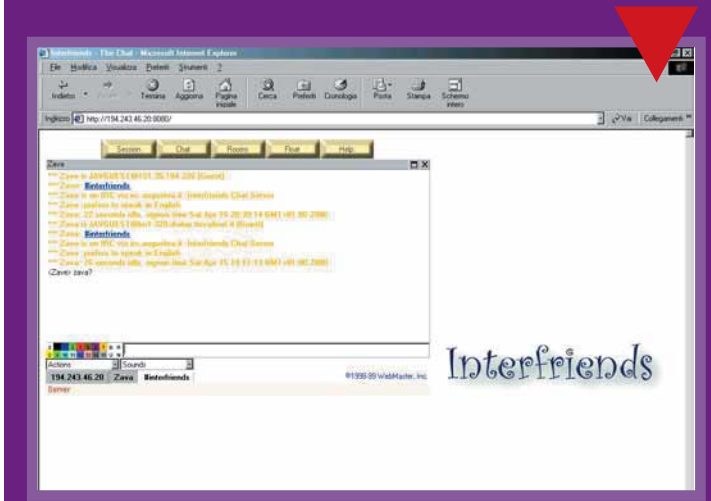
Interfriends vi porta subito nella chat "Benvenuti in Interfriends" dove potete chiedere informazioni agli altri partecipanti, parlare del più e del meno e valutare se il posto vi piace. Se preferite, potete scegliere un altro canale, ovvero uno spazio in cui si parla unicamente di un particolare argomento, facendo clic sul pulsante "Rooms".

72-73 Internet Chatcorr.imp 14-02-2006 15*20 Pagina 73

3 Una volta entrati nel vero e proprio cuore di Interfriends, l'immagine che appare è del tutto simile a quella di una chat IRC, con tanto di caselle a fondo pagina per districarsi tra chat private e canali di discussione. Il testo va inserito nell'apposita riga di comando ai piedi della finestra principale ed è possibile scegliere il colore con cui verrà visto dagli altri utenti. Nella

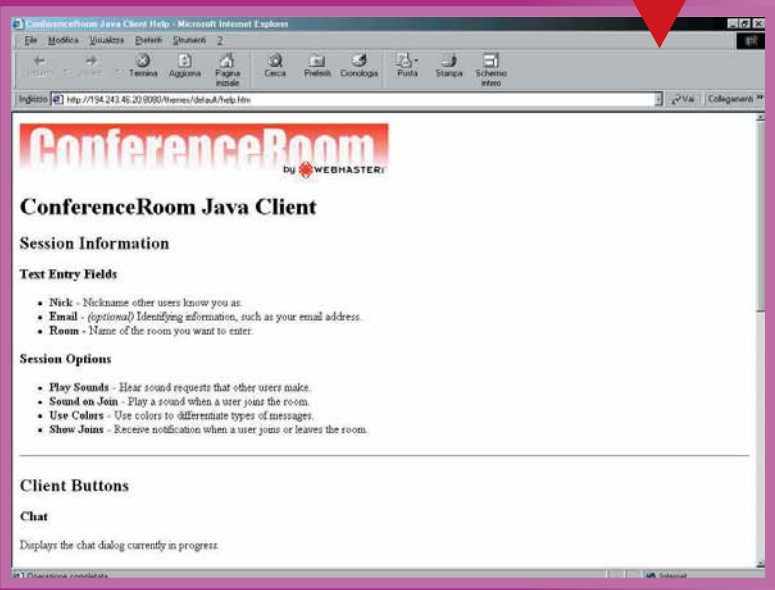


colonna a destra della finestra principale sono elencati gli utenti connessi con cui è possibile parlare direttamente facendo due volte clic sul singolo nome. In questo modo si aprirà una seconda finestra, dove proseguire le chiacchiere in privato.



4 Tramite due finestre a scomparsa, poste in basso a sinistra, è possibile aggiungere un po' di "pepe" alla chat. Facendo clic nella finestra Actions, potete selezionare un'azione particolare che verrà descritta all'interno della chat tramite delle espressioni tipiche. Per esempio è possibile rendere noto a tutti gli utenti che ci si sta divertendo oltremodo, semplicemente selezionando l'apposita frase dall'elenco. La finestra posta al fianco di quella delle azioni permette invece di riprodurre semplici suoni, un'opzione per ora piuttosto limitata ma che in futuro (se saranno messi a disposizione più suoni e di maggior varietà) potrebbe rivelarsi azzeccata.

5 Sopra la finestra della chat si trovano alcuni bottoni utili: quello denominato Session permette di configurare le opzioni di base della chat, con una serie di comandi simili a quelli utilizzabili in IRC, quindi a solo appannaggio degli utenti più smaliziati.
I restanti bottoni forniscono una lista dei canali presenti e la possibilità di separare la finestra vera e propria della chat dal browser, permettendoci di ingrandirla a pieno schermo. L'ultimo bottone è riservato alla guida on-line, che spiega come utilizzare al meglio Interfriends. Purtroppo la guida, come alcune altre funzioni, è disponibile per ora solo in inglese.



> Un java per amico

Per poter utilizzare Interfriends, così come la stragrande maggioranza delle chat via Web, dovete assicurarvi di aver configurato il vostro browser (Internet Explorer o Netscape Navigator) in modo da poter utilizzare il linguaggio Java. Ecco le scorciatoie per farlo.
Internet Explorer: Strumenti>Opzioni Internet>Avanzate>Java VM.
Netscape Navigator: Modifica>Preferenze>Avanzate>Abilita Java.

74-76 Siti internet.imp 14-02-2006 15*06 Pagina 74

Segnalati da voi

members.xoom.it/creepy

"Nel mio sito è possibile fare un viaggio virtuale attraverso tutti quei luoghi misteriosi e spesso inquietanti che abbiamo nella nostra splendida Italia.
Grazie alle numerose immagini, l'utente potrà visitare: case stregate, torri misteriose, enormi edifici abbandonati, insomma tutti quei luoghi su cui si narrano "strane" storie e dove la leggenda si confonde con la realtà".

Alessandro Balestra

Per ora le immagini si limitano al ferrarese, ma l'intenzione è di arricchire l'archivio facendolo diventare un itinerario completo sui "luoghi misteriosi d'Italia". Amanti del mistero, dategli una mano!

utenti.tripod.it/cinemotore

"È nato il cinemotore, il motore di ricerca di tutti i siti che parlano del cinema italiano, uno strumento utile per chi non vuol perdersi nell'oceano dei Web-cinema. Oltre i siti istituzionali, una selezione di oltre 300 pagine (per adesso) inerenti alle categorie relative allo spettacolo".

Rebecca F.

La settima arte nei suoi minimi dettagli: tutte le curiosità del grande schermo, senza trascurare anche gli aspetti più "oscuri". Passaggio obbligato per tutti gli apprendisti registi o attori in cerca di agenzie, casting e appuntamenti.

www.tamtam.org/maicosistudio.it

"Vorrei segnalare un geniale sito che permette di ricevere gratuitamente caricature dopo invio della propria foto".

Francesco Cipriani

Raccogliete le vostre foto e inviatele a Maicosìstudio. Dal vostro profilo verrà realizzata una divertente caricatura. Niente paura per la carta di credito, è tutto gratis. Dovete però avere abbastanza spirito da non prendervela se i vostri difettucci vengono evidenziati.

www.ciaoweb.net/nolevvf

"Vorrei segnalarvi un sito da me creato, dedicato all'attività del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Contiene una sezione dedicata al Progetto Scuola Sicura, con consigli utili per affrontare i più comuni incidenti che avvengono tutti i giorni, con la speranza che non dobbiate mai averne bisogno".

Franco

Come comportarsi in caso d'incendio? I Vigili del Fuoco di Nole spiegano come comportarsi nelle situazioni di emergenza. Ci sono anche le informazioni per diventare pompiere volontario.

web.tiscalinet.it/tortapiu

"Salve, ci chiamiamo Stefania e Antonella e grazie alla collaborazione di un amico abbiamo realizzato un sito dedicato alle torte fatte in casa. Avete un'idea per un regalo simpatico? Mandateci una foto e la trasformeremo in una torta".

Anto & Stefy

Come resistere a queste meraviglie? Nemmeno Nonna Papera saprebbe fare di meglio. Mai come in quest'occasione si soffre della natura virtuale di Internet...

www.informaticaworld.cjb.net

"Tutto gratuito e liberamente scaricabile. Informatica World fornisce anche una newsletter mensile che ha come tema la recensione di siti Web e un completo dizionario dei termini informatici e di Internet".

Vincenzo Ciaglia

Di siti del genere ne abbiamo già visti, ma qui il pregio sta nell'estrema chiarezza e precisione con cui si trattano i diversi argomenti. Punto di partenza consigliato per chi inizia, ma anche per chi vuole saperne un po' di più e magari approfittare delle risorse gratuite della Rete.

www.italiadvd.8m.com

"Vi voglio segnalare un nuovo sito di DVD".

Marco Chierici

Recensioni di film, informazioni tecniche, mercatino dell'usato, tecnologia, sistemi multicanale Dolby Digital - Dts - Thx - Mpeg2. Tutto quello che volete sapere sul DVD lo troverete qui.

74-76 Siti internet.imp 14-02-2006 15*16 Pagina 76

> Animali strani

Tarantole animali fiabeschi... Entrate e osservate questi esseri, a prima vista mostruosi, che sono invece creature meravigliose e affascinanti...
C'è scritto così sulla home page di Aracnofilia (*space.tin.it/io/matgrott*), un sito tutto dedicato ai ragni. Anatomia, allevamento, specie e documenti. Se vi fanno paura i ragni, leggete quello che raccontano in questo sito: "Possiamo tranquillamente affermare che la quasi totalità delle notizie che circolano a proposito di questi antropodi provenga dal mondo della fantasia. I temibili ragni pelosi che assalgono gli uomini non esistono se non nelle caverne di certi film horror di serie Z, che, anzi, a una lettura più attenta, ci mostrano la mansuetudine della tarantola anche nelle vesti di star del cinema".

Il procione, il cane, il coniglietto, l'orso, lo scoiattolo, gli uccelli, i delfini e i loro simili, il lupo, il koala e amici, il mondo dei paperi. Ognuno di questi animali racconterà una storia ai vostri bambini se visiterete con loro "La foresta degli animali" (*www.geocities.com/Petsburgh/Zoo/2307*).

Da quanto tempo non andate a cercare girini sulle rive di un fiume? Non sarà sicuramente la stessa cosa, ma potete fare un viaggio virtuale alla scoperta della fauna ittica di acqua dolce di un fiume italiano sulle tranquille e rilassanti sponde del "fiume elettronico" (*www.geocities.com/RainForest/3414*). Troverete varie specie ittiche organizzate per categoria con un'attenzione particolare agli animali che vivono e si riproducono nei corsi d'acqua della Regione Lazio.

Quando i primi esploratori riportarono in Europa un ornitorinco impagliato, nessuno voleva credere che esistesse veramente un animale così. Adesso il buffo monotremo ha un sito Web tutto dedicato a lui. Si trova all'indirizzo *www.geocities.com/CapeCanaveral/3499/ornitorinco.html*.

www.austinpowers.com

Uno dei personaggi cinematografici più simpatici è sbarcato in Internet. Un sito interamente dedicato a lui, dove si possono comprare gadget e ricevere via e-mail nuovi episodi interattivi delle sue avventure. La spia più disorganizzata del mondo non smette mai di stupire.

www.amici.it

La prossima estate sarà una festa per i cani, i gatti e i loro padroni. L'associazione Amici!, con il sostegno di Royal Canin Italia, ha presentato un sito che raccoglie le fotografie che avete scattato in vacanza ai vostri compagni di giochi nei posti e momenti più belli vissuti insieme a loro. Affiancano il divertimento una serie di iniziative di tutto rispetto, come la bacheca per pubblicare le foto degli animali smarriti o ritrovati e una serie di appelli per l'affido temporaneo e l'adozione responsabile.

www.retedigreen.com

Il mondo dal punto di vista della natura. Decine di pagine per sapere un po' di tutto sullo stato di salute dell'ambiente. Le ultime notizie in materia, i collegamenti con i giornali, le istituzioni e le organizzazioni indipendenti come Greenpeace e Legambiente. Ma anche un'ampia sezione dedicata alla legislazione sul tema, la segnalazione di iniziative di particolare interesse e di alcuni parchi e oasi.

www.seduction.net

"In dieci anni di corsi, conferenze e interviste, mi sono convinto dell'enorme interesse del pubblico quando il tema della seduzione viene trattato in dettaglio, con serietà e concretezza". Così scrive Carlo della Torre, seduttore e maestro di seduzione. Attrattiva, fascino e malia sono analizzati lungo i percorsi dell'attualità, dell'arte, della storia e della cultura. Potete fare i test on-line per misurare il vostro potenziale seduttivo.

www.extremelinks.com

Volete sapere tutto sugli sport minori o estremi? Qui trovate tutto ciò che fa al caso vostro, dallo sci freestyle all'eliski, dalle Bmx allo sci d'acqua a piedi nudi. E per le nuove tendenze non manca la pagina dedicata al bungee jumping, ormai diffuso in molte nazioni. C'è anche l'ultima novità arrivata dalle Hawaii. Si tratta dello skysurf, ovvero volare sulle onde con i piedi su una tavola da surf tenendo tra le mani una sorta di vela-aquilone: spettacolo e divertimento sono assicurati.

> Il mondo dei vulcani

vulcan.fis.uniroma3.it/gnv

Se volete sapere qualcosa di più su cosa sono e come funzionano i vulcani, questo è il posto adatto. Curato da specialisti della materia, quale il Gruppo Nazionale Vulcanologia, illustra la storia e l'attività dell'Etna, di Vulcano, Stromboli e del Vesuvio. Ricco di immagini e di spiegazioni anche specifiche, include un test che serve per valutare come i vulcani vengono visti e "sentiti" dalla popolazione. Per chi vuole diventare un esperto della materia c'è un corso di vulcanologia che illustra tutti i tipi di vulcani esistenti, le diverse caratteristiche della lava e degli altri prodotti delle eruzioni e indica alcuni riferimenti bibliografici per approfondire ulteriormente l'argomento.

77 Eventi internet.imp 14-02-2006 15*04 Pagina 77

> eventi in rete

> Visioni cosmiche

www.spacewatch.com

Per vedere come è cambiata la nostra visione del cosmo in 25 anni di circumnavigazioni della terra e viaggi di esplorazione dello spazio, ecco un archivio di immagini e filmati sui voli degli astronauti americani e dei cosmonauti sovietici.

aggiornamenti settimanali

> Agus: la TV di Internet

www.agus.it

Sei ore al giorno di trasmissione in diretta: notizie, reportage, contributi video e segnalazioni di eventi artistici, sportivi e culturali da parte degli spettatori. Per tutti gli appassionati di news e notizie varie, un sito da non perdere.

dalle 21:00 alle 00:30 ogni giorno

> BIG Torino 2000 on-line

www.mediadrome.net

Un reportage sulla biennale d'arte emergente nel primo sito italiano dedicato alla trasmissione di eventi on-line. In onda "gli interventi metropolitani" di Paolo Grassino, Malcom Litson e le sue proiezioni sulle architetture cittadine. Più tutte le altre esposizioni di giovani artisti italiani e cinesi.

sempre

> Note da strada

www.hobcom.com/live

Se non volete perdervi gli show della carovana di rock duro che sta mettendo a soqquadro mezza America, connettetevi pure a Hobcom per vedere dal vivo il concerto di Deadlights, Full Devil Jacket, Type o Negative, Coal Chamber. Lo show è, come al solito, quello registrato all'House of Blues di Las Vegas.

18 maggio ore 03:00

> Un barbaro nella Rete

www.digimusic.unit.net/index.asp

Giovanni Lindo Ferretti è stato il carismatico leader dei CCCP e dei Csi. Nell'attesa che si faccia chiarezza sul futuro del gruppo, il "nostro" ha di recente pubblicato un album da solista. Se volete ascoltare in anteprima il suo nuovo singolo, "Barbaro", basta un clic nella Rete.

sempre

> Method of Mayhem live!

www.broadcast.com/music/interviews/methodsofmayhem/

Tommy Lee non è soltanto il tatuato marito, (o ex marito?), della prosperosa Pamela Anderson, ma anche un buon musicista. Per una decina d'anni è stato il batterista del gruppo rock Mötley Crüe. Se non avete mai sentito parlare della sua nuova rock/rap/noise band, è l'occasione per conoscerla da vicino.

sempre

> Videogiochi di parole

www.talkcity.com/calendar/

Se volete conoscere le ultime novità tra i videogiochi, oppure avere qualche dritta su quale titolo acquistare o magari qualche dettaglio sull'ultima avventura di Lara Croft o della saga di Guerre Stellari, entrate nella chat di Talkcity. Scoprirete le mille sfaccettature dell'universo dei videogiochi. Ma bisogna sapere l'inglese.

sempre

> L'oroscopo cinese

www.excite.it/oroscopo/orocinese

Siete cani di metallo, conigli di fuoco o serpenti d'acqua? Se siete stanchi delle tradizionali previsioni zodiacali, oppure se non vi soddisfa il vostro oroscopo quotidiano, provate con il più inusuale (almeno dalle nostre parti) oroscopo cinese e scoprite il vostro profilo!

sempre

> Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella rete: quando vorrete assistere a un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat- line" sui Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

78-83 Softwarecorr.imp 14-02-2006 15*02 Pagina 78

> software di manutenzione

L'officina del PC

di Mario Bosisio

*Se passate più tempo a **installare il sistema operativo** di quanto ne trascorrete a utilizzare il PC, è arrivato il momento di seguire i **consigli** di Computer Idea e quelli dei **migliori produttori** di software per la manutenzione del disco fisso.*

78-83 Softwarecorr.imp 14-02-2006 15*02 Pagina 79

Lo spunto per questo articolo è giunto da voi, cari lettori, e dalle centinaia di telefonate giunte al nostro centralino sin dai primi numeri di Computer Idea. Ci avete chiamato chiedendoci aiuto, sconsolati e spesso infuriati per l'ennesimo errore di sistema prodotto dal vostro PC. Chiacchierando insieme, ci siamo spesso chiesti come potervi mettere al riparo da questa inarrestabile valanga di errori, che giunge puntualmente con l'uscita di nuovi applicativi, programmi e videogiochi, proprio come è accaduto in questi primi mesi dell'anno 2000. Non pensiate quindi di essere cattivi utilizzatori o utenti particolarmente sfortunati, se in modo sempre più frequente il vostro sistema operativo si blocca, lasciandovi a "piedi" nel mezzo di un lavoro urgente da consegnare o sul più bello di un'avvincente partita a Quake III.
La ragione di tanti disastri (non potremmo e sapremmo chiamarli altrimenti) è presto detta: la colpa va equamente divisa tra il vostro comprensibile desiderio di installare ogni software che riuscite a recuperare, e gli inefficienti programmi di disinstallazione, in grado tutt'al più di dare appena una ripulita superficiale a quanto precedentemente installato. Se a tutto questo andiamo a sommare la disonestà di alcuni produttori di software che, pur di uscire con la "nuova versione 2000", sviluppano programmi dalla stabilità molto prossima allo "zero", è facile rendersi conto come il vostro PC sia perennemente a rischio. Se da una parte dobbiamo quindi tirarvi le orecchie per la vostra, peraltro comprensibile, voglia di esplorare sempre nuovi orizzonti dell'informatica, dall'altra non possiamo che comprendere il grande disappunto che vi accompagna ogni qualvolta il più piccolo programma multimediale, crea un danno irreparabile all'intero sistema. Vi suggeriamo quindi sei programmi dal costo limitato, che vi permetteranno di tenere sotto controllo il vostro PC, diminuendo in modo sensibile le ore dedicate alla re-installazione di tutto il sistema, programmi e giochi compresi.

Le prove

Per mettere alla frusta questi sei programmi, abbiamo creato una nuova partizione all'interno del disco fisso; successivamente, grazie al programma Partition Magic 5 di PowerQuest, abbiamo creato un doppio "boot di sistema", ovvero abbiamo installato due sistemi operativi uguali all'interno dello stesso PC: al momento del riavvio del sistema abbiamo così potuto scegliere di volta in volta su quale disco effettuare fisicamente le prove, potendo passare indifferentemente dall'uno all'altro. In questo modo è stato possibile monitorare in modo completamente indipendente due sistemi con uguale configurazione (hardware e software), verificando la percentuale di errori a parità di numero di installazioni. Per poter ripristinare l'eventuale perdita di file di sistema o impedire la loro corruzione, è stato installato il programma Second Chance 2.0. L'installazione di due enciclopedie multimediali, tre videogiochi completi, una suite completa per ufficio, un programma di masterizzazione, nonché driver per stampanti, scanner e videocamera, ci ha consentito di "provare" sul campo i cinque prodotti a confronto, apprezzandone sostanzialmente le caratteristiche di facilità d'uso e funzionalità. Come era facile aspettarsi, i problemi maggiori sono giunti con l'installazione delle enciclopedie multimediali, vere e proprie "schiacciasassi dei sistemi operativi". L'incompatibilità di prodotti di marche diverse ci ha costretto a utilizzare le doti di recupero di SecondChance e le utility delle due raccolte provate. Il rallentamento del sistema, una volta installati i programmi di monitoraggio, è stato comunque notevole, segno evidente della grossa quantità di memoria necessaria per mantenere attivi e vigili questi applicativi. Vi consigliamo, come al solito, di dotarvi di almeno 64/128 Mb di memoria RAM.

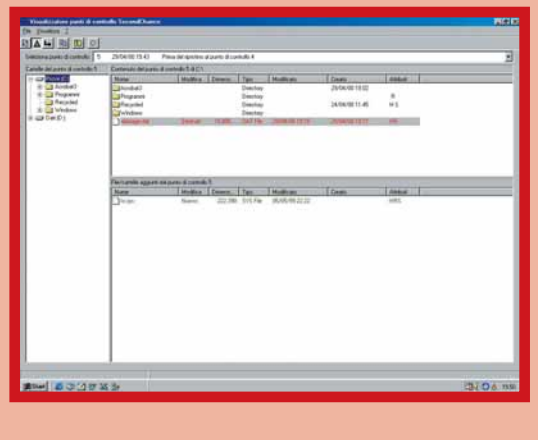
> Il decalogo della manutenzione

1. Ricordati di creare una partizione ad hoc per i tuoi dati più importanti.
2. Non dimenticare di effettuare periodicamente il backup dei dati.
3. Acquista un programma antivirus e mantienilo aggiornato.
4. Evita di sovraccaricare il sistema con decine di installazioni inutili, soprattutto se si tratta di programmi non ufficiali e di provenienza incerta.
5. Evita, quando possibile, di installare programmi in versione non definitiva (beta) o notoriamente instabili e invasivi.
6. Evita di installare più software appartenenti alla medesima tipologia (antivirus, manutenzione, fotoritocco, e via dicendo) ma sviluppati da diversi produttori.
7. Non cancellare file di cui non conosci l'esatta funzione, soprattutto se dotati di estensione ".dll", ".sys", ".com", ".vxd".
8. Disinstalla sempre i software con l'apposita utility di disinstallazione fornita dal produttore, o eventualmente con quella presente nel Pannello di Controllo ("installazione/disinstallazione applicazioni")
9. Esegui con regolarità una deframmentazione del disco, soprattutto dopo se hai installato o disinstallato numerosi programmi di notevoli dimensioni.
10. Se ti è possibile, esegui con regolarità un check-up completo del sistema operativo utilizzando un software apposito (come, per esempio, l'utility WinDoctor di Norton System Works 2000).

78-83 Softwarecorr.imp 14-02-2006 15*02 Pagina 80

SecondChance 2.0

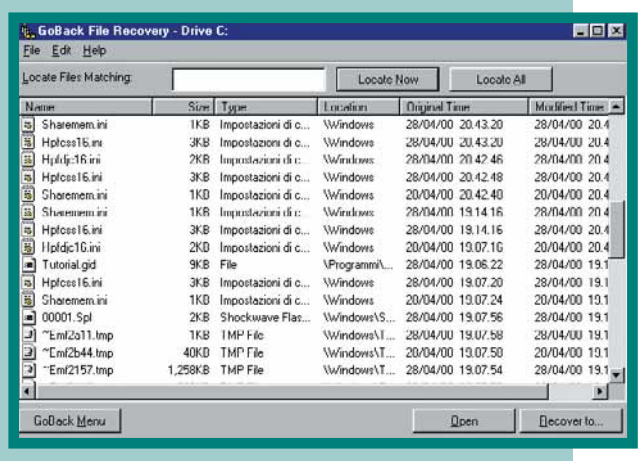
Di rapida installazione e assolutamente non intrusivo agli occhi dell'utente, questo ottimo programma permette di ripristinare i file di sistema e le librerie dei programmi presenti sul PC, nel caso si verifichi una corruzione dei file indispensabili al funzionamento del computer.
SecondChance 2.0 di Powerquest, che occupa tra l'altro solo pochi megabyte di spazio su disco, effettua un vero e proprio monitoraggio dei file di sistema, effettuandone una registrazione all'interno di una cartella protetta, in modo da poterli ripristinare al primo mal funzionamento dei medesimi. Vengono create delle immagini dello stato complessivo del PC a un dato momento, ovvero delle "istantanee" del sistema (eseguite automaticamente o con un intervento manuale dell'utente), uno stato ottimale cui fare ritorno in caso di un successivo malfunzionamento di Windows.
È quindi opportuno creare una di queste istantanee prima di installare o rimuovere un prodotto, scaricare un file o modificare un'impostazione della configurazione del sistema: se qualcosa dovesse andare storto si potrà sempre fare dietro-front. Nel caso sul disco fisso non vi sia molto spazio libero, è possibile impostare limiti più restrittivi riguardo la quantità di Mb da occupare con queste singole istantanee e il loro numero complessivo, impostando l'eliminazione automatica di quelle più vecchie. L'eliminazione delle istantanee viene comunque notificata con una finestra d'avviso. Niente sorprese quindi. L'impostazione degli orari in cui vengono effettuati i controlli e lo "scatto delle istantanee" è estremamente semplice. Con pochi passaggi si decide in quali giorni della settimana e in quali orari effettuare l'operazione, con l'opzione di impostare addirittura più di un "checkpoint" giornaliero: una possibilità davvero preziosa soprattutto nel caso si faccia un utilizzo particolarmente intenso del PC. Molto utile anche l'opzione che consente di escludere particolari directory dal monitoraggio del programma, come per esempio quelle temporanee, la memoria cache utilizzata durante la navigazione in Internet o altre cartelle a scelta dell'utente.



GoBack

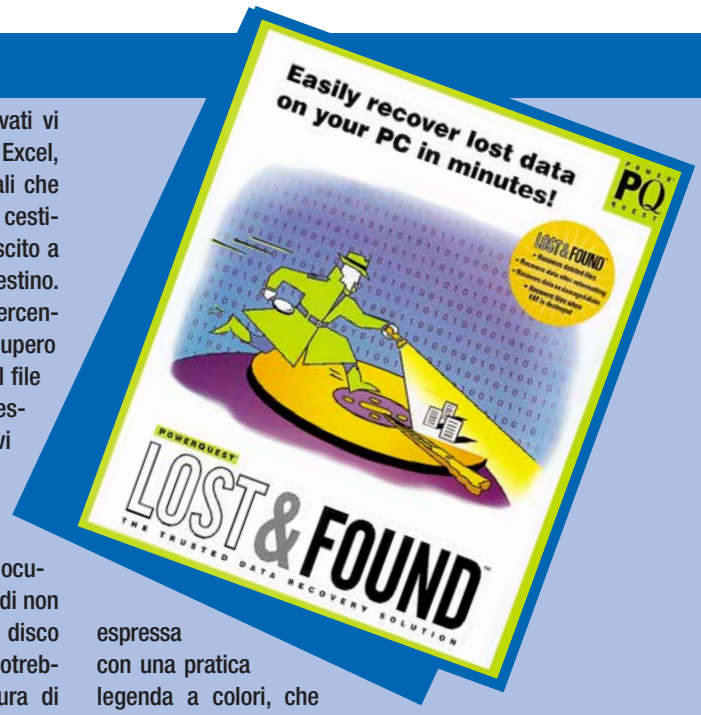
Se il vostro computer è andato in "crash" oppure dopo una estenuante nottata di lavoro avete sovrascritto per sbaglio l'unica copia di un documento importante o, ancora, l'installazione di un software vi ha bloccato il sistema, ebbene, non tutto è comunque perduto. Con il software GoBack 2.1, prodotto da WildFile, potete rimediare a qualunque errore. Questo programma, infatti, è una specie di macchina del tempo per il vostro PC, che vi permetterà di spostare indietro le lancette dell'orologio elettronico all'ora in cui tutto funzionava correttamente, prima del danno irreparabile. L'installazione del software non richiede particolari capacità: rispetto ad altri programmi del genere richiede però di effettuare il riavvio del sistema (reboot) almeno un paio di volte prima della conclusione della procedura. Questa operazione, d'altronde, permette un'analisi dettagliata della struttura dei vostri dischi e del sistema operativo installato. Il programma è in lingua inglese così come il manuale, ben fatto e completo sotto ogni aspetto. L'interfaccia grafica è ottimamente realizzata, con pulsanti di immediata comprensione, e comprende anche una guida animata (tutorial) che permette di utilizzare immediatamente il programma. All'avvio del sistema operativo il software offre la possibilità di accedere a GoBack direttamente e di ripristinare le condizioni del sistema prima delle modifiche "catastrofiche", funzione questa particolarmente utile quando qualcosa è andato storto e non si riesce a riavviare correttamente Windows. Le "cronistorie" delle varie installazioni sono registrate sotto forma di file di testo (log). Se si vuole ripristinare lo stato del PC basta decidere a quale ora, giorno e mese si desidera tornare e cliccare sul tasto "Revert Drive". Un'apposita finestra mostra le attività di uno specifico giorno e, nel caso del giorno dell'incidente, permette di determinare con precisione l'ora dell'evento nefasto. In alternativa al ripristino di tutto l'hard disk, viene offerta l'opportunità di creare un disco temporaneo virtuale con il tasto "Create GoBack Drive" che apparirà al sistema come una nuova unità da cui poter ripristinare file o sottocartelle. È possibile anche operare direttamente sui singoli file visualizzando eventualmente le loro precedenti versioni. Il software occupa uno spazio aggiuntivo sul disco rigido per tenere traccia della "storia del PC": da un minimo del 10 per cento dello spazio complessivo a un massimo del 50 per cento e più, a seconda del periodo temporale che si desidera monitorare. GoBack non è compatibile con i dischi che sono stati compressi utilizzando utility come Double Space e Drive Space, mentre non presenta alcun inconveniente con programmi del tipo Partition Magic, Ez-drive e con i compressori di file come Pkzip, Winzip e Arj.
Complessivamente GoBack è un prodotto senza dubbio interessante che corre in aiuto a chi è meno pratico nell'uso del PC, a patto conosca almeno un poco l'inglese.

Gianluca Rogiani

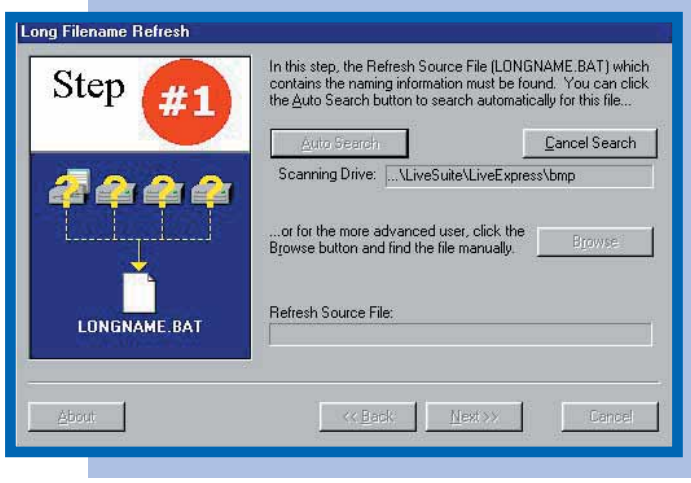


78-83 Softwarecorr.imp 14-02-2006 15*02 Pagina 81

Lost & Found

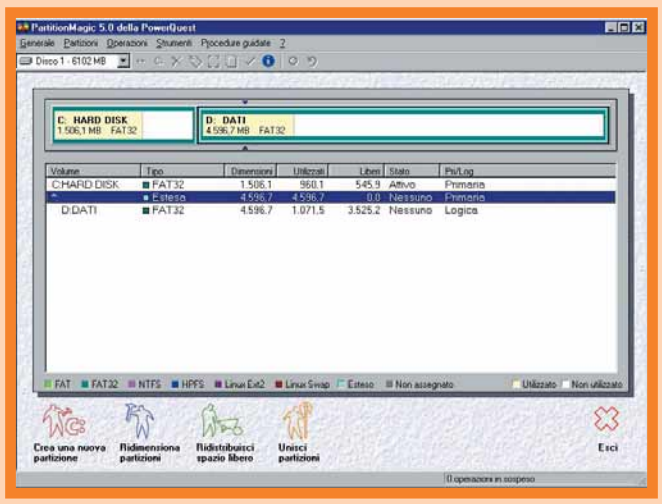


Perso qualche file di recente? Nessun problema, se avete a portata di mano Lost&Found, il software di "recupero" sviluppato da PowerQuest. Il programma è contenuto in due soli floppy, che possono essere utilizzati sia in ambiente DOS che Windows. Leggendo attentamente il manuale di istruzioni si scopre che il programma è utilizzabile solo su un unico PC, dato che al suo avvio, vengono scritte alcune informazioni direttamente sul primo floppy, rendendolo inutilizzabile su altre configurazioni. Il programma, tutto in inglese, permette di recuperare file cancellati dal cestino e che sembrerebbero essere andati irrimediabilmente perduti. Secondo i risultati del nostro test, la percentuale di file recuperati in modo completo si aggira intorno al 40 per cento: tra i salvati vi sono per lo più documenti di Word ed Excel, mentre sono pochissimi i file multimediali che siamo riusciti a recuperare dai gorghi del cestino. In particolare Lost & Found non è riuscito a salvare nessun MP3 dal suo infelice destino. Occorre però sottolineare che queste percentuali sono da riferirsi ai tentativi di recupero effettuati subito dopo la cancellazione del file dalla directory di appartenenza e il successivo svuotamento del cestino. I tentativi effettuati dopo una completa deframmentazione del disco non hanno invece dato risultati accettabili: il software è riuscito a recuperare solo brandelli di documenti... La forza di Lost & Found è quella di non richiedere l'installazione sul disco fisso, operazione questa che potrebbe comportare la sovrascrittura di alcuni importanti settori del disco. Una volta inserito il dischetto nel lettore floppy e digitato il relativo comando, il programma inizia subito l'eventuale ricerca per passare poi al successivo recupero. L'interfaccia del programma è estremamente semplice, così come la navigazione all'interno delle finestre DOS che compaiono a video. La percentuale di successo di recupero di un file è espressa con una pratica legenda a colori, che visualizza in modo immediato se il nostro documento sarà infine salvato. Nel secondo dischetto sono invece inclusi due programmi, Refresh e ReNew, che permettono di ricostruire i nomi lunghi dei file recuperati con Lost & Found. Il programma funziona sia con FAT 16 (quindi con le prime versioni di Windows 95) sia con FAT32, ossia con Windows 95 seconda versione e successivi. Lost & Found consente di effettuare il recupero dei dati anche da dischi SCSI, removibili, floppy e dischi ottici.



Partition Magic 5.0

Partition Magic 5.0, sviluppato da PowerQuest è senza dubbio il miglior programma per partizionare e formattare presente sul mercato. Completamente in italiano, questo applicativo permette di creare partizioni in modo assolutamente dinamico, direttamente dal sistema operativo senza bisogno quindi di interfacciarsi con il vecchio sistema DOS. In questo modo è possibile interagire con il disco fisso senza dover effettuare preventivamente copie di backup (peraltro da noi sempre consigliate, a prescindere della stabilità del programma). Chi intendesse installare più di un sistema operativo all'interno dello stesso disco fisso, trova in Partition Magic 5.0 il più valido degli aiutanti, dato che la funzione Boot Magic 2.0, permette di poter attivare più di una partizione primaria e di poter quindi far coesistere tranquillamente Windows 98, Windows 95, Linux o Windows NT all'interno del medesimo PC. Rispetto alla precedente versione 4.0, sono state apportate numerose migliorie all'interfaccia grafica.



L'indicazione, per esempio, del limite dei 2 Gb oltre il quale in fase di avvio (boot) alcuni sistemi operativi non riescono a riconoscere i file necessari, è ora ben presente sulla barra delle partizioni, un'indicazione che permette di gestire al meglio la presenza di più sistemi operativi. Grazie a una esauriente guida in linea e al supporto offerto da comode autocomposizioni, gestire il disco fisso è alla portata anche dell'utente meno esperto. Tra le funzioni più avanzate vi è anche la conversione del tipo di FAT (Fat Allocation Table), ovvero la modalità di scrittura e archiviazione dei dati da parte di Windows sul disco fisso (differente per Windows 95 prima edizione e la successiva versione 98) e la trasformazione di una partizione primaria in una secondaria e viceversa, operazione utile per recuperare importanti file. Vi è inoltre la possibilità di unire due partizioni adiacenti con un semplice movimento del mouse, lasciando poi al sistema tutte le successive operazioni di spostamento dei dati e controllo dei settori.

78-83 Softwarecorr.imp 14-02-2006 15*02 Pagina 82

McAfee Office 2000

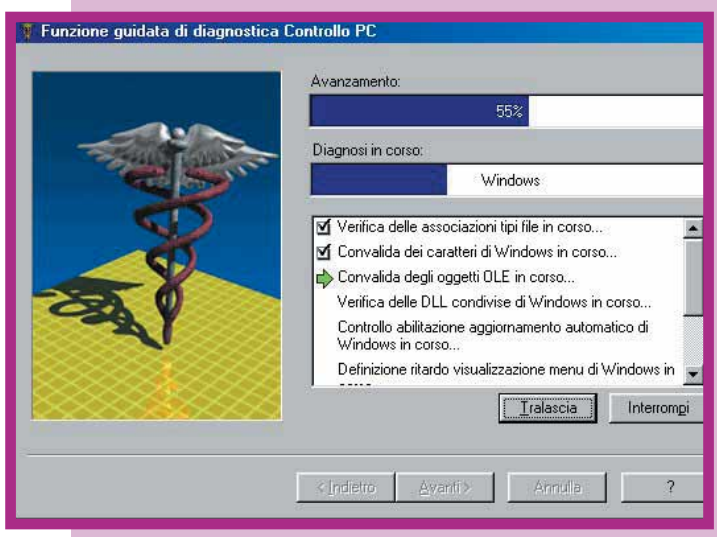
Il nome di questo programma non deve trarre in inganno. Non si tratta infatti dell'ultima versione del noto programma Microsoft, ma di una completa raccolta ("suite") di programmi, tutti in italiano, per la gestione del disco fisso.
Sottolineiamo subito l'ottimo manuale fornito a corredo, una volta tanto di valido supporto all'utente che si trova per la prima volta a interagire con applicativi non sempre di immediata comprensione. Con il CD-ROM, contenente ben sei programmi, viene anche fornito il dischetto di soccorso, utile nel caso il sistema debba essere riavviato in conseguenza di qualche malfunzionamento. La suite Office 2000 è divisa in tre sezioni principali: antivirus, diagnostica e prestazioni. Il programma antivirus McAfee VirusScan è tra i migliori prodotti della sua categoria, e può essere aggiornato via Internet per una protezione completa del sistema. La sezione diagnostica è composta da McAfee Nuts & Bolts 2.04, che offre numerose funzioni per il controllo dello stato del disco fisso e per la sua ottimizzazione con utilità di pulizia e deframmentazione. Meritano di essere citati anche McAfee First Aid 2000, per la diagnosi e la correzione automatica dei problemi, con riattivazione eventuale del sistema operativo e infine YeK Survival Kit, con il quale si possono recuperare file perduti e creare delle "istantanee" dei settori del disco da ripristinare in caso di blocco del sistema o rottura del disco fisso. Il miglioramento delle prestazioni del PC sono invece demandate ai programmi McAfee UnInstaller e MacAfee OilChange. Il primo permette di disinstallare i programmi ormai inutili e di eliminare i file che affollano il computer dopo intense sessioni di navigazione su Internet, oltre a ottimizzare il registro del sistema operativo. UnInstaller può essere utilizzato anche per spostare in tutta sicurezza applicazioni da un disco rigido all'altro, o anche su un computer collegato in rete. Oil Change ha invece il compito di mantenere aggiornati tutti i programmi preventivamente installati sul PC, collegandosi al sito centrale ActiveHelp (ci si può connettere solo tramite questo programma) che ospita un gigantesco archivio contenente tutte le ultime versioni di tutti i programmi in circolazione. La suite McAfee è estremamente completa e permette un ottimo controllo su tutti gli applicativi installati, offrendo altresì un'efficiente protezione antivirus sugli eventuali aggiornamenti scaricati con Oil Change.
I test effettuati hanno però evidenziato alcune incompatibilità con altri programmi di utilità offerte da differenti produttori. Attenzione quindi a installare troppi programmi di controllo: si ottiene l'effetto esattamente contrario a quello voluto.

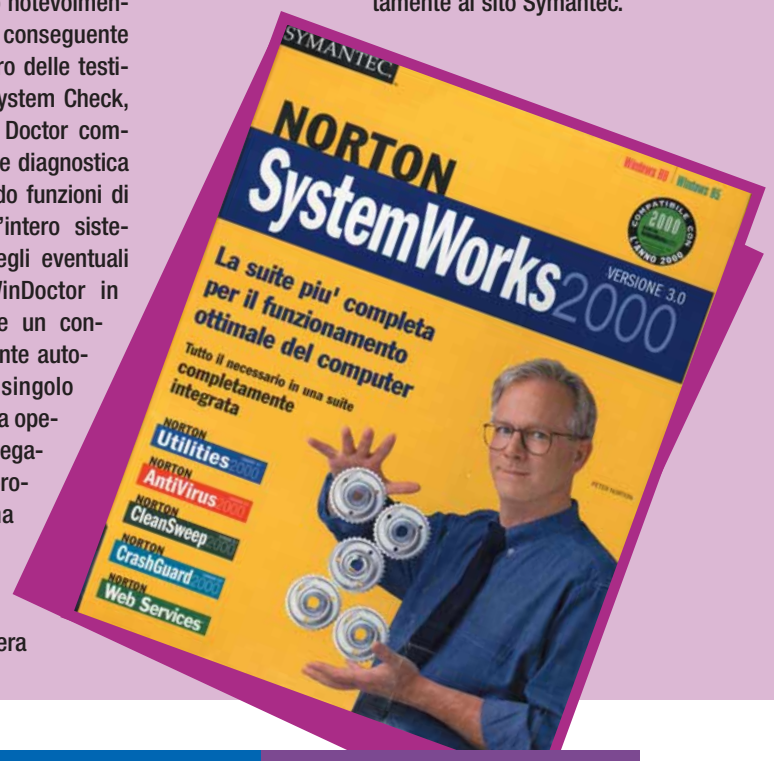
Prodotto	Second Chance 2.0	Partition Magic 5.0	Lost & Found
Produttore	Powerquest	Powerquest	Powerquest
Prezzo versione completa	158.000 lire	132.000 lire	203.000 lire
Telefono	02/27002285	02/27002285	02/27002285
Web	www.powerquest.com	www.powerquest.com	www.powerquest.com
Sistema operativo	Windows 95/98/NT 4.0	Windows 3.1/ 95/98/NT 4.0	Windows 3.1/95/98
Processore richiesto	486DX/66 MHz o sup.	486DX/66 MHz o sup.	486DX/66 MHz o sup.
Memoria RAM	16 Mb	16 Mb	16 Mb
Spazio su disco	20 Mb	12 Mb	-
Prodotto in italiano	Sì	Sì	Inglese
Sito Web in italiano	No	No	No
Assistenza	italian@powerquest.it	italian@powerquest.it	italian@powerquest.it
Facilità d'uso	9	8	7
Funzionalità	8	9	6
Documentazione	6	8	7
Rapporto prezzo/qualità	8	9	6
Voto	**8**	**9**	**7**

78-83 Softwarecorr.imp 14-02-2006 15*02 Pagina 83

Symantec Norton System Works 2000

Anche Symantec presenta una intera suite dedicata alla gestione del disco fisso, includendo anche un programma antivirus tra i più conosciuti come quello offerto da Norton nella versione 2000. Norton CleanSweep presenta numerose funzioni per la gestione dei file e dei programmi installati sul computer, incluso un programma per disinstallare in modo sicuro ogni tipo di applicativo. Norton CrashGuard protegge invece il sistema operativo dall'eventualità di un "crash" (blocco) di sistema, consentendo un salavataggio "in extremis" dei file su cui si sta lavorando, e impedendo così la perdita di dati preziosi. La versione 2000 delle famose Norton Utilities, contengono anche tutto quello che serve per controllare e "ripulire" il sistema operativo. Funzioni come SpeedDisk, Optimation Wizard e Speed Start migliorano le prestazioni complessive del sistema, con operazioni come la deframmentazione dei settori del disco e dei "file di swap", ovvero di quella parte del vostro hard disk che viene utilizzato da Windows come memoria virtuale. Con questi trattamenti i tempi di accesso del disco risultano notevolmente inferiori, con conseguente riduzione del lavoro delle testine meccaniche. System Check, Windoctor e Disk Doctor compongono la sezione diagnostica della suite, offrendo funzioni di monitoraggio dell'intero sistema e recupero degli eventuali file cancellati. WinDoctor in particolare esegue un controllo completamente automatico di ogni singolo aspetto del sistema operativo: dai file di registro, ai collegamenti mancanti, all'integrità dei programmi. E quasi ogni problema eventualmente riscontrato viene risolto senza che sia richiesto un intervento dell'utente. Proprio la generale facilità di utilizzo dell'intera suite e la flessibilità dei programmi che la compongono, rendono Norton System Works 2000 indicata a quanti si avvicinano per la prima volta alla gestione avanzata del sistema operativo e del disco fisso. Nella confezione, oltre all'esaustivo manuale, sono compresi anche tre dischetti di soccorso già pronti all'uso. Gli utenti più "pigri" apprezzeranno in modo particolare anche la funzione LiveUpdate Pro che permette di aggiornare in modo automatico i programmi inclusi nella suite accedendo direttamente al sito Symantec.





Prodotto	McAfee Office 2000	Norton System Works 2000	Go Back 2.1
Produttore	Network Associates	Symantec	WildFile
Prezzo versione completa	159.000 lire	190.000 lire	239.000 lire
Telefono	800/075330	02/48270000	02/26147380
Web	www.mcafee.com	www.symantec.it	www.goback.com
Sistema operativo	Windows 95/98	Windows 5/98/NT 4.0	95/98/NT 4.0
Processore richiesto	486DX/66 MHz o sup.	486DX/66 MHz o sup.	486DX/66 MHz sup.
Memoria RAM	16 Mb	16 Mb	16 Mb
Spazio su disco	145 Mb	180 Mb	Variabile
Prodotto in italiano	Sì	Sì	Inglese
Sito Web in italiano	No	Sì	No
Assistenza	800/075330	02/48270000	No
Facilità d'uso	8	9	9
Funzionalità	9	8	8
Documentazione	9	7	8
Rapporto prezzo/qualità	9	8	8
Voto	9	8	8

84-87 CD_ROMcorr 5.imp 12-05-2006 12-40 Pagina 84

Questo l'ho fatto io!

di Roberto Bonin

*Quattro CD-ROM vi aiuteranno a **creare e stampare** i più **impensabili e incredibili soggetti**: seri, semiseri o… completamente folli!*

Personalizzare le vostre magliette, creare fantasiosi tatuaggi e coloratissime etichette per i CD, non è mai stato così facile, rapido e divertente. I quattro CD-ROM, prodotti dalla società toscana Kyber, sono inseriti all'interno della collana economica multimediale Kyberamente, una serie di "libro-CD" tascabili, ricchi di preziosi consigli e facilissimi da usare, che spaziano dall'hobbistica alla grafica e dalla scienza alle utilità più varie. Imparate a creare i vostri poster, T-Shirt, Tatuaggi Fantastici e CD Label, con l'aiuto di interfacce facili da utilizzare, molto simili a quelle dei programmi contenuti negli Accessori di Windows 95 e 98. L'installazione guidata è tutta in italiano, così come le voci di menu che permettono di utilizzare gli strumenti all'interno degli applicativi. Si può operare una scelta tra centinaia di disegni già pronti (**clipart**) divisi in comode categorie di appartenenza, e speciali **font** presenti nei programmi per creare i gadget più bizzarre e originali. Tutti i programmi permettono, inoltre, di importare le immagini desiderate direttamente dallo scanner collegato al vostro personal computer, o addirittura dai siti Internet dei vostri idoli (a tal proposito, all'interno dei libri potrete anche trovare qualche utile segnalazione degli indirizzi più famosi). Sarà così possibile stampare e avere sempre con sé i più svariati oggetti, come la foto del vostro cantante o attore preferito, lo stemma della squadra del cuore, o la foto del vostro amico a "quattro zampe". Tra le varie opzioni a disposizione vi è anche una comoda autocomposizione che guida i meno esperti nella realizzazione dei progetti grafici, utilizzando modelli già pronti all'uso, personalizzabili a seconda delle propria vena creativa. Le immagini e i testi possono quindi essere elaborati nei modi più impensabili e divertenti, inserendo colori e sfumature, deformazioni dei font tramite l'applicazione di effetti di riempimento o l'impostazione di maschere predefinite. Tutti i programmi dispongono di una guida in linea in italiano.

>In dettaglio

Tatuaggi fantastici, Come creare i vostri Poster, CD Label, T-shirt
Produttore: Kyber Edizioni
Distributore: Kyber (Tel. 0573/526096 www.kyber.it)
Prezzo: 49.000 lire

Requisiti:
Processore: 486 DX2 o superiore
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Scheda video: SVGA

Tatuaggi fantastici

Con questo libro CD avete la possibilità di inventare un particolare look di vostra creazione, attingendo alla vasta raccolta di simboli tribali, celtici e floreali, contenuti nel CD allegato. Come un vero e proprio esperto di tatuaggi, potrete così creare in pochi minuti il tatuaggio che più si addice alla vostra personalità, personalizzando anche l'abbigliamento o il casco per la moto. Occorre solo una stampante e la carta speciale trasferibile in vendita in quasi tutti i negozi di informatica che dispongono di materiale di stampa. Un programma da non perdere per quanti amano fare del proprio corpo un vero e proprio mezzo di comunicazione. All'interno del piccolo libro trovate anche una breve storia del tatuaggio, dalle origini ai giorni nostri e 15 tra i più famosi siti Internet che parlano di questa antica arte. Seppur simpatico, questo programma non è privo di difetti, dato che gli strumenti di disegno appaiono insufficienti, inferiori anche a quelli messi a disposizione dai più semplici programmi di grafica. Il tutto si traduce in un unico copia-incolla dal CD-ROM contenente le immagini originali dei tatuaggi, che non possono essere modificati o colorati.

Il voto complessivo è quindi insufficiente: **5**

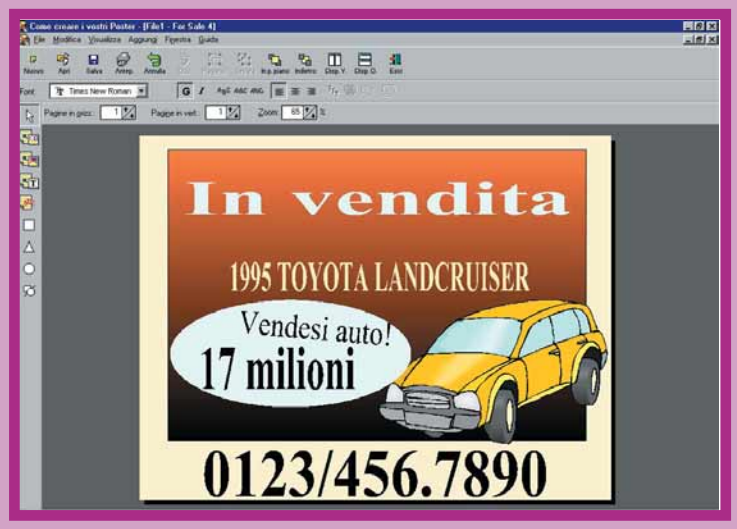
84-87 CD_ROMcorr 5.imp 12-05-2006 12-40 Pagina 85

Come creare i vostri poster

Con questo programma è possibile realizzare un'incredibile varietà di striscioni e cartelloni di dimensioni illimitate, unendo pazientemente tra loro puzzle composti da più fogli formato A4. Gli strumenti a disposizione infatti, consentono di realizzare poster della misura desiderata scegliendo sia in verticale che in orizzontale il numero di fogli da accostare. Avendo a disposizione uno scanner e una stampante, e una buona dose di fantasia, si possono creare striscioni per ogni occasione, feste, presentazioni e avvenimenti speciali.

Unico neo rilevabile in questo semplice ma funzionale programma, è il nome delle clipart contenute all'interno del CD tutte in lingua inglese. Il problema, però, è facilmente superabile grazie alla comoda anteprima che visualizza in modo chiaro il disegno in oggetto.

All'interno del CD sono contenuti ben 100 esempi già pronti all'uso. Tutte le caselle contenenti testo possono essere ruotate e adattate a figure geometriche, semplicemente agendo con il mouse su pulsanti di rotazione e di regolazione delle dimensioni.



I comandi, tutti utilizzabili con il mouse, sono di facile utilizzo anche dai neofiti del PC e dei programmi di editing grafico.

Il voto complessivo è: **7**

T-Shirt

L'estate si sta avvicinando, e con la bella stagione gli armadi si riempiono nuovamente di T-shirt e magliette colorate. Se amate vivere in piena libertà, non potrete non apprezzare questo economico CD-ROM che, al prezzo di una solo maglietta, vi permette di creare il vostro look preferito dandovi la possibilità di stampare su carta speciale i disegni più belli per un'estate piena di colore.

Trasformatevi quindi in stilisti all'ultima moda o importate le immagini da vecchie copertine di dischi e libri; anche le pagine dei vecchi giornali possono essere utili per creare una maglietta tutta particolare.

Il programma dispone di 50 font speciali che servono a inserire scritte a effetto e 300 immagini già pronte all'uso, ma non dispone, però, di un comando dedicato all'importazione da scanner; operazione questa che sarebbe risultata più comoda per un passaggio diretto delle immagini al foglio di lavoro. Utile, invece, il numeroso elenco di siti Internet dedicati ai più famosi cantanti e rockstar del mondo da cui è possibile "scaricare" immagini per realizzare magliette con il proprio divo preferito.

Il voto finale è: **6**

CD Label

CD Label, oltre che un programma per disegnare e colorare gli adesivi da applicare ai CD, è anche un utile strumento per catalogarli e archiviarli. Infatti, tra le varie opzioni disponibili, vi è anche la possibilità di inserire in calce all'etichetta data e ora della registrazione, il suo numero di serie e le particolari annotazioni che vi serviranno per poter riconoscere più rapidamente proprio quel CD che starete cercando fra i tanti della vostra collezione personale. L'interfaccia del programma è di immediato utilizzo, con pochi ma funzionali comandi. Non occorre quindi essere degli esperti grafici per personalizzare, partendo da altri 100 esempi già a disposizione, i propri CD-ROM, e potete magari inserire immagini catturate dallo scanner. Se realizzate, per esempio, un CD con il filmino delle vacanze, nulla v'impedisce di prendere l'immagine più bella e di riportarla, previa scansione, direttamente sulla relativa etichetta, creando così un prodotto quasi professionale. Semplice e immediato questo programma merita un voto elevato.

Il voto è: **7,5**

Glossario

Clipart: Figure, disegni e immagini stilizzate, in dotazione ai principali software di scrittura e creazione grafica.

Font: Archivio di stili di scrittura diversi.

Label: In inglese significa "etichetta"; è stampigliata sulla parte superiore dei CD-ROM, CD Audio e DVD.

84-87 CD_ROMcorr 5.imp 12-05-2006 12-40 Pagina 86

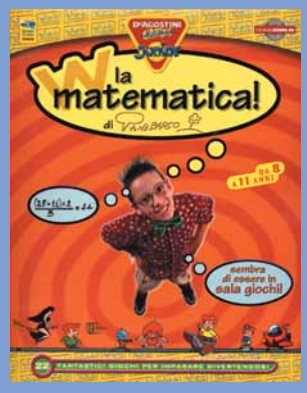
Matematica, che problema!

*Un **nuovo modo per imparare la matematica** e l'aritmetica **divertendosi**: l'affascinante e misterioso mondo dei numeri, **vissuto come in un videogame**.*

Edito dalla De Agostini Multimedia e realizzato con la collaborazione di Daniele Panebarco, per la linea di prodotti Scuola Facile, "W la Matematica" è un insieme di 22 simpatici giochi interattivi che consentono ai bambini del secondo ciclo delle scuole elementari di imparare la matematica in modo divertente e creativo. Alla guida di una coloratissima plancia di comando, molto simile a quella dei tradizionali videogiochi, il bambino si trova ad approfondire argomenti aritmetici "tradizionalmente" difficili e noiosi - come tabelline ed equivalenze - qui proposti invece in modo spiritoso e divertente. Per risolvere, nel minor tempo possibile, giochi d'avventura quali "Le Miniere Pitagoriche", le "Frazioni alla Crema", "Le isole relative" e i "Palloncini aritmetici" occorrerà prontezza di riflessi e una buona capacità di calcolo. Il punteggio di gara, assegnato in base al tempo totale impegato per la risoluzione del problema, offre così la possibilità di intraprendere eccitanti sfide tra amici e compagni di scuola. I nostri scolari interattivi saranno così chiamati ad aiutare il Dr. Deci a liberarsi dal suo perfido alter-ego, Mr. Male, o a dare una mano a Leo, il "Pierino" della situazione, a consegnare in tempo le pizze calde all'esatto numero civico, ad abbinare nel modo corretto i cartellini dei prezzi di vestiti esposti ai grandi magazzini, e a dipingere la staccionata di casa in modo da ottenere una perfetta corrispondenza in termini di frazioni matematiche. Attraverso giochi e fantasiose animazioni viene affrontato un programma didattico articolato in sei sezioni, ciascuna dedicata a un argomento specifico come i numeri, le quattro operazioni, i multipli e divisori, le frazioni e i numeri decimali, le unità di misura e i numeri relativi. Risolti i vari problemi e terminata la lezione, vengono poi proposte delle esaurienti tavole didattiche in cui i nostri piccoli alunni-giocatori possono ripassare e assimilare le principali regole matematiche legate all'argomento appena affrontato. Questo CD-ROM, oltre a sviluppare notevolmente la fantasia e il coordinamento della percezione e della manualità dei bambini (e offrire l'importante opportunità di avvicinarli al mondo dei computer), mette a disposizione un sicuro e sostanzioso supporto a tutti quegli scolari che non hanno molta dimestichezza con i fondamenti della matematica, quali numeri e tabelline. Un prodotto efficace e divertente.

Roberto Bonin

>In dettaglio



Produttore: De Agostini Multimedia
Distributore: De Agostini Multimedia (Tel. 02/380861; www.deagostini.it)
Prezzo: 69.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema operativo: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 8X
Scheda Video: SVGA
Scheda Audio: 16 Bit

> Voto: 8

84-87 CD_ROMcorr 5.imp 12-05-2006 12-41 Pagina 87

Piccoli Mozart crescono

Imparare in modo facile le ***basi della musica****.*

Win Doremi, della linea Eucational Finson, è un divertente programma per insegnare la musica ai bambini in età scolare. Con l'aiuto di Doremi, un simpatico personaggio animato, il bambino viene introdotto nel fantastico mondo delle sette note. La lezione di educazione musicale inizia sfogliando un libro fiabesco, diviso in sei pratici capitoli ricchi delle più elementari nozioni di teoria e solfeggio musicale, seguendo le quali si impara a suonare una piccola tastiera elettronica. Dopo soli pochi minuti e un minimo di attenzione, si è già in grado di suonare tre semplici motivetti come "Merrily we roll along" e "Hansel e Gretel" e di passare così all'esecuzione di altri brani un po' più impegnativi. La piccola tastiera virtuale comprende ben 23 gruppi di strumenti e rumori di sottofondo, che variano dal pianoforte a coda sino agli strumenti etnici (quali la cornamusa o il sitar), dai versi degli animali, alle voci di bambini e adulti. Sono a disposizione anche una raccolta completa di 24 diversi ritmi e basi musicali, modificabili a piacere, ideali per un adeguato accompagnamento o, eventualmente, per interpretare le canzoni, proprio come se si stesse utilizzando un vero e proprio "karaoke".
È da segnalare, infine, la possibilità di personalizzare lo sfondo della stessa tastiera, e la presenza della finestra "Impostazioni per mamma e papà", in cui i genitori possono apportare numerosi cambiamenti per progettare la più appropriata lezione di musica per i loro bambini.
Non manca neppure l'interessante e utile opportunità di collegare al PC una vera e propria tastiera MIDI.
Insomma, c'è proprio tutto per far suonare, cantare e… perché no, ballare, tutta la famiglia!

Roberto Bonin

>In dettaglio

Produttore: Finson
Distributore: Finson (Tel. 02/2831121 www.finson.com)
Prezzo: 69.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 100 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 2X
Scheda Grafica: SVGA
Scheda Audio: 16 Bit

> Voto: 7

ECDL
European Computer Driving Licence

AICA
Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo italiano

VUOI DIVENTARE UN ESPERTO DI COMPUTER RICONOSCIUTO DALLE IMPRESE IN TUTTA EUROPA?

SCUOLA RADIO ELETTRA ORGANIZZA UN CORSO DI PREPARAZIONE PER OTTENERE LA

PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER

La Patente Europea di Guida del Computer è un nuovo strumento che certifica a livello europeo la tua conoscenza delle applicazioni informatiche; per ottenerla bisogna sostenere una serie di esami. Scuola Radio Elettra ti prepara per superare questi esami con metodo e concretezza

Dal 1° gennaio 2000 nei pubblici concorsi è richiesto l'accertamento delle conoscenze informatiche (D.L. 387/98)

Scuola Radio Elettra®

Chiama per informazioni

Numero Verde 800-325 325

E-mail: direzionegenerale@scuolaradioelettra.it
http://www.scuolaradioelettra.it

Scuola Radio Elettra è Test-Center AICA in tutta Italia

88-91 Giochicorr.imp 14-02-2006 14*57 Pagina 88

Il segreto di Laura

Un'avventura ***rivolta ai più piccoli****: entrate nel* ***mondo di Laura*** *e aiutatela a risolvere il* ***mistero del diamante magico****.*

"Laura e il segreto del diamante" - un altro titolo della serie prodotta in tandem da Ubi Soft Entertainment in collaborazione con la linea giocattoli della Playmobil - è una piccola fiaba interattiva in cui, le piccole, dai 6 ai 10 anni di età, possono divertirsi e imparare. Infatti, con questo intelligente gioco metteranno alla prova le loro capacità creative, logiche e deduttive, sviluppando in modo assai costruttivo i loro riflessi e dando libero sfogo alla loro curiosità.
Le bambine saranno chiamate a pilotare, attraverso l'uso di semplicissimi comandi, tutti i movimenti e le decisioni di Laura, un simpatico personaggio dell'universo Playmobil, fino ad arrivare alla completa soluzione dell'intricato "mistero del diamante magico".
Le avventure della nostra eroina iniziano quando, rovistando nella collezione di minerali del nonno Camillo, scopre all'interno di un comune pezzo di roccia vulcanica, un diamante dai poteri miracolosi, appartenuto in passato al magico mondo delle fate.
Il difficile compito di Laura sarà quello di ridare lucentezza a tutte le cinque facce del diamante portafortuna: per farlo, dovrà aiutare tutte le persone che la circondano, interagendo con tantissimi buffi e bizzarri personaggi, come Finfino il saltimbanco, Clara la veggente e Willi il vagabondo. Nel corso della sua avvincente esperienza, Laura dovrà essere pronta a risolvere numerosi enigmi e affrontare situazioni avventurose, a volte ricche di suspance.
Con l'aiuto del suo capiente zaino, ricolmo dei più disparati oggetti raccolti durante il rocambolesco viaggio, riuscirà a superare brillantemente tutti gli ostacoli, fino a completare la sua difficile impresa.
Degno di nota è il vero messaggio della missione di Laura, che va oltre la storia intorno al mistero del diamante: regalare un pizzico di felicità a più persone.
Il gioco - disponibile in una confezione che contiene anche il pupazzetto di Laura e alcuni adesivi colorati con i quali contrassegnare i vari comandi della tastiera - si sviluppa in un variopinto paesaggio tridimensionale, ricco di stupende decorazioni, musiche e, soprattutto, tanta tanta fantasia.

Roberto Bonin

>In dettaglio

Genere: educativo
Software house: Ubisoft
Produttore: Ubisoft Entertainment
Distributore: Ubisoft (Tel. 02/833121)
Prezzo: 69.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD ROM: 8x

> Voto: 8

88-91 Giochicorr.imp 14-02-2006 14*57 Pagina 89

Planescape Torment

***Magie sconosciute**, oggetti dagli oscuri poteri, **esseri misteriosi** in lotta con aberranti **creature del male**. Se pensate di poter affrontare tutto ciò, Planescape è il gioco che fa per voi.*

>In dettaglio

Genere: Gioco di ruolo
Software house: Black Isle (www.blackisle.com)
Produttore: Interplay
Distributore: Halifax (Tel. 02/413031)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

Da qualche tempo i giochi di ruolo, meglio conosciuti come RPG, stanno conoscendo una seconda giovinezza. Non stupisce che il nuovo titolo della Black Isle, Planescape Torment, abbia raccolto i consensi di tutta la stampa specializzata, meritandosi la palma di migliore progetto di RPG del 1999. Pubblicato su 4 CD-ROM, Planescape si contraddistingue subito per la ricca confezione, contenente oltre allo speciale contenitore per CD multipli, anche un manifesto, gradito regalo per tutti i fan, e un dettagliato manuale in italiano che introduce al complesso mondo del gioco, inclusi i principali termini inglesi utilizzati nei lunghi dialoghi che intercorrono tra i personaggi. Infatti, come vuole la migliore tradizione degli RPG, il dialogo tra i personaggi giocanti è la principale fonte di informazioni per poter portare a termine Planescape Torment. I dialoghi, decisamente lunghi anche per un RPG, sono purtroppo tutti in inglese e chi non ha molta familiarità con questa lingua, troverà il gioco particolarmente lento e difficile. Al giocatore sono quindi richieste grande attenzione e buona memoria, per districarsi tra le complesse vicende di questa avventura. Fortunatamente è stato inserito un diario di viaggio, che salva in modo automatico le principali informazioni. L'interfaccia del gioco è estremamente curata, con icone per i pulsanti facilmente riconoscibili. Alcuni particolari, come gli ingranaggi in movimento, che testimoniano il tempo che scorre, sono di gran effetto, segno evidente dell'attenzione prestata a ogni più piccolo dettaglio del gioco. I comandi sono abbastanza semplici e richiedono al giocatore solo un minimo di addestramento per poter essere utilizzati in modo automatico. Il motore del gioco è lo stesso di Baldur's Gate, Bioware Infinity Engine, migliorato e ottimizzato per garantire una maggior fluidità delle animazioni, specie nei momenti più caotici delle battaglie, ricche di incredibili mostri, incantesimi ed effetti di luce di grande bellezza grafica. Attingendo all'oceano di personaggi e ambientazioni che fanno capo al fantastico mondo di Advanced Dungeons & Dragons, prodotto dalla TSR, Planescape Torment si basa su una trama particolarissima in cui la morte anziché elemento da rifuggire è la chiave per la risoluzione del gioco. Gli amanti degli RPG di questo genere apprezzeranno particolarmente la fedeltà dei personaggi alle loro controparti "cartacee". Complessivamente un gran gioco, estramamente longevo, ma indirizzato solo agli instancabili appassionati di RPG e, in particolare, a quelli che preferiscono ragionare e "leggere" piuttosto che combattere.

Mario Bosisio

88-91 Giochicorr.imp 14-02-2006 14*57 Pagina 90

Tzar - The Burden of the Crow

*Epici scontri fra **cavalieri**, **maghi** e **mostri** in questo **gioco di strategia** dalla **grafica strabiliante**.*

Tzar è un gioco strategico, sullo stile di Age of Empire 2 e Warcraft 2, con un'ambientazione che mescola sapientemente il genere fantasy e la ricostruzione storica, ma è fortemente caratterizzato da alcuni elementi tipici del gioco di ruolo. Grazie alla scelta della software house Haemimont, il titolo guadagna in longevità e giocabilità: è divertente vedere i propri soldati aumentare di livello grazie ai combattimenti o poter fare utilizzare alle truppe oggetti ritrovati sul campo di battaglia.

Come in tutti i titoli del genere, si ha la possibilità di scegliere tra il multiplayer, la missione singola o la "modalità campagna". Quest'ultima si snoda attraverso una ventina di livelli che si susseguono in una trama intricata, tipica, ancora una volta, dei migliori giochi di ruolo. La cosa più interessante è che non tutte le missioni sono strutturate alla stessa maniera: può succedere che si debba liberare un villaggio dall'assedio nemico, rintracciare un manufatto o un personaggio particolare o, ancora, ricostruire una città interamente distrutta.
In zone impervie o in desolati deserti sosterrete scontri a fuoco, affronterete attacchi improvvisi o dovrete impegnarvi per far giungere a destinazione un trasporto di truppe o di merci attraverso fiumi o mari.
La grafica è uno dei punti di forza del gioco: i particolari dell'ambiente, dei personaggi e degli edifici sono curati al massimo, come pure gli effetti di luce e ombra.

Perfetta poi la ricostruzione degli eventi meteorologici, come la pioggia che cade sulle truppe schierate sul campo di battaglia, o le nuvole che si stagliano nel cielo mentre disponete il vostro esercito per lo scontro o, ancora, il suggestivo alternarsi di giorno e notte. Anche il sonoro, d'altro canto, è ben curato, come il rumore del temporale e della pioggia battente, il calpestio di passi sull'erba, i rumori provocati dai vari soldati quando si muovono o le loro grida durante la battaglia. La stessa cosa si può dire per le musiche utilizzate come sottofondo, che evocano emozioni appropriate all'azione in corso.
La longevità del gioco è sicuramente elevata, grazie anche al fatto che, quando si gioca in modalità multiplayer, si ha la possibilità di scegliere fra tre diversi tipi di popolazioni: arabi, europei e orientali, con i relativi edifici e personaggi. Inoltre le partite sono rese ancora più complesse, dal fatto che, oltre a combattere, si potrà anche commerciare e collaborare con gli altri giocatori.
Molto interessante è la presenza di un "editor" di mappe che permette di costruirsi da sé non soltanto singoli scenari, ma anche vere e proprie campagne.
Tuttavia con un po' di attenzione in più Tzar avrebbe potuto essere migliore. Non esistono infatti filmati di intermezzo, sostituiti da videate fisse "stile libro", sulle cui pagine scorre il testo che spiega l'evolversi della storia; le informazioni fornite durante la partita sui personaggi o sugli oggetti, come per esempio la loro ubicazione, non vengono riportate nella presentazione della missione e quindi occorre annotarli con carta e penna. Peccati veniali che non pregiudicano comunque la giocabilità e lo spessore di Tzar, uno strategico che ci sentiamo di consigliare a tutti, appassionati e non.

Francesco Marazzi

>In dettaglio

Genere: Strategico in tempo reale
Software house: Haemimont (www.haemimont.com)
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.com)
Distributore: 3D Planet
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti
Requisiti: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8

88-91 Giochicorr.imp 14-02-2006 14*57 Pagina 91

Virtual Skipper

*Se siete stati **colpiti** qualche mese fa dalla **terribile febbre "Luna Rossa"**, ecco a voi l'**antidoto giusto** per guarire da questa **pericolosa malattia**.*

Qualche mese fa, in piena Coppa America, il team Prada e l'imbarcazione Luna Rossa erano sulla bocca di tutti: milioni d'italiani facevano l'alba tra una strambata e un'orzata (non quella da bere), tra una vittoria esaltante e una sconfitta cocente nei terribili "match race" che tanto fascino hanno donato a questa coppa argentata. L'esito finale, come ben saprete, non è stato favorevole ai colori italiani. Per offrire a tutti gli appassionati di vela la possibilità di rivivere quelle fantastiche regate, quell'atmosfera elettrizzante, e magari di portarsi a casa la coppa mancata nella più triste realtà, alla Ubi Soft hanno pensato bene di realizzare una simulazione dedicata alla vela anche per i computer di casa. Quindi, sull'onda dei successi di Luna Rossa, arriva Virtual Skipper, un gioco interamente dedicato a questo nobile sport. La parola d'ordine in questa simulazione è "immediatezza": non dovrete impazzire per capire come effettuare una determinata manovra o come montare uno spinnaker. La vostra unica preoccupazione sarà quella di "inseguire" il vento e potrete compiere le manovre semplicemente schiacciando i tasti direzionali sulla testiera. Indubbiamente, l'estrema semplicità di questo prodotto è al tempo stesso il suo più grande limite: se cercate una simulazione raffinata, con manuali da studiare e decine di tasti da memorizzare per ogni manovra, allora dovreste spostare la vostra attenzione altrove. Virtual Skipper offre comunque divertimento puro e molto altro: potrete scegliere tra due tipi di regata, una di gruppo (fino a 8 giocatori) oppure il "match race" in perfetto stile Coppa America. Per navigare avrete bisogno di un'imbarcazione: in Virtual Skipper potrete solcare il mare con barche da 24, 45 e 70 piedi e gareggiare a tre livelli di difficoltà, una personalizzazione che permette di accontentare le differenti esigenze in termini di realismo di grandi e piccini. Le ambientazioni tridimensionali marittime sono molto suggestive e vi permetteranno di navigare nelle più belle baie del pianeta: da segnalare, sotto il profilo grafico, gli ottimi riflessi del sole sul mare. Se siete appassionati velisti, apprezzerete la ricostruzione di baie come La Trinité Sur Mer o quella neozelandese di Auckland, teatro della recente America's Cup. Se poi non doveste ritenere l'intelligenza artificiale del computer alla vostra altezza, potrete collegarvi al sito creato dalla Ubi Soft (www.virtualskipper.com) e partecipare a una delle numerose regate organizzate on-line.

Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Genere: Simulazione sportiva
Software house: Duran
Produttore: Ubi Soft (www.virtualskipper.com)
Distributore: 3D Planet (Tel. 02/4886711)
Prezzo: 90.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows95/98
Memoria RAM: 64Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

92-95 Trucchi e astuziecorr.imp 14-02-2006 14*53 Pagina 92

> trucchi & astuzie

> Tarzan

Durante il gioco digitate i seguenti codici.

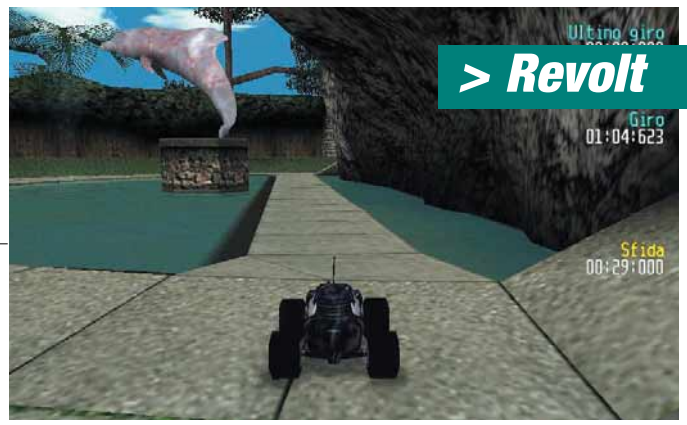
> **stlevel:** Passare il livello
> **ststage:** Selezionare il livello
> **stanimals:** Uccide tutti gli animali
> **stsave:** Salva il gioco
> **stload:** Carica il gioco
> **sttarzan:** Cambia in Tarzan
> **stjane:** Cambia in Jane

> Rayman 2: The Great Escape

> **GOTHERE:** Rende accessibili tutti i livelli
> **GLOWFIST:** Aumenta la potenza di fuoco
> **GIMMELIFE:** 5 vite in più
> **GIMMELUMZ:** 5 lumz in più

Premete Esc per accedere al menu e digitate i codici seguenti per attivare la funzione corrispondente.

> Revolt



> **Tracker:** Tutti i tracciati
> **Carnival:** Tutte le macchine
> **Drinkme:** Mini macchine
> **Urco:** Sarete alla guida di un UFO

Inserite i codici al posto del vostro nome per attivare il relativo trucco.

> Wheel of Time

> **ALLAMMO:** Munizioni per le armi
> **GOD:** Invincibilità
> **KILLPAWNS:** Uccidi tutti i mostri
> **SWITCHLEVEL:** Seleziona il livello

Per attivare i trucchi premete il tasto TAB e immettete il corrispondente codice, poi premete invio.

> Jagged Alliance 2

> **Alt + B:** Un nemico nella posizione del cursore
> **Alt + C:** Un civile nella posizione del cursore
> **Alt + D:** Punti azione al massimo per il mercenario
> **Alt + E:** Mostra tutti gli oggetti e le unità
> **Alt + G:** Un nuovo mercenario nella posizione del cursore
> **Alt + I:** Un'arma a caso nella posizione del cursore
> **Alt + K:** Granate a gas esplodono sotto il cursore
> **Alt + O:** Uccide tutti i nemici nel settore
> **Alt + Q:** Mostra l'interno dei palazzi
> **Alt + R:** Munizioni al massimo
> **Alt + T:** Teletrasporta il mercenario in uso sul cursore
> **Alt + 1:** Il mercenario diventa un carro armato
> **Alt + 2:** Il mercenario diventa un insetto

Per attivare la modalità "trucchi" premete il tasto Ctrl e poi inserite IGUANA. Adesso potrete utilizzare tutte le combinazioni di tasti riportate qui per attivare i vari codici. Ricordate che i numeri devono essere digitati dal tastierino numerico.

92-95 Trucchi e astuziecorr.imp 14-02-2006 14*53 Pagina 93

Aztec

> Un gioiello e Sette Salici

Dopo esser fuggiti dalla prigione ed essere andati a parlare con la Donna Serpente, dirigetevi verso la vostra abitazione, entrate, andate all'ingresso del bagno di vapore e utilizzate il giunco (se non l'avete già preso, questo si trova fuori dalla porta d'ingresso) per scavare ai piedi della statuetta. Troverete un tesoro, prendetelo e recatevi al quartiere degli artigiani. Dirigetevi a casa di "Chacoatl" e parlate con lo schiavo. Uscite dalla casa e avvicinatevi a "Chimalli" che si trova come al solito al centro della piazza, questi vi dirà alcune cose di difficile comprensione. Andate a sinistra per parlare con "Turchese". La donna vi aiuterà a capire le parole di "Chacoatl", dicendovi che "Sette Salici" è un artigiano che abita oltre il ponte. Attraversate il ponte e proseguite, parlate con il gioielliere, che al momento non vi dirà niente, a meno che non gli portiate un fascio di legna. Tornate indietro e raggiungete il mercante della legna e acquistate da questi una fascina, tornate dal gioielliere e consegnategli la legna e poi mostrategli la collana del nobile assassinato. Il gioielliere vi dirà che quel gioiello non è opera sua e vi dirà di cercare un mercante...

Civilation: Call to power

> La potenza della meccanica

L'ascesa al potere nell'età Moderna è piena di rischi e pericoli. Sfruttate la ferrovia: incrementate fino a 30 il budget per i lavori pubblici e incominciate a costruire la rete ferroviaria collegando la capitale con le altre città. Utilizzate le strade esistenti: in questo modo risparmierete sul tempo di costruzione e questo farà diminuire la criminalità. Dopo costruite pure fattorie moderne, modificando se necessario anche il terreno. Per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni sviluppate la "Produzione di Massa": servirà a portarvi alla robotica nell'epoca successiva rendendo obsolete molte delle meraviglie dell'età Antica e del Rinascimento e gran parte delle unità.
In quest'era la meraviglia più interessante è il "laboratorio di Edison", perché dà la possibilità alla popolazione di imparare subito qualsiasi tecnica su cui state effettuando ricerche e diminuisce i tempi per la ricerca delle tecnologie.

Total Annihilation: Kingdoms

> Conosci le tue truppe

In ogni gioco di strategia è sempre importante conoscere le caratteristiche generali di ogni esercito per poterne sfruttare appieno le potenzialità.
Esercito Zhon: questo esercito non necessita di una base fissa, perché i suoi costruttori evocano le unità in qualsiasi luogo.
Teneteli in movimento e fuori dalla mischia così non saranno quasi mai scovati dai nemici. Se utilizzate gli Zhon ricordatevi che i loro dragoni sono le unità più forti negli attacchi aerei. Non dimenticate di disporre sul terreno di battaglia i "fuochi sacri" per far recuperare alle unità i punti ferita persi.
Esercito Taros: questo esercito è debole sotto il profilo militare, ma ha dalla sua la conoscenza di incantesimi potenti: imparate subito ad utilizzarli al meglio. Se dovete affrontare unità nemiche numerose, usate un gruppo di "maghi della mente", in questo modo lo scontro girerà rapidamente a vostro favore. Gestite il mana al meglio alternando i vostri adepti all'attacco.
Esercito Aramon: è l'esercito più completo. Difendete il più possibile la vostra base, coprite sempre le vostre truppe "da mischia" (barbari, spadaccini e cavalieri) utilizzando gli arcieri e difendetevi dagli attacchi aerei con i dragoni.
Esercito Veruna: ha unità diverse, ma le loro combinazioni spesso risultano letali. Gli "indemoniati" sono veloci e potenti, ma poco resistenti, quindi utilizzateli con le "amazzoni" per portare attacchi "mordi e fuggi".

Colin McRae Rally

> Curve e controcurve

Tra le simulazioni di guida, e in particolare tra le corse rallystiche, eccelle l'ottimo Colin McRae Rally. Nell'esaltazione della guida fate però attenzione a non raddrizzare troppe curve! Se non riuscite a percepire in tempo i consigli del navigatore tenete almeno sott'occhio i cartelli. Le curve sono numerate da uno a cinque: l'ordine indica la difficoltà. Le curve 4 e 5 sono molto difficili e per superarle conviene utilizzare la tecnica della "derapata controllata". Per farlo date un colpo secco allo sterzo all'entrata della curva, poi cercare di controllare la vettura con il controsterzo, cioè girando il volante nella direzione opposta a quella della curva, senza lasciare l'acceleratore.

92-95 Trucchi e astuziecorr.imp 14-02-2006 14*54 Pagina 95

L'Europa nel pallone

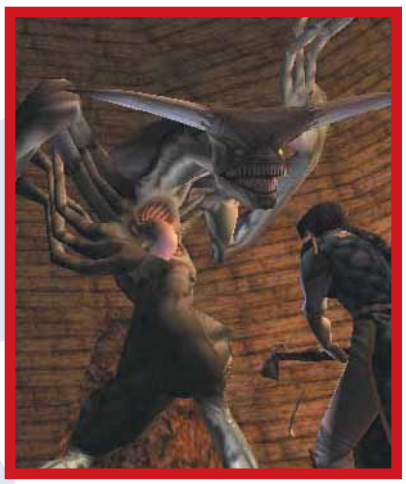
Gli europei di calcio si avvicinano e, in previsione di questo importante evento la divisione sportiva di Electronic Arts si è messa al lavoro (ma chi l'avrebbe mai detto?!) su Euro 2000, la simulazione calcistica per PC ispirata, appunto, alla manifestazione.
Nel titolo dovrebbero essere riprodotte tutte le squadre e i giocatori delle nazionali partecipanti alla coppa.
Il motore del gioco sarà mutato in parte da quello di Fifa 2000, arricchito però da quello in fase di progettazione presso la Software Creations. Euro 2000 dovrebbe offrire ulteriori "chicche", come la possibilità di valutare le qualità dei "panchinari" dagli incontri con la squadra dei titolari, nuovi dribbling e una maggiore differenziazione nelle caratteristiche fisiche e nei lineamenti dei giocatori. Intanto… Alé Italia!

> La non storia di Quake III

"Quake III è, per certi versi, simile ai picchiaduro, tipo Tekken o Mortal Kombat. Non tanto per la meccanica e la tipologia del gioco, ma perché non c'è una vera storia che faccia da sfondo… E chi se ne importa poi, l'importante è l'azione! È questo che è divertente, non il fatto che si proceda lungo un canovaccio e che poi si raggiungano o meno certi obiettivi… Non voglio nascondermi dietro un dito, dicendo che in Quake III c'è una bella storia. Sì c'è un prologo, ma non è questo il punto. Il fatto è che il prodotto è divertente da giocare… Non voglio dire che tutti i giochi debbano essere così, ma una cosa che io mi sento di affermare, anche come id Software, è che anche questo è un modo valido di fare e sviluppare videogiochi… E, sia chiaro, non ci stiamo scusando per la mancanza di una storia." Sfogo di John Carmack, la mente pensante dietro al progetto di Quake III e storico fondatore della mitica id Software, estratto da un'intervista a Computers Games On-line.

La maledizione di Joseph

Evocare un demone e poi perderne il controllo non è certo un merito. Le cose si complicano se poi boss della zona, re e vassalli, decidono per questo di condannarvi a morte. A fronteggiare questa bella situazione sarà Joseph, il protagonista di Summoner, il nuovo titolo della Volition, un mix d'avventura e azione con visuale in soggettiva.
A complicare le cose al buon Joseph ci penseranno anche gli attriti con i suoi compagni di viaggio, Jekhar il guerriero, Flece il ladro e Rosalind la maga.
I combattimenti con le varie creature - che saranno piuttosto diverse dagli orchi, goblin e altri "mostri" a cui ci hanno abituato i giochi di ruolo tradizionali - saranno in tempo reale, e le avventure saranno ambientate in uno scenario appositamente realizzato per far sfruttare appieno le potenzialità delle moderne schede acceleratrici 3D: effetti di luce, grafica dettagliatissima, fluidità e ricchezza delle animazioni, promettono di farci raccogliere più volte la nostra povera mascella dalla polvere!



Ritorno a Baldur

Interplay è al lavoro sul seguito di Baldur's Gate, cioè Baldur's Gate Shadows of Amn. Di sicuro rimarrà l'ambientazione ispirata all'universo di AD&D anche se un po' più oscura: all'inizio del gioco vi ritroverete chiusi in una prigione all'interno di una misteriosa caverna, dalla quale partirete per liberare il mondo da una pericolosissima minaccia. Le novità non finiscono qui: nuove razze (come i Kensai e Beastmaster) nuovi oggetti e nuove creature. Tutto questo lavoro graverà ancora sulle spalle della software house Bioware.

Un giro in moto

Preparatevi a indossare casco (oramai è d'obbligo), giacca a vento e guanti: è in arrivo Motocross Madness 2. Microsoft ha infatti annunciato che il secondo titolo della serie "Madness" è in corso di sviluppo presso i Rainbow Studios. Salti, piroette, impennate, volteggi dei "cavalli d'acciaio" faranno nuovamente capolino dagli schermi dei vostri monitor. Rispetto al predecessore i particolari di piloti e moto sono stati realizzati in maniera ancora più realistica, così come gli ambienti, sia gli spazi all'aperto sia gli stadi e le arene. Anche se il lavoro pare essere già a buon punto, difficilmente il titolo raggiungerà gli scaffali dei negozi prima dell'estate. Occhio alla frizione…

96 Gadgetcorr.imp 14-02-2006 14*51 Pagina 97

Indossa l'**agenda**

Outlook vi dona? Cioè, se invece di usarlo decideste di indossarlo, come vi starebbe? Se non è di vostro gradimento, potete anche indossare Schedule Plus, oppure Lotus Organizer. Infatti, la Casio ha presentato il "Pc-Unite", un orologio che, tramite una porta a infrarossi, può ricevere dati dal PC sincronizzandosi con quanto immesso nei programmi appena elencati. Può anche collegarsi con altri orologi Pc-Unite oppure con i palmtop della serie Cassiopeia o Palm Computing. Si acquista su Internet per circa 100 dollari, poco più di 200.000 lire: www.casio.com.

> Indossa la musica

Sembra fatto apposta per suonare l'immortale successo di Bill Haley and the Comets "Rock Around the Clock", un brano che tutti abbiamo ascoltato e ballato. Rock a tutte le ore: in fondo, è questa la promessa fatta, cinquant'anni dopo, dal Casio "Wmp-1v Mp3 Audio Wrist Watch", un orologio che riproduce mezz'ora di musica memorizzata in formato MP3. Con qualche compromesso sulla qualità, si può avere un orologio che suona per un'ora. I file audio vengono scaricati tramite il PC e il display dell'orologio mostra caratteri che ballano in base al tipo di musica suonata. Lo si può acquistare per circa 300 dollari circa 600.000 lire su www.casio.com.

Indossa la **radio**

Perdersi tra la folla diventerà sempre più difficile. Il Walkie Talkie Jacket incorpora nel colletto il microfono di una ricetrasmittente con portata di circa 500 metri. Ci si può tenere in contatto parlando al bavero della giacca e ascoltando le risposte con l'auricolare. La cosa fa molto "007". Il giacchetto, disegnato da Neil Barrett, costa circa 900.000 lire ed è venduto in coppia, altrimenti non avreste nessuno con cui chiacchierare. Il produttore è Samsonite, casa famosa per le valigie. Informazioni al numero 02/760411 o sul sito www.samsonite-europe.com.

Indossa il **PC**

Vi ricordate il film "The abyss"? Il protagonista si immerge nelle profondità dell'oceano comunicando con una tastiera fissata sul polso. Ebbene, magari non ci si può andare sott'acqua, ma il computer da indossare esiste davvero ed è regolarmente in vendita. Il monitor è su speciali occhiali, il PC è una scatoletta fissata al girovita e la tastiera sta proprio dov'era nel film. Se tanto non vi basta, in futuro avremo anche un raggio laser a bassa potenza che disegna le immagini direttamente sulla retina dell'occhio, facendo apparire un video sospeso in aria davanti all'utente. Il PC da indossare è prodotto da Microvision (www.mvis.com) e Carl Zeiss. Purtroppo per ora non è alla portata delle comuni tasche, bisognerà attendere qualche anno per togliersi lo sfizio. I prezzi del Mobile Assistant IV, modello base, partono da 5.500 dollari (circa 12.000.000 di lire) per un Pentium 200 MMX, stando a quanto riportato sul sito www.xybernaut.com.

Indossa il **cinema**

Se vi trovate su un aereo della Japan Airlines e la hostess vi offre uno strano paio di occhiali, non rispondete che ci vedete bene anche senza: vi sta semplicemente proponendo di vedere un film tramite l'EyeTrek della Olympus. Indossandolo, vi troverete a un paio di metri da uno schermo di 52 pollici. La nuova versione Fmd-700 accetta ingressi Ntsc e Pal, gli standard rispettivamente americano ed europeo; si collega all'uscita Svga del computer e può essere dotato di un trasmettitore radio, per vedere un film sdraiati sul letto con il videoregistratore posto in un'altra stanza. In Italia è distribuito da Polyphoto (tel. 02/530021) il modello Fmd-200. Costa circa 1.800.000 lire. Per vedere di cosa stiamo parlando, potete collegarvi all'indirizzo www.eye-trek.com.

Indossa un **block-notes**

Quando si parte si dimentica sempre qualcosa. Invece di affidarsi al solito foglietto, ci si può dotare anche della Remind T-shirt, una maglietta dove sono disegnate le cose che si dimenticano più spesso. E se si parte per climi estremi, meglio portarsi il Temperature jacket, che incorpora un termometro ed è costruito con un particolare materiale ceramico perfettamente isolante. Per gli stressati del traffico, invece, c'è il Car Coat, una giacca in microfibra con gadget antistress inserito nella manica, a portata di mano. È disponibile anche con supporto sul collo e lombare. Il tutto sempre a marca Samsonite. Ulteriori informazioni al numero 02/760411, www.samsonite-europe.com.

98 prossimo numerocorr.imp 14-02-2006 14*49 Pagina 98

www.mregg.com

MR. EGG ON LINE
sapori e bontà di Cal@bria www.mregg.it
FOOD NO FOOD

Per cominciare
ti regala 150.000 lire.
E quando cominci
non puoi piu smettere
perchè ti fa
ritrovare il gusto
e i sapori
di tradizioni
radicate nei secoli.
...E per altre ragioni
inconscie che stanno
infondo alla tua
Anima.

www.mregg.com

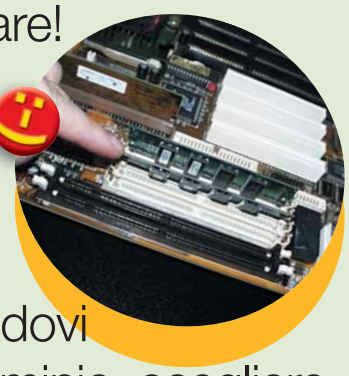
le vostre lettere

> in edicola il 31 maggio

Sconti, tariffe "flat", regali, rimborsi…
Siamo continuamente bersagliati
da pubblicità che ci prospettano
**tariffe di connessione
a Internet sempre
più economiche e convenienti.**
Ma è tutto oro quello che luccica?
Computer Idea indaga...

Per vedere l'ultima
edizione del telegiornale
non è più necessario
lasciare la propria
postazione di lavoro.
Computer Idea passa in
rassegna per voi le **migliori
schede sintonizzatrici TV
disponibili sul mercato.**

Il vostro PC vi sembra troppo lento?
Non riuscite a far girare a dovere
il vostro ultimo software per il fotoritocco?
Magari **basta aggiungere
un modulo di memoria
per risolvere i vostri problemi.**
Vi spieghiamo noi come fare!



Fatevi il vostro sito.
La vostra rivista preferita
vi porta per mano dietro
le quinte di Internet, spiegandovi
come registrare un dominio, scegliere
i migliori programmi per creare pagine Web,
e farsi poi "trovare" dai motori di ricerca.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti